LA BORSA PARTE MALE: -1,8 ALLE 10,45

MILANO — Borsa ancora in flessione a Piazza Affari. Prezzi riflessivi in apertura. Alle 10,45 (indice MIB -1,8 per cento sul 21 per cento del listino; -2,6 per cento tendenziale), le Fiat sono state scambiate a 9.600, Generali a 92.700, Ras a 41.000, Sai a 19.800, Assitalia a 21.350.

Tokio. Corsi azionari di nuovo in calo per effetto di realizzi. I movimenti dei tassi di cambio hanno influenzato i titoli guida del comparto elettronico, richiesti senza risultati però i titoli delle società di trasporti e quelli petroliferi. Indice -1,13 per cento.

Hong Kong. Dopo aver registrato un'impennata in apertura, la Borsa ha chiuso al ribasso.

Al termine delle contrattazioni del mattino, l'indice Hang Seng aveva guadagnato 145 punti, ma in chiusura di giornata è stato registrato un calo di 29 punti su ieri.

Sidney. La Borsa ha finalmente segnato una ripresa nelle transazioni, dopo una lunga serie di perdite, e l'indice australiano «all ordinaries» ha chiuso a 1389,3 punti con un incremento del 5,4 percento. Gli agenti di borsa attribuiscono in gran parte il miglioramento all'andamento positivo a Wall Street ma sottolineano che i tempi difficili non sono ancora finiti.

Londra. Apertura in ribasso. L'indice ha perso 21,8 punti a 1681,5. Il calo è quindi dell'1,3 per cento.

Torino. Mercato azionario calmo. Prezzi: Cir 3980, r. 3780, n.c. 2030; Ifil p. 20.570; Pirelli S.p.A. 4010, r. 4060, r. n.c. 2500.

Dollaro. In discesa all'apertura dei mercati valutari: in Italia: 1270,50/1271,50 lire contro le 1284,81 lire di ieri; marco stabile.

Oro. Ha aperto a 474,30-474,80 dollari a Londra in calo di 1,7 dollari sui 475,00-476,50 della chiusura europea di ieri e di circa un dollaro e mezzo sui 478,75-478,25 registrati al termine a New York.

Petrolio. Chiusura in rialzo sul mercato di New York. Il *west texas intermediate* per consegna a dicembre è stato fissato a 20,12 dollari il barile, con un rialzo di 13 cenit su lunedì.

DC-PCI: «COMPROMESSO STORICO»? SI', MA SOLO SUL CAMPO DI CALCIO

ROMA — Il compromesso storico? Se non è possibile a Montecitorio, può riuscire su un campo di calcio. E' quanto ha combinato l'onorevole democristiano Cirino Pomicino, che ha messo insieme una squadra di calcio formata da parlamentari, per affrontare sabato i colleghi austriaci sul campo romano di Settebagni. Su dieci move convocati infatti, sette sono comunisti e sei democristiani. Completano l'organico due missini, due socialisti, un radicale ed un verde.

Lo sport, si sa, affratella, ma sarà interessante vedere se il missino Nania concederà o negherà un abbraccio al comunista Strada, se questi dovesse segnare un gol. Su una cosa comunque si sono già trovati tutti d'accordo: il colore della maglia. Sarà azzurra.

(Servizio a pagina 19)

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 292

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.651 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 28 Ottobre 1987

Intervista a Giugni sulla regolamentazione

SCIOPERI: POSSIBILE UNA LEGGE SENZA ANNULLARE LA LIBERTA'?

ROMA — Il caos nei trasporti cresce ogni giorno di più, il sindacato tradizionale — tanto contestarlo quanto autonomo — non riesce a controllare l'esplosione dei cobas, e l'opinione pubblica chiede un intervento nei servizi pubblici essenziali.

Così il dibattito politico si accentra sulla proposta di legge elaborata da Gino Giugni per regolamentare il diritto di sciopero. Leopoldo Elia, presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, annuncia che convocherà con urgenza il gruppo ristretto per concordare con la commissione Lavoro l'avvio dell'attività sul progetto Giugni.

Presidente della commissione Lavoro è lo stesso Giugni, senatore socialista: è dunque è facilmente prevedibile che il dibattito entrerà presto nel vivo. Ma anche se Giugni gode di grande rispetto e prestigio pur nella sinistra e nel movimento sindacale (è lui l'autore dello statuto dei lavoratori), non sarà un dibattito facile.

Professor Giugni, non si sente un po' sballottato, tra le varie esigenze che vengono dal movimento sindacale?

«No, perché comunque hanno tutti riconosciuto che il mio disegno di legge ha un contenuto profondamente libertario. Perino il pci, per voce di Bassolino, ha detto che non si tratta assolutamente di una legge liberticida; pur sostenendo che sarebbe inefficace, i comunisti riconoscono i valori di libertà che il mio progetto vuol mantenere. Per la mia proposta c'è la possibilità non di essere sballottata, ma di diventare un centro di gravità».

Non è vero che anche la sua legge risulterebbe inefficace in una situazione come quella di questi giorni?

«Certo è sbagliato pensare che un provvedimento di legge o un intervento amministrativo possano risolvere al cento per cento la questione. Ma le cose possono andare meglio con una legge. E va colto l'allarme della situazione attuale nei trasporti: si tratta di vertenze contrattuali in cui il conflitto può raggiungere il suo apice, e questo stato di cose non devono pagarlo gli utenti».

Per mettere pace nel sindacato, non sarebbe sufficiente la proposta Del Turco di inserire l'autoregolamentazione nei contratti?

«Questa proposta non vale per i contratti del settore privato, che sono molti, compresi tutti i trasporti. E' dunque non risolve il problema, perché solo i contratti del settore pubblico sono così vasti».

Torniamo alla sua proposta. L'obiezione più grande che le muovono è che gli strumenti per bloccare gli scioperi selvaggi già ci sono: perché non li precettano?

«Questa non è un'obiezione, la precettazione si può fare. Ma quella che abbiamo oggi è una precettazione di stampo autoritario: sarebbe utile ed opportuno ripeterla in forme più garantite, perché come la si usa oggi con cautela, domani la si potrebbe usare con eccessi e abusi. E anche la normativa attuale sulla precettazione è insufficiente».

La sua legge come intende riformare la precettazione?

«Viene rivista nei termini di dare garanzie di ricorso in caso di abuso d'autorità. E poi si prevede di renderla più efficace. Oggi la precettazione si può evadere facilmente non facendosi trovare a casa quando viene portato l'ordine; la legge invece prescrive come sufficiente l'affissione nei luoghi di lavoro. I marittimi lo hanno fatto spesso, di non farsi trovare al domicilio di residenza; e così l'ordine di precettazione non poteva essere notificato. L'affissione è molto più semplice ed efficace».

Queste sanzioni di cui si parla? Cosa succederebbe a chi sciopera senza rispettare le norme della sua legge?

«Scatterebbero le usuali sanzioni disciplinari. La partecipazione ad uno sciopero in violazione alle norme di regolamentazione, sarebbe considerata assenza ingiustificata. E se il caso è particolarmente grave e ha arrecato danni pesanti, si può arrivare anche al licenziamento».

Come le sembra l'atteggiamento degli altri partiti nei confronti del suo progetto? La maggioranza è d'accordo?

«Non è un problema che riguarda la maggioranza di governo, è un problema parlamentare. Se ci sia una maggioranza in Parlamento su questo mio disegno di legge non lo so, occorrerebbe una convocazione per fare un riscontro. Sono comunque contento che Elia abbia dichiarato la sua disponibilità a convocare le commissioni».

Quali speranze nutre, sui tempi e sugli esiti?

«E' meglio non fare previsioni, neanche sull'esito. Bisogna però che finalmente siano tutti chiamati a dire la loro. E se dicono di no, che ne spieghino i motivi. Perché il problema c'è, è urgente ed evidentissimo».

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 9)

AEREI E TRENI IL CAOS CONTINUA

ROMA — Ancora giorni di caos per chi viaggia.

Aerei — Sono circa 80 i voli Alitalia e Ati cancellati fra oggi e domani in seguito alle agitazioni decise dai Cobas. Il 30 ottobre restano bloccati gli scali di Milano. Per il 3 e il 18 novembre Cgil, Cisl e Uil hanno proclamato una raffica di scioperi: 4 ore per ogni turno di lavoro da parte dei 28 mila «dipendenti a terra».

Treni — Notevoli disagi dalle 11 di oggi alla stessa ora di domani potrebbero essere causati dal «riordinamento del personale viaggiante» (capitreno e controllori) che hanno indetto una serie di agitazioni scavalcando le organizzazioni sindacali. I Cobas dei macchinisti minacciano nuovi scioperi se fallirà l'incontro di oggi.

Contro la cattiva organizzazione

STUDENTI IN CORTEO A TORINO

Il corteo di studenti sfilerà in piazza

TORINO — Sciopero e corteo studentesco stamane. I promotori della protesta, i giovani della Lega studenti medi, si sono dati appuntamento in piazza Arbarello e alle 9 striscioni e bandiere sono comparsi con i primi manifestanti: alcune migliaia di ragazzi delle scuole medie superiori torinesi. Poi si sono incamminati in corteo verso il Provveditorato in via Cosmo dove una delegazione sarà ricevuta dal provveditore De Rosa. Nel pomeriggio ribalta con gli insegnanti aderenti alla Cgil-scuola presso l'VIII Itis di corso Unione Sovietica 490 con intervento del segretario nazionale di quel sindacato.

Indetta con una sorta di referendum (35 mila schede distribuite, 31.300 risposte, il 92 per cento delle quali contenevano un sì alla proposta di uno sciopero), la mobilitazione studentesca dovrà servire nelle intenzioni dei suoi organizzatori ad aprire una vertenza sull'edilizia scolastica («che uccide gli studi per i laboratori») e per una più moderna organizzazione dell'insegnamento.

«Gran parte del tempo scuola — motivano gli studenti della lega — *se ne va in interrogazioni e compiti in classe. Gli spazi per l'insegnamento e l'apprendimento sono assai ridotti».* Anche per l'ora di religione — scelta quasi plebiscitariamente dai giovani torinesi — si chiede la continuità con la tradizione che vorremmo, in quello spazio scolastico di un'ora alla settimana, di affrontare molti dei temi giovanili — psicologia, disagio, sessualità — che l'attuale organizzazione delle discipline ignora.

Le inspiegabili apparizioni (e sparizioni)

I FANTASMI DI MONCALIERI OGGI «IN DIRETTA» SU CANALE 5

Il «castello dei fantasmi» a Moncalieri

TORINO — Si torna a parlare del «*castello dei fantasmi*» situato tra Moncalieri e Villastellone. Oggi pomeriggio alle ore 18, su Canale 5, durante il programma «*Ciao Enrica*», verrà proposto uno special realizzato mesi fa dalla giornalista Paola Giovetti che intende provare l'esistenza degli spiriti con delle foto scattate all'interno dell'antico maniero. Anche noi vi proponiamo alcune istantanee «*insolite*». Suggestione? Ipnosi? Effetti ottici? La vicenda scantina nell'incredibile e lascia spazio alla fantasia e ai racconti mai sopiti della gente che abita nei dintorni e giura che il dentro avvengono «*fatti soprannaturali*». «*Quello che vedo lì devo accettare* — dice il custode dell'edificio —. *Dopo ammettere che se faccio una foto, e poi sul negativo mi ritrovo qualcosa, o se la vedo già mentre scatto, c'è davvero da pensarci un attimo».*

(Servizio a pagina 11)

E' COSTITUZIONALE

(Oggi la decisione della Consulta)

LA TASSA SULLA SALUTE?

ROMA — Entro stasera si saprà se la tassa della salute è o non è legittima, e se sì in quale misura. Lo dirà la Corte Costituzionale, che è stata investita del problema da 17 pretori italiani.

L'importanza della decisione della Consulta è tale che il presidente della Corte stessa, Francesco Saja, ha annunciato che il «verdetto» sarà diffuso attraverso un comunicato ufficiale anziché attendere la pubblicazione della sentenza, come avviene in ogni altro atto dei giudici costituzionali. La fretta è legata all'approssimarsi della scadenza del 31 ottobre, termine ultimo per le scadenze in corso.

La decisione di comunicare il contenuto della pronuncia a meno di cento ore dal termine del 31 ottobre sembra poterai interpretare anche come il segnale di un parziale accoglimento delle obiezioni di illegittimità: in questo, infatti, chi ancora non ha pagato potrà mettersi in regola nella misura giusta, senza dover poi presentare ricorso per ottenere il rimborso.

Se invece la tassa della salute dovesse essere dichiarata incostituzionale, l'Inps dovrebbe restituire gran parte dei 15 mila miliardi riscossi nel 1985 in base all'articolo 31 della legge finanziaria. Questa cifra corrisponde a più di un terzo dell'intera copertura prevista per fare fronte alla spesa sanitaria.

Ieri, intanto, al di là di quanto deciderà oggi la Corte Costituzionale, la contestata tassa sulla salute è stata abbassata. Dopo una lunga trattativa con i liberali, che hanno visto così accogliere le richieste in tal senso avanzate all'inizio della nuova legislatura, i cinque partiti di governo hanno raggiunto un accordo per la presentazione di un emendamento alla legge finanziaria, da ieri sera in discussione al senato.

Per quest'anno l'aliquota della tassa resta del 7,50% sul reddito dichiarato; l'1,50% di quanto pagato nell'87 verrà considerato come acconto per l'importo da versare il prossimo anno. A partire dall'88 i cittadini pagheranno effettivamente il 5%. Nell'89 l'aliquota sarà ancora del 7%.

La riduzione costerà allo Stato 630 miliardi di mancati introiti che saranno reperiti attraverso tagli di alcune spese.

r. l.

ADUA / Una nuova formula del Gruppo della Rocca. Due recite per sera: alle 20,30 ed alle 23

E DA MARTEDI' LO SPETTACOLO A TEATRO DIVENTA DOPPIO

Si comincia con il «Casanova al Castello Dux» e si prosegue con «Il valzer del caso»

TORINO — Il Gruppo della Rocca lancia per la prossima settimana all'Adua una nuova formula teatrale: ogni sera rispettivamente alle 20,45 e alle 23 (domenica ore 18 e 18) verranno proposti due spettacoli, in particolare due prove d'attore per due soli personaggi: *Casanova al Castello Dux* e *Il valzer del caso*.

Reciteranno il primo testo scritto da Karl Grassauer — spettacolo in abbonamento, all'Adua 400, da mercoledì 3 a lunedì 9 novembre — Mario Mariani e Gisella Bein del Gruppo della Rocca, con la regia di Dino Desiata; reciteranno il secondo testo di Victor Haim — spettacolo fuori abbonamento, con prenotazione obbligatoria e limitazione dei posti a 29 nell'Adua 200, da mercoledì 2 novembre a domenica 8 novembre — Lorenza Zambon e Giovanni Todeschini del Magopovero Produzioni di Asti, con la regia di Lorenzo Nattino.

Nel quadro di un'organizzazione della prosa che non solo a Torino si fa di stagione in stagione più scontata e ripetitiva, si accoglie volentieri la serata d'impegno globale con il Gruppo della Rocca e la Magopovero Produzioni. La ginnastica mentale richiesta dai due diversi copioni rischia persino di svegliare chi in teatro idealmente dorme da parecchio tempo. Vedremo d'immedesimarci volentieri con la fantasia di Grassauer che ci riporta agli ultimi giorni della vita avventurosa di Giacomo Casanova e con la malinconia di Haim che c'immerge fisicamente attorno a un tavolo intorno ad attendere la decisione dell'Angelo della Morte (o del caso? o di Dio stesso?).

Mario Mariani e Gisella Bein

Grassauer ci mostra il declino di Casanova in Moravia, quando il Conte Waldstein lo chiama al Castello per un formale incarico di bibliotecario. E' qui che il cavaliere scrive le *Mémoires*, e qui che Casanova lo coglie intervento nel togliersi di torno la marmaglia che lo perseguita con diversi dossinati. C'immaginiamo un Casanova canuto e terino, né più né meno che il personaggio delineato da Fellini in uno dei suoi caleidoscopici, quando il colore del film cedeva a poco a poco ai semplici funerei contrasti dei bianchi, grigi e neri in attesa del momento supremo.

Anche Grassauer non esita a distogliere il suo protagonista dal fasto delle corti, dal tepore delle alcove. Ora vive di ricordi, in apparenza, ma per un verso della sua temperamento più riservato.

«*Teneramente la bacia* — ricorda, o forse anticipa, Casanova a Sophie — *e la sua scatenata risposta mi fece quasi perdere i sensi*». Non ci sarà un seguito a questi accenti definitivi, solo il tragicomico lamento di chi vede il cavaliere morire sotto gli occhi: «*Dio del cielo, Dio del cielo, ma non mi potevi far commettere questo peccato?*».

Bacia Casanova per sempre irrigidito dall'ultima emozione, gli toglie di mano il foglio delle memorie e s'immedesima con un sarcastico con

Piero Perona

(Continua a pagina 11)

Black-out su tutte le informazioni

SCANDALO AL SINODO

Gli uditori laici vengono addirittura perquisiti

Che ne è della «mass di verità promessa solennemente anni fa, cioè una Chiesa senza segreti nei documenti e nei conti? Come si concilia con questo impegno il fatto che i documenti, la notizia, gli interventi del Sinodo che già si sta concludendo, all'inizio arrivavano subito ai giornalisti accreditati e all'opinione pubblica, e proprio sul finire viene imposto all'improvviso un embargo riposo ma chiaramente illusorio? E' vero, ma com'è possibile che soltanto gli uditori e le uditrici laiche vengono addirittura perquisiti perché non diano documenti e testi prima che tutto sia approvato dall'autorità sinodale? Solo questi laici possono forzare davvero tesi e documenti esatti di un Sinodo oltre tutto destinato proprio a loro, ma organizzato e gestito dalla gerarchia ecclesiastica? C'è qualcuno che crede ancora sul serio alla tenuta di antichi sigilli e segreti ormai arcaici vincolanti in coscienza, fino a tempo fa «sotto pena di peccato mortale» e non di scomunica?

Al Concilio avvenne esattamente il contrario. Per tutta la prima sessione il segreto fu ufficialmente imposto, con'era scontato tradizione del passato; ma non la seconda sessione nessun embargo ci fu. E cardinali e vescovi italiani e stranieri

Nazareno Fabbretti

(Continua a pagina 9)

Guerra in Regione per la nomina dei dirigenti

BURRASCA PER 3000 DIPENDENTI IL PCI ATTACCA LA GIUNTA

Trambusto in Regione per il personale. «*Stanno per combinare un pasticcio*», avverte la Cgil che manda i delegati a presidiare il Consiglio in via Alfieri 15: «*E' la storia di un fallimento*», sottintendono i comunisti con un durissimo documento alla giunta; «*Questi attacchi non sono per niente giustificati*», replica secco l'assessore de Mario Carletto. Insomma, è guerra aperta, a colpi di comunicati, di dichiarazioni, di ricorsi.

Perché? Il pci lo spiega con una dichiarazione-stiletto. «*Una giunta incapace e pasticciona, un assessore un po' troppo faziosa, una maggioranza cinica e assente stanno portando la macchina regionale in un vicolo cieco. Il nuovo assessore ha impiegato un anno a presentare una proposta di riorganizzazione degli uffici. Rifiuta, in commissione e in aula, di misurarsi con le proposte che il gruppo comunista avanza per migliorare la legge, per snellire e qualificare i meccanismi di concorso. Ora si sono accorti che la legge non funziona. E propongono modifiche peggiori del male*».

«*E' falso* — ribatte l'assessore Carletto —. *Siamo ampiamente disponibili al confronto. Ma non dobbiamo dimenticare la necessità di applicare con urgenza il contratto scaduto nell'84. Per farlo sono necessarie delle scelte che non penalizzano la professionalità di nessuno*».

Ma i delegati della Cgil non la pensano così. Qualche settimana fa, per spiegarlo, hanno dedicato un numero del loro giornale interno, «Il fogliaccio», all'assessore Carletto e giovedì scorso hanno presidiato per tutto il giorno l'ingresso del Consiglio regionale a Palazzo Lascaris. E hanno distribuito un volantino-denuncia.

«*Il vecchio contratto* — si legge — *introduceva la figura dei quadri dirigenti della Regione, i cosiddetti decimi livelli che per il Piemonte saranno 126. Dovevano essere scelti sulla base di un colloquio e dei titoli. Sono state formate le commissioni, ma a distanza di un anno, la giunta ha cambiato idea. I dirigenti saranno scelti sulla base dei titoli, praticamente sulla base dell'anzianità come capiservizio. Sinceramente avremmo capito più facilmente una posizione della giunta che dicesse: i massimi dirigenti li scelte la giunta sulla base di un giudizio motivato, tra i dipendenti che ne hanno titolo. Invece no, non andranno a dirigere la Regione i più bravi, o almeno coloro che la giunta ritiene più bravi, ma semplicemente i più anziani di servizio*». Di qui la protesta nel nome della «*difesa della professionalità dei dipendenti*».

Il pci rincara la dose. «*Esiste certo un problema di tempi e noi non possiamo ignorarlo. Sappiamo che tra il personale regionale* — scrivono i comunisti — *ci sono preoccupazioni e scoramento. Ma i tempi non possono condizionare l'amministrazione nel compiere scelte giuste e oculate. La seconda dirigenza è un tassello importante nel funzionamento della Regione. Non possiamo consentire che tante intelligenze, professionalità e specializzazioni siano fortemente penalizzate e demotivate*».

L'assessore Mario Carletto respinge le critiche con una serie di motivazioni. Intanto precisa che «*da parte nostra non c'è nessuna rigidità. Siamo disponibili a confrontarci in tutte le sedi*». E difende i criteri adottati dalla giunta per la scelta dei massimi dirigenti. «*Non è affatto vero che si diventa dirigenti per anzianità o solo per quel merito* — spiega —. *La valutazione che si fa coinvolge tutta la storia del dipendente e valorizza la professionalità e la managerialità dimostrate in questi anni. Attraverso questa strada la Regione avrà in breve tempo un quadro dirigenziale nuovo e sarà possibile bandire i concorsi in lista d'attesa*».

La «querelle», naturalmente, sembra, almeno per ora irrisolvibile. Comunisti e altri gruppi politici sparano sulla maggioranza dc-psi-pri-psdi e la giunta replica.

Non è escluso che sulla questione si accenda in Consiglio regionale un dibattito per un chiarimento definitivo. Per ora la cronaca registra un documento durissimo del pci contro l'assessore Carletto, il suo contrattacco, le proteste dei sindacati e un malumore diffuso che non promette nulla di buono.

UNA CASCATA DI CRISANTEMI

Si avvicina novembre con i suoi giorni dedicati al ricordo ed alle memorie più care, raccolte nella tradizionale cornice dei crisantemi d'autunno. Tra i più belli, quelli che su iniziativa dell'assessore Marzano il servizio Giardini ed Aiberate ha offerto alla città. Una cascata regale alla Gran Madre. Un mare di bronzo e di porpora ai Giardini Cavour dove (dopo ben sei tentativi falliti a male causa gli assalti dei troppi cani), ora un apposito reticolato protegge le semine destinate alla prossima primavera.

Chiesti otto anni per Pianelli

BANCAROTTA TRUFFA E FALSO

Per l'accusa l'ex presidente del Torino è colpevole del crack delle sue società. Ha «distratto» 18 miliardi. Tre anni per il socio Traversa: 4 e mezzo per l'ex direttore Claudio Lucchini

Orfeo Pianelli

Bancarotta fraudolenta, truffa, falso. Per l'accusa, il sostituto procuratore Ugo De Crescienzo, il «commendator» Orfeo Pianelli, 67 anni, è colpevole del crack delle sue società e dei reati contestatigli. Il Pubblico ministero ieri ha parlato per ore, lucido ed implacabile, poi ha avanzato le richieste: 8 anni di carcere per Pianelli, principale responsabile della «distrazione» di miliardi (almeno 18) dai bilanci dell'ex impero industriale.

Davanti ai giudici della quarta sezione penale il dottor De Crescienzo ha sintetizzato così la condotta di Pianelli negli ultimi anni di gestione della sua «holding»: «*La contabilità delle varie società era sistematicamente improntata a falsificare i bilanci ed i rendiconti, in modo da far sì che altri, specialmente i sindaci, non venissero mai a sapere la consistenza delle vere cifre*». La distrazione dei miliardi è avvenuta attraverso due conti bancari (in particolare il «C/sac» ovvero «Conto Soci accomandatari») «*movimentati perfino con nomi di fantasia presi di peso dall'elenco telefonico*».

A condividere parte delle accuse rivolte all'ex presidente del Torino c'è anche Edoardo Traversa (suo padre, Domenico, fondò con il «commendatore» la «Pianelli e Traversa») per il quale sono stati chiesti 8 anni di carcere in considerazione del fatto che entrò in scena solo negli ultimi tempi della ormai disastrosa gestione. Molto peggio è invece andata per Claudio Lucchini, ex direttore generale dell'azienda di Pianelli. Per il dottor De Crescienzo Lucchini era il braccio esecutivo di Pianelli, ed era pienamente cosciente dei reati, ad esempio della falsificazione dei bilanci, che si stava commettendo. Per lui sono stati proposti 4 anni e sei mesi mentre per un altro ex dirigente, Pier Carlo Moretti, «l'unico che ha tentato di contrastare una situazione che sapeva illecita», la richiesta è di due anni.

Due esperti francesi insegnano

IMPARARE A SCUOLA GRAZIE ALLA MUSICA

E se provassimo con la musica? I moderni metodi di pedagogia musicale sottolineano sempre più l'importanza di questa disciplina sia nei processi di educazione e di apprendimento di competenza della scuola, sia negli interventi di riabilitazione di tipo sanitario.

Al tema «*Musica linguaggio e comunicazione*» è dedicato il convegno promosso dall'Agap (Associazione Genitori Audiolesi Piemontesi), in collaborazione con l'Usl di Moncalieri-Trofarello-La Loggia ed i rispettivi Comuni, che si è aperto stamane nell'Auditorium del Planetario e che si chiude sabato prossimo.

«*Si tratta di un seminario particolarmente importante* — sottolinea il dottor Domenico Giacotto, presidente Usl — *che vede la partecipazione di due esperti internazionali: i francesi Vinko Aldo Gladic, responsabile della formazione professionale degli operatori parigini, e Alain Carré, specialista della psicopedagogia musicale, docente presso l'Università dell'Alta Bretagna di Rennes. Per gli italiani, il presente il professor Oskar Schindler, foniatra dell'Ateneo torinese. Infine, il convegno si avvale della consulenza scientifica della Cattedra di Didattica della Musica presso il Conservatorio di Torino*».

Le quattro giornate di lavoro sono rivolte, in particolare ai logopedisti, agli insegnanti di musica della media inferiore e superiore, ai docenti dei nidi, delle materne e delle classi dell'obbligo, ai maestri ed ai professori di sostegno per i minori con disturbi della comunicazione, dell'udito, del linguaggio, agli operatori della rieducazione, ai genitori.

Il corso è finalizzato all'impostazione di un'attività musicale da svolgersi durante l'anno scolastico. Nel maggio '88 è previsto un seminario per la verifica del lavoro svolto.

Peculato e interesse privato per i due ex sindaci di Rivoli

CRONACA DI UN ARRESTO ANNUNCIATO

Siviero ed Aceto avevano convocato una polemica conferenza stampa

Non più di due settimane fa gli ex sindaci socialisti di Rivoli, Silvano Siviero, 54 anni, e Gian Paolo Aceto, 47 anni, hanno convocato una conferenza stampa esordendo polemicamente: «*Saremo arrestati. Adesso vi facciamo la cronaca in diretta su come sarà attuato l'arresto...*». Puntualmente ieri la dottoressa Stella Caminiti, che da mesi indaga sugli appalti sospetti attuati nel Comune, ha fatto entrare in azione i carabinieri emettendo gli ordini di cattura (più quelli di accompagnamento e di comparizione per altre 14 persone) a carico di Siviero ed Aceto.

Dice l'avvocato Alberto Mittone, difensore dei due uomini politici assieme all'avvocato Gianaria: «*A Rivoli si era creato in questi mesi un clima irrespirabile. L'ombra del sospetto aleggiava in Comune. Per questo avevo chiesto più volte alla dottoressa Caminiti di interrogare i miei assistiti, ribadendo a presentarsi spontaneamente dal magistrato. La richiesta non è mai stata accolta, però su Siviero ed Aceto sono continuate a piovere comunicazioni giudiziarie, almeno sei*».

Le accuse per Siviero e Aceto, e gli altri indiziati, sono di peculato ed interesse privato. In questi mesi i carabinieri hanno continuato ad ascoltare ai Consigli comunali della cittadina ed a fotocopiare tutti i pagamenti di atti amministrativi. L'attività dei militari è stata tanto intensa e costante che un onorevole socialista, Filippo Piandrotti, si è sentito in dovere di indirizzare un'interrogazione alla Camera segnalando come i carabinieri avessero «*quasi occupato il palazzo municipale fotocopiando a spese dei cittadini*».

Se, però, vi è stato chi ha protestato per il «clima politico avvelenato» dal sospetto, vi è anche chi plaude all'operato della magistratura. I consiglieri comunali di Torino dell'msi (Martinat, Bedendo) hanno rivolto già ieri sera un'interrogazione al sindaco di Torino, Magnani Noya, chiedendo se «*intende adoperarsi per la sostituzione di Siviero, eletto presidente della nascente, ma non ancora funzionante, Usl 10*».

L'ex sindaco socialista di Rivoli, Silvano Siviero

La dottoressa Stella Caminiti già ha cominciato gli interrogatori degli imputati secondo una tecnica collaudata (e a lei ben nota per via di precedenti inchieste, ad esempio quella «Iasp»). Prima vengono ascoltati i personaggi di contorno e poi, acquisite confessioni ed ulteriori informazioni, si passa agli imputati principali. Siviero ed Aceto saranno interrogati solo domani. Intanto non sono ancora noti con precisione quanti sono e quali gli appalti sospetti. Si sa di quello sul servizio di raccolta rifiuti e delle spese di pulizia di un palazzo comunale. Poi ci sarebbe la ristrutturazione di una scuola, costata 500 milioni ed ora dichiarata inagibile, e l'asfaltatura di una via. E che altro?

Inconvenienti sulla linea 3 dovuti al fatto che i passeggeri non leggono le istruzioni

SUL JUMBO-TRAM, ATTENTI AL PULSANTE

Le porte di destra per salita e discesa. Quelle di sinistra solo per emergenze

Passeggeri sulla nuova linea 3

La linea 3 della metropolitana leggera ha preso servizio ieri mattina di buon'ora. Tutto è stato regolare, fino alle 8,45, poi si sono verificati alcuni inconvenienti. I responsabili del Tt ne attribuiscono le cause alla novità del servizio e alla mancanza di abitudine ad esso. Si sollecita, allora, al fine di ottenere un buon servizio, la scrupolosa osservanza delle norme descritte negli appositi cartelli. Ripassiamole insieme: 1) da terra tutte le porte sono utilizzabili per la salita e ciascuna porta si apre solo premendo sull'apposito pulsante; 2) da bordo tutte le porte sono utilizzabili per la discesa e ciascuna porta si apre premendo sul pulsante, a vettura ferma; 3) le porte abilitate alla salita e alla discesa sono quelle collocate sul fianco destro di ciascuna motrice, quindi le porte collocate sul fianco sinistro non sono utilizzabili, né per la salita, né per la discesa; 4) le porte sulla fiancata sinistra si utilizzano solo in caso di emergenza. In tal caso bisogna agire sulla manetta piombata che non aziona l'apertura delle porte, ma consente di aprirle manualmente; 5) l'azionamento della manetta di emergenza provoca l'arresto dei motori. Una volta arrestata la vettura, dovrà intervenire l'agente per far ripartire il mezzo.

L'Atm, comunque, ha disposto che per un breve periodo di tempo sia intensificata l'assistenza ai conducenti da parte degli addetti tecnici ed ha altresì disposto di apporre un maggiore quantitativo di avvisi di comportamento per i passeggeri, allo scopo di renderne ancora più agevole la consultazione.

Il battesimo del traffico, ieri, non è stato tutto rose e fiori. D'altra parte, ogni novità comporta una rodaggio, così anche per il metrò leggero. Due vetture si sono guastate, la prima alle 11,30 (direzione collina), la seconda alle 13,50 (direzione Vallette).

Nel primo caso le porte impiegavano da 1 a 3 minuti per richiudersi, impedendo alla vettura di ripartire. Dopo un quarto d'ora, quando già si era formata una fila di tram 16 e 19, il manovratore ha deciso di far scendere i passeggeri e di proseguire fino al deposito per non intasare la linea. Nel secondo caso le porte sono rimaste, praticamente, inchiodate.

Soppressi per ora solo due voli da e per Roma

CASELLE: TUTTO REGOLARE MA NON SI SA MAI...

Per ora, dicevano alla Sagat di Caselle stamattina, tutti i voli sono regolari, lo scalo torinese è stato toccato solo marginalmente dalla cancellazione dei 40 voli nazionali annunciata per oggi e domani. L'Alitalia ha comunicato che a Torino sono stati soppressi solo l'arrivo da Roma delle 19,35 e la partenza per la capitale delle 20,25. Tuttavia la situazione potrebbe anche complicarsi all'improvviso per l'agitazione senza preavviso, di qualche gruppo di lavoratori dei servizi a terra, magari in qualche altro scalo, che avrebbe immediati contraccolpi su tutta la rete.

Se quindi non c'è assoluta necessità di muoversi, è meglio stare a casa, anche perché non ci sono i treni in sostituzione degli aerei. Dalle 14 di oggi sono in agitazione per 24 ore, capitreno e macchinisti (cioè i controllori) delle Ferrovie, in polemica con le organizzazioni sindacali. Il Compartimento di Torino prevede «notevoli perturbazioni» nel traffico, anche se non è possibile prevedere la consistenza dello sciopero. In quanto è la prima volta che il personale viaggiante aderisce ad un'agitazione dei Cobas, al contrario del macchinisti. Quindi la percentuale degli scioperanti non è ipotizzabile e rende impossibile l'attuazione di un piano d'emergenza preciso.

Probabilmente saranno soppresse tutte le linee a scarso traffico e sostituite con autobus, per convogliare il personale sulle linee a lungo percorso. Tutti i riposi, permessi e congedi sono stati sospesi. Il programma dovrà comunque essere deciso all'ultimo momento, tra le 13 e le 14, quando si potrà quantificare l'astensione dal lavoro. I pendolari andranno quindi probabilmente in bus, mentre i convogli per Milano Venezia, Roma, il Sud, e così via, non si sa se lasceranno le pensiline di Porta Nuova. I treni in viaggio potranno comunque avere anche ritardi in arrivo e in partenza. Molti saranno soppressi perché, se magari è possibile far partire un convoglio del compartimento piemontese, potranno verificarsi intoppi altrove bloccando il convoglio.

STAMPA SERA
Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brenzardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore Delegato
e Direttore Generale Paolo Paoletti
Amministratori Enrico Aylen
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuneo
Giovanni Giovannini
Carlo Massimini
Francesco Paolo Mottola
Sindaci Alfonso Ferrari (presidente)
Luigi Gamberini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico La Stampa
Via Marenco 32, Torino

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1936

CERTIFICATO N. 981
DEL 18-12-1986

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, v. Cardano, 29 - T. (02) 89 981
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60 v. Roma 80, v. Valerio, 32 - T. (011) 83.211
Filiali: ALBA, c. M. Cappello, 9 - T. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - T. 442.543/442.544 ● AOSTA, Piazza Arco d'Augusto, 95 Quart - T. 368.010-765.629 ● ARONA, v. le Stazione, 40/a - T. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 28 - T. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - T. 30.789; v. Repubblica, 29 - T. 366.230 ● CUNEO, v. S. Grande, 31 - T. 60.832 ● GENOVA, v. C. R. Ceccardi, 1/14 - T. 541.366 ● IMPERIA, v. Scarsella, 1 - T. 272.371 ● NOVARA, c. della Vittoria, 7 - T. 23.341 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 18 - T. 47.55.104 ● SANREMO, v. Galileo, 47 - T. 664.949 ● SAVONA, v. Astengo, 1/1 - T. 36.218 ● VERCELLI, v. Foà, 50 - T. 66.060

Fenomeni da brivido in un vecchio maniero presso Moncalieri

IL FANTASMA? PASSA PIU' TARDI

STRANE FIAMMELLE E PRESENZE INQUIETANTI TRA GLI AFFRESCHI

Il tavolino della seduta spiritica e due negativi delle foto scattate ieri sera a lume di candela. I protagonisti sembrano scomparire

«Il fantasma? Verrà più tardi, come le altre sere. Prego accomodatevi. Noi abitiamo l'ala nord. Piano, sotto queste piastrelle dove stiamo camminando ora sono stati sepolti 300 appestati. Invece lì nel posto hanno buttato 1100 soldati massacrati durante una battaglia». Non è la trama di un film dell'orrore, anche se la nebbia che grava nei pioppeti circostanti è fitta e ogni tanto si sente il latrare di cani e il verso di una civetta. E neppure l'intreccio di un romanzo con il solito castello inglese infestato di spiriti, anche se il custode che li fa entrare in un vecchio maniero medioevale, autentico, ha la corporatura robusta, capelli e barba brizzolati e il sorriso a tratti sardonico e misterioso.

Siamo alle porte di Torino, sulla strada tra Moncalieri e Villastellone, in un edificio dove avvengono da tempo fenomeni insoliti. Un castello in parte diroccato destinato a tornare ancora una volta alla ribalta dopo che oggi pomeriggio alle ore 18 anche «Canale 5» dedicherà uno special sull'argomento, con alcune istantanee scattate dalla giornalista Paola Giovetti durante una sua intervista realizzata qui fa in un'ala del palazzo.

Qui, specialmente di notte, pare accadere di tutto. Piccole fiammelle si accendono e si spengono negli ampi saloni; presenze inquietanti fanno capolino tra bifore gotiche e si insinuano dispettose tra gli affreschi in parte ancora sbiaditi e in parte restaurati, prediligendo in particolar modo la cappella trecentesca gotica, il cortile e un salone al piano superiore con una misteriosa porta che conduce in un locale inagibile da anni. Suggestione? Ipnosi? La vicenda sconfina nell'incredibile e lascia cauto al solito spazio alla fantasia e ai commenti mai sopiti della gente che abita nei dintorni e che giura che da tempo immemorabile lì dentro avvengono *«fatti soprannaturali»*.

«Scusi, — azzardiamo —, lei crede agli spiriti, ai folletti?»

«Non ci credevo nemmeno prima — è la risposta accompagnata da una schietta risata —, *ma però...*».

Si spieghi meglio.

«*Quello che vedo lo devo accettare. Devo ammettere che se faccio una foto e poi sul negativo mi rimane qualcosa e se quel qualcosa lo vedo già scatto c'è davvero da pensarci su un attimo. Sinceramente non riesco a convincermi dell'aldilà. Penso tutt'al più ai tratti di rimanenze di vita terrena. Ma ripeto, le teorie sballate non mi panno. Dico solo che questi fatti esistono e basta*».

Spettri? Fantasmi? Possibile? I muri più antichi e i mattoni di «cotto» romano hanno millecinquecento anni e più. Se potessero parlare loro ne avrebbero fatti da raccontare. Il castello è forse il più antico del Piemonte. Costruito sopra un accampamento romano, accanto alla antica via delle Gallie dove passavano le legioni al comando dei tribuni, è stato distrutto e ribattuto dai Longobardi e, infine, nel 1452, è passato al conte Valperga di Testona.

Forse a qualcuno bastano le leggende. Una marchesina francese di sedici anni suicidatasi la prima notte di nozze buttandosi da una finestra e sfracellandosi sul ponte levatoio. Adesso l'entrata è stata ricoperta con una gettata di cemento, ma per la verità è affiorata una macchia: assomiglia al profilo di un corpo disteso.

Che dire poi del cavaliere templare che tempo fa girava a cavallo nelle stanze? Davvero un'anima di un trapassato o solo una macchia bianca o un effetto ottico? Solo ipotesi suggestive. E come spiegare che una decina di anni fa è stato ritrovato nel fossato lo scheletro di un uomo e del suo cavallo e l'uomo stringeva nella mano una croce di foggia strana?

Allora, tutte storie?

«Sì, diciamo pure così... Qui, in un doppio muro, c'è un vecchio sepolto dentro una bara. Normale? Lì, in un'altra nicchia, c'è una donna infedele, murata viva con il suo bimbo. Naturale, vero? Sopra c'è una porta dove la gente sparisce durante le sedute spiritiche. Potrei anche spiegarvi, almeno tentare. Ma servirebbe? Forse sono davvero gli antichi signori del castello che sono stati fra queste mura da vivi, e ci vogliono rimanere anche da morti. A me ormai non danno più fastidio. Fuori non vanno... Va bene, no? E' tutto sotto controllo».

Ivano Barbiero

Il pci non vuole discuterlo

BILANCIO COMUNE BOCCHE CUCITE

E' stato rinviato a lunedì il Consiglio comunale che stasera avrebbe dovuto approvare il bilancio preventivo del Comune. La colpa è di quei 7 miliardi previsti per l'illuminazione pubblica nell'esercizio economico dell'Aem, ma non calcolati in quello di impegno di spesa municipale. Questa contraddizione il pci l'aveva sollevata in un'interrogazione, ieri sera l'hanno risottolineata il consigliere Fiorini, ex assessore al Bilancio con la giunta di sinistra, e il capogruppo Carpanini. Il pdup ha anche chiesto l'invio dei verbali al Coreco qualora si fosse proceduto comunque al voto sui due bilanci, così l'assessore Dondona ha optato per il rinvio. Il sindaco Magnani Noya ha annunciato pertanto una seduta straordinaria per lunedì.

«*Il problema è soltanto formale* — ha detto Dondona —. *Quando la Gazzetta Ufficiale avrà pubblicato i 22 miliardi arretrati a Torino quale contributo statale dato alle grandi città per i maggiori oneri, potremo fare l'emendamento dei 7 miliardi previsti dall'Aem*».

Carpanini ha ribattuto che il problema era anche politico: «*Nonostante l'interrogazione presentata per tempo continuavate a rifiutarvi fare approvare due bilanci in contraddizione*».

Il sindaco ha deciso per la convocazione del Consiglio per lunedì, ritenendo che per il 2 novembre sulla Gazzetta Ufficiale sarà comparso il decreto dei 22 miliardi.

Quello che il pci e la sinistra indipendente avevano preannunciato per stasera lo faranno, dunque, tra cinque giorni.

«*Non parteciperemo alla discussione del bilancio preventivo* — dicono gli interessati — *Saremo rappresentati in aula dai consiglieri Carpanini, Passoni e Tartaglia per contribuire a garantire il numero legale della seduta e illustrare le ragioni di tale scelta politica. Intendiamo denunciare il carattere finto e inutile del dibattito perché un bilancio preventivo votato a due mesi dalla fine dell'esercizio, quando le risorse finanziarie sono già state spese assume un carattere del tutto fittizio, privo di valenza programmatoria e di qualsiasi margine di modificabilità*».

Sono osservazioni che fa lo stesso assessore al Bilancio Dondona nella relazione introduttiva al dibattito: «*In realtà il bilancio presentato all'attenzione dei consiglieri è un bilancio consuntivo in quanto gli impegni di spesa già assunti stanno rinarrano lì sino alla fine dell'esercizio*».

Di chi è la colpa? «*L'inadempienza normativa del 1987* — spiega Dondona — *ha posto in ginocchio le realtà locali, ma soprattutto i grandi centri urbani con conseguente difficoltà nell'offrire alla cittadinanza lo stesso livello qualitativo dei servizi*».

Il processo contro l'industriale dolciario: parola alla difesa

MICHELE FERRERO E I PARADISI FISCALI

Secondo l'avvocato Chiusano non ha violato la legge del '76

Michele Ferrero

L'avv. Vittorio Chiusano

Al processo contro l'industriale dolciario Michele Ferrero, parla, oggi, la difesa. Tocca agli avvocati Chiusano e Mittì rintuzzare le accuse che, ieri, il pubblico ministero, dottor Patrono, ha pronunciato nel corso di una requisitoria molto più lunga di quanto non si prevedesse.

L'avvocato dello Stato, Giancarlo Ferrero, costituitosi parte civile contro l'industriale, accusandolo di mancato rientro di capitali dall'estero, ha parlato solo per un'ora e mezzo: dalle 9,30 alle 11. La requisitoria del pubblico ministero si è conclusa, invece, alle 17,50.

Il rappresentante della pubblica accusa si è dilungato sui «*paradisi fiscali*» verso i quali alcuni imprenditori vengono indirizzati dai propri consulenti finanziari.

Quale rimane il nodo principale del processo a questo punto? Michele Ferrero aveva l'obbligo, nel '76, di dichiarare all'Ufficio italiano cambi di possedere aziende all'estero o no? Secondo l'avvocato Chiusano questo obbligo non esisteva. Nel marzo del '76, quando è entrata in vigore la legge che vietava di costituire capitali all'estero, i cittadini italiani avevano due possibilità: vendere tutto e portare il denaro in Italia o denunciare all'Ufficio italiano cambi i beni all'estero.

Secondo la difesa Michele Ferrero non aveva quest'obbligo perché, al momento dell'entrata in vigore della legge risiedeva in Belgio da un anno.

Si è discusso a lungo, nel corso del dibattimento, sulla vicenda dei due figli dell'industriale che avrebbero cominciato a frequentare l'anno scolastico '74-75, presso il Reale collegio di Moncalieri, ma nel gennaio del '75 si erano trasferiti in Belgio. Nel gennaio di quell'anno, infatti, era stato rapito il piccolo Pietro Garis, nipote di un ricco industriale del legno. Il bambino frequentava il collegio di Moncalieri, ma non era compagno di scuola dei Ferrero.

Il timore che una banda di rapitori potesse prendere di mira i figli, aveva indotto l'industriale a trasferire l'intera famiglia all'estero dove già aveva notevoli interessi economici. In Belgio, infatti, esiste il centro ricerche della società, dove vengono sperimentati i prodotti in base ai gusti dei diversi mercati.

La Ferrero, come hanno spiegato alcuni direttori sentiti come testi, vende, in ogni nazione, prodotti esclusivi ed incompatibili con altri mercati.

Nella sua arringa l'avvocato Chiusano ha parlato del recente decreto delegato, pubblicato il primo di questo mese, che consente agli italiani anche la costituzione di società finanziarie all'estero, per controllare società operative. La vecchia legge consentiva soltanto i cosiddetti investimenti diretti e non l'acquisizione di finanziarie.

c. m.

8 novembre. Nucleare sì o no?

Scegliere oggi significa scegliere per circa sessant'anni, cioè per due generazioni. In questo libro un'analisi accurata del problema «energia», una proposta concreta per risolverlo senza sprechi e rinunce inutili.

PAOLO DEGLI ESPINOSA - ENZO TIEZZI

I LIMITI DELL'ENERGIA

398 pagine, 18.000 lire

Un salutare antidoto contro la mentalità corrente... una guida per il futuro...
Antonio Cederna

GARZANTI

Giampaolo Pansa

LO SFASCIO

POLITICI POLITICANTI PORTABORSE E MALFATTORI

Il diario di un cittadino arrabbiato.

Sperling & Kupfer Editori

Scritto nel 1939 e rimasto finora inedito, esce finalmente il capolavoro narrativo che anticipa *Lolita*

Vladimir Nabokov

L'INCANTATORE

A cura di Dmitri Nabokov

Ugo Guanda Editore

Incidente a lieto fine fra Villanova e Chieri

81 ANNI SUONATI E FIBRA DA VENTENNE

Matteo Tamagnone è un vecchietto di 81 anni, residente a Villanova d'Asti, in strada Tamagnone è protagonista di un'avventurosa vicenda felicemente conclusasi. Matteo è un tipo sportivo, uno di quegli anziani mai fermi e sempre in movimento. Circa venti giorni fa, passeggiando nel suo orto, l'occhio gli è caduto sulla pianta delle prugne. Un bell'albero, colmo di frutti, che bisognava assolutamente raccogliere.

Matteo dopo aver fatto scappare il gatto, prende un cesto e si arrampica sul sustno. Un piede in fallo: la caduta è brusca e rovinosa. Accorrono i familiari che, spaventatissimi, lo caricano su di una Panda e lo trasportano all'ospedale di Chieri. Per l'équipe del professor Walter Drago, la situazione appare subito molto grave. Si tratta di un trauma toraco-addominale, con fratture costali e rottura del diaframma e della milza.

Il vecchietto, in grave stato di choc, viene subito sottoposto ad un delicato e difficilissimo intervento chirurgico. Matteo è forte, resiste, ed ha una capacità di ripresa incredibile. Il professor Walter Drago, primario della divisione chirurgica dell'ospedale di Chieri, spiega: «Il caso Tamagnone sarà uno di quegli episodi che il tempo contribuisce a rendere cari. Considerato il tipo di operazione — si è trattato in fondo di rimettere al loro posto stomaco e visceri, riattivare i polmoni, e sistemare costole e bacino — nonché l'età del paziente, posso solo affermare che la fibra vitale di questo anziano è stata decisamente vincente».

Durante il decorso ospedaliero Matteo diventa il nonnino di tutte le infermiere. Parla in continuazione e ogni tanto il suo sguardo si veste di tristezza. Pensa al suo orto, ai suoi conigli. Qualche giorno fa è tornato a casa. Noi gli abbiamo telefonato. Ci ha risposto una signora, forse la figlia: «Matteo non c'è, è andato a fare un giro in campagna, sa, lui in casa non ci sta mai... ».

Da Bra la moglie di un ricoverato

«GRAZIE MOLINETTE»

«Assistito con tanta professionalità e umanità»

Non tutto va male negli ospedali. Se è vero che, ogni tanto, i lettori lamentano carenze da parte dell'assistenza sanitaria, è anche vero che, ogni tanto, qualcuno telefona per «ringraziare» medici e infermieri per il trattamento ricevuto.

E' il caso di Francesca Bonantico, 58 anni, che vive a Bra, in via Adige 7 con il marito. L'uomo, ex appuntato dei carabinieri, si chiama Bruno Olivato, ha 56 anni ed è stato ricoverato in ospedale per 50 giorni. Quasi due mesi in un letto dell'Istituto di Patologia Chirurgica, diretto dal professor Paletto, a combattere contro un cancro.

Spiega la donna: «Vorrei ringraziare, pubblicamente, il professor Marcello Del Poli e la sua équipe, tutte le infermiere e le caposala del reparto, per l'assistenza data a mio marito. Bruno ha dovuto subire un intervento chirurgico molto delicato, lungo e doloroso, per via di un tumore. E' stato sotto i ferri per 7 ore. Poi la degenza lunghissima. E' rimasto in ospedale per tanti giorni ed entrambi siamo grati a chi lo ha assistito, con tanta professionalità e tanta umanità. Ora siamo tornati a casa dove mio marito completa la sua convalescenza. Ma siamo rimasti affezionati a tutti quanti in ospedale e ricordiamo con simpatia le infermiere Daniela, Angela e Marcella e tutte le altre».

Che ne pensa il professor Del Poli?

«Mi fa molto piacere sentire che qualcuno si accorge, ogni tanto, che non tutto funziona male nella sanità. Purtroppo si tende a sottolineare soprattutto quello che non va negli ospedali, dimenticando il resto. Per quanto riguarda l'intervento chirurgico, posso dire che si è trattato dell'asportazione totale dell'esofago a causa del tumore che lo aveva invaso e della "ristrutturazione" dello stomaco. Non è un'operazione che si faccia per la prima volta. Di certo, comunque, è piuttosto impegnativa».

ESTORSIONE A CHIERI UN ARRESTO

Ieri pomeriggio i carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Chieri hanno arrestato per estorsione Cosimo Orenci, 39 anni, residente a Chieri in via Monti 11. Il giovane è stato sorpreso in piazza Umberto mentre riceveva dieci milioni dal commerciante Angelo Roccati, 58 anni, via Campanella 3.

Le indagini, coordinate dal comandante Luca Mucciarelli, sono incominciate molto tempo fa. Da diversi mesi, infatti, Cosimo Orenci telefonava al commerciante minacciandolo di morte. Il Roccati, inquisito, avrebbe pagato anche in altre occasioni.

L'arrestato era stato sottoposto questa primavera in una operazione antidroga. Era finito in manette con tre complici.

● Daniela Curtazio, 18 anni, residente a Chieri in via San Giorgio 3, è stata arrestata dai carabinieri. L'accusa è di furto. La ragazza infatti si è impossessata di gioielli per il valore di un milione, che erano stati rubati nell'abitazione di Giacomo Bernarderi, 40 anni, avvocato, residente a Pino Torinese.

In giovane età è tragicamente scomparsa

Maria Paola Zucca in Vacca

Disperati con grande dolore lo annunciano: il marito Giuseppino, i figli Alessandro ed Andrea, il papà Angelo e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 ottobre: ore 13 arrivo all'abitazione (Viale Giustetti 72/B), ore 15 parrocchia Santo Spirito (Gerbido).
— Grugliasco, 27 ottobre 1987.

Gli amici di Giuseppe e famiglia addolorati per l'immatura scomparsa della cara PAOLA partecipano al dolore
Giovanni Corona
Mario Manca
Franco Dossi
Domenico Mannala
Mario Fodda
Franco Bianchino
Nicola Murru
Franco Sebbastelli
Anna Rossi
Ciro Rossi
Salvatore Mimola
Francesco Manca
Salvatore Nieddu
Comm. Antonio Luigi Corte
On. Franco Nicolazzi
Bianca Peonia
Antonio Dellisio

Eliseo, Gianni Piazza, Enrico, Corina, dr. Molinaro, Miccolupi, Maria Bocca partecipano alla tragedia dell'amico Giuseppe e gli sono vicini.

E' mancata

Caterina Doria

Lo annunciano Nicoletta, cognato, parenti tutti. Funerali giovedì 29 ore 8,30 parrocchia Mirafiori, strada del Castello.
— Torino, 27 ottobre 1987.

E' serenamente mancato

cav. Domenico Vizzari

ufficiale in congedo G. di F.

Lo annunciano la moglie Margherita Barsella che per anni l'ha circondato di amorevolissime cure, i figli Ezio e Rosalba con rispettive famiglie, cognata Mariuccia, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia Madonna delle Rose. Tumulazione in Villafranca Piemonte nella tomba di famiglia.
— Torino, 28 ottobre 1987.

Le consuocere Delfina Gamerino e Maria Mussani partecipano commosse

cav. Domenico Vizzari

— Torino, 28 ottobre 1987.

Nicola e Maria Papagno commossi partecipano alla scomparsa del

cavalier Domenico Vizzari

— Torino, 28 ottobre 1987.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico DOMENICO: Margherita, Gina, Claudio, Claudia, Paola e Marco Gallizi.

Partecipano al dolore dei famigliari
Riccardo Annunzio
Paolo Aldrighetti
Francesco Baglione
Giuseppe Baglione
Tullio Caruso
Lina Dell'Orso
Umberto Monteasso
e rispettive famiglie

I Condomini e l'Amministratore dello Stabile di Via San Marino 21-23-25 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Ciari

di anni 60

Ne danno doloroso annuncio per l'improvvisa scomparsa: la moglie Elena, la mamma, il fratello Angelo, la suocera, i cognati e le cognate, i nipoti Mario, Annamaria, Luigi e parenti tutti. I funerali avranno luogo il giorno 29 c.m. alle ore 14,15 con partenza da Perosa (Fé) via Carria n. 56.
— Torino, 27 ottobre 1987.

Partecipano uniti con grande dolore le famiglie Micola, Castelli, Testa, Pregno, Cavaglià.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mario Ciari

I Dipendenti della Ditta Frattallone
Filippo Barbieri
Carlo Coppo
Mario Crivello
Sergio Delfino e Rina
Ditta Ardolli
Ditta Casalegno
Ditta Cavallo
Ditta Genico e Gallasio snc
Ditta Di Grazia
Ditta Dedora
Ditta Fratelli Ferro Corsi snc
Ditta Fogliatti
Ditta Ghe
Ditta Il Jolly sas
Ditta Fratelli Lajolo
Ditta La Casella
Ditta Milanesi
Ditta Pela e famiglia
Ditta Passarino
Ditta Samorotto e Bellono snc
Ditta Sbarda
Ditta Scardamaglia e Calderazzo
Enrico Ernesto di Enrico Giovanni
Ersili Rittà
Euroimolla di Ribaudo Mario
Famiglia Mecciagno Beppe e Giovanni
Fratelli Bellone
Fratelli Berlino Paolo
Fratelli Guala
Fratelli Greco snc
Fratelli Tedesco
Fratelli Zapaggi e famiglia
Ferro Anna e Renzo
Fv srl
Giaccone snc
I Due Leoni snc
Famiglia Enzo Albasio
La Nocerina snc
L'archidee
Lombardi e Poggio
Mussetti Massimo e Nicola
Panattoni Carlo e Maria
Aldo Papa
Gianpaolo Puccio Ruffino
Domenico Quirico
Giovanni Ramondo
Regoli snc
Edda Roccia
Sa.Co.Fa.
— Torino, 27 ottobre 1987.

Giuseppe e Angelo Caviglia partecipano commossi al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del carissimo MARIO.

Giorgio e Renza Rivetti partecipano commossi al dolore del sig. Angelo Ciari per la morte del fratello

Mario Ciari

— Torino, 27 ottobre 1987.

Giuseppe Gallo partecipa commosso al dolore del sig. Angelo Ciari per l'improvvisa scomparsa del fratello MARIO.

Patrizia Patrian partecipe commossa al grave lutto del sig. Angelo Ciari per la scomparsa del fratello MARIO.

La ditta Fergia Imballaggi partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Ciari e la «Brochin» per il tragico passaggio alla Vita Eterna del caro signor

Mario Ciari

— Soluzzo, 27 ottobre 1987.

La famiglia Francesco Mondo è particolarmente vicina ad Angelo e famiglia.

Giuseppe e Margherita Cassina partecipano al dolore della famiglia Ciari.

Un papà, un medico, un uomo, il

dott. Giovanni Bianciotto

ci ha lasciati. Con la moglie Gina lo piangono Franco con Lucia, Paola e Andrea, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti e gli amici suoi tanti. Ci ha voluto un bene enorme e glielo siamo grati. I funerali avranno luogo giovedì 29 corr. alle ore 8,30 partendo dall'abitazione in via Noasca 7. Un grazie all'amico dott. Piero Debernardi che lo curò con affetto di figlio e alla signora Maria che lo ha assistito amorevolmente.
— Cavoretto, 27 ottobre 1987.

Ella Laboratori con Beppe piange la scomparsa del consuocero

dott. Giovanni Bianciotto

— Torino, 27 ottobre 1987.

Ha lasciato i suoi cari

Luciano Culasso

Lo piangono la moglie Irma, i figli Antonella e Giulio, la sorella Carmen, il cognato Carlo. Il funerale avverrà nella parrocchia di San Tommaso il 29 ottobre alle ore 15,30 partendo dall'abitazione. Non fiori ma offerte all'associazione per la lotta contro il cancro. Un particolare ringraziamento all'amico dottor Marco Conglio.
— Canelli, 27 ottobre 1987.

La suocera Angiolina Mancioni Odolenta con le figlie Margherita, Mari, Nicoletta e rispettive famiglie piangono la scomparsa del loro caro LUCIANO.

Sono vicini a Irma, Antonella e Giulio gli amici:
Carlo Lidia Porta
Carla Lidia Musso
Giorgio Miranda Mirco e figli
Vincenzina Bessolino
Mario Gianni Ghione
Cesare Marilù Cortigale
Renzo Anna Battistella
Giuseppe Mariarosa Scaglione
Aldo Paola Winkler
Bruno Alfreda Gelosa
Aldo Maria Carla Rossello
Gaby e Pinuccia Dorlatti

La Ditta Robino & Calandrino S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Culasso per la scomparsa del signor LUCIANO.

La Ditta Caveglino & Gatti S.p.A. si associa al dolore della famiglia Culasso per la scomparsa del ragionier LUCIANO.

Titolari, Dirigenti, Impiegati, Maestranze della Barbero S.p.A. prendono parte al lutto delle famiglie Culasso e Piana per la scomparsa del

ragionier Luciano Culasso

del quale ricordano la bontà d'animo e la sincera amicizia.
— Canale d'Alba, 27 ottobre 1987.

Giorgio
Giorgina e Mori
Emilio e Franca
Bruno e Milly
Gianni e Donatella
Piero e Renata
Federica e Lucia
Monica e Virginia
Giorgia e Virginia
Cristiana e Luca
Piero e Stefania
Eugenio e Gianna
prendono parte al dolore di Irma, Antonella, Giulio, Carmen e Carlo per l'immatura scomparsa del caro LUCIANO.
— Canale d'Alba, 27 ottobre 1987.

Lasciando un vuoto immenso è improvvisamente mancata

Margherita Panero in Congiu

Lo annunciano addolorati il marito Vittorio, i figli Maria Luisa e Giuseppe, la nuora, i cari Vittorio, Mario e Marco, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 28 c.m. ore 14 ospedale Mauriziano, ore 15,30 parrocchia di Nerzole. La salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 27 ottobre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

cav. Ines Vaj

Addolorati lo annunciano le sorelle Pina, Lina, Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 29 corr. ore 10,15 parrocchia Sant'Anna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 ottobre 1987.

1906 — 1987

E' mancato

Edoardo Grosso

ingegnere, dirigente FIAT a riposo

Padre meraviglioso lo ricorderanno sempre Mariagrazia, Chiara, Serena.
— Torino, 25 ottobre 1987.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Pezzatta Mortarotti

La piangono il marito Giuseppe, le figlie Adriana e Graziella con le rispettive famiglie, parenti e amici tutti. Funerali in Alessio mercoledì 28 ottobre ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinta.
— Alessio, 27 ottobre 1987.

Il papà Silvio con il fratello Giorgio e le sorelle Luciana, Liliana, Paola, Teresa, unitamente alle famiglie si associano al dolore di Giuseppe per la scomparsa della moglie TERESINA.
— Torino, 27 ottobre 1987.

La Piemonte Meccanica Torino S.r.l. unitamente alle Maestranze si associa al dolore del sig. Giuseppe Mortarotti per la dipartita della moglie sig.ra TERESINA.
— Torino, 27 ottobre 1987.

Marisa Brunello partecipa commossa al dolore del sig. Giuseppe e famiglia.

Teresa Mortarotti

sarai sempre con noi. Consuoceri Virginio Gina Brugo.
— Alessio, 27 ottobre 1987.

Angela, Giuseppe e Davide De Bortolo partecipano al dolore di Adriana, Giorgio e Andrea.

Cristianamente è mancato

Tommaso Bogiatto

anni 82

Addolorati lo annunciano il figlio Franco con la moglie Giovanna Basilinco, la nipote Roberta. Funerali mercoledì 28 corr. ore 14,30 nella parrocchia Regina Mundi. Non fiori ma opere di bene.
— Nichelino, 27 ottobre 1987.

La Ditta F.lli Cordero partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Luigi Cavallo

— Genova, 27 ottobre 1987.

I Colleghi della Ialmoni Piemonte partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa dell'amico

Giulio Gallo Pecca

— Torino, 28 ottobre 1987.

La famiglia Bella ricorderà sempre le grandi doti umane del caro amico

cav. Luigi Zaberi

— Torino, 27 ottobre 1987.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Bianchi ringrazia il prof. Milano, medici e personale infermieristico della Molinette al Cri 1° piano ex Evrena per l'ottima assistenza data a

Giovanni Battista

— Torino, 28 ottobre 1987.

Antonino Mocina

La moglie Celeste e parenti sentitamente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore. Santa Messa di trigesima sabato 28 novembre 1987 ore 17 parrocchia Sangano.
— Sangano, 27 ottobre 1987.

I famigliari della compianta

Maria Massa Bova Bovai ved. Bellezza Fontana

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al personale dell'ospedale S. Lorenzo - Rep. Bosco di Carmagnola, per l'assistenza prestata.
— Cirié, 27 ottobre 1987.

ANNIVERSARI

1979 — 1987

Carlo Tamagno

Con infinito rimpianto sei sempre nel mio cuore. Tua moglie.

28-10-1979 — Nonni — 28-10-1987

cav. rag. Mario Matteo

Con immutato rimpianto.

1981 — 1987

Nel terzo anniversario, come nel pensiero di ogni giorno, i suoi cari ricordano con infinito affetto il

dott. Giuseppe Recchi

cavaliere del Lavoro

unito nella pace al figlio Alberto. La Santa Messa sarà celebrata a Torino nella Chiesa di San Lorenzo il 29 ottobre alle ore 18, a Pesaro in Duomo il 31 ottobre alle ore 18,30.
— Torino, 28 ottobre 1987.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Recchi S.p.A. con infinito rimpianto ricordano il

dott. Giuseppe Recchi

cavaliere del Lavoro

e il figlio

Alberto

— Torino, 28 ottobre 1987.

Sella Calestani con sempre maggior rimpianto ricorda il

dott. Giuseppe Recchi

cavaliere del Lavoro

e il figlio

Alberto

— Torino, 28 ottobre 1987.

Lorenzo e Laura Fiorini ricordano con infinita commozione il

dott. Giuseppe Recchi

cavaliere del Lavoro

e il figlio

Alberto

— Torino, 28 ottobre 1987.

Sergio Villanova
Vittoria Vacchetta
Roberto Grosso
con le rispettive famiglie ricordano con affetto il

dott. Giuseppe Recchi

cavaliere del Lavoro

e il figlio

Alberto

— Torino, 28 ottobre 1987.

1986 — 1987

comm. Duilio Crosetti

La tua Rosetta con affetto. Messa sabato 31 ore 11 parrocchia Ss. Angeli Custodi via Avogadro.

1978 — 1987

ten. col. Renaldo Occhiena

Ti pensano affettuosamente con noi.

1985 — 28 ottobre — 1987

Mario Scendolera

Con noi sempre.

La ricetta del giorno

Vi presentiamo le ricette che vengono illustrate ogni giorno alle ore 13 da Anna Bona su Quarta Rete (replica alle 14).

Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle nonne. Indirizzare a Stampa Sera — «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Anna Bona le selezionerà con la collaborazione dei presidenti delle associazioni cuochi, Armando Zanetti, Angelo Anselmo, Bruno Libralon, Carlo Bagatin e del professor Bartorio.

Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampa Sera e illustrate su Quarta Rete.

CAPESANTE SU CREMA DI CAROTE

16 capesante, burro, carote, sale, poca panna liquida.

Acquistare le capesante dal pescivendolo calcolandone 3 o 4 a testa a seconda della grossezza, già aperte e pulite.

In un padellino far fondere una noce di burro e saltarvi due carotine tagliate a julienn finissime oppure grattugiate, salare, far cuocere qualche minuto a fuoco lento poi aggiungere la panna liquida e far addensare un attimo per ottenere una salsa rosa leggermente stimata. In un altro padellino far cuocere dolcemente nel burro le capesante, lavate ed asciugate, per pochi minuti, salarle e spruzzarle leggermente di pepe macinato finissimo.

Sul fondo di un piatto da portata caldo, distribuire uniformemente uno strato di crema di carote e su di essa appoggiare ad una ad una le capesante. Guarnire intorno con foglie d'insalata e ciuffetti di prezzemolo e portare in tavola immediatamente.

Per aperitivo il barman Tonino Rubbio ha dedicato a tutte le nostre lettrici un nuovo cocktail: «Blue moon» dagli splendidi colori lunari. Ecco i suoi suggerimenti: mettere sul fondo di un bicchiere a calice da cocktail un cucchiaio di succo di limone, poi 1/3 di Gin, 2/3 di spumante secco e per ultimo un cucchiaio di Blue Curacao.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

AUDIZIONI DISCOGRAFICHE. FAMIJA TURINEISA: via Po 43, ore 17,30: Musica e letteratura: Don Giovanni. A cura di Corrado Rollin. Ingresso libero.

AGUA 486/IL GRUPPO DELLA ROCCA: oggi, ore 20,45, il Gruppo della Rocca in Sarcofago - Monumento a Cernobyl, di V. Guberev, regia di Guido De Monticelli. Apertura cassa ore 19,45. Prevendita biglietti e prenotazioni telefoniche presso T. Adua, ore 15,30-19. Tel. 274.32.76 287.871.

ALFIERI: stasera, ore 21, Garinei e Giovannini presentano C'è un uomo in mezzo al mare, con G. Jannuzzo. Solo fino a domenica. Inf. tel. 535.440. Pren. cassa teatro.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): da sabato 7 novembre il Teatro dell'Angolo presenta Amerique.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: cartellone serale '87-'88: Teatro dell'Angolo, Mario Zucca, Dicitore Theatre Company, Angela Finocchiaro, Teatro dell'Archivolto, Il Baraccone, Il Carro dell'Orsa. Abbonamento a 8 spettacoli a scelta: intero L. 45.000, ridotto L. 36.000, in vendita presso Teatro Araldo (dal lunedì al venerdì ore 16-19), Ciddì (via Sant'Ottavio 20-Palazzo Nuovo), Comunardi (via Bogino 2).

AUDITORIUM RAI (piazza Rossaro): Stagione Sinfonica Pubblica 1987-'88. I concerti del sabato: ore 16,30: sei concerti in abbonamento L. 66.000. Gli uffici sono aperti dal 20 al 29 ottobre (sabati compresi) presso la Sede Regionale per il Piemonte, via Verdi 16, Torino, con orario 9,30-12,30 e 14,30-16. Per informazioni tel. 575.84.653 575.84.961 oppure (011) 5319 int. 4663 - 4661.

AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (parl) English Chamber Orchestra. Mitsuko Uchida pianoforte. Musiche di Mozart, Haendel. Bigl. in c. Casella 29, tel. 544.823 e dalle 20,30 all'Auditorium.

CABARET VOLTAIRE: stasera, ore 21, prima: Mercato Marcicorpa e Famosa Mimosa presenta: Le serve, una danza di guerra, da J. Genet. Spettacolo in abbonamento. Prenotazione obbligatoria al Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.436.

CABARET VOLTAIRE: prosegue la campagna abbonamenti stagione teatrale 87/88. Abbonamento a 13 spettacoli: intero L. 40.000 ridotto L. 30.000 (studenti e associazioni). Orari cassa 10-13; 15,30-20. Informazioni Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 541.436.

COLOSSEO TEATRO: dal 24/10 al 1/11 ore 21 festivi ore 17 Ciao Pinocchio, una fiaba per i giovani, un musical per tutti. Prevendita cassa teatro ore 15-19. Telefono 669.8034.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni sabato Marionette in varietà, ogni domenica Pietro Micca. Spett. per le scuole, laboratori di marionettistica e visite guidate al Museo solo su prenotazione, tel. 530.238.

SALA VALENTINO - NUOVO PROGETTO PROSA: da questa sera, ore 21, Enzo Giovine ne I dialoghi delle Carmelitane, di G. Bernanos, regia di G. Angiolini, 1° spettacolo in abbonamento. C. D'Azeglio 17, tel. 655.852.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 la Compagnia Giulio Bosetti presenta Giulio Bosetti in La coscienza di Zeno, di Tullio Kezich dal romanzo di Italo Svevo, con Marina Bonfigli e la partecipazione di Claudio Gora, regia di Egisto Marcucci. Spettacolo in abbonamento. Vendita biglietti e ritiro tagliandi abbonamenti c/o Biglietteria T.B.T. via Roma 48. Ultimi 3 giorni.

TEATRO MASSAUA: stasera, ore 21,15, Olga Ferassino presenta la commedia musicale Turin bel sbeur. Prenotazioni e inform. presso Teatro Massaua. Tel. 796.600 ore 15-19. Ultime 2 settimane.

TEATRO S. FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 538.456): il «Gruppo Artisti Associati» presenta «Il grammofono» in Il teatro è il suo mestiere. Stasera ore 21,15.

TEATRO SAN FILIPPO - FRANCO CARDELLINO: dal 5 all'8-11 nel nuovo spettacolo: Tiratromi per un'ora (almeno). Inf. tel. 550.0286.

TEATRO S. FILIPPO - FRANCO CARDELLINO: in Tiratromi per un'ora (almeno). Prenotare data la scarsità dei posti (90). Tel. 550.0286.

TEATRO SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5, tel. 538.456): Concerto di Nella Acia Perino (contralto) e Anna Delarmi (pianoforte), stasera ore 21,15.

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: Stagione concertistica 1987-'88. Gli abbonamenti alla Stagione Concertistica 1987-'88 si effettuano dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni, escluso il sabato, presso la Segreteria dell'Accademia, via del Carmine 29, tel. 521.42.66. Abbon. ordinario (10 concerti) L. 30.000, Abbon. ridotto (giovani fino a 18 anni) L. 15.000.

«BELLA HUTTER» SCUOLA DI DANZA DAL 1909: di Bella Hutter (v. Avogadro 4: nuovo n. tel. 514.856).

C.C.T. ABASTO: corsi di recitazione e stages: maschere Nal? e tecniche d'improvvisazione. Inf. via Magenta 59/A. Tel. 561.0092 - 557.5360.

C.C.T. ABASTO: presenta C'est la vie, regia di R. Solovey, dal 29-10 all'1-11 ore 21,30. Via Magenta 59/A. Tel. 557.5360.

CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Patrito: Corsi di danza classica del preparatorio per bambini ai professionisti diretti dal m° Pertti Virtanen e corsi di danza moderna, jazz, aerobics, dance-exercise, corsi di ritmo e percussioni, ginnastica per adulti. Per informazioni tel. 549.173, p.za San Carlo 197.

CENTRO DANZA SAN CARLO, diretto da Enrica Patrito: Corsi di afro-jazz e dance-exercise con Emanuel Miller. Possibilità di orari mattino, pomeriggio, sera. Per informazioni tel. 549.173, p.za San Carlo 197.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: danza classica, modern jazz, ginnastica. Corso Casale 137, tel. 836.5973.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE «A. BLANDI», diretto da Massimo Scaglione, in collaborazione con Liceo Linguistico Cima. Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'anno 1987-'88. Orario 15-19. Per informazioni tel. 517.046 via San Francesco d'Assisi 14.

CENTRO JAZZ - TORINO (v. Pomba 4, t. 538.978): ore 15-19. Sono aperte le iscrizioni ai corsi (tutti gli strumenti e bemol).

COMPAGNIA DI DANZA «TEATRO DI TORINO»: Perfezionamento classico James Urbain (2-15 novembre), Contemporanea Raffaella Joannes, Jazz Peter Kennedy Larsen e Simonetta Costantino. Informazioni tel. 473.0156.

INTRADOSSO (via S. Massimo 21): corsi di Recitazione, Dizione, Espressione, Clowneria, Lab. sulla Maschera. Tel. 871.006 (ore 17-20).

INTRADOSSO: corso di Clownia, per Insegnanti e Operatori culturali. Inizio: 3 novembre (tel. 871.006), ore 17-20.

LABORATORIO TEATRALE: iscr. Corsi di Recitazione, Dizione e Ionetica. Inf. Segr. v. C. Alberto 12/l, tel. 713.846 (9-11), 533.378 (19-20).

SALA VALENTINO: Nuovo progetto prosa, stagione teatrale '87-'88 in abbonamento. Inf. e pren. c. D'Azeglio 17.

SONIA PALMIZI: Stages a Torino in via P. Clotilde 3, dal 9 al 20-11. Per informazioni tel. 537.275 dal 26-10.

TANZSTUDIUM: dal 15 ottobre nuovi corsi, nuovi orari per i bambini, i giovani, le signore. Danza moderna, jazz, ginnastica musicale, modern jazz per giovanissimi e principianti. Tel. 650.575 ore pomeridiane, via Madama Cristina, 51.

RITROVI

ARLECCHINO (locale rinnovato): ore 15,30 orch. Rocky.

BELLE ARTI: ore 15,30-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: oggi pomeriggio chiuso. Ore 21 grande orchestra I Novelli. Prezzo unico straordinario L. 10.000.

FORTINO: ore 15,30 liscioteca con Armanda. Ingresso libero.

GARDEN (str. Valsalice 4/A, capolinea bus 52): ore 15 Nino Gallo invita ai trattenimenti discomusica liscio e passo di danza. Ingresso libero. Omaggi e premi.

LE ROI: ore 21 Sal Musone.

TANGO (via Avet 3): 21 Danilo.

FRENZY - Ivrea (tel. 0125 220,064): discoteca con servizio ristorante.

MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 66, tel. 668.0506): tutte le sere (escluso lunedì) R.S.

«O» PIANO BAR: al piano Enrico dei «Rimini Nord». (Via Guastalla 20, tel. 873.487).

ODEON NIGHT: danze 22-4. Tutte le sere 2 spett. ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere 22-4,30.

PUNTODIVISTA - PIANO BAR (c. Moncalieri 5, tel. 630.397): 21,30 m° Bruno Trucco.

S. GIORGIO - Rist. Danze - Italiano: Le Piana's Trio c. Albertina.

WHISKY NOTTE (887.562): 21,30.

GALLERIE

ARTE CLUB (via della Rocca 29, tel. 836.331): Eugenio Guglielminetti.

ARTE 121 (tel. 887.954): Maestri 800-900. Or. 10-13; 16-20.

AVERSA (v. C. Alberto 24, 532.682): Maestri Ottocento.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra di Karel Appel. Dipinti, sculture e collages dal 9-10 al 29-11. Ouverture mostra di arte contemporanea internazionale. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.

CASTELLO DI RIVOLI: «Aligi Sassu: opere 1927-1987», dal 20 ottobre al 29 novembre 1987, orario 10-19 lunedì chiuso. Mostra antologica promossa dall'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino.

CITTADELLA 3 (via Boriola 31): Collettiva di Figura e Natura morta.

GALLERIA L'AFFICHE (via Carlo Alberto 30): E dove se no? Di più!

GALLERIA LA ROCCA (corso Dante 33a, Cuneo, tel. 0171 60.821): inaugurazione.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.844): Grafica in grandi formati, migliaia di manifesti originali, multipli; oggetti d'arte applicata presentati da professionisti nello spazio più attrezzato d'Europa nel suo genere.

IL LIBERTY NELL'ALTRA TORINO (mostra) (v. Giulio 22 ore 15-20): ingresso libero.

IDEOGRAMMA (Via Gaspari 35): Carlo Carrà. Opere grafiche.

L'APPRODO: domani, inaugurazione mostra Tranio Longaretti.

LA CONCHIGLIA: personale di Miri. Or. 17-21.

LA LANTERNA di Moncalieri: pers. di Nanni Lea. Or. 16-19,30.

LA TELACCIA: C. Collessi (10-19).

L'ARIETE (via Bava, 4 - tel. 832.075): Morando, Calandri, Guaglino, De Abate, Cavalieri, Da Milano, Danieli, Levis.

LIBRERIA LEGNOTTO BELLA e ARTEMISIA: presentano paesaggio e nature morte di G. Franchetti.

LOSANO - Pinerolo: Tino Aime.

PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Piero Solavaggione (in collaborazione con la Regione Piemonte), ore 15,30-19,30.

PORTICI (p.zza Vittorio 20): Antonio Mantrino, ore 15,30-19,30.

SALAMON & C. (v. Cosseria, 5): «Frutta e Paesaggi» di S. Silenzi.

SALETTA VINCIGUERRA (Rossini, 23) Bozzalla, Forti, Manzone, Pellini, Reycend, Zotta.

STUDIO 16 (corso Galileo Ferraris 14, tel. 319.786): La fortuna postuma di Angelo Del Bon. Dipinti dal 1933 al 1950 ore 16-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti Contemporanei. Disegni, acquarelli, incisioni.

ARTEINCORNICE (v. Vanchiglia 11): Pittori piemontesi '800-'900.

BERMAN: Pietro D'Achiardi - Pisa 1879 - Roma 1940.

DAVICO: Pers. Piero Ferraglia.

FOGLIATO (v. Mazzini 9): Pittori dell'800.

GALLERIA BARUTTI (Juvarra 18): Pastelli di Ennio Morlotti. 16-20.

LA BUSSOLA (via Po, 9): Figurativi e Astratti.

LA GIOSTRA: Acc. Pierre Rames.

LA MAGGIOLINA: Alessandria: Sculture di Manas Rubens.

LE IMMAGINI: ore 18 inaugurazione Max Pellegrini.

MICRO' (p. Vittorio 10): Guerreschi.

NARCISO: Enrico Allimandi.

PENNA FIN-ART-LEASING (corso Vitt. 82, tel. 543.993): Giuseppe Capetti.

PENNA CERAMICHE: Scultura in ceramica di Vannetta Cavallotti.

SALA D'ARTE ASIA (c.so Novara 23, tel. 859.480): Dario Biancardi.

S. AGOSTINO (536.963): Maccari.

VIOTTI: Rass. artisti contemporanei.

MUSEO DELLA MARIONETTA - Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEI

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): Orario: lunedì e domenica 9-14; da martedì a sabato 9-14 e 15-19.

MOLE ANTONELLIANA: Ascensore tutti i giorni dalle 9 alle 19 escluso lunedì.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario Museo e Sala Mostre temporanee, tutti i giorni compresi i festivi (lunedì chiuso): 9,30-12,30; 15-19. Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000, scuole L. 1000. Per informazioni tel. 677.666.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 15-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): Lunedì chiuso. Da martedì a sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-14.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0): orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; sabato e domenica dalle 9 alle 12,20. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): Orario: sabato, domenica e lunedì 8-12,30 e 14,45-19,15; dal martedì a venerdì 8,30-19,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13, lunedì chiuso. Domenica, ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.

MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja - Marionette Lupi (via S. Teresa 5, tel. 530.238): ore 9-13.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito, visite guidate dai liceali.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PESSIONE di Chieri (25 km da Torino - 18 sale): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato dalle 9-12; 13,30-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PALAZZO REALE: feriali 9-14. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30. Martedì, giovedì, sabato aperto anche il pomeriggio dalle 15 alle 18,30.

SPAZIOIMMAGINE - Teatro Nuovo (Corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoartemaiesumo. Dal 29 ottobre all'11 dicembre: Fotografie di Augusta Lovera (foyer Sala Grande) e personale di Ercole Ortelli (foyer Sala Valentino). Ingresso libero.

appuntamenti in città

Archeologia sperimentale

● E' in corso a Collegno (ex rassegna, corso Francia 120) la mostra «Archeologia sperimentale» organizzata dal Laboratorio Italiano Archeologia Sperimentale in collaborazione col Comune e con il gruppo «Ad Quintum». Orario feriali 9-12; 15-18, festivi 10-18.

Occupazione a Cafasse

● Stasera alle 21 nel municipio di Cafasse: Consiglio comunale aperto sui problemi dell'occupazione in vista della scadenza dei termini della cassa integrazione per i lavoratori delle aziende della zona.

Corsi popolari

● Cominciano ai primi di novembre presso la Circoscrizione 2 (Santa Rita Mirafiori Nord), a cura dell'associazione culturale Pegaso, corsi di musica, pittura, ceramica, maglieria, inglese, francese, spagnolo, russo e tedesco. Informazioni in sede, Villa Amoretti, via Filadelfia 205, tel. 35,94.14.

Distretto militare

● Cambio della guardia al distretto militare di Torino: il col. Franco Chiesa lascia l'incarico e viene sostituito dal pari grado Alberto Jannelli, proveniente dallo Stato Maggiore dell'Esercito.

Cinemania a Rivoli

● Stasera a Rivoli, al cinema Gioiello, in piazza Principe Eugenio, per la serie Cinemania 87/88, organizzata da «Rivoli 15», proiezione del film: «The Hitcher — La lunga strada della paura» di R. Harmon.

Pittura giapponese

● Il pittore giapponese Tamio Yagisawa tiene un corso di pittura su stoffa secondo lo stile classico orientale, ogni martedì dalle 17,30 alle 19,30 presso Again Service Agency in largo Re Umberto 114. Per informazioni telefonare al 583.439.

Referendum

● Stasera alle 21 presso la cascina Marchesa, corso Vercelli 147, dibattito pubblico organizzato da democrazia proletaria sulle ragioni del no al referendum sulla responsabilità civile dei giudici. Intervengono il magistrato Amos Pignatelli, l'avvocato Bianca Guidetti Serra, Luigi Ferraioli, docente universitario e Francesco Ciafaloni, giornalista. Introduce Giorgio Cardioi.

Trinacria - Piemonte

● Stasera alle 20,30, nella sala consiglio della 6ª Circoscrizione in via San Benigno 20, in occasione del 15° anniversario dell'associazione Trinacria-Piemonte, conferenza su: «Per una migliore conoscenza fra italiani del Nord e italiani del Sud». Intervengono, Santi Correnti, dell'Università di Catania, Marziano Marzano assessore per la Cultura e Umberto Pirelli del provveditorato agli studi.

Spazioimmagine

● Oggi alle 18 nel foyer del Teatro Nuovo per la rassegna fotografica permanente «Spazioimmagine», inaugurazione della mostra dei fotografi Augusta Lovera ed Ercole Ortelli. L'orario è continuato dalle 9 alle 22, compresi festivi.

LANCIA

Centro Commerciale Lagrange 15

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato, con il BINGO

1 AUTOBIANCHI Y10 FIRE

1 BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000

3 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000

10 BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in palio è di L. 2.500.000

BINGO 7

D.M. 4/48970

NOVITÀ

Con BINGOLINEA

UN MILIONE AL GIORNO, DAL LUNEDI' AL VENERDI'

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 ai inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al Bingo 7 procuratevi almeno una cartolina di gioco.

Stampa Sera ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per manomissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna illeggibile, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e conservate il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontate giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno ai numeri del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondenti alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in palio. A questo punto telefonate al n. 696.5272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina, in essa vi sono indicati dei codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Saranno considerate valide tutte le vincite annunciate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numero 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numero 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria dal primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorporato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco e non assegnati, qualunque sia la loro natura o il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con tagliando).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: linea di sei simboli vincenti.

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno dal lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 696.5272 *entro le ore 20 dello stesso giorno* comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicato sul quotidiano (per 10 giorni) un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in buste chiuse, regolarmente affrancate con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a:

STAMPA SERA - Bingo 7
Via Marenco 32
10126 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalai, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

La «Y 10» del Bingo 7 domenica scorsa è andata ad Aosta. Ecco (foto in alto) Maria Busi Albiana accanto alla sua fiammante auto. Qui sotto, Elena La Rosa, di Biella, che si è aggiudicata il premio da un milione. A sinistra, Giuseppe Pioppo, uno dei vincitori di Bingolinea

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 7 - 7ª settimana)

75	33
41	11
70	16
66	9
59	40
26	13

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6965272

*Vinci anche ogni giorno, **dal lunedì al venerdì**, con*

BINGOLINEA

*Oggi **L. 3.000.000** in buoni acquisto Lagrange 15 saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli*

*Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!***
*Telefona **subito** allo 011-6965272. Se nessuna vincita sarà comunicata **entro le ore 20 di oggi** il premio andrà a sommarsi a quello di domani.*

*Il premio di ieri, di **L. 2.000.000**, non è stato vinto, quindi il premio di oggi, mercoledì, è di **L. 3.000.000***

BIAS

21ª Convegno Mostra Internazionale
dell'Automazione Strumentazione e Microelettronica

La più grande mostra d'Europa del settore per i tecnici ed i manager di tutte le industrie in corsa nella sfida all'innovazione tecnologica: oltre 2.400 espositori, 50.000 mq di spazio espositivo.

FIERA MILANO
PADIGLIONE SUD
LACCHIARELLA
A-7 uscita BINASCO
27-31 ottobre 1987
orario: 9.30-18.00

Bus gratuiti da:
MM ROMOLO
LINATE
STAZIONE CENTRALE
FIERA (P.le G. Cesare)
Parcheggio: 15.000 posti auto

P.I.C.O. - MILANO - Tel. 02/3490196-433

IL MIGLIORE AL MIGLIOR PREZZO.

NUOVO PAJERO 1988

Più bello, più forte, più nuovo. Con 3 anni di garanzia-fabbrica.

PAJERO CANVAS TOP	lire 27.800.000*
PAJERO METAL TOP	lire 28.900.000*
PAJERO METAL TOP SE	lire 35.900.000*

MITSUBISHI MOTORS

Importatore esclusivo: **kapp kazellaker automobili** S.p.A. - viale Certosa 146 - 20156 Milano - Tel. (02)30791

Gli indirizzi dei concessionari Mitsubishi sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili
Chiedi ai concessionari informazioni sui 3 anni di garanzia-fabbrica

* IVA e addizionale compresa, franco dogana.
Mitsubishi inoltre preferisce **Castrol**

DAL 26 OTTOBRE AL 7 NOVEMBRE
SCONTO 33%: COMPRI 3, PAGHI 2
TANTI **PRODOTTI**, GRANDI **MARCHE!**

GODILA VIA! RISPARMIO CENTRALE!

TORINO C.so Grosseto 330 - Via Mod. Cristina 66 - V.le dei Mughetti 13 - **NICHELINO** Via Cacciatori 111 - **TROFARELLO** Via Torino 236/238 - **ALPIGNANO** Via Cavour 127 - **BUROLO** (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - **BIELLA** C.so Europa 14 - **AOSTA** (POLLEIN) Località Autoporto 3

L'ESPERIENZA DICE VIDEOCITOFONI
URMET

"Qui sta sorgendo un moderno complesso edilizio con appartamenti e uffici di elevato standard qualitativo. In ogni unità verrà installato un sistema videocitofonico Urmet, un prodotto che impieghiamo da anni nelle nostre costruzioni, con piena soddisfazione: in fatto di videocitofoni Urmet ci offre l'esperienza più collaudata, i modelli tecnologicamente più avanzati, più affidabili, più facili da installare. Una ulteriore sicurezza per i nostri Clienti, oltre a quella di vedere chi suona alla porta prima di aprire."

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE CITOFONI

PELLICCE PIETRO MARCHISIO
VIA GARIBALDI 4-TORINO
unica SEDE - tel. 54.63.73

- COMPRALA ORA
- PAGALA A RATE
- FINO a 60 MESI
- senza anticipo e
- senza cambiali..!

3.950.000	mantello visone
3.250.000	giacca visone
2.250.000	marmotta canadese
1.790.000	volpe groenlandia
1.350.000	castoro canadese

PIETRO
marchisio... dal 1967
in v. Garibaldi n° 4
a Torino - Tel. 546.373

Il presidente dell'Enit si dice preoccupato

IL CROLLO-BORSA FA TREMARE ANCHE IL NOSTRO TURISMO

ROMA — La crisi dei mercati azionari mondiali preoccupa l'Enit per le sue possibili conseguenze sul turismo d'ingresso in Italia: l'attenzione dell'Enit è evidentemente puntata in prevalenza sul turismo Usa. «*Proprio in questi mesi infatti* — spiega il presidente Gabriele Morelli — *si decide a livello di grandi tour operators il destino del turismo statunitense in Italia per l'anno '88*».

Per l'Enit, la caduta della Borsa costituisce soprattutto uno scossone psicologico, che potrebbe in qualche modo ripercuotersi sulla propensione alla spesa nel prossimo anno. Momento quindi particolarmente difficile per far previsioni su come andrà il turismo dell'88, il quale potrebbe vedere completata la ripresa registrata quest'anno, soprattutto sul fronte Usa — sostengono all'Enit — proprio in un momento di *pianta favorevole* del pacchetto-Italia, confermato dai ricavati raccolti alla recentissima «asta convention» di Houston, nel corso della quale i 1200 agenti americani presenti hanno «premesso nella prossima stagione un sensibile aumento della presenza dell'Italia nei loro cataloghi.

Ottimisti sul turismo della prossima stagione sono invece gli albergatori che non vedono per ora un «rischio Italia» legato all'andamento delle Borse internazionali. Secondo il presidente della Fiaat (la Federazione che riunisce il 70 per cento degli esercizi alberghieri italiani), Giovanni Colombo, «*la situazione è sostanzialmente sotto controllo e il momento borsistico è più da considerarsi uno sporadico temporale*».

Colombo si dichiara certo che la situazione sia orientata al sereno e che lo scoppio della Borsa non avrà contraccolpi seri sull'andamento nel turismo italiano. Più prudente sul futuro turistico il presidente della Fiavet, Enzo Poli, che a nome della Federazione degli agenti di viaggio pensa sia più opportuno aspettare alcune settimane prima di tracciare bilanci previsionali. «*Certamente la liquidità di un certo livello di clientela, soprattutto statunitense* — ha detto — *potrà risentire a breve degli avvenimenti in Borsa, tuttavia sono abbastanza ottimista sulla prossima stagione che ha tutte le caratteristiche potenziali per essere un anno turistico buono*».

LE PRIME CHIUSURE ALLA BORSA DI MILANO

Acqua Marcia	—	Falck	153.50
Alitalia	889	Fernsalve	3590
Alitalia p.	—	Fiuggino r.	1340
Alivar	7300	Finelli spa	4010
Ausiliare	—	Finelli r.	4200
Banca Cr. Mod.	2100	Finelli r. n.c.	2500
Bastogi	999	Fol. Eat.	3020
Bastogi	6201	Fogaia Sele	2691
Bastogi r.	7200	Fogaia Sele r. n.c.	2710
Beni	2000	Fogna	19000
Cementir	2053	Fogna r.	19000
Cir	2690	Fop Fin.	9600
Cir r.	2710	Gabe	2100
Cir r. n.c.	2030	Gabe r.	1400
Cofide	2072	Generali	11800
Cofide r.	65	Gilda Spd	3051
Credit	3010	Gilda Spd r.	3030
Cristallo	2020	Gilda Spd r. n.c.	1851
Cristallo r. n.c.	2300	Gilda Fibre	1900
Cucirini	1880	Gilda Tecnopol	3120
Cucirini r.	2010	Terme Acqui	2400
Fabbri	1870	Toni	18480
Fidis	2390	Tripcovich	3600
Finrex	1080	Tripcovich r.	4200
Finrex r.	770	**OSCILLAZIONI**	
Fisc	3000	Assitalia	21400
Ifil	20670	Bastogi	981
Ifilmi	3080	Generali	92300
Ifilmi r. n.c.	1790	Ital. Me Te	9700
Ifitel	3100	Olivetti	8550
Montedison	1671	Rex	41300
Montedison r. n.c.	850	Sai	16900

Dopo mesi di trattative

DIRIGENTI BANCHE CONTRATTO SIGLATO

ROMA — E' stato firmato ieri sera nella sede dell'Assicredito il nuovo contratto di lavoro per i circa 40 mila dirigenti e funzionari degli istituti di credito ordinari, speciali e società finanziarie. La firma del contratto fa seguito alle intese raggiunte il 25 luglio scorso tra Assicredito e Federdirigenti credito (organizzazione aderente alla Cida) dopo mesi di trattative.

Con il nuovo contratto i dirigenti bancari potranno per la prima volta vedere attuata una previdenza supplementare ed una assistenza sanitaria integrativa.

Il nuovo contratto prevede, inoltre, che proseguiranno gli incontri per la soluzione del problema relativi alla unificazione della categoria sotto l'unica qualifica di dirigente.

A giudizio del presidente della Federdirigenti, Giannino Spassa, la firma del nuovo contratto «apre nuove prospettive nei rapporti tra personale direttivo ed azienda bancaria in un momento molto delicato di trasformazione delle aziende stesse impegnate in ristrutturazioni tendenti a raccogliere la sfida delle banche europee in vista dell'appuntamento del mercato unico europeo previsto per il '92».

● (*r. b.*) **Credito Lombardo.** E' stata inaugurata ad Alessandria la succursale del Credito Lombardo ospitata al centro commerciale Piazzo in spalto Marengo. E' dotata dei più moderni strumenti operativi e si presenta particolarmente studiata per garantire la maggior riservatezza possibile nello svolgimento delle operazioni della clientela.

Dopo un breve intervento del presidente del Credito Lombardo Virgilio Dagnino, il direttore generale Enrico Massone ha accennato alla prossima quotazione alla Borsa di Milano del 25 per cento delle azioni

Dopo la proposta di «cassa integrazione»

TROPPI STATALI NEGLI UFFICI? IL MINISTRO APRE INDAGINE

ROMA — Il ministero competente boccia la proposta come «*battuta*», pur mostrando «*vivo apprezzamento*»: la sorte del «*progetto Mancino*» per la cosiddetta cassa integrazione per gli statali (ma si tratta in realtà di un «*ruolo speciale*» d'attesa) sembra già segnata. Il ministro competente, Santuz, democristiano come il presidente del gruppo senatoriale, ha preferito evitare un commento personale, rinviando ad una sorta di «*nota*» affidata all'ufficio stampa: «*Negli ambienti vicini al ministro si formula vivo apprezzamento per le battute del senatore Mancino. Negli stessi ambienti si osserva peraltro che prima di decidere sulla cassa integrazione bisogna verificare la consistenza dei dipendenti pubblici nei vari settori ed uffici*».

Continua la nota: «*Sarebbe, infatti, strano mettere in cassa integrazione dipendenti in esubero e contemporaneamente assumere dove c'è carenza di personale. Ci sono uffici, specie al Nord, fanno sapere da Palazzo Vidoni, che sono sottodimensionati*».

Giorgio Santuz

Il ministero della Funzione Pubblica, infatti, informa che «*è in corso un'indagine dei dipartimento sui carichi di lavoro nella Pubblica Amministrazione: e in base ai risultati si formeranno le piante degli organici sia per singola amministrazione che per territorio*». Dopo questa indagine «*sarà poi messa in atto quella mobilità già prevista nei contratti di lavoro*».

Un commento è stato chiesto dall'Agenzia Italia anche al ministro della Pubblica Istruzione, Galloni. L'esubero degli insegnanti è infatti un dato certo. Ma il ministro è stato molto cauto: «*Non è che i docenti si possano piazzare in qualsiasi altro settore della Pubblica Amministrazione ed eventualmente viceversa. C'è una loro specificità. Ho comunque in elaborazione una proposta per un utile scambio di "sinergia" con i Beni Culturali: qui c'è la possibilità di accogliere le domande di molti insegnanti che chiedono di attuare la mobilità*».

Nella passata legislatura c'era in proposito anche una proposta di legge del gruppo parlamentare dc. firmata tra gli altri dall'attuale sottosegretario alla Pubblica Istruzione, Beniamino Brocca.

Al momento, tuttavia, va registrato che — come già è successo per la regolamentazione degli scioperi — l'unica realtà esistente è la «*tela di Penelope*»: un giorno si fa, l'altro si disfa.

A Wall Street

ROTHSCHILD GRAVI LE PERDITE IN BORSA

NEW YORK — Gravissime perdite alla Borsa americana per la importante società Rothschild.

L. F. Rotschild, uno dei più conosciuti ed influenti agenti della Borsa di New York, dall'inizio del crollo di Wall Street a tutto ieri, ha perduto ben quarantaquattro milioni di dollari e ha per questo annunciato l'imminente licenziamento di duecento tra dei suoi duemila impiegati.

La secca perdita è stata attribuita a transazioni che sono state effettuate in queste settimane sui titoli secondari della società.

L. F. Rothschild ha anche annunciato una perdita di 8,3 milioni di dollari registrata, per svariati motivi, nel terzo trimestre dell'87 ed alla quale si è aggiunta la perdita dovuta al crollo.

E' 4° finanziatore

L'ITALIA E' PIU' MAGNANIME CON LA CEE

ROMA — Anche quest'anno l'Italia si confermerà al quarto posto, dopo Germania, Francia e Regno Unito, fra i contribuenti al finanziamento del bilancio della Comunità economica europea.

Il contributo complessivo dell'Italia sarà pari al 13,95 per cento del totale per un ammontare pari a 1 miliardi 921 milioni di ecu (circa 7400 miliardi di lire).

E' quanto si ricava dal secondo quaderno della Ragioneria dello Stato relativo all'analisi dei flussi finanziari fra l'Italia e la Cee. Al primo posto fra i finanziatori del bilancio comunitario 1987 resterà largamente la Germania, che dovrà accollarsi più di un quarto (il 27,05 per cento) della spesa, per un totale di 9 miliardi 533 milioni di ecu (pari a 14.500 miliardi di lire).

La congiuntura ad Alessandria

PIU' FALLIMENTI MA MENO PROTESTI

ALESSANDRIA — Sono stati resi noti dalla Camera di Commercio, industria, agricoltura e artigianato i dati riguardanti la situazione congiunturale dell'Alessandrino relativi a tutto il secondo semestre dell'anno in corso.

L'industria manifatturiera ha fatto registrare incrementi di vendite (specie sul mercato interno), di produzione e nell'utilizzo degli impianti; a livello settoriale la congiuntura economica è risultata più favorevole ai settori metalmeccanico, cementiero, poligrafico, della cosmesi, dell'argenteria e dell'abbigliamento. In flessione i ritmi operativi dei comparti calzaturiero, chimico, orafo e della gomma.

Sostanzialmente stazionaria l'andamento del commercio, sia come volume delle vendite che come prezzi.

Il movimento turistico ha invece conosciuto un'altra battuta d'arresto: gli arrivi e le presenze sono infatti diminuiti del 6 per cento in media.

Gli stranieri hanno fatto registrare un calo del 10 per cento negli arrivi e del 13 per cento nelle presenze. Andamento pressocché analogo ad Acqui Terme, il maggior centro turistico della zona.

Le immatricolazioni di veicoli nuovi al P.R.A. di Alessandria sono risultate, anche per motivi stagionali, in forte aumento rispetto al trimestre precedente (più 43 per cento) e in lieve calo rispetto al periodo aprile-giugno dell'anno precedente.

Il numero e l'ammontare degli effetti protestati ha fatto registrare una sensibile riduzione che ha interessato tutte le categorie di utenti. In forte aumento invece i fallimenti, passati dal 36 del trimestre precedente al 51 del periodo aprile-giugno. Sono fallite soprattutto aziende appartenenti al ramo commercio, pubblici esercizi e riparazione di beni durevoli (13), all'industria manifatturiera (10) e al comparto dei servizi alle imprese (8).

Gli iscritti alle liste di collocamento erano all'inizio dell'estate 19.504, di cui 18.801 disoccupati già occupati e 261 i giovani in cerca di prima occupazione. Le donne rappresentano sempre la fetta più consistente della disoccupazione (12.422 sul totale).

Il ricorso alla Cassa integrazione guadagni è in diminuzione: le ore autorizzate in provincia sono state meno di 720.000 con una flessione di circa il 40 per cento rispetto al corrispondente trimestre dello scorso anno allorchè furono autorizzati interventi per oltre 1.200.000 ore. Tuttavia il ricorso alla C.I.G. appare in aumento del 53 per cento rispetto al primo trimestre di quest'anno.

Scendendo alla realtà particolare dei principali settori produttivi, l'analisi della Camera di Commercio rileva flessioni produttive e delle vendite nel settore alimentare delle industrie del cioccolato, un discreto incremento invece per l'abbigliamento e le confezioni (produzione aumentata del 15 per cento rispetto al 1986, ordini cresciuti del 22 per cento).

Il comparto delle calzature è in calo: ordinativi, produzione, vendite sono in calo mentre i prezzi saliranno anche del 5 per cento.

Sandro Bucco

Secondo Firenze

COSTO LAVORO DI OPERAI CRESCE MENO DEI PREZZI

FIRENZE — Il costo del lavoro operaio nella industria cresce meno dei prezzi al consumo. A settembre, infatti, l'aumento tendenziale (rispetto allo stesso mese dell'anno precedente) è stato del 3,9 per cento per il primo e del 5 per cento per i secondi.

Ad agosto il costo del lavoro era cresciuto (come nei tre mesi precedenti quando l'inflazione tendenziale superava il 4%) del 3,9% ed i prezzi al consumo del 4,4%.

I dati sono contenuti in «previsioni a breve termine», mensile del centro di statistica aziendale di Firenze, redatto in collaborazione con la locale Cassa di Risparmio.

Infine negli ultimi sei mesi del 1987 (da aprile a settembre) il costo del lavoro operaio nell'industria è rimasto completamente fermo.

BANGUARDI

L'USATO AUTOGESTIONI

Sistema Usato Sicuro GARANZIA 12 MESI

SFIDA

AUTOGESTIONI TRATTA BENE ANCHE IL TUO USATO

LE QUOTAZIONI UFFICIALI

Y10 4×4 DA L. 11.700.000
10 MESI Km. 5.150

UNO DIESEL 5 p. DA L. 9.600.000
12 MESI

RITMO DIESEL CL DA L. 8.400.000
17 MESI

REGATA WEEKEND DIESEL S DA L. 12.800.000
17 MESI

PRISMA DIESEL DA L. 12.750.000
17 MESI

ALFA 33 1.5 GIARDINETTA 4×4 A L. 16.600.000
6 MESI* Km. 5.300

*GARANZIA DELLA CASA

AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE

Cerchi la tua autoccasione? Vieni da Autogestioni, scegli e confronta con chi vuoi. Valuta qualità, anno d'immatricolazione, chilometri percorsi e prezzo del nostro usato: scopri che Autogestioni non teme confronti. E' semplice: Autogestioni è FIAT, ed è il più grande Automercato d'Italia! Autogestioni seleziona solo le migliori auto usate di ogni marca e modello, italiane e straniere; prevede varie formule di garanzia; propone vantaggiose condizioni d'acquisto, anche con i comodi Servizi Finanziari SAVAFINCAR; mette a disposizione notaio e assicuratore in Sede. Anche il sabato!

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

Vecchi sconti o nuove soluzioni?

GRUPPO VéGé

28 anni di idee per il commercio.

La capacità di distribuire risparmio non nasce da iniziative estemporanee per quanto risonanti.
È sempre frutto di una strategia commerciale di largo respiro la cui produttività discende dalla massima integrazione dei processi di acquisto, di stoccaggio e distribuzione delle merci.
Reggere nel mercato e crescere, offrendo prodotti di qualità con un servizio migliore e prezzi competitivi ad ogni livello, dall'ingrosso al dettaglio, dal più piccolo al più grande dei punti di vendita, dipende da investimenti, in impianti in tecnologie in uomini, che non si improvvisano.

VéGé è una grande tradizione europea di ricerca e sperimentazione distributiva che ha portato una ventata innovatrice nel nostro commercio, col cash and carry, col discount, con l'iperdiscount, fino a modificare in profondità, dal Nord all'estremo Sud, la mappa tradizionale del "moderno" in Italia.

VéGé è un Gruppo, articolato in più di 3.000 punti di vendita a self-service, che da 28 anni è al servizio del consumatore italiano.

Gruppo Végé. Tecnologie al servizio del consumatore.

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 concede direttamente in due giorni prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 15 milioni (rimborso 6-24 mesi) e in quattro giorni mutui ipotecari fino a L. 50 milioni anche dopo protesti bancari, rimborso 1-5 anni. Nessuna spesa per istruttoria e perizia.
FINCOTEX S.p.A.
749.62.03 - 771.09.78 corso Francia 15.

A.A.A.A.A.A. DIRETTAMENTE finanzia in 48 ore con erogazione a vista a domicilio in Piemonte Lombardia L. 3-30 milioni non richiede spese anticipate massima discrezione serietà riservatezza. Tel. 011 390.533

A.A.A.A.A. DIPENDENTI finanziamo in 24 ore da 1 a 30 milioni. Tel. 631.223 tutti banchi.

A.A.A. CELERITA' riservatezza ampia dilazioni per i vostri finanziamenti. Istruttoria telefonica. Tel. 544.821

A. APERTO domenica. Presto finanziamenti personali su auto e immobili fino al 70%. Visita a domicilio. Tel. 0173 / 5.277.

A dipendenti anche assunti assumi 1-3 milioni senza cambiali firma singola ammesso protestato. Tel. 696.5348

A TUTTI PRESTITI IN GIORNATA
Telefonare (011) 582.388

CON rapidità e riservatezza L. 3 milioni 36 mesi L. 103 mila. Studio Fiaglecomo corso Inghilterra 27. Tel. 547.343.

FINANZIAMENTI super agevolati a commercianti, artigiani e dipendenti. Presso locali convenzionati immediato mutuo leasing. Tel. 621.1293 - 566.0905. Aperti dei lunedì al venerdì.

IMPROROGABILI scadenze si avvicinano e non avete la liquidità necessaria? Finanziamo fino a L. 15 milioni sulla fiducia in 24 ore. Mutui per acquisto e liquidità in 7 giorni. Tel. 353 987.

PRIVATAMENTE e velocemente finanzio qualsiasi categoria/e eventuali protesti. Tel. ore 9-12.30, 15-19 al 624.873.

30.000.000 a tutti in breve tempo per acquisto, ristrutturazione liquidità L. 514.450 al mese. Telefonare 537.409.

7.000.000 a dipendenti e commercianti in pochissimo tempo. L. 183.950 al mese. Tel. 537.409.

3 Aziende, negozi

AFFARE autoriparazioni autorimessa 45 posti auto zona Lungopò Antonelli cedesi L. 35 milioni + dilazione. Cassa Bank 512.3481

AFFARONE bar nuovo ristorante zona ufficio elevato incasso cedesi eventualmente L. 50 milioni anticipo L.S. Tel. 889.317.

ALIMENTARI bella vendita zona S. Paolo incasso L. 150 milioni anno prezzo L. 35 milioni. Telefonare 611.236.

ASSEMBLAGGIO e vendita articoli per abbigliamento sportivo buon reddito cedesi L. 35 milioni. Tel. 335.87.60.

BALDINI vende licenza inalienabile tabelle IX XIV (abbigliamento) richiesta L. 16 milioni. Telefonare 596.771

BAR a Torino centro debbo vendere causa scioglimento società a condizioni vantaggiose. Tel. 557.0105.

BAR zona commerciale grupo corso buon incasso dilazionando cedesi. Tel. 780.2588.

BOUTIQUE vendo zona via Roma mq 120 arredamento nuovo stilano vista nanto. Tel. 557.0105.

CALZATURE tabelle X-XI-XIV patentate vendo vuoto L. 23 milioni affare. Studio Grosso, telefono 611.236.

CROCETTA articoli regalo ottimo volume affari mq 50 ciascuna scelta anche senza merce. Studio CL tel. 880.055.

DI SALVATORE 587.835 cede Crocetta gastronomia attrezzata ideale 2 persone utile annuo L. 45 milioni affare.

DI SALVATORE 587.835 cede centro estetico accreditatissimo 25ennale per impossibilità conduzione L. 25 milioni d'affari.

FINANZIARIA immobiliare in Torino attività decennale cede 50% o tutto. Richiedesi capitale. Tel. 011 / 967.48.87.

INTIMO donna zona piazza Sabotino mq 35 più soppalco ampio negozio L. 25 milioni Studio Grosso. Tel. 611.236

LATTERIA 2 vetrine buon incasso in zona Centrale cedesi. Tel. 780.2588.

LICENZA generi alimentari tabelle 1 VI XIV mq 45 vaganapile L. 16 milioni. Studio Grosso, telefono 611.236.

MERCERIA angolare in zona commerciale ottimo giro affari cedesi. Telefonare 780.4400

PANE rivendita e alimentari zona Vanchiglia con 2 aperture dopo 15 anni cedo a L. 30 milioni. Tel. 660.955.

SALUMI formaggi adiacente piazza Mattirolo buon reddito arredature nuove affare. Tel. 611.236.

VIDEOTECA vendita e noleggio film con 1000 soci zona piazza Rivoli cede Studio CL, rectificazioni. Tel. 880.055.

5 Locali e negozi

domande

A Torino contrassegnano Auto acquista contanti autorimesse magazzino o locale industriale adattabile da 1000 a 4000 mq liberi od occupati. Tel. 506.125.

ACQUISTIAMO direttamente immobile industriale base fabbricati magazzini locali Nazionalcasa. Tel. 781.409.

AGENZIA Nazionalcasa 747.148 cerca in affitto Torino prima cintura casermoni fabbricati magazzini locali.

offerte

AFFARE si realizza in via Nizza magazzini di diverse metrature, interessanti corte investimento. Telefonare 637.796.

AFFARE vendesi in corso Vercelli negozio fronte strada mq 70 a basso fabbricato mq 55 in cortile. Tel. 535.9070.

AFFITTA a Beinasco capannone industriale mq 600 con ampio cortile cancellato Studio Labeo. Tel. 746.222.

AFFITTASI camera piano terreno via Fiavè L. 120 mila mensili uso deposito magazzino. Telefonare 865.7084.

AFFITTASI via Genova palazzina con deposito e negozio totale mq 300 più 8 box nuovissima. Di Salvatore 587.183.

AFFITTASI zona Vanchiglia muri negozio mq 115 collegati e magazzino interrato mq 85 ottima posizione. Tel. 500.991

ALIBERTI vende in via Nizza magazzino di mq 45 al piano terreno e 45 mq al piano 1° L. 50 milioni. Tel. 637.796.

ANGOLARE negozio su corso Re Umberto attualmente affittato con locali ammezzati comunicanti vende SIB 519.877.

BASSO fabbricato indipendente vendesi uso laboratorio o deposito su due piani fronte strada zona corso Belgio - passo carraio - mq 300 altezza mt 8. Failla & Barbarito, telefono 741.2874.

BOX auto corso Antony Collegno libero L. 19 milioni 500 mila. Failla & Barbarito, telefono 741.2874.

BOX auto via S. Francesco quasi via Garibaldi piano terreno ottimo cortile L. 30 milioni. Berra 619.801.

BOX e posti auto strada casa Pozzo Strada via Sena a partire da L. 5 milioni. Ubi. Tel. 518.956.

CAPANNONI industriali Rivoli mq 800 - 1200 con uffici servizi cortile e L. 420 mila il mq vende Labeo 746.222.

CENTRALISSIMI locali piano terreno mq 200 con progetto di ristrutturazione. L. 180 milioni. Avana 596.607 - 597.774.

CINTURA Nord Torino vendesi capannoni varie metrature qualsiasi attività da L. 95 mila il mq dilazioni. Tel. 929.0276.

CORSO Francia Collegno affittasi muri negozio mq 100 con bagno L. 1 milione 300 mila mensili volendo magazzino mq 95 in cortile. Tel. 741.2874.

CORSO Francia zona industriale capannone mq 1600 palazzina uffici alloggi custode ampio cortile. Tel. 621.452.

CORSO Vittorio libero 100 mq autorimesse o deposito in nuova costruzione passo largo L. 97 milioni. B & P 752.095.

LIBERI corso Belgio vendesi muri negozio mq 45 con retro e L. 9 milioni più mutuo. Vero affare. Tel. 506.991.

LIBERO negozio 8 vetrine 500 mq tenne sottomuri, pavimento in marmo adatto lusso zona corso Vercelli L. 80 milioni contanti più L. 3 milioni mutuo. Tel. 557.6850.

LIBERO presso piazza Carducci in affitto o in vendita locale mq 85 uso magazzino o laboratorio. Tel. 505.921.

LOCALE via Bene mq 100 ingresso carraio adatto deposito laboratorio silenzioso affitto. Tel. 533.560.

(continua)

Golf Match2. Ha tutto per piacervi. Anche il prezzo.

I Concessionari Volkswagen vi aspettano per parlarvi anche del prezzo

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

1.014 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedeteli negli elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Altissimo scrive al capo del governo, polemiche fra le confederazioni

«CARO GORIA, CI VUOLE LA LEGGE ANTISCIOPERO» SINDACATI: IL PCI SI PRONUNCI SUI COBAS

ROMA — Non solo i referendum, anche i Cobas: la polemica è dura, gli scioperi nei servizi pubblici hanno investito in modo pesante il mondo politico. Il segretario del pli Altissimo ha scritto una lettera a Goria invitando il governo a non perdere più tempo e ad assumersi le proprie responsabilità: gli scioperi stanno portando danni gravissimi alla collettività, è ora di regolamentarli per legge. Ma anche sul fronte sindacale le cose non vanno meglio. A mezzogiorno il senatore e dirigente comunista Libertini, che in passato aveva appoggiato i Cobas delle Ferrovie scatenando le proteste dei vertici della Cgil, incontra a Fiumicino i lavoratori in lotta dell'aeroporto.

Il pci appoggia i Cobas? Alle Botteghe Oscure dicono che quella di Libertini è un'iniziativa di carattere personale. Ma ai sindacati confederali la cosa non è piaciuta. «*Questa storia è sfuggita di mano anche al pci*» dichiara Ottaviano Del Turco (Cgil) in un'intervista al «Corriere della Sera». «*Sono preoccupati quanto noi. L'intervento agitatorio di Libertini è un infortunio personale: il suo sogno è di fare tutto, dal sindacalista al manager, dal politico di governo al capo dell'opposizione. Libertini deve lasciare la vertenze ai sindacati e soprattutto ricordarsi che Togliatti non è mai andato ai cancelli di una fabbrica per rubare il mestiere a Di Vittorio*».

Replica di Libertini: «*I lavoratori vogliono il pci al loro fianco nei momenti difficili. Forse è l'attenuarsi di questo legame all'origine delle nostre difficoltà*». Con chi sta dunque il pci? Con i Cobas in lotta che hanno scavalcato i sindacati confederali o con gli utenti che protestano? Da parte dei sindacati confederali, Cisl e Uil soprattutto, si invita il pci a fare una scelta chiara. Anche perché le sollecitazioni per una regolamentazione legislativa degli scioperi stanno aumentando soprattutto nel governo.

Una scena che si ripete: per lo sciopero a Fiumicino bambini costretti a correre all'aeroporto

Renato Altissimo ha scritto a Goria. E ha sollecitato un'iniziativa per la regolamentazione del diritto di sciopero nel settore dei pubblici servizi, «*alla luce anche di quanto sta avvenendo in questi giorni nell'ambito di alcuni servizi di grande interesse collettivo*». Altissimo, che ha allegato alla lettera il testo di una proposta di legge liberale in materia, osserva che «*l'aggravarsi delle relazioni sindacali e dei disagi per i cittadini sottolinea ulteriormente la necessità di una riflessione complessiva su questa materia. So bene quanto sarebbe utopistico pensare di eliminare i conflitti sociali di una società complessa come la nostra con provvedimenti legislativi. Pur tuttavia il predisporre un quadro normativo che definisca le procedure attraverso le quali il lavoratore possa esercitare il suo insopprimibile diritto di sciopero, mi pare non essere, né utopistico, né la violazione di un diritto essenziale nelle moderne società democratiche*».

r. l.

IL MINISTRO SCRIVE ALLE CONFEDERAZIONI «FATE QUALCOSA...»

ROMA — Il ministro dei Trasporti, Calogero Mannino, ha sollecitato le aziende del settore e i sindacati di categoria del trasporto aereo con una lettera in cui è scritto tra l'altro: «*Le numerose vertenze in atto nel settore del trasporto aereo e i numerosi scioperi proclamati a loro sostegno hanno determinato la completa disarticolazione del servizio. Ciò arreca, insieme alle iniziative annunciate per altri settori, danni gravissimi ed intollerabili e all'utenza e alla stessa economia nazionale*».

«*E' venuto il momento* — continua la lettera del ministro Mannino — *in cui datori di lavoro ed organizzazioni sindacali debbano rappresentarsi lealmente le proprie responsabilità ed adoperarsi attivamente per accelerare le trattative secondo un calendario che porti alla loro conclusione entro metà novembre. Ai sindacati ed a ciascun lavoratore deve essere richiamato l'obbligo del rispetto delle procedure di autoregolamentazione e dell'adeguamento delle pretese ad un parametro complessivo di ragionevole equilibrio. Alle imprese è raccomandata la più attenta considerazione delle richieste compatibili con la tutela delle esigenze economiche generali, la moderazione dei comportamenti e l'effettiva gestione continua delle vertenze*».

L'intellettuale comunista interviene sui referendum

ASOR ROSA: «COSI' IL MIO PARTITO HA SBAGLIATO UN'ALTRA VOLTA»

ROMA — Continua la polemica all'interno del pci sul referendum. Il partito ha invitato a votare cinque «sì» su nucleare e giustizia, ma sul nucleare si sono già levate, fra le file comuniste, «dichiarazioni di voto» di fisici, scienziati e tecnici diametralmente opposte alle indicazioni della direzione.

Anche sulla giustizia, tuttavia, ci sono voci di dissenso. Oggi dalle colonne di «Repubblica» interviene l'intellettuale comunista Alberto Asor Rosa che mette sotto accusa i vertici del partito.

«*Mi pare evidente* — scrive Asor Rosa — *che la società politica italiana nel suo complesso ha reagito al problema del referendum manovrando esclusivamente per linee interne, cioè costruendo le proprie posizioni referendarie in stretto rapporto con la convenienza puramente politica, e non di merito, dell'atteggiamento prescelto. Particolarmente tortuoso il percorso seguito da democristiani e comunisti per arrivare ad abbracciare, da posizioni iniziali assai rigide sul negativo, una posizione favorevole al sì. Un minimo di buonsenso porta a capire che, solo se una legge di riforma fosse stata preventivamente concordata, sarebbe stato legittimo votare sì per spianarle la strada*».

Di qui l'accusa di Asor Rosa alla scelta del «sì»: «*Particolarmente grave, dunque, l'errore commesso dai comunisti, i quali avrebbero potuto legittimamente misurarsi alla testa, dopo molto tempo, di un radicato e autentico movimento d'opinione*».

Sindacalisti e dirigenti «disobbediscono»

DISSENTE ANCHE LA FIOM APPELLO PER IL «NO»

ROMA — L'appello di intellettuali e politici per il «no» al referendum sulla giustizia trova consensi tra i sindacalisti della Fiom. 38 esponenti hanno firmato un documento nel quale preannunciano il loro voto contrario al referendum sulla responsabilità civile dei giudici. Del gruppo fanno parte 18 sindacalisti della componente comunista e quattro della cosiddetta terza componente. Tra gli altri, i segretari nazionali Mazzone e Caravella.

I firmatari ritengono che «*i lavoratori ed il movimento operaio e sindacale abbiano grande interesse a difendere il principio dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura, oggettivamente minacciati da una vittoria del sì al referendum*». Ad avvantaggiarsene sarebbero i grandi gruppi industriali che «*tendono a violare sempre più spesso leggi e norme esistenti in materia di lavoro e diritti sindacali*» e che «*preferiscono avere davanti a sé magistrati più deboli e più esposti a minacce di ritorsione*».

Documento di 250 magistrati del Tar

«QUALUNQUE RISULTATO GIUSTIZIA SFASCIATA»

ROMA — Il «*grave stato di fatiscenza*» dei vari settori della giustizia non muterà qualunque esito abbia il referendum sulla responsabilità civile dei giudici. Lo afferma un documento dell'Associazione nazionale dei magistrati amministrativi, la quale raccoglie i circa 250 magistrati del Tar italiani. I mali della giustizia — prosegue il documento — non sono comunque imputabili alla mancanza di impegno individuale dei giudici, impegno «*ormai insostenibile per i magistrati del Tar, ciascuno dei quali pronuncia in media 230 sentenze o ordinanze all'anno*».

Il documento, dopo aver respinto le «*accuse di protagonismo rivolte ai giudici*», sottolinea che «*il pericolo di pagare di tasca propria eventuali errori giudiziari servirà solo a far ritenere alla stragrande maggioranza dei giudici inappagante la loro condizione professionale e a favorire la fuga verso più tranquille professioni*».

SCANDALO AL SINODO...

(Segue dalla 1ª pagina)

dissero a tutti quanto sapevano e credevano giusto di dover dire, sempre con fiducia e semplicità anche in quello strumento ecclesiale insostituibile che è la comunicazione dei mass-media. Un vescovo indiano, già durante la prima sessione, mi spinguna perché lui diceva tutto ciò che riteneva giusto dire: «Il Concilio è per tutta la Chiesa, e il popolo, donne comprese e alla pari, ne è la parte più numerosa, il primo destinatario. E' giusto dunque che si sappia tutto, le gioie e le difficoltà di questo grande momento».

Su di un amico fraterno, giornalista e scrittore esemplare, che, chiamato in quegli anni al Sant'Ufficio a render conto di precise accuse, mostrò al giudice che lo interrogava una fotocopia dell'atto di denuncia che il giudice teneva sul tavolo e stava leggendo. Allo stupore del prelato, rispose: «Questa fotocopia è stata comprata qui dentro, dunque è qui dentro che è stata venduta; e a prezzo abbastanza alto. Non accusate i soliti giornalisti di furto».

E' inutile e controproducente, dopo tutti anni, imporre embarghi che costringono i giornalisti alle ipotesi più svariate e spesso inattendibili.

E' inutile poi lamentarsi, tuttavia, di loro che «non capiscono nulla» e che «travisano tutto». E' stato provato, anche questa volta, che sono stati alcuni padri sinodali a dare qualche informazione immediata e diretta per far conoscere subito alla stampa la realtà positiva di questo Sinodo. Sono stati perquisiti invano anche loro? Il caso non induce ad avere molta fiducia da parte della stampa e dell'opinione pubblica.

Ma si tratta pur sempre, anche in caso di fuga di notizie, di finestrini aperti in una facciata sulla quale, oltre che le porte, si vorrebbero chiudere anche parecchie finestre.

Marcinkus docet. La «casa di vetro» deve attendere ancora?

Nazareno Fabbretti

G.C. Argan presenta un libro sul barocco romano

TORNA UN BEST-SELLER DI 300 ANNI FA COSI' UN ABATE DIVENNE MAESTRO D'ARTE

ROMA — Il pellegrino che, nel cuore dell'età barocca, giungeva a Roma sulle tracce della fede e della mirabile arte italiana era grande dalle corte pontificia, ebbe a disposizione a partire dall'anno 1674 una nuova, modernissima guida per orientarsi tra i monumenti della città eterna. Quel libro si chiamava «Studio di pittura, scoltura et architettura nelle chiese di Roma» e lo aveva scritto un oscuro abate preposto alla cura del patrimonio sacro del Vaticano. L'abate era Filippo Titi, personaggio fino ad oggi poco noto anche agli studiosi tanto la sua vita si identifica in questa monumentale guida. Il libro divenne, ben presto, un autentico best-seller dell'epoca (sei edizioni in meno di cento anni, dall'originale a quella rivista ed ampliata da Giovanni Bottari nel 1763) e non c'è storico dell'arte che non lo abbia avuto in mano, ieri come oggi; prova ne sono le numerose annotazioni manoscritte che si rintracciano sugli originali conservati nelle biblioteche romane.

Al popolo degli studiosi è stata presentata ieri con gli interventi di Giulio Carlo Argan, Evelina Borea, Irving Lavin e con l'introduzione del direttore generale del ministero dei Beni culturali Sisinni, una nuova edizione ragionata dello «Studio». L'iniziativa realizzata Bruno Contardi e Serena Romano per conto del museo di Castel Sant'Angelo e dell'Istituto centrale per il catalogo, rileggendo l'antica guida in tutte le sue varianti sedimentate dal tempo e completandola, per immagini, con un «Atlante fotografico» che riproduce le opere citate tra la prima e l'ultima edizione.

Lo «Studio di pittura, scoltura et architettura nelle chiese di Roma» del Titi che appare in libreria per la collana «Tipi» del centro «Di» di Firenze, può essere dunque utilizzato in più modi: il curioso di cose romane vi troverà uno strumento nuovo per scoprire il fascino della grande decorazione barocca di Roma.

Tra un mese le decisioni dei giudici costituzionali

PRETORI ALL'ASSALTO DEL «CONDONO» (E LA CORTE DOVRA' TENERNE CONTO)

ROMA — La discussione sulla legittimità o no della legge n. 47/1985 sul condono edilizio ha occupato gran parte dell'udienza pubblica della Corte Costituzionale di ieri. Sulla legittimità o no del condono la Corte si pronuncerà presumibilmente entro un mese.

La disposizione prevista dalla legge n. 47/1985 è stata impugnata da molti pretori di tutta Italia sotto tre fondamentali profili di possibile incostituzionalità. Il primo dei quali riguarda non la sanatoria generale (art. 13) prevista per gli abusi edilizi formali, che non violano cioè i piani urbanistici, ma la sanatoria particolare (articoli 31 e seguenti) accordata agli abusi edilizi sostanziali, compiuti cioè senza concessione e in contrasto con i piani urbanistici.

Questo tipo di sanatoria non fa rientrare nella legalità la costruzione abusiva (che resta infatti soggetta a sanzioni amministrative oltre all'oblazione) ma ne cancella solo gli aspetti penali per chi paghi al Comune interessato una certa somma. Ciò si risolve in un'amnistia, la quale però non poteva essere concessa da una legge di conciliazione amministrativa qual è la 47/1985; l'amnistia (art. 79 della Costituzione) può essere concessa, su legge di delegazione delle Camere, solo dal Capo dello Stato.

Un secondo gruppo di ipotesi di incostituzionalità riguarda gli aspetti processuali della legge n. 47/1985, e precisamente l'automatica sospensione, con la sanatoria, di ogni azione penale per reati edilizi. Il giudice non può verificare la sanabilità dell'abuso, valutando se esso rientra nei limiti temporali previsti dalla sanatoria e se l'oblazione pagata dal responsabile corrisponde all'entità dell'abuso; l'azione penale è interdetta persino quando l'abuso edilizio ha attentato all'incolumità pubblica, per esempio quando viola la legge sulle costruzioni anti-sismiche o le leggi sull'igiene pubblica. Ciò — secondo i pretori che si sono rivolti alla Corte Costituzionale — consente di ottenere l'impunità penale semplicemente presentando una domanda di sanatoria accompagnata da una somma di denaro e viola i principi del giudice precostituito per legge e dell'indipendenza del giudice (articoli 25 e 101 della Costituzione) nonché quello (art. 3) dell'uguaglianza giuridica dei cittadini.

Un terzo profilo di possibile incostituzionalità riguarda infine le diversità di trattamento che, a parità sostanziale di situazioni, la legge stabilirebbe «irrazionalmente» tra coloro che chiedono la sanatoria. Tra l'altro gli abusi cosiddetti insanabili pagano di meno (solo l'oblazione) di quelli sanabili (oblazione più i contributi di concessione comunale); l'estinzione del reato mediante oblazione può essere chiesta da alcuni ma non da tutti i concorrenti (per esempio il direttore dei lavori) nello stesso reato di abuso edilizio; la demolizione, da parte del Comune interessato, dell'opera abusiva, esclude l'estinzione del reato mediante oblazione, possibile invece per chi riesce a conservare intatta la costruzione abusiva grazie all'inerzia delle autorità comunali.

«ORA E' INDISPENSABILE DISCUTERE E VARARE RIFORME ISTITUZIONALI»

ROMA — I comunisti «*ritengono urgente e non più rinviabile lo svolgimento di una sessione di lavoro dedicata alla riforma del Parlamento e ad altre riforme istituzionali. Tale sessione può aver luogo subito dopo l'approvazione della legge finanziaria, nelle prime settimane del prossimo anno. Soltanto nell'ambito di un disegno riformatore potranno essere riesaminati proficuamente, ed eventualmente modificati, il regolamento della Camera e le leggi elettorali*». E' questo l'orientamento della presidenza del gruppo pci di Montecitorio che ha diffuso un comunicato per sottolineare l'esigenza di aprire una sessione di lavoro dedicata alle riforme istituzionali.

Secondo il pci «*fra le gravi responsabilità del governo c'è anche quella di frenare o paralizzare l'iniziativa legislativa e di controllo della Camera ricorrendo in modo arbitrario alla cosiddetta decretazione d'urgenza, allo scopo non solo di ostacolare l'opposizione democratica ma anche di impedire che si manifestino le divisioni interne alla maggioranza governativa. L'iniziativa del gruppo comunista ha consentito di accelerare l'esame dei decreti, evitando una prolungata paralisi dei lavori parlamentari, ma questo non basta poiché la legislazione per decreti aggrava una situazione di tensione e di ritardi che ha motivazioni strutturali*».

«*I deputati comunisti* — conclude il comunicato — *sono convinti che, al fine di restituire piena vitalità al Parlamento e di potenziarne le prerogative e i poteri di intervento, sia necessario affrontarne con urgenza la riforma*».

OTTOBRE 27 Buon Natale!

Avete letto bene: a Torino quest'anno il Natale comincia.... in ottobre. Da martedì 27 ottobre fino al 21 novembre abbiamo infatti deciso di aprire i nostri magazzini-retrobottega di via Mazzini 23 ad una **straordinaria vendita a prezzi eccezionali** di tutte le porcellane, cristallerie ed accessori per la tavola, la cucina e l'arredamento in genere. È una occasione d'oro per fare fin da adesso una ghiotta provvista per i vostri regali di Natale e - perché no? - per molte altre future occasioni: dai semplici "pensierini" sempre utili e simpatici ai pezzi anche molto più impegnativi. Tutti comunque firmati Pagliano, tutti da portar via con sconti veramente irripetibili.
Affrettatevi dunque per non perdere le occasioni migliori! Solo nei nostri magazzini-retrobottega di via Mazzini 23, solo fino al 21 novembre! E... Buon Natale!

E per altre scelte più meditate o per la nostra lista di Nozze saremo sempre lieti di incontrarvi negli altri nostri due punti vendita "Casa Pagliano" e "Cucine-volentieri" al Centro Commerciale di Via Lagrange 15.

Pagliano

Effettuata comunicazione

Boutique donna trevi
via barletta 55 - tel. 35.00.04 (zona S. Rita)

Ieri sera, tragica fine di una ragazza ventenne a pochi passi da casa

LE SPACCANO IL CUORE CON UNA COLTELLATA SANREMO TREMA: UN AMICO O UN BRUTO?

La zona in stradà San Romolo dove è avvenuto il delitto

Monica Bombardieri, 20 anni, uccisa a pochi passi da casa

SANREMO — Nessuna traccia dell'assassino di Monica Bombardieri, 20 anni, la parrucchiera di Sanremo uccisa ieri sera con una coltellata al cuore. La polizia per tutta la notte ha interrogato amici e parenti della giovane per tentare di ricostruire le sue ultime ore di vita, per risalire, attraverso il movente, al suo assassino. Ma perché è stato uccisa? Tutte le ipotesi hanno eguale fondamento. I sospetti si sono puntati soprattutto sul fidanzato della giovane, un ragazzo di Sanremo suo coetaneo, sulla cui identità gli investigatori mantengono il massimo riserbo. Un litigio? Una vicenda sentimentale naufragata? Non si sa. Il giovane non è stato ancora rintracciato e non si può conoscere la «sua verità».

A tarda sera, in commissariato, si parlava anche di un maniaco. Forse un conoscente della giovane che le ha fatto delle avances, lei ha rifiutato sdegnosamente, ha minacciato di dire tutto ai genitori. Lui ha perso la testa e l'ha colpita al cuore con una coltellata. E' una ipotesi. Una delle tante.

Monica era una ragazza a posto. Mai una grana con la polizia, nessun legame con la droga, niente «storie» al di fuori della normalità. «Una ragazza senza grilli per la testa», la ricordano i vicini di casa. Figlia unica abitava con il padre, dipendente della Sip e la madre, in una casetta di strada San Romolo 38, sulle alture di Sanremo, nei pressi del campo di golf. Fino a qualche tempo fa aveva lavorato come aiutante presso la parrucchiera Alida di via Pietro Agosti. Poi era rimasta senza lavoro.

La testimonianza di alcuni abitanti della zona ha permesso di ricostruire, almeno in parte, la dinamica del delitto. Monica si è fermata a circa 500 metri da casa. Ha discusso animatamente con un giovane. Poi ha urlato, ha invocato aiuto ed è corsa verso casa. Le sue invocazioni di soccorso sono state udite anche dai genitori. La ragazza ha percorso quasi 50 metri, poi è stramazzata a terra in un lago di sangue. Una coltellata, superficiale le aveva procurato un taglio sul petto, l'altra, vibrata con estrema violenza, le aveva spaccato il cuore. «Non so dove abbia trovato la forza per correre via», ha detto uno dei medici del pronto soccorso.

Il primo ad accorrere è stato il padre Arnaldo: «Mi è morta fra le braccia», ripete fra le lacrime. E' intervenuta una autoambulanza della Croce Rossa. L'inutile folle corsa verso l'ospedale, la diagnosi senza speranza dei medici: «Giunta cadavere per ferita penetrante al cuore». «Quando l'abbiamo presa respirava, sembrava potesse ancora farcela», hanno detto i militi volontari del Soccorso, Ozenda, Giovannini e Martini. Per tutta la notte polizia e carabinieri hanno battuto la collina alla ricerca dell'assassino. Molte persone sono state interrogate dai vicequestori Carola e Sidero. Sul luogo del delitto è intervenuto anche il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Rocco Blaiotta.

Un delitto spietato che ricorda l'uccisione di Giuseppina Sola, 27 anni di Ventimiglia, assassinata con una coltellata la notte di San Silvestro. Anche allora si era trattato di un omicidio inspiegabile, senza un apparente movente. Giuseppina era una ragazza a posto, fuori da tutti i giri sospetti. Dopo un mese era stato arrestato l'assassino: un malato di mente, maniaco. Le aveva squarciato la gola. Non si conoscevano, forse non si erano mai incontrati.

Gian Piero Moretti

Sentenza d'appello a Bari sul rogo di Fasano

PER PALMINA TUTTI ASSOLTI NON LE HAN VOLUTO CREDERE

Palmina Martinelli

BARI — La corte di assise di appello di Bari ha assolto per insufficienza di prove Enrico Bernardi e Giovanni Costantini dall'accusa di aver bruciato viva la quattordicenne Palmina Martinelli perché rifiutava di prostituirsi. I giudici hanno così confermato la sentenza di primo grado.

I giudici hanno anche assolto per insufficienza di prove Bernardi e Costantini dal tentativo di induzione alla prostituzione di Palmina Martinelli; inoltre hanno assolto Giovanni Costantini con la stessa formula dall'accusa di aver reclutato, indotto alla prostituzione e sfruttato numerose donne nella casa di sua madre, Angela Lo Re. Per quest'ultimo resta Bernardi è stato condannato a due anni e due mesi di reclusione, mentre in primo grado i due fratellastri erano stati condannati — per i due reati unificati — a cinque anni ciascuno. La corte ha inoltre dichiarato estinto per amnistia il reato di minaccia grave per le frasi che Costantini rivolse per telefono alla madre di Palmina Martinelli. («Ivrai bruciata anche tu — le disse — quando torno dal servizio militare faremo i conti»).

Per tutti gli altri imputati la corte ha confermato le decisioni dei giudici di primo grado. La sentenza è stata letta in aula dopo cinque ore di camera di consiglio.

Il sostituto procuratore generale Luigi Tucci, preannunciando ricorso per Cassazione, ha commentato: «Questa vicenda giudiziaria non può essere decisa con una lettura, sia pure approfondita, degli atti. Va soppesata, "digerita"... Quello che ho fatto io avendo studiato le carte per più di un anno e mezzo. Va valutato parola per parola quanto è nelle carte processuali. I giudici popolari avranno letto il loro fascicoletto, prestato attenzione a quanto è stato detto, ma, lo ripeto, questa è una vicenda giudiziaria che va valutata con attenzione».

L'avvocato di parte civile, Marinella De Nigris Siniscalchi ha detto: «La sentenza è peggiore di quanto temevamo. Temevamo che fosse confermata quella di primo grado ma, a livello inconscio, non riuscivamo nemmeno a poterlo affermare. Purtroppo si era creata un'atmosfera, un clima generale tale... L'insufficienza di prove è grave. Palmina ancora una volta non è stata creduta nelle sue accuse a Bernardi e Costantini».

«Per di più — ha aggiunto — sono caduti gli altri capi di imputazione giacché Bernardi e Costantini sono stati assolti dal tentativo di prostituirla. Questo era il movente. L'ambiente in cui si è svolta questa vicenda è quello della prostituzione, che invece è stato cancellato da questo processo». Anche l'avvocato De Nigris Siniscalchi ha preannunciato ricorso contro la sentenza.

Alla lettura del dispositivo erano presenti, tra gli imputati, solo Oronzo Malagnino e Angela Lo Re. In aula c'erano la madre ed il padre di Palmina Martinelli (entrambi costituitisi parte civile), fratelli e sorelle della ragazzina, e il difensore di Angela Lo Re, avvocato Vito Lamanna.

Dopo che il presidente ha letto la sentenza, la madre di Palmina, Madia Leoci, ha avuto una crisi di pianto ed ha urlato: «Sono loro che me l'hanno bruciata, sono stati loro...».

«Perché — ha continuato, alludendo a Bernardi e Costantini — non si sono presentati oggi? Perché hanno la coscienza sporca... Se avessimo avuto anche noi soldi, avremmo preso tanti avvocati, avremmo avuto giustizia e nessuno si sarebbe permesso di dire cose brutte di Palmina».

Sanremo: il pci attacca il commissario Diaz

POLEMICHE AL «CASINO' DEI FIORI» PER LE NOMINE DI CINQUE DIRIGENTI

SANREMO — *Nuove polemiche sul fronte del casinò municipale di Sanremo. Questa volta al centro del dibattito figura il nuovo organigramma della casa da gioco varato dal commissario straordinario Ciarpio Diaz di concerto con Cgil, Cisl, Uil e autonomi dello Snalv Uscl. Il gruppo consiliare comunista ha presentato un'interpellanza al sindaco Leo Pippione chiedendo chiarezza su un'operazione da più parti definita «sospetta».*

Il piano, già predisposto sulla carta e sospeso dopo l'intervento del pci, prevede l'assunzione di cinque megadirigenti con stipendi superiori ai dieci milioni al mese. Al vertice un direttore generale che dovrà avere rapporti soltanto con la gestione della casa da gioco (sia essa formata da un commissario straordinario di nomina governativa o dalla società per azioni a capitale misto che dovrebbe venire varata a mesi) e che si occuperà direttamente dei controllori amministrativi, dell'Ufficio Tecnico e che coordinerà l'opera di tutti gli altri settori dell'azienda. Sotto di lui quattro direttori con specifiche mansioni: supervisione dei giochi, sull'ufficio fidi, sulla promozione e marketing e del reparto Chemin de fer.

Predisposto l'organigramma, designati i fortunati che dovranno andare a ricoprire i posti milionari. I loro nomi circolano a Sanremo ormai da giorni. Sono tutti dipendenti della casa da gioco, alcuni responsabili sindacali.

I comunisti, nell'interpellanza presentata al sindaco, chiedono di conoscere «con quali criteri la scelta per ricoprire incarichi tanto delicati e importanti nell'ottica di un rilancio dell'azienda, sia caduta su persone già in servizio».

Come dire: «Se sono così bravi, perché non li hanno pensato prima?».

Il commissario straordinario Diaz, non conferma, né smentisce: «Intendo rilanciare il casinò ed entro la fine dell'anno raggiungere e superare i 50 miliardi di introito che rappresenterebbe un record per Sanremo», dice. E aggiunge: «Con un po' di fortuna e l'aiuto di tutti, possiamo ancora farcela». All'interno del casinò la maggior parte dei croupier sostiene la posizione dei sindacati: «E' inutile cercare gente di fuori», dicono, ricordando come nessuno più dei croupier possa avere interesse nel rilancio del casinò.

Al centro della polemica anche il nuovo regolamento dei controllori comunali e le cento e più assunzioni (quasi tutte nel reparto giochi con stipendi da due-tre milioni al mese) che dovrebbero decollare qualora la ristrutturazione della pianta organica dovesse andare in porto. Chi gestirà le assunzioni? Con quale criterio saranno effettuate? Ci sarà una spartizione lottizzata dai partiti o l'Ufficio di Collocamento riuscirà a far valere priorità e diritti dei disoccupati e di chi da anni attende un posto all'ombra delle due torrette bianche di corso degli Inglesi? Sono questi gli inquietanti interrogativi che riscalderanno l'inverno sanremese.

g. p. m.

New York. Un'indossatrice presenta, durante un party, uno dei modelli da indossare la prossima primavera. E' stato disegnato dallo stilista russo Viyacheslav Zaitsev

«CARONTI DI BRACCIA» MESTIERE FIORENTE TRA ITALIA E SVIZZERA

COMO — *Qualche tempo fa un giovane turco è morto colpito da collasso, mentre tentava di espatriare clandestinamente in Svizzera. Nel cercare di superare una zona montagnosa impervia si è sentito male. Quando è stato possibile soccorrerlo erano passate parecchie ore anche perché, l'altro giovane turco che era con lui aveva perso la strada. L'altra settimana a Como la polizia ha arrestato uno slavo mentre cercava di fare espatriare clandestinamente nel Canton Ticino una trentina di lavoratori turchi, passando attraverso uno dei tanti valichi «alternativi» che si incontrano lungo la rete di confine. E' di ieri la notizia che la polizia ticinese la scorsa settimana ha arrestato 14 «passatori» comaschi, bloccati oltre la rete di confine assieme ad un centinaio di turchi illegalmente entrati in Svizzera.*

Come sempre le autorità di polizia elvetica non hanno reso note le generalità degli arrestati. Per gli svizzeri «passatori» sono coloro che aiutano gli stranieri ad espatriare illegalmente. Sono chiamati anche «Caronti di braccia» rifacendosi ad un personaggio di Dante. Personaggi che dietro compensi molto alti contribuiscono ad alimentare quello che fra tutti i traffici illeciti è sicuramente il più odioso, in quanto, giocato sulla pelle di disperati che cercano nella Confederazione Elvetica una sorta di «Paradiso terrestre». Molti sono anche perseguitati politici che lasciano i loro Paesi mediorientali per cercare un rifugio o un'occupazione in Svizzera.

Negli ultimi tempi numerosi gli arresti da parte di carabinieri e polizia di Como di «passatori». Si tratta per lo più di ex contrabbandieri che conoscono, come le loro tasche, tutti i possibili valichi «alternativi» esistenti fra il Comasco e il Canton Ticino. Solo che i controlli delle forze dell'ordine sono diventati più severi. Soprattutto dopo che nel nostro Paese è entrata in vigore la nuova legge sugli stranieri che consente l'arresto. Malgrado ciò, questo odioso traffico, secondo le forze dell'ordine comasche e ticinesi, è in costante aumento.

I «Caronti di braccia», conti alla mano, non si sottraggono al rischio di essere arrestati. Per ogni turco che vogliono a «traghettare» in Svizzera, prendono mille marchi tedeschi, oltre 700 mila lire. A Como arrivano 30-40-50 turchi per volta, in quanto è nel capoluogo lariano che esiste una delle basi operative. L'altra, sembra, sia a Milano.

Dalla stessa Svizzera la conferma che «nelle ultime settimane gli espatri clandestini sono notevolmente aumentati». Tutto ciò sembra avere una spiegazione abbastanza logica, legata al fatto che dal 5 ottobre scorso, nella Confederazione Elvetica è entrata in vigore una nuova legge che pone severe limitazioni alla concessione dell'asilo politico. Una legge che sembra cancellare, con un colpo di spugna, uno dei tratti tradizionali e storici della Confederazione Elvetica: l'ampia disponibilità ad accogliere i profughi di tutto il mondo. Infatti, dal 5 ottobre scorso, ai 23 posti di confine, in Svizzera, esistono uffici che controllano severamente coloro che si presentano per chiedere asilo.

Si ha l'impressione che può bastare un semplice dubbio del funzionario per respingere i richiedenti. Una decisione che, come ha ripetutamente sostenuto l'Associazione svizzera «Asyl, Asile, Asilo» può lasciare la porta aperta a decisioni arbitrarie. Fatto sta che, da quando è entrata in vigore questa legge i tentativi di espatriare clandestinamente da parte di lavoratori turchi in Svizzera sono in costante aumento, alimentando così un traffico odioso.

Marco Marelli

SPARATORIA NEL MILANESE FERMATI DUE LADRI D'AUTO FUGGITI A POSTO DI BLOCCO

MILANO — Due giovani sono stati arrestati dalla polizia a Milano al termine di un inseguimento durante il quale gli agenti hanno sparato quattro colpi in aria a scopo intimidatorio. Sono finiti in carcere Carlo Almoni, 25 anni, ed Emilio Barlocco, 22 anni, entrambi con precedenti per furto e spaccio di stupefacenti.

Alla loro automobile, una «Bmw» rubata ad alcuni turisti tedeschi e con una targa falsa, era stato intimato l'alt ieri sera, durante un normale controllo. I malviventi, dopo aver fatto finta di fermarsi, hanno improvvisamente accelerato nel tentativo di allontanarsi. L'inseguimento si è protratto lungo le strade della periferia Est di Milano, fino a quando i ladri, nell'affrontare una curva, sono finiti contro un palo della luce.

Nell'urto l'automobile è rimasta distrutta. I giovani, anche se leggermente feriti, hanno cercato di fuggire a piedi, ma sono stati raggiunti e fermati poco dopo dai poliziotti.

Ultima udienza al processo contro John Scallan: prosegue però l'inchiesta

SAVONA: QUESTA SERA LA SENTENZA PER IL CAPITANO DELLA «FATHULKAIR»

SAVONA — E' ripreso stamane il processo a carico di John Scallan, il comandante del mercantile «Fathulkair» battente bandiera del Qatar, sequestrato dieci giorni fa a Savona, dopo il rinvenimento, nel suo interno, di 14 tonnellate di armi.

Il processo era stato sospeso dal tribunale di Savona per concedere alla difesa degli imputati il tempo di consultare l'intero fascicolo processuale. L'inchiesta sul traffico di armi, come ha invece confermato il sostituto procuratore Cristiana Parenti, continua.

Il magistrato ha anche confermato l'invio delle tre comunicazioni giudiziarie al rappresentante del Kuwait, titolare della società proprietaria della nave, la «United Arabian Shipping Company», al rappresentante italiano dell'«Intersea», Luigi Negri, e all'agente marittimo di Liverpool responsabile del carico dei container imbarcati sul «Fathulkair» nello scalo britannico, comprendente anche il container carico di mitragliatori e pezzi di ricambio.

Il procedimento in questo caso si svolgerà in maniera separata, così come ha confermato la stessa ordinanza del tribunale di Savona, respingendo una diversa richiesta della difesa di John Scallan che aveva proposto l'unificazione delle due inchieste con la relativa formalizzazione e trasmissione al giudice istruttore degli atti dell'inchiesta. La sentenza è prevista per questa sera o in nottata.

I GIAPPONESI AMANO RIMUOVERE OGNI OSTACOLO CON TRASPORTO.

La neve non è più un ostacolo con uno Spazzaneve Honda, grazie alla forza del motore 4 tempi, alla capacità di rimozione fino a 38 tonnellate-ora, al getto regolabile ed alla cingolatura gommata. Anche i carichi fino a 350 Kg non sono più un ostacolo con i Carrelli Trasportatori Honda grazie agli stessi cingoli montati sullo Spazzaneve, al potente motore Honda e alla larghezza del pianale regolabile e ribaltabile. Spazzaneve e Trasportatori Honda P.P.: stessa affidabilità e potenza dei rasaerba, dei trattorini-rasaerba, dei generatori, delle motozappe, delle motopompe prodotti dalla Honda e commercializzati dai suoi concessionari. Ecco dove puoi trovare i concessionari Honda P.P.:

Bioglio - PASTURANA (AL) Tel. 0143/56146
Bruno - VEZZA D'ALBA (CN) Tel. 0173/65009
Jolly Garden - TORINO Tel. 011/8963436
Ourafia - TORINO Tel. 011/8396845-8396809
Panara - CIRIÈ (TO) Tel. 011/9209254
Zanetta - BORGOMANERO (NO) Tel. 0322/82063
Agrotecnomeccanica - PINEROLO (TO) Tel. 0121/22136
Vitone - CASTELNUOVO DI BOSCO (AT) Tel. 011/9879136
Migliardi - MASSERANO (VC) Tel. 015/98060
Castello e Roncarolo - CUORGNÈ (TO) Tel. 0124/656135
Zamboldi - CHIVASSO (TO)

HONDA POWER PRODUCTS

RUBATO COMPUTER IN SCUOLA DI LOANO

LOANO — *Computer e videoregistratori per un valore di 30 milioni sono stati rubati due notti fa dall'istituto statale per ragionieri di Loano. I ladri, penetrati all'interno della [illegible] una finestra del primo piano, sono giunti fino alla [illegible] dove erano custoditi i videoregistratori ed i computer utilizzati per le prove pratiche degli studenti. Oltre [illegible] macchinari i ladri hanno rubato del denaro custodito in segreteria. I [illegible] sono convinti che i malviventi abbiano agito potendo [illegible] qualcuno che [illegible] bene la scuola.*

Un nuovo primato nell'Imperiese

C'E' UN ALTRO FIORE E' SECCO E COLORATO

[illegible] — Chi passa davanti a Palazzo Curlo Spinola, uno dei più antichi di Taggia, può vederne mazzi coloratissimi, appesi dietro [illegible] inferriate. Sono i «sempreviví», piccoli fio[illegible] veri, ma sbiancati, [illegible] e ridipinti a tinte vivaci con un particolare procedimento: in [illegible] fanno il ruba, e molto richiesti sono anche nei Paesi nordici (Svezia, Finlandia), in Francia, Inghilterra e perfino nel lontano Canada.

Crescono solo sulle colline [illegible] Liguria, nel tratto di [illegible] compreso fra Bussana e [illegible] sio, e la loro raccolta, lavorazione e confezione costituiscono un'insolita, ma fiorida attività dell'Imperiese, nella quale [illegible] coinvolte, nei ritagli di tempo, anche molte casalinghe di Taggia. E' uno dei tanti aspetti della produzione di fiori secchi, alla quale si collega anche il [illegible] di [illegible] finti.

Un fenomeno curioso, in una provincia dove la floricoltura (6 mila aziende, [illegible] addetti, un fatturato an[illegible] oltre 400 miliardi) occupa una parte di rilievo, ed è uno dei più [illegible] pilastri dell'economia, ma da [illegible] re, anche perché [illegible] in p[illegible] esportazione, [illegible] confermano i dettaglianti: «Anche in Italia, il consumatore guarda i fiori secchi e quelli artificiali [illegible] sempre minore diffidenza».

Quest'anno, per esempio, c'è stato il «boom» [illegible] «bouquet» [illegible] fiori secchi avvolti nella [illegible] la [illegible]: all'ingrosso, [illegible] mazzo di medie dimensioni [illegible] venduto anche a 20 mila lire. Ma [illegible] composizione [illegible] ciotola o [illegible] il quasi un'o[illegible] d'arte, una specie di «ikebana» che fun[illegible] benissimo anche da [illegible]to d'arredamento: ed è forse proprio per tale ragione che quasi tutti i negozi di abbigliamento o calzature [illegible] hanno fatto largo uso pure nell'addobbo delle vetrine.

Un genere floreale che «tira», insomma (è [illegible] da quantificare, ma il «giro d'affari» solo di questo settore, a Imperia, supera largamente il miliardo): fiori, piante, arbusti o radici, arrivano [illegible] luoghi esotici (Brasile, Sud Africa), dalla Spagna [illegible] più semplicemente dalla Toscana, e qui vengono abilmente lavorati o trasformati con gusto e fantasia, prima di essere rivenduti sui mercati nazionali o stranieri.

I clienti migliori? «*Sono gli stessi fioristi e i pasticceri, che si servono dei nostri* [illegible] *per decorare le bomboniere*», risponde [illegible] Radaelli, dell'omonima [illegible] [illegible] Taggia, la principale della Riviera. [illegible] [illegible] i depositi, c'è da restare allibiti [illegible] fronte [illegible] campionario: rami di faggio, papaveri, pannocchie e pigne laccati, cardi sbiancati, e fiori di legno costruiti artigianalmente con dei trucioli.

Le grosse ditte sono in grado di soddisfare qualsiasi esigenza: L'attuale [illegible] il periodo dei morti, e oltre [illegible] orianteni, la clientela spesso chiede qualcosa di alternativo [illegible] verde, diffi[illegible] da trovare in pieno autunno: ecco pronto il surrogato, [illegible] «statice tartarico», che giunge dall'Ungheria, [illegible] nei [illegible] finti (quasi tutti [illegible] fabbricazione asiatica), al [illegible] raggiunta la perfezione: a forsythia e mimosa, rose e azalee manca solo il p[illegible]fumo.

[illegible] **Delfino**

Da domani funzionano tutti gli impianti di risalita

E' GIA' ORA DI SCI IN VAL D'AOSTA E NELL'ALTA VALSESIA

AOSTA — (g. lu.) *Domani sarà ufficialmente aperta [illegible] stagione dello sci [illegible] piedi del Cervino. Il buon innevamento consentirà, dopo tre anni [illegible] «carestia», di [illegible] lungo le piste di Cervinia e Zermatt.*

Sul versante italiano entreranno [illegible] attività gli impianti situati tra Plateau Rosa [illegible] Plan Maison, soprattutto [illegible] seggiole Bontadini che dalle cime bianche raggiungono [illegible] [illegible] del Teodulo, poi l'attigua seggiovia. Funzionerà anche [illegible] funivia che collega Cervinia a [illegible] Maison e Plateau Rosa. Sul versante elvetico [illegible] in servizio le seggiole che [illegible] dipartono [illegible] lago Nero, punto [illegible] arrivo della funivia che collega Zermatt allo Schwarzsee, per raggiungere il [illegible] [illegible] Teodulo.

Nonostante [illegible] temperatura relativamente mite [illegible] quota [illegible] neve è abb[illegible] (da [illegible] metro a 80 centimetri) e con caratteristiche invernali, cioè farinosa, veloce [illegible].

[illegible] costo del biglietto giornaliero di libero transito [illegible] fissato in [illegible] lire sugli impianti situati sul versante italiano e [illegible] lire per il giornaliero internazionale, valido [illegible] anche per il [illegible] in territorio elvetico.

[illegible] *inattiva almeno [illegible] al [illegible] novembre la funivia che, da parte svizzera, collega Trockener Steg al 3883 della vetta del Piccolo Cervino. Nei giorni scorsi la bufera [illegible] vento aveva accatastato le funi impedendo il funzionamento dell'impianto che è stato [illegible] fermato anche per [illegible] le consuete revisioni annuali ai cavi portanti e traenti ed ai motori che azionano, a monte ed a valle, la funivia considerata come la più [illegible] d'Europa.*

[illegible] ALAGNA VALSESIA — (p. l. g.) *Ha preso il via, con l'apertura degli impianti di risalita del ghiacciaio dell'Indren, il periodo della «prima neve», che fissa con un buon anticipo la data di apertura delle stazioni invernali. [illegible] zona sciabile del ghiacciaio [illegible] accessibile mediante l'impianto funiviario che in [illegible] bali, dal centro della cittadina, sale a Punta Indren (m. 3260). I due impianti, Indren 1650 metri [illegible] lunghezza e duecento di dislivello) e Roccette (quasi un chilometro [illegible] sviluppo e [illegible] metri di dislivello) hanno girato a pieno ritmo, portando gli sciatori a [illegible] [illegible] [illegible] quota, altezza massima raggiunta dagli impianti del comprensorio Monterosa Ski che, oltre alla stazione turistica della Valsesia, comprende anche i [illegible] valdostani di Ayas-Champoluc e di Gressoney. Dopo questa «preapertura», dal prossimo fine settimana sarà possibile [illegible] tutti i giorni sul «domaine skiable» del Monte Rosa, in [illegible] ottimali per l'apertura definitiva della stagione. [illegible] costo dello skipass giornaliero sarà di 22 mila lire.*

A SCUOLA NEI BOSCHI DI ALESSANDRIA PER CENSIRE GLI ANIMALI DEL CIELO

[illegible] — Riparte il concorso ecologico proposto [illegible]ò provinciale [illegible] [illegible] istruzione e [illegible] manuale ecologico alessandri[illegible] «Territorio e provincia».

La [illegible] originale iniziativa [illegible] stata [illegible] l'anno [illegible] dall'Amministrazione provinciale [illegible] patrocinio dll Provveditorato agli Studi e [illegible] per tema di ricerca la fauna volatile [illegible] territori [illegible] [illegible] Piemon[illegible]. La risposta fu entusiastica: decine e decine di elaborati (temi, fotografie, disegni, registrazioni sonore) pervennero alla Provincia e diedero il via al primo, anche se non scientifico, censimento dei volatili del nostro ambiente, dalle specie stanziali a quelle migratorie, dalle più comuni a quelle in via [illegible] estinzione.

Ai vincitori, quasi tutto [illegible] intere, [illegible] [illegible] gnati [illegible] premi [illegible] [illegible] l'istruzione [illegible] parco regionale «Garzaia di Valenza» e a quello [illegible] del «Oran [illegible]», oltre a libri di ca[illegible] naturalistico. L'assessore provinciale all'Istruzione, Luigi Vacca, dice: «*In questi giorni stiamo organizzando una mostra itinerante degli elaborati che raggiungerà Acqui, Novi, Ovada e Valenza. Non è solo un* [illegible] *ringraziamento all'impegno dei ragazzi,* [illegible] *anche un'occasione didattica e culturale interessante per ogni visitatore, un elemento di stimolo perché la scuola aderisca alla seconda edizione*».

Il concorso scatterà a novembre. È aperto a tutti gli ordini di scuola, dalle materne alle superiori. L'assessore precisa: [illegible] [illegible] [illegible] *deve essere l'osservazione diretta dell'ambiente locale, non sogliamo ricerche compilate sui libri, ma esercitazioni pratiche. L'avvio dell'iniziativa a novembre consentirà di* [illegible] *tempestivamente il lavoro nell'annuale programma didattica degli insegnanti, compresi quelli* [illegible] *superiori che l'anno scorso non erano molti. Prevediamo* [illegible] *fissare* [illegible] *del concorso a marzo in modo* [illegible] *attribuire premi e riconoscimenti collettivi nello* [illegible] *scolastico*».

Sarà possibile comunque partecipare [illegible] censimento dell'«avifauna» alessandrina [illegible] individualmente che [illegible] piccoli gruppi, per classe o per collettivi interclasse.

La società delle fonti Peja, metterà a disposizione il proprio parco per la mostra finale.

s. bu.

DUE GRAVI INFORTUNI A SOMMARIVA BOSCO E ALLA «CMB» DI BRA

BRA — *(m. de.)* Incidente sul [illegible] [illegible] stabilimenti dell'ex CMB, [illegible] Bra, in via [illegible] Maggio 10. Alcuni operai stavano eseguendo dei lavori di ristrutturazione [illegible] [illegible] di uno dei capannoni in cui alcune ditte hanno ripreso [illegible] la produzione e l'utilizzo degli impianti. Ad un tratto il rivestimento esterno [illegible] ceduto ha [illegible] [illegible] [illegible] operaio è caduto [illegible] vuoto precipitando [illegible] a [illegible] dall'altezza di circa [illegible] metri.

L'uomo è Diego Negri, [illegible] anni, nativo di Savigliano, residente a Saluzzo in via Monte [illegible] Pista 13. All'ospedale di [illegible] [illegible] venivano riscontrate una grave frattura cranica, [illegible]ni all'addome e agli arti inferiori e superiori, [illegible] frattura esposta alle gambe. Dopo le prime cure è stato trasferito al Cto di Torino dove è stato ricoverato in prognosi riservata. Sul luogo dell'incidente sono giunti alcuni funzionari dell'Ispettorato del Lavoro per una verifica delle [illegible] di sicurezza nel cantiere.

[illegible]SOMMARIVA BOSCO — *(m. de.)* Un ospite della [illegible] di ricovero di Sommariva Bosco, [illegible] [illegible] Vanni 1, è [illegible] te [illegible] cadendo [illegible] scale. Il Aldo Zilli, nativo di Buia (Udine), 52 anni, ricoverato presso l'istituto. Mentre saliva le scale che [illegible] cucina portano alla sala mensa, giunto al terzo scalino, è scivolato battendo il capo. [illegible] condo la ricost[illegible] dei fatti, eseguita dai carabinieri, pare non ci siano cause particolari cui attribuire l'incidente: lo Zilli è probabilmente [illegible] per un [illegible] malore, dopo aver [illegible] l'equilibrio. Ricoverato [illegible] urgenza al pronto soccorso del [illegible] Spirito [illegible] Bra, [illegible] è [illegible] riscontrato un [illegible] ematoma, la frattura del collo [illegible] femorale sinistro e qualche contusione dovuta alla caduta.

L'uomo è poi stato trasferito all'ospedale di Cuneo in prognosi riservata.

Aldo Segagni fu eliminato per vicende di droga

UCCISERO UN EX CALCIATORE? 5 IN ASSISE AD ALESSANDRIA

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

LA SPEZIA — *Resta un «giallo» insoluto l'uccisione dell'industriale spezzino Libero Ferrari, spenuta il 14 marzo 1980. Dopo sette anni [illegible] indagini e [illegible] inchieste effettuate a più riprese, l'omicidio non ha trovato chiarimenti neppure [illegible] processo [illegible] [illegible] è stato celebrato davanti alla corte [illegible] d'assise di La Spezia, dove come imputato [illegible] comparso Fulvio Esposito, che [illegible] stato assolto [illegible] insufficienza di [illegible] dall'accusa di [illegible] in [illegible]. [illegible] [illegible]. [illegible] chiesto la condanna [illegible] anni.*

ALESSANDRIA — Cinque persone compaiono oggi [illegible] corte d'assise ad Alessandria, coinvolte nella [illegible] [illegible] Aldo Segagni, un ex calciatore di 38 anni, [illegible] padre di un figlio, ucciso nell'aprile 1985 con un colpo di pistola calibro 38. Il cadavere fu ripescato, a distanza di qualche tempo, [illegible] fiume Po vicino a Isola S. Antonio [illegible] segnalazione di alcuni pescatori che avevano [illegible] [illegible] corpo galleggiare.

Fra gli imputati tre persone devono rispondere [illegible] omicidio, occultamento [illegible] cadavere, ricettazione, porto [illegible] detenzione d'arma. [illegible] [illegible] Petroncia, 27 anni, abitante ad Asti in via Lamarli, [illegible] Dallera, 37 anni, di Codevilla e Antonio Mastroianni, di 40, abitante a Voghera. Altri due imputati, Filippa Bettogrami, 25 anni, Voghera, via Amendola 105 e Giuseppe Maiocco di [illegible] anni, Pontecurone di Tortona, via Bossi 13, sono accusati di ricettazione e detenzione d'arma.

Gli autori o presunti tali dell'omicidio e [illegible] persone coinvolte [illegible] drammatica vicenda, furono identificati, [illegible] alcune di esse arrestate, a distanza di parecchio tempo dalla[illegible] del cadavere dell'uomo scomparso misteriosamente da casa. L'inchiesta era già stata chiusa con una sentenza di non doversi procedere. N[illegible] sviluppi, però, hanno portato di recente all'incriminazione dei cinque imputati che adesso negano o si scr[illegible] [illegible] vicenda.

La vittima, che prima fu [illegible] a colpi di pistola e poi gettata in [illegible] [illegible] sperando che la [illegible] del fiume trasportasse via per sempre il corpo, era legato al mondo della droga e coinvolto [illegible] un traffico [illegible] stupefacenti con collegamenti fra Voghera ed Asti.

Secondo l'accusa Aldo Segagni fu ucciso perché si [illegible] rifiutato di [illegible] [illegible] [illegible] da fornitore di cocaina acquistata.

[illegible] Camagna

NON FUMATEVI IL DOMANI

Il Centro Italiano Antitabacco lancia [illegible] grande campagna: [illegible] Bongiorno contro il vizio [illegible] fumo

Anche [illegible] [illegible] [illegible] cambia positivamente [illegible] confronti del benessere fisico. fumare non solo non è più di moda, ma si è preso coscienza [illegible] [illegible] che è una [illegible] abitudine. «Non fumatevi il domani» è l'invito [illegible] Mike Bongiorno lancia nella nuova [illegible] mpagna del [illegible] Italiano Antitabacco, [illegible] più grande organizzazione per smettere [illegible] fumare, presente [illegible] oltre 90 centri in Italia [illegible] Coloro che vogliono [illegible] di fumare, tro[illegible] al Centro Italiano Antitabacco un metodo serio ed efficace: il metodo Blumstein, garantito dai successi ottenuti [illegible] l'80% dei fumatori che si [illegible] rivolti al Centro hanno smesso di fumare 20, 40 e anche 70 sigarette giornaliere senza [illegible] da [illegible] senza aumenti di [illegible] e in poco tempo.

Centro [illegible] Antitabacco

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

TORINO
Via S. Quintino [illegible]
Tel. 011 544.070 - 510.853

Tutti i giorni orario d'ufficio
il sabato ore 9-12.30

Il gruppo spontaneo di Alessandria si è aggiudicato il primo premio presentando una commedia di García Lorca

Sfida. La compagnia «I pochi 2» di Alessandria, vincitrice della rassegna teatrale

TEATRO DILETTANTI DI STELLA UN TRIONFO PER I «POCHI 2»

[illegible] — [illegible] [illegible] [illegible] *è entrato nel libro [illegible] [illegible] rassegna [illegible] [illegible] compagnie dilettanti organizzata dall'associazione artistica* Anniverdi: *dopo [illegible] [illegible] [illegible] Strona, vincitrice nella prima [illegible] dell'83, [illegible] Teatro Esperimento, l'unico [illegible] [illegible] imporsi due volte, nell'84 e '86 e la Compagnia del dialet di Intra, prima nell'85, l'ambito premio è toccato al gruppo dei Pochi 2 di Alessandria.*

Per la città mandrogna la simpatica manifestazione [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] terreno di conquista: il secondo posto è stato infatti assegnato ai «fratelli» dei Pochi 1 che a loro volta hanno preceduto il Collettivo teatro musica di Asti e i valsesiani di Teatro Esperimento di Borgosesia.

La compagnia alessandrina ha portato in scena ed interpretato in maniera stupenda «L'amore di don Perlimplino con [illegible] [illegible] suo giardino», un lavoro, a dispetto del titolo, di grande difficoltà fé stato scritto da García Lorca).

Anche le opere presentate dagli altri classificati sono di indubbio impegno: [illegible] Pochi 1 hanno portato sul palcoscenico «Così [illegible] vi pare» di Luigi Pirandello e il Collettivo teatro musica «Il Marcovaldo» di Italo Calvino.

Anche il premio per la miglior regia è [illegible] assegnato ai [illegible] [illegible] che hanno preceduto il Collettivo di Asti e così [illegible] stato per l'oscar al miglior attore protagonista [illegible] segnato a Roberto Pierazzini, giovane [illegible] pare [illegible] alessandrino mentre quello femminile è andato a Silvana [illegible] del Collettivo teatro musica.

Infine, [illegible] quadro delle rappresentazioni [illegible] gruppi dialettali, si sono imposti i [illegible] ri della Compagnia [illegible] Gelindo che hanno presentato [illegible] loro pezzo forte «Vigilacca [illegible] panlacia». [illegible] questa quinta rassegna allestita da Anniverdi hanno preso parte ventidue compagnie in rappresentanza di cinque province piemontesi: Alessandria, Asti, Novara, Torino [illegible] [illegible] Dopo la prima fase, iniziata a gennaio e conclusasi [illegible] maggio, otto gruppi hanno rappresentato [illegible] secondo [illegible] i loro lavori a [illegible] [illegible] Mazzarosa.

r. ayn.

Ieri sera, tragica fine di una ragazza ventenne a pochi passi da casa

LE SPACCANO IL CUORE CON UNA COLTELLATA SANREMO TREMA: UN AMICO O UN BRUTO?

In questa strada a Romolo è avvenuto il delitto — Monica Bombardieri, 20 anni, uccisa a pochi passi da casa

SANREMO — Nessuna traccia dell'assassino di Monica Bombardieri, 20 anni, parrucchiera di Sanremo uccisa ieri sera con una coltellata al cuore. La polizia per tutta la notte ha interrogato amici e parenti della giovane per tentare di ricostruire gli ultimi momenti di vita, per risalire, attraverso il suo ambiente, al suo assassino. Ma perché è stata uccisa? Tutte le ipotesi hanno eguale fondamento. I sospetti si sono puntati soprattutto sul fidanzato della giovane, un ragazzo di Sanremo suo coetaneo, sulla cui identità gli investigatori mantengono il massimo riserbo. Un litigio? Una vicenda sentimentale naufragata? Non si sa. Il giovane non è stato rintracciato e non si può conoscere la «sua verità».

A tarda sera, in commissariato, si parlava anche di un maniaco. Forse un conoscente della giovane che ha fatto delle avances, lei ha rifiutato sdegnosamente, ha minacciato di dire tutto ai genitori. Lui ha perso la testa e l'ha colpita al cuore con una coltellata. Ma sono ipotesi. Una delle tante.

Monica era sola a casa. Non una grana con la polizia, nessun legame con la droga, niente «storie» al di fuori della normalità. «Una ragazza senza grilli per la testa», la ricordano i vicini di casa. Figlia unica abitava con il padre, dipendente della Sip e la madre, in una villetta di strada San Romolo 38, sulle alture di Sanremo, nei pressi del campo di golf. Fino a qualche tempo fa aveva lavorato come aiutante presso la parrucchiera Alida di via Pietro Agosti. Poi era rimasta senza lavoro.

I pochi abitanti della zona ha permesso di ricostruire, almeno in parte, la dinamica del delitto. Monica si è fermata a circa 500 metri da casa. Ha discusso animatamente con un giovane. Poi ha urlato, ha invocato aiuto ed è corsa verso casa. Le sue invocazioni di soccorso sono state udite anche dai genitori. La ragazza ha percorso quasi 50 metri, poi è stramazzata a terra in un lago di sangue. Una coltellata, superficiale le aveva procurato un taglio sul petto, l'altra, vibrata con estrema violenza, le aveva spaccato il cuore. «Non so dove abbia trovato la forza per farmi via», ha detto uno dei medici del pronto soccorso.

Il primo ad accorrere è stato il padre Arnaldo: «Mi è morta fra le braccia», ripete fra le lacrime. E' intervenuta l'autoambulanza della Croce Rossa. L'inutile folle corsa verso l'ospedale, la diagnosi senza speranza dei medici: «Giunta cadavere per ferita penetrante al cuore». «Quando l'abbiamo presa respirava sembrava potesse ancora farcela», hanno detto i militi volontari Ossenda, Giovannini e Martini. Per tutta la notte polizia e carabinieri hanno battuto la collina alla ricerca dell'assassino. Molte persone sono state interrogate dai vicequestori Carola e Sideri. Sul luogo del delitto è intervenuto anche il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Elia Biafora.

Un delitto spietato che ricorda l'uccisione di Giuseppina, 77 anni di Ventimiglia, assassinata la notte di San Silvestro. Anche allora si era trattato di un omicidio inspiegabile. Giuseppina era una ragazza a posto, fuori da tutti i giri sospetti. Dopo mesi era stato arrestato l'assassino; un malato di mente, maniaco. Le aveva squarciato la gola. Non si conoscevano, forse non si erano mai incontrati.

Moretti

Sentenza d'appello a Bari sul rogo di Fasano

PER PALMINA TUTTI ASSOLTI NON LI HAN VOLUTO CREDERE

Palmina Martinelli

BARI — La corte di assise di appello di Bari ha assolto per insufficienza di prove Enrico Bernardi e Giovanni Costantini dall'accusa di aver bruciato viva la quattordicenne Palmina Martinelli perché rifiutava di prostituirsi. I giudici hanno così confermato la sentenza di primo grado.

I giudici hanno anche assolto per insufficienza di prove Bernardi e Costantini dal tentativo di induzione alla prostituzione di Palmina Martinelli; inoltre hanno assolto Giovanni Costantini con la stessa formula dall'accusa di aver reclutato, indotto alla prostituzione e sfruttato numerose donne nella casa di tolleranza di madre Angela Lo Re. Per quest'ultimo Enrico Bernardi è stato condannato a due anni e due mesi di reclusione, mentre in primo grado i due fratellastri erano stati condannati — per i due reati unificati — a cinque anni. La corte ha inoltre dichiarato estinto per prescrizione il reato di favoreggiamento nei confronti di Costantini rivolse per telefono alla madre di Palmina Martinelli, («*sarai bruciata anche tu* — le disse — *quando farò del servizio militare faremo i conti*»).

Per tutti gli altri imputati la corte ha confermato la sentenza dei giudici di primo grado. La sentenza è stata letta in aula dopo cinque ore di camera di consiglio.

Il sostituto procuratore generale Luigi Tucci, preannunciando ricorso per Cassazione, ha commentato: «*Questa vicenda giudiziaria non può essere definita una lettura, sia pure approfondita, degli atti. Va respinta, "digerita"... Quello che ha fatto lo avendo studiato 5 carte per più di un anno e mezzo. Va salutato parola per parola quanto è nelle carte processuali. I giudici popolari avranno fatto il loro fascicoletto, prestato attenzione a quanto è stato detto, ma, lo ripeto, questa è una vicenda giudiziaria che va valutata con attenzione*».

L'avvocato di parte civile, Marinella De Nigris Siniscalchi ha detto: «*La tensione è peggiore di quanto temevamo. Temevamo che fosse confermata quella di primo grado ma, a livello inconscio, non riuscivamo nemmeno a potervi affermare. Purtroppo un'atmosfera, un clima generale tale... L'insufficienza di prove di prove. Palmina ancora una volta non è stata creduta nelle sue accuse a Bernardi e Costantini*».

«*Per di più* — aggiunge — *sono caduti gli altri capi di imputazione giacché Bernardi e Costantini sono stati assolti dal tentativo di prostituirla. Questo era il movente. L'ambiente in cui si è svolta questa vicenda è quello della prostituzione, che è stato cancellato da questo processo*». Anche l'avvocato De Nigris Siniscalchi ha preannunciato ricorso contro la sentenza.

Alla lettura del dispositivo erano presenti, tra gli imputati, Oronzo Malagnino e Angela Lo Re. In aula c'erano la madre ed il padre di Palmina Martinelli (entrambi costituitisi parte civile), fratelli e sorelle della ragazzina, e il difensore di Angela Lo Re, avvocato Vito Lamanna.

Dopo che il presidente ha letto la sentenza, la madre di Palmina, Madia Leoci, ha avuto una crisi di pianto e ha urlato: «*Sono loro che me l'hanno bruciata, sono stati loro...*».

«*Perché* — ha continuato, rivolta a Bernardi e Costantini — *si sono presentati oggi? Perché hanno la coscienza sporca... Se avessimo avuto anche noi, come loro, preso tanti avvocati, avremmo avuto giustizia e sarebbe permesso di dire brutte di Palmina*».

Sanremo: il pci attacca il commissario Diaz

POLEMICHE AL «CASINO' DEI FIORI» PER LE NOMINE DI CINQUE DIRIGENTI

SANREMO — *Nuove polemiche sul fronte del casinò municipale di Sanremo. Questa volta al centro del mirino figura il nuovo organigramma della casa da gioco varato dal commissario straordinario Giorgio Diaz di concerto con Cgil, Cisl, Uil e autonomi dallo Snalv Cisal. Il gruppo consiliare comunista ha presentato un'interpellanza al sindaco Leo Pippione chiedendo chiarezza su un'operazione da più parti definita «sospetta».*

Il piano, già predisposto sulla carta e poi dopo l'intervento del pci, prevede l'assunzione di cinque «mega-dirigenti» con stipendi superiori ai dieci milioni al mese. Al vertice un direttore generale che dovrà avere rapporti soltanto con il presidente della casa da gioco (da essa formato da un commissario straordinario in nomina governativa o dalla società per azioni a capitale misto che dovrebbe venire costituita a mezzi e che si occuperà direttamente dei controlli amministrativi, dell'Ufficio Tecnico e che coordinerà l'opera di tutti gli altri settori dell'azienda. Sotto di lui quattro direttori con specifiche mansioni: supervisione sui giochi, sull'ufficio fidi, sulla promozione e marketing e sul reparto Chemin de fer.

Predisposto l'organigramma, designati i fortunati che dovranno andare a ricoprire i posti milionari. I loro nomi circolano a Sanremo ormai da giorni. Sono tutti dipendenti della casa da gioco, alcuni responsabili sindacali.

I comunisti, nell'interpellanza presentata al sindaco, chiedono «con quali criteri la scelta per ricoprire incarichi così delicati e importanti nell'ottica del rilancio dell'azienda, sia caduta su persone già in servizio».

Come dire: «Se sono così bravi, perché non ci hanno pensato prima?».

Il commissario straordinario Diaz, non conferma, ma smentisce: «Intendo rilanciare il casino ed entro la fine dell'anno raggiungere e superare i 50 miliardi di introito che rappresenterebbe un vero boom per Sanremo», dice. E aggiunge: «Con un po' di fortuna e l'aiuto di tutti, possiamo farcela». All'interno del casinò la maggior parte dei croupier sostiene la posizione dei sindacati: «E' inutile cercare gente di fuori» dicono, ricordando come nessuno più dei croupier abbia interesse nel rilancio del casinò.

Il centro della polemica anche il nuovo regolamento dei controlli comunali e le cento e più assunzioni (quasi tutti nel reparto giochi con stipendi da due-tre milioni al mese) che dovrebbero decollare qualora la ristrutturazione del piano organico dovesse andare in porto. Chi gestirà le assunzioni? Con quale criterio verranno effettuate? Ci sarà una spartizione lottizzata dai partiti o l'Ufficio di Collocamento riuscirà a far valere priorità e diritti dei disoccupati e di chi da anni attende un posto all'ombra delle due torrette bianche di cartapesta degli inglesi? Sono questi gli inquietanti interrogativi che rincalzeranno l'interno sanremese.

g. p. m.

Un'indossatrice presenta, alla party, uno [illegible] creazione [illegible] ispirata alla primavera. E' disegnato dallo stilista russo Vlyacheslav Zaitsev

«CARONTI DI BRACCIA» MESTIERE FIORENTE TRA ITALIA E SVIZZERA

COMO — *Qualche tempo fa un giovane turco è morto colpito da collasso, mentre tentava di espatriare clandestinamente in Svizzera. Nel tentativo di superare una zona montagnosa impervia ci è sentito male. Quando è stato possibile soccorrerlo erano passate parecchie ore anche perché l'altro giovane turco che era con lui aveva perso la strada. L'altra [illegible] a Como la polizia ha arrestato uno stato mentre cercava di fare espatriare clandestinamente nel Ticino una trentina di lavoratori turchi, passando attraverso [illegible] tanti valichi «alternativi» che si incontrano lungo la rete di confine. E' di ieri la notizia che la polizia ticinese la scorsa settimana ha arrestato 14 «passatori» comaschi, bloccati oltre la rete di confine, assieme ad un centinaio di turchi illegalmente entrati in Svizzera.*

Sempre le autorità di polizia elvetica non hanno reso note le generalità degli arrestati. Per gli svizzeri sono coloro che aiutano gli stranieri ad espatriare illegalmente. Chiamati anche «Caronti di braccia» rifacendosi ad un personaggio di Dante. Personaggi che dietro compensi molto alti contribuiscono ad alimentare quello che fra tutti i traffici illeciti è sicuramente il più odioso, in quanto, giocato sulla pelle di disperati che cercano [illegible] Confederazione Elvetica una sorta di «Paradiso terrestre». Molti anche perseguitati politici che lasciano i [illegible] meridionali per cercare un rifugio o un'occupazione in Svizzera.

Negli ultimi tempi gli arresti da parte di carabinieri e polizia di Como di «passatori». Si tratta per lo più di ex contrabbandieri che conoscono, come le loro tasche, tutti i possibili valichi «alternativi» esistenti fra il Comasco e il Canton Ticino. Solo che i controlli delle forze dell'ordine sono diventati più [illegible]. Soprattutto dopo che nel nostro [illegible] è entrata in vigore la legge sugli stranieri che consente l'arresto. Malgrado ciò, questo odioso traffico, secondo le forze dell'ordine comasche e ticinesi, è in costante aumento.

I «Caronti di braccia», conti alla mano, si sottraggono al rischio di essere arrestati. Per ogni turco che riescono a «trapiantare» in Svizzera, prendono mille marchi tedeschi, oltre [illegible] mila lire. A Como arrivano [illegible] turchi per volta, in quanto è nel capoluogo lariano che [illegible] una [illegible] operative. L'altra, sembra, a Milano.

Dalla stessa Svizzera si conferma che «nelle [illegible] settimane gli espatri clandestini sono notevolmente aumentati». Tutto ciò sembra [illegible] una spiegazione abbastanza logica, legata al fatto che il 5 ottobre scorso, nella Confederazione Elvetica è entrata in vigore una nuova legge che pone severe limitazioni alla concessione dell'asilo politico. Una legge che sembra cancellare, con un colpo di spugna, uno dei tratti tradizionali della Confederazione Elvetica: l'ampia disponibilità ad accogliere i profughi di tutto il mondo. Infatti, il 5 scorso, ai 23 posti di confine, in Svizzera esistono uffici che controllano severamente coloro che si presentano per chiedere asilo.

Si ha l'impressione che può bastare un semplice dubbio del funzionario per respingere i richiedenti. Una decisione che, ha ripetutamente l'Associazione svizzera «Aygi, Aide, Aiuto» può lasciare la porta aperta a decisioni arbitrarie. Fatto sta che, quando è entrata in vigore questa legge i tentativi di espatriare clandestinamente da parte di lavoratori turchi sono in costante aumento, alimentando così un traffico odioso.

Marco Marelli

PRATORIA NEL MILANESE FERMATI DUE LADRI D'AUTO FUGGITI A POSTO DI BLOCCO

MILANO — Due giovani sono stati arrestati dalla polizia a Pioltello al termine di un inseguimento durante il quale gli agenti hanno sparato quattro colpi in aria a scopo intimidatorio. Sono finiti in carcere Carlo Aimoni, 28 anni, di Emilio Bariocco, 26 anni, entrambi con precedenti per furto e spaccio di stupefacenti.

Alla loro automobile, una «Bmw» rubata ad alcuni turisti tedeschi e con targa falsa, era stato intimato l'alt ieri mattina durante un normale controllo. I malviventi, dopo aver fatto finta di fermarsi, hanno improvvisamente accelerato nel tentativo di allontanarsi. L'inseguimento si è protratto lungo le strade della periferia Est di Milano fino a quando i ladri, nell'affrontare una curva, sono finiti contro un palo della luce.

Nell'urto l'automobile è rimasta distrutta. I giovani, rimasti leggermente feriti, hanno tentato di fuggire a piedi, ma sono stati raggiunti e bloccati dopo dai poliziotti.

Ultima udienza al processo contro John Scallan: prosegue però l'inchiesta

SAVONA: GIUSTA PENA PER LA TENTENZA PER IL CAPITANO DELLA «FATHULKAIR»

— E' ripreso oggi il processo a carico di John Scallan, il comandante del mercantile «Fathulkair» battente bandiera del Qatar, fermato dieci giorni fa a Savona. Dopo il rinvenimento, nel suo interno, di 14 pistole di armi.

Il processo era stato sospeso dal tribunale di Savona per concedere alla difesa degli imputati il tempo di consultare l'intero incartamento processuale. L'inchiesta sul traffico di armi, infatti, ha invece confermato il sostituto procuratore Cristiana Parenti, continua.

Il tribunale ha anche confermato l'invio delle tre rogatorie internazionali giudiziarie ai rappresentanti del Kuwait, titolare della società proprietaria della nave, la «United Arabian Shipping Company», al rappresentante italiano dell'«Intersea». Luigi Negri, e all'agente marittimo di Liverpool responsabile del carico del container imbarcato sul «Fathulkair» nello scalo britannico, comprendente anche il container carico di mitragliatori e pezzi di ricambio.

Il procedimento in questo caso si svolgerà in maniera separata, così come è confermato la stessa ordinanza del tribunale di Savona, respingendo una diversa richiesta della difesa di John Scallan che aveva proposto l'unificazione delle due inchieste con la relativa formalizzazione e trasmissione al giudice istruttore degli atti dell'inchiesta. La sentenza è attesa per questa sera o in nottata.

I GIAPPONESI AMANO RIMUOVERE OGNI OSTACOLO CON TRASPORTO.

La neve non è più un ostacolo con uno Spazzaneve Honda, grazie alla forza del motore 4 tempi, alla capacità di rimozione fino a 38 tonnellate-ora, al getto regolabile ed alla cingolatura gommata. Anche i carichi fino a 350 Kg non sono più un ostacolo con i Carrelli Trasportatori Honda grazie agli stessi cingoli montati sullo Spazzaneve, al potente motore Honda e alla larghezza del piano regolabile e ribaltabile. Spazzaneve e Trasportatori Honda P.P.: stessa affidabilità e potenza dei rasaerba, dei trattorini-rasaerba, dei generatori, delle motozappe, delle motopompe prodotti dalla Honda e commercializzati dai suoi concessionari. Ecco dove puoi trovare i concessionari Honda P.P.:

FASTURANA (AL) Tel.
VEZZA D'ALBA (CN) Tel.
Jolly Garden - TORINO Tel. 01
Durotto - TORINO Tel. 011/
Pastore - CIRIÈ (TO) Tel.
Zanetto - BORGOMANERO (NO) Tel.
Agrisystem - PINEROLO (TO) Tel.
Villata - CASTELNUOVO DI BOSCO (AT) Tel. 011/9878130
Migliorini - MASSERANO (VC) Tel.
Castello a - CUORGNÈ (TO) Tel.
Zanzottera - CHIVASSO (TO)

HONDA

[illegible] CONTESTATA IN SCUOLA DI LOANO

LOANO — *Computer e videoregistratori per un valore di 30 milioni sono stati rubati due notti fa dall'istituto statale per ragionieri di Loano. I ladri, penetrati all'interno della scuola da una finestra del primo piano, hanno puntato fino [illegible] stanza dove erano custoditi i videoregistratori ed i computer utilizzati per le prove pratiche degli studenti. [illegible] macchinari i ladri hanno rubato del denaro custodito in segreteria. I carabinieri sono convinti che i malviventi abbiano agito potendo contare su qualcuno che conosce bene la scuola.*

Un [illegible] primato nell'Imperiese

C'E' UN ALTRO FIORE E' SECCO E COLORATO

IMPERIA — Chi passa davanti a Palazzo Curso Spinola, uno dei più antichi di Taggia può [illegible] mazzi coloratissimi, [illegible] dietro alle inferriate. [illegible] i «semprevivi», piccoli fiori veri, ma sbiancati, essiccati e ridipinti a tinte vivaci con un particolare procedimento: in Germania vanno a ruba, e molto richiesti sono anche [illegible] (Svezia, Finlandia, in Francia, Inghilterra e persino nel lontano [illegible].

Crescono [illegible] sulle colline della Liguria, nel tratto di costa compreso [illegible] e Alassio, e la loro raccolta, lavorazione e confezione costituiscono un'insolita, ma [illegible] attività dell'Imperiese. [illegible] quale [illegible] coinvolte, [illegible] di tempo, anche molte casalinghe [illegible] Taggia, [illegible] uno dei tanti aspetti della produzione di fiori secchi, alla quale si collega [illegible] anche il commercio [illegible] finti.

[illegible] fenomeno curioso. [illegible] provincia dove la floricoltura [illegible] mila aziende, 25 mila addetti, un fatturato annuo di oltre [illegible] miliardi) [illegible] pa una parte di rilievo, ed il uno [illegible] più [illegible] pilastri dell'economia, ma da non sottovalutare, anche perché sembra [illegible] in piena espansione. [illegible] i dettaglianti: «*Anche in Italia, il consumatore guarda i fiori [illegible]hi e quelli artificiali [illegible] minore diffidenza*».

Quest'anno, per esempio, c'è stato il [illegible]n-dè «bouquet» di fiori secchi, avvolti nella [illegible]ta crespa: all'ingrosso, un mazzo di medie dimensioni è [illegible] a 20 mila lire. Ma la composizione in ciotola o vaso è quasi un'opera d'arte, una specie di «ikebana» che funziona benissimo anche da pegno d'arredamento: ed è forse proprio per tale ragione che quasi tutti i negozi di abbigliamento e calza[illegible]re ne [illegible] fatto [illegible] pure nell'addobbo [illegible] vetrine.

Un [illegible] floreale che «tira», insomma (è difficile [illegible] quantificare, ma il «giro d'affari» solo di questo settore, a Imperia, supera largamente il miliardo): fiori, piante, arbusti o radici, arrivano da luoghi esotici (Brasile, [illegible] Africa), dalla Spagna o, più semplicemente [illegible] Toscana, e qui vengono abilmente lavorati o trasformati con gusto e fantasia, prima di essere rivenduti [illegible] mercati nazionali o stranieri.

I clienti migliori? «*Sono gli stessi fioristi e i pasticceri, che si servono dei nostri articoli per [illegible] bomboniere*», risponde Emilio Radaelli, dell'omonima [illegible]da [illegible] Taggia, la principale [illegible] Riviera. A visitare i depositi, c'è da restare allibiti di fronte al campionario: rami di faggio, papaveri, pannocchie e pigne laccati, cardi sbiancati, e [illegible] legno costruiti artigianalmente [illegible] trucioli.

Le grosse ditte sono in grado di [illegible] qualsiasi esigenza. L'attuale è il periodo dei morti, e oltre ai crisantemi, la clientela spesso chiede qualcosa di alternativo al verde, difficile da trovare in pieno autunno: ecco pronto il surrogato, il «statice tartarico», che giunge dall'Ungheria. E nei fiori [illegible] (quasi tutti [illegible] fabbricazione [illegible]), [illegible] è raggiunta la perfezione: [illegible] forsythie e mimose, rose e azalee manca [illegible] il profumo.

Stefano Delfino

Da domani funzionano tutti gli impianti di risalita

E' GIA' ORA DI SCI IN VAL D'AOSTA E NELL'ALTA VALSESIA

AOSTA — (g. lu.) *Domani [illegible] ufficialmente aperta la stagione [illegible] sci ai piedi del Cervino. Il buon innevamento consentirà [illegible]po tre anni di «carestia», di sciare lungo il [illegible] Cervinia e Zermatt.*

Sul [illegible] italiano entreranno [illegible] attività gli impianti situati tra [illegible] Rosa e Plan Maison, soprattutto le piste Bontadini che dalle cime bianche raggiungono il [illegible] del Teodulo, poi l'attiguo seggiovia. Funzionerà anche la funivia che collega Cervinia a [illegible] Maison e Plateau Rosa. Sul versante elvetico entreranno [illegible] servizio le piste che si dipartono dal lago Nero, punto di arrivo della funivia che collega Zermatt allo Schwarzee, [illegible] raggiungere il colle del Teodulo.

Nonostante la temperatura relativamente mite in qu[illegible] la neve è abbondante (da mezzo metro a 80 centimetri) e con caratteristiche invernali, cioè farinosa, veloce e scorrevole.

Il costo [illegible] biglietto giornaliero di libero transito è fissato in 29.000 [illegible] sugli impianti situati sul versante italiano e [illegible] lire per il giornaliero internazionale, valido [illegible] per il transito in territorio elvetico.

Resta inattivo almeno [illegible] al 30 novembre la funivia che, [illegible] parte svizzera, collega Trockener Steg al 3883 della vetta del Piccolo Cervino. Nei giorni scorsi la bufera di vento aveva accavallato le funi impedendo il funzionamento dell'impianto che è stato così fermato anche per consentire le consuete revisioni annuali ai cavi portanti e traenti ed ai motori che azionano, a monte ed a valle, la funivia considera[illegible] [illegible] la più [illegible] d'Europa.

[illegible] VALSESIA — (g. l. g.) *Ha preso il via, con l'apertura degli impianti [illegible] risalita del ghiacciaio dell'Indren, il periodo della «prima neve», che fissa con [illegible] buon anticipo la data di apertura delle stazioni invernali. La zona sciabile del ghiacciaio è accessibile mediante l'impianto funiviario che in tre [illegible] dal centro della cittadina, sale a Punta Indren (m. 3260). I due impianti, Indren (650 metri di lunghezza e duecento [illegible] dislivello) e Rocce[illegible] (quasi un chilometro [illegible] sviluppo e 300 metri [illegible] dislivello) hanno girato a pieno ritmo, portando gli sciatori a [illegible] metri [illegible] quota, altezza massima raggiunta dagli impianti del comprensorio Monterosa Ski che, oltre alla stazione turistica della [illegible], comprende anche i centri valdostani di Ayas-Champoluc e di Gressoney. Dopo questa «preapertura», [illegible] prossimo fine settimana sarà possibile sciare tutti i giorni sul «domaine skiable» del Monte Rosa, in condizioni ottimali [illegible] l'apertura definitiva della stagione. Il costo dello skipass giornaliero sarà di 32 mila [illegible].*

A SCUOLA NEI BOSCHI DI ALESSANDRIA PER CENSIRE GLI ANIMALI DEL CIELO

ALESSANDRIA — Riparte il concorso ecologico proposto dall'assessorato provinciale [illegible] Pubblica istruzione e dal [illegible] ecologico alessandrino «Territorio e provincia».

[illegible] è originale iniziativa [illegible] lanciata l'anno scorso dall'Amministrazione provinciale [illegible] patrocinio dell'Provveditorato [illegible] Studi e [illegible] per [illegible] di ricerca la fauna volatile del [illegible] [illegible] Piemonte. La risposta [illegible] entusiastica: decine e [illegible] di [illegible]razi (temi, fotografie, disegni, registrazioni sonore) pervenuti alla Provincia e [illegible] il via [illegible] primo, anche [illegible] [illegible] scientifico, censimento [illegible] volatili [illegible] nostro ambiente, dalle [illegible] stanziali e quelle migratorie, dalle più comuni a quelle [illegible] via di estinzione.

Ai vincitori, quasi tutte classi intere, sono [illegible] assegnati ricchi premi viaggi di la[illegible] al parco regionale «Garzata di Valenza» e a quello [illegible] del «Gran Paradiso», oltre a libri di carattere naturalistico. L'assessore provinciale all'istruzione, Luigi Vacca, [illegible] «*In questi giorni [illegible] organizzando una [illegible] itinerante degli elaborati che raggiungerà Acqui, Novi, Ovada e Valenza. Non è [illegible] un doveroso ringraziamento all'impegno dei ragazzi, ma anche un'occasione didattica e culturale interessante [illegible] ogni visitatore [illegible] un elemento [illegible] stimolo perché [illegible] scuola aderisca alla seconda edizione*».

Il [illegible] scatterà a novembre, è aperto a tutti [illegible] ordini di scuola, dalle materne alle superiori. L'assessore precisa: «*Al [illegible] della ricerca [illegible] [illegible] l'osservazione diretta dell'ambiente locale, [illegible] vogliamo ricerche compilative [illegible] libri, ma [illegible] pratiche. L'avvio dell'iniziativa a novembre consentirà [illegible] inserire tempestivamente il lavoro nell'annuale programmazione didattica degli insegnanti, compresi quelli delle superiori che l'anno scorso non [illegible] molti. Prevediamo [illegible] fissare la scadenza del concorso a marzo in modo da attribuire premi e riconoscimenti collettivi nello [illegible] anno scolastico*».

Sarà possibile [illegible] partecipare al censimento dell'«avifauna» alessandrina sia individualmente che a piccoli gruppi, [illegible] classe o per collettivi interessati.

La società delle fonti Peja, metterà a disposizione il proprio parco per la mostra finale.

s. ba.

DUE GRAVI INFORTUNI A SOMMARIVA BOSCO E ALLA «CMB» DI BRA

BRA — *(m. da.)* Incidente sul lavoro negli stabilimenti dell'ex CMB, a Bra, in via XXIV Maggio [illegible]. Alcuni operai stavano eseguendo dei lavori di ristrutturazione del tetto di uno dei capannoni in cui alcune ditte hanno ripreso la produzione e l'utilizzo degli impianti. Ad un tratto il rivestimento esterno del tetto ha ceduto e un operaio è caduto nel vuoto precipitando a terra dall'altezza di [illegible] 15 metri.

L'uomo è Diego Negri, 23 anni, nativo di Savigliano, residente a Saluzzo in via Monte di Pietà 13. All'ospedale di [illegible] gli [illegible] una grave frattura cranica, lesioni all'addome e agli arti inferiori e superiori, una frattura esposta alle gambe. Dopo le prime [illegible] è [illegible] trasferito al [illegible] di Torino [illegible] è [illegible] ricoverato in prognosi riservata. Sul luogo dell'incidente [illegible] giunti alcuni funzionari dell'Ispettorato del Lavoro per una verifica [illegible] misure [illegible] sicurezza nel cantiere.

[illegible] — *(m. da.)* Un ospite della casa di ricovero di Sommariva Bosco, situata in Largo Vanni 1, è [illegible] gravemente ferito cadendo dalle [illegible]. E' Aldo [illegible] [illegible] di [illegible] (Udine), 52 [illegible], [illegible] presso l'Istituto. Mentre [illegible] le [illegible] [illegible] cucina portano alla [illegible] mensa, giunto [illegible] scalino, è scivolato battendo il capo. Secondo la ricostruzione dei fatti, eseguita dai carabinieri, pare non ci siano cause particolari cui attribuire l'incidente: [illegible] Zilli è probabilmente caduto per un malore, dopo aver perso l'equilibrio. [illegible] verato [illegible] urgenza al pronto [illegible] del Santo Spirito [illegible] Bra, gli è stato riscontrato [illegible] trauma [illegible] con [illegible] ematoma, la frattura [illegible] collo [illegible] sinistro e qualche contusione dovuta [illegible] caduta.

L'uomo è poi stato trasferito all'ospedale di Cuneo in prognosi riservata.

Aldo Segagni fu eliminato per vicende di droga

UCCISERO UN EX CALCIATORE? 5 IN ASSISE AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Cinque persone compaiono oggi in corte [illegible] ad Alessandria, coinvolte nella morte di Aldo Segagni, un ex calciatore di 36 anni, sposato, padre di un figlio, ucciso nell'aprile 1985 [illegible] colpo di pistola calibro 38. Il cadavere fu ripescato, a distanza di qualche tempo, nel fiume Po vicino a Isola S. Antonio su segnalazione di alcuni pescatori che avevano notato [illegible] corpo galleggiare.

Fra [illegible] imputati tre [illegible] devono rispondere [illegible] omicidio, occultamento di cadavere, ricettazione, porto e detenzione d'arma. [illegible] Donato Petroccia, 21 anni, abitante [illegible] Asti in via Lamarli, [illegible] Dallera, [illegible] anni, di Codevilla e Antonio Mastroianni, [illegible] 40, abitante a Voghera. Altri due imputati, Fi[illegible] Bettegrami, [illegible] anni, Voghera, via Amendola 106 e Giu[illegible] [illegible] 30 anni, Pontecurone di Tortona, via Bossi 13, [illegible] accusati [illegible] ricettazione e detenzione d'arma.

Gli autori o presunti [illegible] [illegible] e le persone coinvolte nella drammatica vicenda, furono identificate, a [illegible] di esse [illegible], a distanza di parecchio tempo dalla scoperta del cadavere dell'uomo scomparso misteriosamente [illegible] [illegible]. L'inchiesta [illegible] già stata chiusa con una sentenza di non doversi procedere. Nuovi sviluppi, però, hanno portato di [illegible] all'incriminazione dei cinque imputati che adesso negano e si accusano a vicenda.

La vittima, che prima fu uccisa a colpi di pistola e poi gettata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del fiume trasportata via [illegible] sempre il corpo, era legata [illegible] mondo [illegible] droga e coinvolta in [illegible] traffico di stupefacenti [illegible] collegamenti fra Voghera ed Asti.

Secondo l'accusa Aldo Segagni fu ucciso perché si era rifiutato di pagare i debiti derivanti da forniture di cocaina acquistate.

Emma Camagna

[illegible] IL GIALLO [illegible] ALLA SPEZIA

LA SPEZIA — *Resta un «giallo» insoluto l'uccisione dell'industriale spezzino Libero Perrari, avvenuta il 14 marzo 1960. Dopo [illegible] anni di indagini e di [illegible] effettuate a più riprese, l'omicidio non [illegible] trovato chiarimenti neppure nel processo che è stato celebrato davanti alla corte d'assise di La Spezia, dove come imputato è comparso Fulvio Esposito, che è stato assolto per insufficienza di prove dall'accusa di [illegible] in omicidio. Il p.m. aveva chiesto la condanna a 18 anni.*

NON FUMATEVI IL DOMANI

Il [illegible] Italiano Antitabacco [illegible] una grande campagna: Mike Bongiorno contro il vizio [illegible] fumo

Anche la [illegible] [illegible] cambia positivamente nei confronti [illegible] benessere fisico: fumare non solo non è più di moda, ma si è preso coscienza del fatto [illegible] è [illegible] abitudine. «Non fu[illegible] [illegible] domani» è l'invito che Mike Bongiorno lancia nella nuova campagna [illegible] Centro Ita[illegible], [illegible] più grande organizzazione per [illegible] [illegible], [illegible] oltre [illegible] centri [illegible] tutta Italia. Coloro [illegible] vogliono [illegible] fumare, tro[illegible] [illegible] Centro [illegible] Antitabacco un metodo serio ed efficace: il metodo Blumstein, garantito dai [illegible] ottenuti. Oltre [illegible] fumatori che [illegible] [illegible] Centro hanno [illegible] di fumare 20, 40 e anche [illegible] sigarette giornaliere [illegible] aiuta da [illegible] [illegible] aumenti [illegible] [illegible] e in poco tempo.

Centro Italiano Antitabacco

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

TORINO
Via S. Quintino 34
Tel. 011 544.070 - 510.853

tutti i giorni orario d'ufficio
il sabato ore 9-12 30

Il gruppo spontaneo di Alessandria si è aggiudicato il primo premio presentando una commedia di Garcia Lorca

Biella. La compagnia «I pochi 2» di Alessandria, vincitrice della rassegna teatrale

TEATRO DILETTANTI DI [illegible] UN TRIONFO PER I [illegible]POCHI 2»

BIELLA — *Un [illegible] [illegible] è entrato nel [illegible] d'oro della rassegna teatrale per compagnie dilettanti organizzata dall'associazione artistica Annivercdi: dopo la Filodrammatica di Biella, vincitrice nella prima edizione dell'83, il [illegible] Esperimento, l'unico ad essersi imposto [illegible] volte, nell'84 e '86 e la Compagnia del dialet di Intra, prima nell'85, l'ambito premio è [illegible] caro al gruppo dei Pochi di [illegible] Alessandria.*

Per [illegible] città mandrogna [illegible] simpatica manifestazione si è rivelata un autentico terreno di conquista: il secondo posto è stato infatti assegnato ai «fratelli» dei [illegible] che a loro volta hanno [illegible] il Collettivo teatro musica [illegible] Asti e i valsesiani [illegible] Esperimento di Borgosesia.

La compagnia alessandrina [illegible] portato in [illegible] [illegible] interpretato [illegible] [illegible] stupendo «L'amore [illegible] con Perlintino con Belisa nel suo giardino», un lavoro, a dispetto del titolo, di grande difficoltà (è stato scritto da Garcia Lorca).

Anche le opere presentate dagli altri classificati sono di indubbio impegno: I Pochi [illegible] hanno portato sul palcoscenico «Così è se vi [illegible] [illegible] Luigi Pirandello e il Collettivo teatro musica «Il Marcovaldo» di [illegible] Calvino.

Anche il premio per [illegible] miglior regia è stato assegnato ai Pochi [illegible] che [illegible] preceduto [illegible] Collettivo di Asti e così è stato per l'oscar al miglior attore protagonista consegnato a Roberto Pieracini, guarda [illegible] pure lui alessandrino mentre quello femminile è andato a Silvana [illegible] del Collettivo [illegible] musica.

Infine, nel quadro delle rappresentazioni [illegible] gruppi dialettali, si sono imposti i noveresi della Compagnia [illegible] Gelindo [illegible] hanno presentato il loro pezzo forte «Vigliacca la pantacia». A questa quinta rassegna allestita [illegible] Annivercdi hanno [illegible] parte ventidue compagnie in rappresentanza di cinque province piemontesi: Alessandria, Asti, Novara, Torino e Vercelli. Dopo la prima f[illegible] [illegible] a gennaio e conclusasi a maggio, otto gruppi hanno rappresentato una seconda volta i loro lavori a settembre a Masserano.

r. eya.

ECONOMICI

5 Locali e negozi

offerte

MAGAZZINO centrali da 20 a 3000 mq. servizio Tel. 440111.

MONCALIERI via Giordano Bruno 30/bis box auto di costruzione recente. L. 10 milioni 600 rivis. Tel. 640.83.28.

RIVOLI negozio open via Fogazzaro quasi via Fabiani mq 65, due vetrine retro servizio L. 58 milioni. Sarto 619.801.

PRIVATO vende box libero nuova costruzione corso Torino Orbassano altri zona Fiorano. Tel 650.0916.

RIVOLI Cascine Vica zona industriale ottimo locale mq 340 + 300 seminterrato, adatto uffici deposito leggero. Telefonare 927 0352.

RIVOLI vende box negozio nuova libero subito attrezzato per gioielleria vendo o affitto. Studio CI, tel. 560.955.

BOGEM s.r.l. tel. 532.444, vende abitazione p. Bernini palazzina 2 piani edata ufficio-abitazione e/o campo servizi.

BOGEM s.r.l., tel. 532.444, affitta corso Vittorio uffici 200-300 mq ampio piano, box e posti auto

BOGEM s.r.l. 532.444 affitta C. Belfiore locale commerciale 330 mq. 11 vetrine piano cantina e alta condizionata

AVENDO mq negozio libero 45 mq via Frejus angolo corso Racconigi L. 31 milioni quattro rate. Tel. 505.125.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, militi, fattorini

A.A.A.A. CERCASI ingegneri/periti 10 giovani leggere per vendita ns beni prima. Via Roma 5, tel 534 897 ore ufficio.

A.A.A.A. LIRE 500.000 fisse e provvigioni offresi lavoro serio a giovani ambosessi. Via Giolitti 35 E, tel 540.396

A.A.A. a L. 250.000 settimana cercansi ambosessi per facile lavoro. Via Mazzini 3 (ex corso) angolo via Lagrange.

A.A.A. AZIENDA disponibile per lavoro esamina ambosessi provare. Per informazioni tel. 658.410, via Barolo 6/B.

CERCASI magazziniere pratico materiale elettronico settore autoradio e profumi Per appuntamento tel. 880 84 47

impiegati

AFFERMATA società immobiliare ricerca per sviluppo attività n. 2 funzionari/e anche part-time per settori vendita. Provvigioni superiori alla media. Tel. 446.453 - 447.2377.

CONCESSIONARI Lancia Terminalmotori ricerca responsabile molti posti massimo 24enni con esperienza vendita disposti anche in altri settori per gestione vendite aziende. Tel per appuntamento 61.330.86.17.

GENERALE IMMOBILIARE per ampliamento organico assume personale dinamico automunito. Alti guadagni Telefonare 669 0732

LAUREATO/A o persona con esperienza d'agenzia cercasi per selezione personale qualificato. Studio Eta 820.0659

PRIMARIA società immobiliare ricerca per ampliamento organico consulenti acquisizioni; impegno massimo 30ore anche prima esperienza. Offresi fisso più alte provvigioni. Tel. 639.6620.

SOCIETA' ricerca per proprio organico personale/ra massimo 35 anni per vendita immobiliare ns iniziativa Tel. 441.530.

8 Rappresentanti

A.P.M.E. per apertura nuovo ufficio cerca persone da adibire al reparto con i propri clienti. Presentarsi per colloquio informativo dalle 9 alle 12 dalle 14 alle 19 in corso Mediterraneo 150

AFFERMATA società grazie leader settori servizi ricerca per le province di Asti - Torino - Novara e Vercelli ambosessi dinamici cui affidare un qualificato incarico di consulente su appuntamento qualificato. Si richiede, cultura medio-superiore, auto, reddito, età 25-40 e disponibilità immediata. Offre ad dal primo mese un guadagno superiore a L. 3 milioni, completato da elevato fisso mensile, provvigioni e rimborsi spese. Per lavoro pressoché nella provincia di residenza telefonare 02 406 0920

CERCASI rappresentante molto dotato ed intraprendente settore antifurti casa, auto, inquadramento e fisso garantito. Per appuntamento tel. 650.84.40.

FINANZIARIA cerca proposte in tutta Italia per prestiti rateali ipotecari offresi provvigioni. Tel. 011 780 61.53.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 A5 Golf, piazza Manno 18, angolo corso Grosseto Tel. 729 2364.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori uscita Bassa e Brianza corso Unione 38 Tel. 481 674

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia, c. Agnelli 76, tel. 335 647 (vicino aperta).

AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo marca condizione. Massima valutazione Corso Torcino 9, tel. 871 840

CITROEN BX 16 TRS nuova da immatricolare vuoi gli «optionals» accetto permutazione Fiorano Fiat, corso Vittorio Emanuele 200, tel. 758.282.

DENARO contanti e cifre oltre vendiamo autovetture di ogni tipo e marca. Massima valutazione Autodiari via Saluzzo 29 Tel 650 3321.

FERRARI 208 GTB turbo 82 full optionals pochi km con garanzia vendo permuta Fiorano, corso Torelli 20, tel 504 740.

FIAT una vettura classica almeno nuova cambio 5 marce 3 versioni di motore 1050 1300 1500 con prezzi da L. 8 milioni 742 mila chiavi in mano. Autosalone, via Torino 50, Moncalieri 646 178.

UTILITARIE nuove pronta consegna chiavi subito rate a zero anche vendiamo a prezzi ridotti per scarsissimo tempo, impegnativo operativo per permuta. Rivolgersi Francesco Fiat, corso Vittorio Emanuele 200, telefono 741.2474.

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO preferibilmente alloggio di mq 150-200 in Torino (preferibile pal centrale) Tel. 728 334.

A.A. SORELLE ritirano acquistano pal contanti alloggi in Torino o prima cintura casa accettasi Telefonare 857 8879.

A. ACQUISTASI appartamento libero casa decorosa. Si assicura pagamento in contanti Telefonare 539 8980

A. PRIVATO acquista contanti libero maggiore dicembre alloggio 100/120 mq zona centrale Torino Tel 540.955

A. SIGNORILE alloggio o villa accetto contanti Torino o periferia per urgente trasferimento Tel 540.935

ABBIGLIA libero alloggio di mq 100 circa primo medio in casa decorosa semicentrale solo signora. Tel 687.834

ACQUISTASI alloggi liberi a inizio stagione anche da ristrutturare solo in Torino. Trattative riservate, inoltre definitive. Telefonare 532 170 ufficio.

ACQUISTIAMO alloggi signorili Centro preferibile S. Rita Gamba. Pagamento contanti Tel 596 807 - 597.774.

ACQUISTIAMO alloggi 1-2-3 camere ripulito servizi. Torino o prima cintura. Telefonare 596 807 - 597.774.

ACQUISTASI solo dal proprietario 3 camere libero cucina decorosa Telefonare 539 123 negozio 019.7606 pasti

ACQUISTASI 2 camere libero cucina/no bagno vuoto in casa vicinanze pagamento contanti Tel. 741 3125

ACQUISTO alloggio da arredo corso prima casa in Torino 2-3 camere cucina bagno con terrino Tel 404 00.05

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché entro febbraio) metà sud-ovest o zona ospedale Cronos. Tel. 618.358

ACQUISTO alloggio mq 60 in Torino possibilmente Crocetta S. Salvario C. Rita pagamento contanti Tel. 669.1136

ACQUISTO contanti libero 2-3 camere cucina servizi Torino per urgente matrimonio Agli. Tel 340 936

ACQUISTO in Torino alloggio libero soggiorno 2-3 camere in casa signorile Tel 857.867 ore pasti no agenzia.

ACQUISTO libero in Torino solo da privati 1-2 camere stile servizi casa decorosa. Tel. 715 065 ore pasti

ALLOGGIO o villa signorile acquisto in Torino pagamento contanti, Trattative riservate pal fine anno 850 mq. Tel. 505.136.

APPARTAMENTO in casa decoroso - signorile (mq 100-140) pagasi massimo L. 1 milione 500 mensili no. Tel.

CAMMERCATO 85 44 pagherò contanti alloggi stabili vani cucina ogni zona. Corso Massimo d'Azeglio 23

CASETTA o villetta acquistasi zona limitrofe Torino con giardino. Pagamento per contanti. Telefonare 539.181.

CAUSA trasferimento acquisto in Torino 3/4 vani servizi zona Dalla. Ore ufficio Tel 816.975.

CERCO appartamento in acquisto pal pagamento contanti di 2-3 camere accessori. Tel. 599.857.

CERCO in Torino o prima cintura 3 camere libero cucina ed eventuale box solo inizio settembre. Tel. 850.40.96

CONSULENZE

500.322 acquista pal conto clienti stabili in blocco alloggi vuoti. Pagamento immediato in contanti

MARON REGALS architettura d'interni valuta alloggi mq 150-300 zona Crocetta Precollina Lungoeo Tel 541 541

RINNARO acquista in Torino prestigioso alloggio mq 200-250 disponibilità L. 500 milioni contanti, no agenzie Tel. 010 600.000

[redacted] alloggio mq 180/250 [redacted] pagamento contanti, zona centrale signorile, solo in esclusiva di pregio. Tel. 650.3915

PROFESSIONISTA cerca alloggio signorile in Torino da 100 a 150 mq ristrutturato vivamente e cassa definitiva. Tel. 753.350 ufficio, 538.802 abitazione.

RIVOLI Collegno e dintorni cerco salone 2 camere cucina bilocali libero. Tel. 950.5050 ore pasti.

VILLA o alloggio signorile zona precollina o prestigiosa Torino acquisto. Indirizzate Tel. 640 924.

19 Vendita alloggi

A.A. CAMIACAME F 515 Bra libero corso 340 alloggi piano alto 3 camere cucina servizi cantina solaio L. 95 milioni

A.A. VIA Cernaia libero in palazzina signorile 3 camere cucina [redacted] bagno 135 L. 325 milioni. Abitat 749.35.35.

A.A. VILLA 30 km Torino prestigiosa signorile mq 450 su 2 piani 1.600 mq terreno L. 350 milioni. Tel 011 974.420

A. ALLOGGIO in villa a Rivalta salone 2 camere cucina [redacted] cantina orto L. 150 milioni. Michiardi 534.124

A. CENTRO via dei Mille libero signorile stabile 35 ultimo 3 camere cucina bagno lavanderia posto cantina mq 135 ascensore. Tel 0 6 P 762.006

A. EUROCASE A TORINO (346.748) libero zona Lungopò Antonelli ottimo. 3 camere cucina servizi cantina balcone terrazzo. L. 79 milioni (discutibili)

A. EUROCASE D TORINO 371.003 libero zona San Salvario: 3 camere cucina servizi, L. 65 milioni (discutibili)

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 650.20.34 Vanchiglia ingresso camera tinello cucinino bagno multiuso.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 650.20.34 pressi Tribunale ingresso camera tinello cucinino bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 650.20.34 Piazza Bodoni recente camera tinello cucinino bagno arredato

A. GENERALE IMMOBILIARE [redacted] tel. 650.20.34 c.so Duca degli Abruzzi terzo ascensore 2 camere cucina bagno nuovo.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 650.20.34 Santa Rita recente ingresso 2 camere cucina bagno

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 650.20.34 San Salvario salone 2 camere cucina accessorio L. 98 milioni

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 650.20.34 precollina: salone camera tinello cucinino bagno box

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 650.20.34 Reviglasco salone 2 camere cucina bagno posto cantina.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 650.20.34 via Lagrange ingresso salone 4 camere cucina 3 servizi posto auto

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 650.20.34 via Bologna ultima con ascensore 2 camere cucina bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 650.20.34 presso p.zza Statuto ingresso camera tinello cucinino bagno

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 650.20.34 Marconi ingresso ingresso salone 2 camere tinello bagno.

A. GENERALE IMMOBILIARE libero tel. 650.20.34 Barriera Milano via Chieri con ascensore camera cucina bagno

A. SEGIM corso Belgio ristrutturata stabile casa libera 2-3-4 camere cucina bagno multiuso permute. Tel 446 450 467 2377.

A. SEGIM corso Francia vendesi libero disposizione ampie 3 camere cucina servizi soleggiatissimi Tel 446 453 447.2377.

A. SEGIM corso Potenza ristrutturato libero ampie 3 camere cucina bagno stabile antifurto. Tel 446 453 - 447.23 77.

A L. 180 000 000 mano mutuo ultima villa a schiera con giardino autonoma libertà progetto altre disponibili. 515 519.977

ADIACENTE corso Duca libero salone 4 camere cucina servizi terzo ascensore Montebianco. Tel 670.370

ADIACENTE piazza Vittorio libero pulito stabile recente ottimo 3 camere cucina bagno vendo investitori 515 574.

ADIACENTE piazza Vittorio libero doccione camere soggiorno cucinotto bagno L. 37 milioni vendo immediato 515 317.

AFFARE bella costruzione via Cagna 21 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 12 milioni più mutuo. 3 camere cucina 2 servizi 2 bagni pavimentazione libero L. 20 milioni contanti più mutuo Tel 857 6656

AFFARE corso Vercelli 175, ingresso 3 camere cucina soleggiato mq 85 1° piano L. 42 milioni. Mutuo 75% Tel. 359.1572.

AL 518.329 affari Luogotto libero 3 camere cucina abitabile servizi L. 45 milioni permute Centro Immobiliare.

AL 518 220 libero Damiano Milano (via Spanna) salone 2 camere cucinotto servizi L. 57 milioni Centro Immobiliare

AL 518.326 Parella via Capua libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi ristrutturato Centro Immobiliare.

AL 548 150 Centro libero salone 2 camere cucina balconi soleggiati ristrutturato. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Lauriano Torinese libero in palazzina soleggiato 2 camere cucinotto bagno. Centro Immobiliare

AL 548 153 piazza Risorgimento libero in signorile stabile camere cucina servizi panoramico. Centro Immobiliare.

AL 548 153 piazza Adriano adiacente libero signorile recente salone 4 camere cucina balconi posto auto altro piano. Centro Immobiliare.

(continua)

YOUNG AT HEART

RESIDENZE CLUB PER LA TERZA ETA'.

Perché 60 anni
di benessere vi
hanno fatto diventare
molto esigenti.

Arrivati ad [redacted] età, si comincia a sentire il bisogno di qualche sicurezza in più. Ecco allora una residenza club esclusiva: Les Jardins d'Arcadie. Lussuosi appartamenti in proprietà dotati di tutti i [redacted] necessari per vivere bene la terza età. Servizi che prevedono delle équipe di persone a vostra disposizione. Al ristorante, 7 giorni su 7, anche per servire i pasti in appartamento. Oppure al servizio paramedico, presente 24 [redacted] al giorno. Collegato [redacted] la fisioterapia, i massaggi, la palestra. Ma non basta. C'è la vigilanza giorno e notte. E sale per il bridge, il biliardo, la lettura e la conversazione. E' una formula particolare e collaudata. Che ha permesso, dal 1971, la realizzazione in Europa di 2300 appartamenti, oltre a 900 in via di completamento. Oggi l'esperienza di Hervè Picot, creatore de Les Jardins d'Arcadie, approda in Italia [redacted] Arcadiana. Se desiderate una brochure d'informazione o partecipare a una riunione informativa, inviate [redacted] appunto o il vostro biglietto da visita a: Arcadiana S.p.A. - Via Carlo Alberto 61 - 10123 Torino. Oppure telefonate agli uffici Arcadiana di Milano: Tel. (02) 805.26.98 - 805. 87.59.

☐ Desidero ricevere informazioni sulla residenza club di Torino.
☐ Desidero partecipare alla prossima riunione d'informazione.
Nome e Cognome _____
Indirizzo _____
Tel. _____

LES JARDINS D'ARCADIE
VIA CARLO ALBERTO, 61 - TORINO

REGGETEVI AGLI APPOSITI SOSTEGNI.
DA OTTANT'ANNI AL RESTO PENSIAMO NOI.

Da [redacted] anni, ogni mattina, cerchiamo di fronteggiare i problemi di una città che cambia e di offrire al cittadino un servizio completo senza disagi e problemi.
Abbiamo iniziato nel 1907 quando a Torino vivevano 400.000 persone, i tram si chiamavano tramway e le rare automobili venivano additate con curiosità. Oggi, [redacted] 1987, molte cose sono cambiate e noi con loro.

1907 - 1[redacted]

Mettiamo a disposizione dei cittadini: 7 miliardi di posti/Km l'anno, 1.600 veicoli, 1.000.000 circa di viaggi al giorno, 5.573 addetti. Con l'introduzione del sistema informativo sul servizio, l'ATM oggi può essere considerata una delle più moderne aziende di trasporto pubblico europee. Lavoriamo perché possiate trovare in ogni momento della giornata il [redacted] giusto per la vostra destinazione.

atm VA DOVE VAI

In tre giorni si è passati dal totale pessimismo ad un cauto ottimismo

I MISTERI DEL «SI'» DI GORBACIOV

Domani Shevardnadze a Washington; summit solo sugli euromissili?

WASHINGTON — L'Unione Sovietica preferirebbe definire un'intesa massima sulla delle *guerre stellari*, ma è comunque convinta che la firma dell'intesa sull'eliminazione dei nucleari a e a raggio possa rappresentare una ragione sufficiente per organizzare un nuovo Questa importante dichiarazione è stata espressa ieri dall'ambasciatore dell'Urss alle Nazioni Unite, Alexander Belonogov.

«Fra le parti — ha spiegato il diplomatico — *l'impegno a sottoscrivere tale accordo al più alto livello: non stiamo recedendo da questa posizione*».

E' stato chiesto a Belonogov se prima del terzo incontro fra Ronald Reagan e Mikhail Gorbaciov, gli Stati Uniti debbano fare concessioni relativamente alla loro iniziativa di difesa strategica.

Ha risposto il rappresentante di Mosca al Palazzo di Vetro: «Non è questione di concessioni. *Il problema è come rendere il prossimo vertice fra le superpotenze il più produttivo, efficiente ed utile per l'intera umanità*».

L'ambasciatore sovietico, i leader Usa ed Urss potrebbero definire durante il loro terzo faccia-a-faccia da tenere a Washington «un'accordo di principio» sul futuro del trattato Abm che potrebbe essere poi definito in un quarto summit a l'anno prossimo.

Nella capitale sovietica inoltre il portavoce del ministero degli sovietico, Boris Pyadyeshev, sostiene che l'accordo sugli «euromissili» sarà pronto in brevissimi scadenza per essere firmato «al più alto livello». E questo può significare solo che Gorbaciov è disposto a incontrare Reagan entro la fine dell'anno. In altre parole l'amministrazione americana si torna dunque a respirare aria di ottimismo. Un clima di che subentra alla delusione seguita alla recente missione del segretario di Stato George a Mosca. O meglio, se a livello ufficiale, in all'amministrazione statunitense, prevale la cautela, in via ufficiosa i suoi esponenti appaiono ora palesemente ottimisti.

La ritrata trova inoltre conferma nel colloquio avuto dall'ambasciatore statunitense a Mosca, Jack Matlock, con il ministro degli esteri Eduard Shevardnadze il quale è atteso domani a Washington. Shevardnadze giungerà in giornata nella capitale dove vedrà Reagan venerdì.

E' da notare che venerdì Gorbaciov ha promesso l'invio di una a Reagan che, a rigor di potrebbe essere portata da Shevardnadze.

La visita di Shevardnadze rappresenta un ulteriore e sviluppo della serie di contraddittorie sulla possibilità del vertice Usa-Urss, messa in forse venerdì scorso a Mosca al termine dei colloqui tra Mikhail Gorbaciov ed il segretario di americano George Shultz.

Le prospettive del disarmo e un terzo vertice tra Reagan e Gorbaciov sono state intrecciate, con numerose contraddizioni, a partire da venerdì scorso, quando Shultz è giunto a Mosca con speranze di definire il trattato per il ritiro degli euromissili dall'Europa e di fissare la vertice, si è sentito dire da Gorbaciov che un eventuale vertice negli Usa doveva essere collegato a limitazioni nello sviluppo delle *guerre stellari*.

La risposta della delegazione americana e poi, a Washington, dello Reagan è stata negativa: gli Stati Uniti sono disposti a negoziare la loro iniziativa di difesa strategica. Questa richiesta sovietica è stata interpretata negli Stati Uniti come una marcia indietro.

Rispetto al luogo dove si svolgerà l'incontro ai massimi vertici delle due superpotenze, esiste un aperto invito di Reagan a Gorbaciov affinché sia fissato negli Usa. E' l'intesa che il quarto in Urss. Un aspetto al quale il presidente americano annette molto importanza.

Da parte sovietica, apparentemente, l'Unione Sovietica potrebbe anche proporre che il summit si svolga in un Paese neutrale. Come ad esempio, la Svizzera a Ginevra. Richiesta che, secondo molti osservatori, Ronald Reagan dovrebbe finire comunque per l'accettare per fregiarsi, prima di lasciare il mandato, a dopo la disastrose vicende dell'Irangate e del crollo di Wall Street, il primo trattato mai sottoscritto tra le due superpotenze per la riduzione di missili nucleari.

Depone invece per una interpretazione meno ottimistica, di uno sbocco favorevole dell'attuale situazione, un commento del corrispondente diplomatico dell'agenzia Tass: «*La situazione è chiara per quanto riguarda l'accordo sull'eliminazione dei missili a media ed a corta gittata, tuttavia l'Unione Sovietica vorrebbe raggiungere all'incontro al vertice anche risultati tangibili nell'area armi offensive strategiche con il rafforzamento del sistema del trattato Abm*».

Una dichiarazione che attenua le affermazioni di Pyadyshev e ribadisce il legame tra accordo sugli euromissili e, quello sugli armamenti strategici. L'agenzia di stampa sovietica infatti sulla necessità di preparare le basi per «*il futuro accordo sulle armi strategiche offensive e spaziali può essere firmato durante la visita ristituita dal presidente degli Stati Uniti Reagan a Mosca*».

IL GARAGE ERA TROPPO CORTO

Sembra la trama di una vecchia gag cinematografica, invece è davvero successo a Port Huron, negli Usa. La signora Beth Sisler ha innestato la prima anziché della retromarcia ed è finita dalla parte sbagliata del garage situato al primo piano

«...in un solo minuto»

SYDNEY — Il test dell'Aids, il cui esito richiede fino a quattro settimane, si potrà presto in secondi su una sola goccia di sangue e senza l'intervento di personale specializzato. Lo ha annunciato il direttore generale di una ditta specializzata produzione «kit» diagnostici a base monoclonale. Le prime reazioni degli specialisti però improntate a scetticismo. Il nuovo metodo usa campioni di completo di eliquindi le complesse procedure di centrifugazione e di separazione con altri mezzi. Una goccia di sangue, ottenuta pungendo un dito del paziente, viene posta su un vetrino o mescolata al reagente: se l'antigene o l'anticorpo è presente, i globuli rossi si agglutinano entro un minuto in maniera visibile a occhio nudo. Una volta sviluppato in forma di «kit», l'esame si potrà adottare anche per malattie come l'epatite, l'herpes e la rosolia, e avrebbe applicazioni praticamente illimitate in prodi test di quelli dell'Organizzazione mondiale della Sanità.

Le autorità sanitarie hanno accolto cautela la notizia, sottolineando il rischio che il test, proprio per la sua semplicità, possa produrre risultati non corretti, con immaginabili.

Maxi fuga dal carcere di Città del Messico: evasi in 50 dal tunnel di 60 metri

CITTA' DEL MESSICO — Nove detenuti, tutti per traffico di stupefacenti, sono evasi dal carcere di Reynosa, alla frontiera con gli Stati Uniti, attraverso un tunnel di 60 metri. La fuga è stata scoperta molte ore dopo, quando i detenuti sono stati contati ed i nove sono risultati assenti. Entrati nella cella, gli agenti di custodia hanno scoperto il tunnel che portava ad una vecchia in legno dietro la prigione. Nell'abitazione, gli agenti hanno trovato centinaia di sacchi di terra e di utilizzate per scavare il tunnel. La era stata acquistata circa mesi fa da due coppie, evidentemente complici dei detenuti evasi.

Olanda: il canale che collega Amsterdam al Mare del Nord bloccato dai pescherecci

Jmuiden (Olanda) — Quindici pescherecci hanno bloccato il canale che collega Amsterdam al Mare del Nord, vicino Jmuiden. La protesta è stata determinata dall'imposizione di limiti nella pesca del merluzzo, in attuazione delle norme comunitarie.

Terremoto in Ecuador lo stato di emergenza

QUITO — Il presidente dell'Ecuador Leon Febres ha decretato ieri sera lo stato di emergenza nazionale, alcune ore prima dell'inizio di uno sciopero generale di 24 ore, indetto dalle principali centrali sindacali del Paese. Lo ha annunciato il segretario generale dell'amministrazione Patricio Quevedo.

S. GENNARO ARRIVA IN USA

Mostre, cinema, musica: grande successo italiano

E DIETRO LE QUINTE CI' HANNO CHIAMO

NEW YORK — La cultura italiana è sbarcata alla grande in terra americana. Spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, mostre d'arte, danze, seminari e tradizioni popolari: l'America è stata conquistata una seconda volta. E' la riscoperta dei «made Italy», «Italy in stage a New York e «Italy in Huston» nel Texas hanno avuto parlare di un quasi Rinascimento. Le due manifestazioni, che hanno avuto il mese di ottobre e si prolungheranno per parte di novembre, hanno portato in ribalta Pergolesi, Pirandello, Goldoni, Giovanni Pisano, Raffaello, Cristoforo Colombo, Leonardo, Vivaldi, Tiepolo. La mostre, teatro e cinema hanno trovato spazio anche pupi e marionette, canzoni napoletane e gregoriani, fino, domenica scorsa, all'apoteosi del tesoro di San Gennaro che ha varcato per la prima volta i confini napoletani.

Naturalmente, dietro questa imponente armata della cultura italiana un ritorno economico ed economico. Enormi le spese: 6 miliardi a New York e 4 miliardi a Huston. Un impegno finanziario che ha visto scendere in prima linea la presidenza del Consiglio e il ministero degli Esteri, affiancati ad altri due ministeri, sette Regioni e undici sponsor a New York, mentre la manifestazione di si deve al ministero del Turismo e dello Spettacolo, oltre al patrocinio della presidenza del Consiglio, di sei ministeri e di un numero imprecisato di sponsor.

Caso emblematico di questo legame tra cultura e business è l'esposizione del settecentesco tesoro di San Gennaro. Una società del gruppo Iri, Bonifica, ha sponsorizzato l'iniziativa. Scopo: far all'opinione pubblica locale questa azienda, che si occupa di progettazione di opere civili e aspira al ruolo di «ponte» fra l'ingegneria italiana e il mercato americano. Il primo progetto che dovrebbe realizzare Bonifica è un «parco» industriale nel Bronx, dove inserire aziende in grado di sviluppare l'interscambio Italia-Usa. La decisione sul parco industriale spetta alla Port Authority di New York, che dipende dal governatore dello Stato, l'italo-americano Mario Cuomo. Il cerchio si chiude.

Inaugurata domenica con la presenza del ministro degli Esteri Andreotti al museo di Brooklyn la mostra ha portato per la prima a New York una quarantina di pezzi del di San Gennaro che si conserva nella cattedrale di Napoli. «*L'esposizione* — ha sottolineato Andreotti — *dà un'immagine di Napoli che fu capitale e sede religiosa di produzioni artistiche, letterarie, scientifiche*», i pezzi esposti al museo di Brooklyn sono tutti del 17° e 18° secolo e riflettono il lusso e lo splendore della produzione artistica napoletana barocca e rococò.

«*Allo stesso tempo onorato e orgoglioso*» ha detto Felice Santonastaso, l'amministratore delegato dell'Italstat, la società controllata *di affrontare tanta responsabilità, ma possiamo dirci fatti della manifestazione*». La è composta di una tina di pezzi tra 14 grandi sculture in argento e bronzo dorato e un finissimo calice d'oro del 1751 con rubini, diamanti, smeraldi e smalti.

Hanno dichiarato guerra ai «fascisti della salute»

LA CROCIATA DEI VITICOLTORI CALIFORNIANI

«E' necessario educare gli americani a bere vino». Grazie alle campagne dei gruppi antialcolici i consumi calano del 5% ogni anno

NAPA VALLEY (California) — La guerra è ormai dichiarata. Organizzazioni salutistiche e antialcoliche, da una parte, e viticoltori californiani dall'altra, si fronteggiano per difendere il proprio lavoro.

La questione, è stata sugli stessi interessati, prende spunto dalla domanda: il vino fa bene alla salute? E soprattutto è comparabile alle altre bevande alcoliche?

La risposta è ovviamente sì per l'Istituto Nazionale contro l'Abuso Alcolico e per il Centro Scienza nell'Interesse Pubblico, due organizzazioni private che negli ultimi anni hanno fatto promotrici di una neoproibizionista.

Tramite pubblicazioni e conferenze principali città del Paese hanno formulato proposte di legge per la lotta all'alcolismo. Tra le varie idee lanciate, quella di elevare una tassa sul vino.

Jacobson, esecutivo del Centro Scienza per l'Interesse Pubblico, l'industria vinicola cerca di presentare il vino come un prodotto salutare, per aumentarne il «*Ma in questa Napa*». Jacobson, «c'è un'enorme diffusione dell'alcolismo. *Per questo noi non facciamo distinzioni, l'alcol è sempre alcol. Alcuni alcolizzati, infatti, bevono solo vino*».

John De Luca, presidente del *Wine Institute*, associazione che raggruppa aziende vinicole, per la più californiana, ribatte illustrando un programma di educazione al consumo e alla cultura del vino da promosso.

Jacobson non d'accordo: «*Il loro programma educativo è un'impressione: il visto centinaia spot pubblicitari e non uno che invitasse la gente alla moderazione, a bere non più due bicchieri al giorno*».

Per rispondere agli attacchi salutisti anche i viticoltori hanno iniziato una capo di questa «missione», come lui stesso la definisce, un produttore della Napa Valley, nella California centrale, Robert Mondavi. Proprietario di delle maggiori aziende vinicole della zona, il settantaquattrenne Mondavi ha dichiarato guerra ai «*fascisti della salute*».

«*E' educare gli americani a bere vino*», dice. «*a consumarlo con moderazione. Perché vite è un prodotto agricolo e il vino ne è la naturale espressione*».

Mondavi, che ha lanciato la sua campagna la scorsa settembre all'*International Wine and Spirits Competition*, a Londra, ha in programma numerose conferenze in tutta l'America. Inoltre, continua, «*tutti i miei venditori e gli esperti di marketing dovranno diventare missionari*». Il loro obiettivo sarà quello di proselitismo nel moderato vino. L'operazione richiederà tempo e denaro, servirà ad avvicinare la gente all'atmosfera culturale, artistica e gastronomica vino. «*Tutti gli artisti del mondo, tutti i grandi uomini l'hanno capito. E il vino è stato un momento di gioia nelle loro vite*».

Attraversando la Napa Valley ricoperta di vigneti, non si l'impressione che l'industria vinicola Usa sia in crisi.

Ma le cifre parlano chiaro: il boom degli Anni Settanta è finito e il consumo di vino cala del 5-6 per cento ogni anno. Riuscirà la campagna dei viticoltori a ribaltare la situazione? L'ottimismo sembra fuori luogo dove il consumo vino è di 8,8 litri pro capite: circa un decimo del italiano e francese.

Andrea Cellino

MIRACOLO A GERUSALEMME LA MADONNA PIANGE OLIO

RAMMALAH (Cisgiordania) — *I fedeli si assiepano davanti a una modesta di Rammalah, in Cisgiordania, una statuetta di plastica della Madonna trasuda olio d'oliva da una mano di una bambina di 10 anni; una settimana «miracolo» (tale lo definisce il prete ortodosso George Makhlouf) è ripetuto già 3 volte. L'ultimo episodio; ha precisato il sacerdote, conferma che si di un miracolo, dato che l'olio olivo continua a trasudare, mentre nelle altre 3 occasioni il fenomeno era stato di breve durata. La statuetta, alta una trentina di centimetri, è stata collocata su un altare domestico; nel su cui poggia è ben visibile la macchia scura dell'olio. La piccola Samahar Hacut ha raccontato che domenica, mentre spazzava il pavimento, vide una macchia in terra; gli occhi, si accorse che proveniva dalla Alla notizia centinaia di persone (cristiani e musulmani) accorse a casa di Samaher, chiedendo di la statua e poi pastore sulla loro fronte un'unto di olio.*

Informitalia
INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Val 107 - Forlì
611.004 - 538.882

CENTRO TRASFUSIONALE
Ventimiglia 1 - TORINO

L'industria italiana oggi nel mondo "CONTA" e "PESA" molto! Per CONTARE e PESARE ancora di piu', ora impiega BILANCE ELETTRONICHE BALMAS. GRAZIE CLIENTI!
Balmas di GUIVERO GIOVANNI
Monsone, 18 - Torino
NUOVA SEDE Via Belfiore, 171A - Torino
23.57.77 - 21.78.02 - 85 02.57
PESARE... PESARE, CONT...
Balmas Concessionario esclusivo bilance elettroniche
Una gamma di 195 modelli tra bilance ad unità periferiche.
Un modello per ogni impiego. IL VOSTRO AD ESEMPIO...
ELETTRONICHE CONTAPEZZI da 1 mg a 6 Ton.
con stampa della SCHEDA DI IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO.
BILANCE ELETTRONICHE A NORME
CEE EEX per l'industria chimica.
BILANCE ELETTRONICHE PER IL CONTROLLO QUALITÀ DELLA PRODUZIONE.
SISTEMI DI PESATURA E DOSAGGIO INTEGRATI
IMPIANTI DI CARICO.
la bilancia di oggi predisposta per il domani.
BILANCE PER L'INDUSTRIA TUTTE. ANCHE SU MISURA.
(scusate ma, per risparmiare, continueremo il messaggio venerdì 30/10/87)
VI INVITIAMO al INTERNAZIONALE DELLE Esposizioni, 3 stand n° 248-261, 21)
PER DELLA NOSTRA PRODUZIONE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ALBERTI vende in zona corso Peschiera in casa signorile con portineria 1 camera soggiorno cucinino tutto bagno cantina servizi secondo L. 49 milioni 900 mila. Tel. 637.790.

ALBERTI vende in zona porta Trapani 2 camere soggiorno cucina tutto bagno cantina abitabile L. 95 milioni 4 500 mila. Tel. 517 796

ALLOGGI nuovi ultimi via Bernina 38/42 composti da soggiorno cucina 3 camere doppi servizi mansarda e giardino privato. Tel. 0331 650 068.

ALLOGGIO signorile recente 3 camere cucina ripostigli mansarda 2 box, libero subito in N Bianchi 8/8652.080

ALLOGGIO 3 camere cucina 3° piano via Cimarosa-Marconi vuoto L. 90 milioni. Annale 596.607 - 597.774

ALPIGNANO libero signorile del '79 in grande salone 2 camere cucina biservizi box auto Mq 135 Edilcasa 648.134.

ATTICO libero Biella panoramico signorile grande salone 4 camere cucina biservizi terrazzo mq 120 Tel. 741.2674

BANCA DATI 506.048 liberi Semiere Milano stanze stabile appartamenti di 1-2-3 camere cucine servizi cantina.

BANCA [illegible] 648 piazza Risorgimento libero 3 camere cucina bagno mutuo e dilazioni

BANCA DATI 606.648 libero corso Casale piano alto recente ingresso camere soggiorno cucinino bagno cantina.

BORGO Vittoria via Silvabella libera camere libero cucinino bagno cantina. Telefonare 958.1533 Esim

BRUINO villa libera indipendente su 2 piani otto semestrato a disimpegno L. 310 milioni Edilcasa 991.4436.

BUTTIGLIERA La Francia 2 piani mq 160 box giardino tutto L. 150 milioni più mutuo 50 milioni Annale 596 607 - 597.774.

CASA in blocco libera Moncalieri strada Genova, progetto ristrutturazione appartamenti negozi mq 150 ingressi 180 mq ristrutturando. Telefonare 687.6966

CASABIANCA libero via Biscotti appartamento camere libero cucinino servizi L. 48 milioni rateabili Tel. 531 310.

CASABIANCA libero nuovo zona Barca soggiorno 2 camere cucinotto 2 servizi box L. 138 milioni Tel. 531 006.

CASABIANCA libero recente in palazzina 3 camere cucina servizi piano alto L. 80 milioni rateizzabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero Mirafiori Sud 7° piano soggiorno 4 camere cucina 2 servizi box ascen. L. 100 milioni. Tel. 821 006.

CASABIANCA libero via S. Donato 3 camere livello cucinino servizi piano 6° L. 85 milioni rateabili Tel. 531.310.

CASABIANCA 531 310 libero ingresso quarto 3 Nitz camere cucina bagno quinto 5° terzo soggiorno L. 48 mila.

CASAMERCATO 6546 libero corso Giampone (Lingotto) ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATO 66 44 via San Secondo libero ingresso 3 camere cucina bagno due pagare ripostiglio terzo piano.

CASAMERCATO 66 44 corso Trapani libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio cantina

CASAMERCATO 6644 via Ivrea libero ingresso camera livello cucinino bagno ripostiglio cantina

CASAMERCATO 6544 via Perrelle libero ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto auto quinto condominiale

CASAMERCATO 6644 libero Rivoli Casseo Miraglio ingresso 3 camere cucina bagno cantina posto auto

CASAMERCATO 6544 libero via Cervino (centro) doppi ingressi salone abitabile 4 camere cucina tutti servizi

CASAMERCATO 6544 via Treves libero recente ingresso 2 camere cucina bagno cantina ottima posizione

CASAMERCATOCINQUE 380 668 via Genova stabile decoroso libero adiacenze camere cucina bagno ripostiglio.

CASAMERCATOCINQUE 380.668 Giovanni Kennedy libero ingresso camere livello cucinino bagno ripostiglio

CASAMERCATOCINQUE 380 668 via Rivarolo stabile recente libero camere livello cucinino bagno ripostiglio.

CASAMERCATODUE 752.688 libero via Saluzzo (San Salvario) ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi cantina.

CASAMERCATODUE 752 688 libero adiacenze c. Matteotti salone 3 camere cucina livello servizi ripostiglio cantina.

CASAMERCATODUE 752.688 libero via Germanasca (Cenisia) ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

CASAMERCATOQUATTRO 30.05.05 libero piazza Cadorna (Rizza) ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina

CASAMERCATOQUATTRO 30.05.05 libero presso corso Sebastopoli ingresso camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATOQUATTRO 30.05.05 libero via Saorgio (Borgo Vittoria) due camere livello cucinino bagno cantina.

CASAMERCATOSEI 85 64 79 libero via Fleming (Barriera Milano) ingresso salone soggiorno camere cucina bagno.

CASAMERCATOTRE 505 633 presso corso Sebastopoli libero ristrutturato salone 3 camere cucina bagno.

CASAMERCATOTRE 505 633 presso corso Racconigi libero in casa d'epoca con ascensore ristrutturata 2 camere cucina bagno.

CASAMERCATOTRE 505 633 presso corso Tazzoli libero camere livello cucinino bagno in buone condizioni

CASASTANDAR 544 344 libero adiacenze corso Francia piano alto 3 camere cucina bagno L. 45 milioni e mutuo.

NUMERO DOPPIO

il Mondo

SUPPLEMENTO SPECIALE

404 PAGINE

3.500 SOCIETÀ in [illegible] per utili e fatturato

E IN PIÙ

SPECIALE WALL STREET

A un settimana dalla grande paura, tutto sta cambiando. Ecco una guida per orientarsi nel dopo-crisi dell'87

CASASTANDAR 581 1755 libero via V. Colpo piano alto 2 camere cucina servizi L. 34 milioni ca. 267 mila/mese

CASASTANDAR 561.1758 libero via Coppino signorile casa '85 monolocale con bagno L. 21 milioni mutuo e dilazioni

CASASTANDAR 547.856 libero via Sospello ottimo 3 camere cucina bagno mq 80 L. 45 milioni patrim. 25 mila

CASATRE A 55.18 libero corso Agnelli (Torre Stadio) luminoso ingresso camere cucina bagno termoautonomo ottimo mutuo disponibile. Agenzia Casatre.

CASATRE libero via Vandalino (Pozzo Strada) camera livello bagno autonomo Mutuo 1° casa Tel. Ag. C 771.1485

CASATRE libero corso Belgio (Vanchiglia) ristrutturato 2 camere cucina bagno dilazioni Tel Ag 8-532.848

CASATRE 55 19 libero corso Giambone presso corso U. Bonvicino camere cucina bagno minimo anticipo L. 4 milioni

CASATRE 55 19 libero via Ormea presso corso Dante camera livello bagno termoautonomo ottimo Mutuo dilazioni.

CASATRE 55.19 libero corso Sebastopoli (Marcelli Generali) 2 camere cucina bagno minimo anticipo camere rist

CASCINE Vica palazzina mq 200 seminterrato mq 240 box fermano mq 1000 vuoto 350 milioni. Annale 596.607 - 597 774

CASCINE Vica villa signorile ottocentesca 1987 mq 350 box per 2 auto giardino mq 400. Tel. 950 1525 Esim.

CASETTA libera Pozzo Strada 3 vani doppi servizi finemente ristrutturata portile Banca Dati 500 200.

CASETTA libera via Cigliano 7, adatta studio arredo abbiamo completamente ristrutturata, il camino cucina bagno, riscaldamento con bruno senza giardino prezzo affare L. 25 milioni contanti mutuo L. 40 milioni. Telefonare 557.8850.

CENTRALE meravigliosa ristrutturata in casa epoca decorosa monolocale cucinino e bagno L. 33 milioni. Tel. 687.804.

CENTRO CASA 513.831 libero portoni corso Ferrucci 2 camere livello ingresso 1 bagno piano alto L. 75 milioni.

CENTRO CASA 513.831 affare a Francia Collegno recente signorile 3 camere 2 servizi box cucinino bagno L. 80 milioni.

CENTRO CASA 513 831 intera casa di 3 piani a Lanzo con palazzina panoramica e 7 alloggi L. 190 milioni. Affare.

CENTRO CASA 513 831 libero Settimo Milanese splendido 3 camere cucina bagno affare L. 69 milioni ampie dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 libero presso Molinette recente adatto studio medico ampio 2 camere cucina bagno 80 milioni.

CENTRO in stabile prestigioso vendo libero splendido alloggio 250 mq volendo box L. 330 milioni. Tel. 447.8486.

CENTRO signorili palazzi Ristrutturati vendiamo liberi 3 camere cucina doppi servizi personalizzabili permuta. Annale 502.168 - 596.202.

CHIERI Valcimarra vicino stabile alloggi di 1-2-3 camere servizi a partire da L. 25 milioni affare! Tel. 521.452

COLLEGNO libero quarto ristrutturato ingresso camera livello angolo cottura servizi L. 23 milioni. Ecopolis 588 288.

COLLEGNO via Costa ampio 2 camere livello cucinino servizi box auto mutuo vendo Uno. Tel. 611.998.

COMBUSTIBILE 533.322 libero via S. Quirico mq 180 salone 2 camere cucina bagno doppi ingressi posto auto adatto abitazione-studio L. 130 milioni. Chiedere di mario

COMBUSTIBILE 533.322 libero, adiacenze corso Umbria, piano rialzato ampio 3 camere livello cucina ingresso bagno L. 65 milioni.

COMBUSTIBILE 533.322 libero Settimo 68 camere cucina servizio L. 14 milioni. 2 camere cucina servizio L. 25 milioni.

CONTI 877.200 via Bracchetti libero signorile ampio ingresso 2 camere cucina servizi L. 75 milioni metà mutuo.

CORSO Francia Pozzo Strada occupato reddito annuo netto 3 camere servizi posto auto, permuta. Tel. 447.3678.

CORSO G. LANZA

vita signorile libera su 2 piani mq complessivi 150 circa più giardino. Ascensore, cantine di gran pregio. Adatta anche sede rappresentanza. Informazioni solo su appuntamento Feliz & Bertrando Tel. 741.2674.

CORSO Grosseto libero colonna livello cucinino servizi [illegible] ascensore L. 40 milioni Hordum [illegible] 5000.

CORSO Peschiera piano rialzato panoramico 3 camere cucina servizi, mutuo, dilazioni, permuta Tel. 447.3678.

CORSO Racconigi libero ultimo piano signorile ingresso camera livello angolo cottura cantina. Il Portico 873.418.

CORSO Racconigi libero ingresso camera cucina abitabile bagno terzo ascensore L. 45 milioni dilazionabili Tel. 487.741.

CORSO Regina 125: vendiamo alloggi 2-3 camere cucina volendo abbiamo ragazzi e ragazze disponibili ad alternarsi nelle parti comuni Annale 596 607 - 597.774.

CORSO Svizzera libero ampio 2 camere cucina servizi luminoso volendo box mutuo. Tel. 446.433.

CORSO Tassoni libero piano alto ingresso salone camera livello cucinino servizi L. 125 milioni Ecopolis 508 468.

CROCETTA corso De Gasperi libero signorile soggiorno camera cucina servizi, Bergamasco Immobili 888 98.31

EDILCASA

vendo zona Aurelia via Cigliano alloggio di ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Mq 63. Affare. Tel. 348.134

EDILCASA

vendo Nizza corso Peschiera ingresso 2 camere livello cucinino bagno mq 76 con soffitte collegabile Tel. 348.134

Esim **ESIM** A libero prestigioso corso Galileo Ferraris salone 3 camere cucina 3 servizi box, ottima rendita, permuta Tel 512 012

ESIM libero Barriera Milano via Montanaro ampio 2 camere livello cucina bagno dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Barriera Milano via Bordighera piano alto panoramico camere livello cucinino bagno dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Crocetta soggiorno 2 camere cucina servizi recentissimo L. 100 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Regina via C. Alberto ampio 3 camere cucina bagno L. 62 milioni. Tel. 512.012

ESIM libero Cenisia recente ampio salone 2 camere livello cucinino biservizi permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero Cenisia via Chivasso soggiorno 2 camere cucina bagno ottimo prezzo. Tel. 512.012.

ESIM libero corso Peschiera L. 35 milioni camere cucina bagno piano alto ascensore Tel. 512.012.

ESIM libero zona Traiano recente signorile soggiorno 2 camere livello cucinino bagno permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero Madonna Campagna via Castelfidardo camere livello cucinino bagno L. 38 milioni. Tel. 512.012.

ESIM libero M. Campagna su piazza luminoso 2 camere livello cucinino bagno. L. 72 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero M. Campagna via Valperga ampio camere livello cucinino bagno piano alto ascensore. Tel. 512.012.

ESIM libero Pozzo Strada signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box ottima rendita. Tel. 512.012.

ESIM libero Pozzo Strada via Bassignana salone 2 camere livello cucinino biservizi posto auto. Tel. 512.012.

ESIM libero presso corso Traiano recente signorile 2 camere livello cucinino bagno permuta. Tel. 512.012.

ESIM libero via Arona ampio 2 camere cucina bagno. L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM occupato corso Ivrea (piazza Ceio Mario) camere livello cucinino bagno piano alto L. 40 milioni. Tel. 512.012.

EUROCASE A 547.470 libero Venaria soggiorno camere livello cucinino servizi dilazionando

EUROCASE B 513.461 libero borgo Vittoria 3 camere livello cucinino servizi dilazionando

EUROCASE C 513.729 libero ottimo appartamento corso Trapani salone camere cucinotta servizi dilazionando.

EUROCASE D 513.748 libero adiacenze corso Svizzera salone 2 camere livello cucinino biservizi dilazionando

EUROCASE E 547.470 libero Collegno corso Francia 2 camere livello cucinino servizi dilazionando.

(continua)

Su con la vita!

Fino al 31 ottobre la tua vecchia auto o il tuo vecchio furgone valgono fino a

1 milione e mezzo

e se valgono di più li supervalutiamo

La vostra auto è sul viale del tramonto? Il vostro vecchio furgone ha l'età della pensione? Su con la vita, è un momento magico: fino al 31 ottobre infatti, il vostro usato vale minimo 1 milione per passare ai piaceri di guida della Uno e della Panda o alle soddisfazioni economiche di un 900 E o di una Panda Van. L'offerta minima sale a 1 milione e mezzo se scegliete Ritmo, Duna, Regata, Croma, oppure Fiorino o Ducato. Buone notizie anche per chi passa alla 126: 500.000 lire anche per lui! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 ottobre è denaro contante per passare a una nuova auto o veicolo commerciale Fiat da scegliere tra tutti quelli disponibili per pronta consegna. Questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutti i Concessionari e le Succursali Fiat. Vi sembra il caso di aspettare ancora?

FIAT

È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI VALIDA SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI FIAT

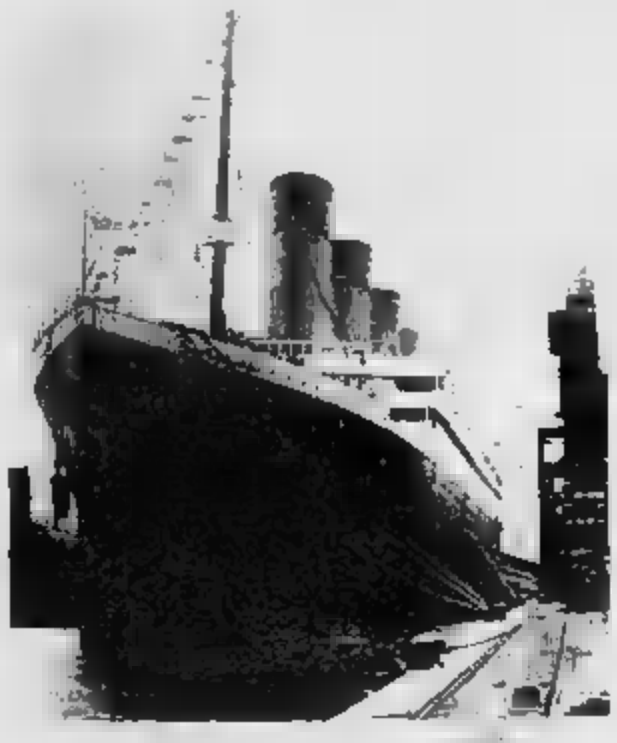
UNO SGUARDO NELL'ABISSO IL TITANIC MOSTRA IL SUO TESORO

In un libro le drammatiche immagini del transatlantico affondato nel 1912 mentre in diretta tv si apre la cassaforte recuperata mese fa

Il tesoro del Titanic in diretta tv domani da La Villette (Parigi). Cento milioni di telespettatori di tutto il mondo potranno assistere all'apertura delle casseforti del transatlantico affondato 75 anni fa nelle gelide acque del Mare del Labrador. Duecento reti televisive trasmetteranno le immagini negli Stati Uniti, in Argentina, Perù, Colombia, Brasile, Australia, Canada, Francia, Germania, Gran Bretagna e Italia. Nel nostro Paese potremo assistere all'avvenimento su «Italia 1»: uno «speciale» sarà messo in onda nella notte, all'1,55, in diretta per la Lombardia e in differita per le altre regioni domani sera alle 22,30.

Le casseforti del Titanic sono state riportate in superficie in settembre da una spedizione franco-americana. Le fasi delle operazioni di recupero sono state filmate dalla «Ifre».

Nello «speciale Titanic» di domani assisteremo alla cerimonia dell'apertura del forziere del transatlantico che giungerà al museo di storia naturale La Villette a bordo di un elicottero. La trasmissione intitolata «Ritorno sul Titanic» sarà presentata dall'attore americano Telly Savalas (il famoso Kojak). In studio a Milano, invece, Ambrogio Fogar, in compagnia di alcuni ospiti (tra questi lo scrittore Stanislao Nievo che ha personalmente partecipato al recupero di un relitto navale), commenterà l'impresa, rievocando la vita e la morte di quella nave diventata, anche nella disgrazia, mito. Nel corso del programma, per la prima volta sui teleschermi italiani, andrà in onda il filmato del National Geographic, realizzato da Robert Ballard (l'oceanografo che ha dedicato tutta una vita al ritrovamento del Titanic), un documento di valore eccezionale. Le immagini mostrano il relitto del transatlantico sprofondato negli abissi marini e altre straordinarie sequenze.



Il *Titanic* riappare, con un effetto di sogno, magico, fra l'incubo che fa rivivere l'angoscia e riporta tutto d'un momento vissuto, e di sorpresa. A tratti pare condeggiare per l'effetto dell'acqua, quell'immensità liquida che è la sua tomba. L'obiettivo è andato a fotografarlo laggiù, sul fondale, per darci, con immagini parlanti, la sensazione d'aver violato qualche cosa che i nostri occhi non avrebbero potuto o forse dovuto mai vedere.

Quale emozione proveremo mai quando le telecamere ci diranno ancora di più sull'*Andrea Doria*, quando scenderanno a profondità vertiginose a ritrovare i tesori dell'*Invincibile Armada* spagnola? Le tecniche della fotografia subacquea si sono talmente affinate che c'è ormai da attendersi di tutto.

Il *Titanic*, presentato ora in tv, come *superstar* che, grazie ai fotografi, dall'oceano, è stupefacente. Ci riporta alla terribile notte di aprile del 1912, quando, nel suo viaggio inaugurale, andò a spezzare i suoi sogni contro una montagna di ghiaccio. Un iceberg più [illegible] del [illegible]. E la fine.

[illegible] biblioteca questo [illegible] sommerso strappato al mare: «Il ritrovamento del *Titanic*», di Robert D. Ballard, appena stampato dalla Editoriale Giorgio Mondadori. È uno di quei libri da leggere-e-da-guardare che emozionano.

E' la storia [illegible] lunga caccia, [illegible] in [illegible] pagine, che per [illegible] anni Ballard [illegible] il relitto della nave, [illegible] di foto mai viste, documenti d'archivio, mappe e un «fotomosaico» della [illegible] lungo sessantacinque centimetri.

L'effetto è notevole. Ballard — tutto [illegible] lascia supporre — mentre lavorava, [illegible], s'affannava, si è [illegible] innamorato [illegible] *Titanic* [illegible] al punto da sentirlo suo. [illegible] c'è da stupirsi.

Anche il glossario che [illegible] pleta il volume è degno di rispetto. A pagina [illegible] c'è l'ultima fotografia della nave — [illegible] a Queenstown (oggi Cobh), in [illegible]di — che se ne va incontro al destino. Un'immagine semplice, terribile.

Monaco si era assicurata già nel piano dell'estate lo show televisivo per mostrare quanto si è recuperato, fra mille polemiche, dal relitto della nave. L'operazione *Titanic 87*, intrapresa dalla società Ocean *Research and Exploration Ltd* fra non poche difficoltà, è conclusa. «Qualcosa» è stato trovato: piatti, bottiglie di champagne, suppellettili.

L'obiettivo ha scrutato salotti, quadri, lampadari, a riportarci la tragedia di quell'aprile 1912, quando il colosso andò a picco a circa 600 chilometri dalle coste di Terranova.

La grande «arca perduta» è sempre stata restia a mostrare, meno che mai a restituire, i suoi tesori. Il mare soprattutto è geloso delle sue prede, come navi affondate di ogni epoca e dimensione confermano. Esempio più recente l'*Andrea Doria*.

Ritrovare anche poche cose d'un relitto è «rivitalizzare», è meditare sull'effimero possesso di chi le godette. Così il *Titanic*, attraverso quegli oggetti, destinati a finire poi in un museo e che, si assicura, mai verranno commercializzati, si profila come una funerea scatola magica che riporta alla ribalta, con pochi frammenti, il mondo del 1912, quando la tv non c'era ancora. Ballard è dell'opinione che il relitto dovrebbe essere riconosciuto, senza alcun dubbio, «monumento internazionale».

Lo spettacolo in tv dal titolo *Return to the Titanic... Live*, appare valido ma, ovviamente, limitativo. «*Serve soprattutto a far vedere alla gente come si è arrivati fino al relitto della nave, ma non ci sono da attendersi sorprese*».

Non c'è [illegible] tesoro. «*Il cofanetto venuto alla luce misura cinquanta centimetri per settanta, è alto settanta*», spiega M. Daniel Puget, portavoce della *Taurus International* [illegible] Parigi. «*Ha un peso di circa duecento chili e non è [illegible] delle casseforti della nave intorno alle quali si è favoleggiato* [illegible] *lingotti d'oro e [illegible] diamanti [illegible] Beers. Neppure sembrerebbe un forziere personale di uno dei ricchi passeggeri. Sembrerebbe piuttosto la mini-cassaforte di uno degli ufficiali del Titanic. E' probabile che contenga documenti e oggetti, forse qualche gioiello*».

La missione «Titanic 87», iniziata il 20 luglio, si è poi concessa un breve riposo per cambiare gli equipaggi sia dei sottomarino sia delle navi appoggio impiegate. La seconda serie di immersioni si era conclusa mentre già si predisponeva lo spettacolo in televisione.

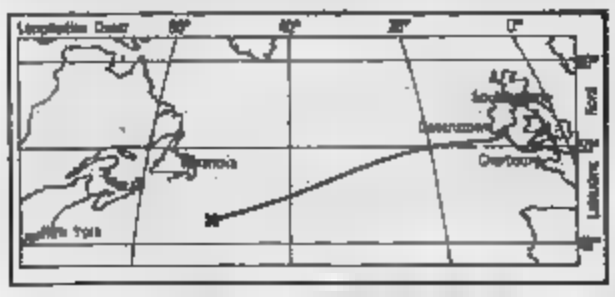
Guarda curiosità, fra gli oggetti recuperati, un [illegible] cherubino di [illegible] quaranta centimetri. Reggeva una fiaccola all'imbocco d'uno scalone della nave. Quest'angelo dagli occhi che sembrano socchiusi, testimone [illegible] dell'angoscia delle vittime, nel momento in cui il mare prese per sempre possesso del transatlantico, è [illegible] fotografato mentre la [illegible] ancora «viveva» e si può [illegible] chiaramente nel libro, con altri elementi ambientali [illegible] *Titanic*.

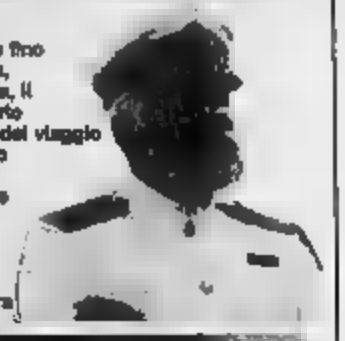
Le statue, di proporzioni minute o rilevanti, che il mare restituisce, ci vorrebbe sempre che narrassero qualcosa, che ci svelassero il se[illegible] Q[illegible] cherubino è [illegible] pressoché intatto.

Ballard [illegible] fatto in modo che, spento il televisore, gra[illegible] suo libro ci resti qualche cosa, soprattutto per spiegare alle giovani generazioni la storia del *Titanic*, come andarono i fatti in quel 1912, un anno abbastanza felice, pie[illegible] di feste, di esposizioni [illegible] crociere, anche [illegible] prima [illegible] mondiale già si preannunciava da mille sintomi.

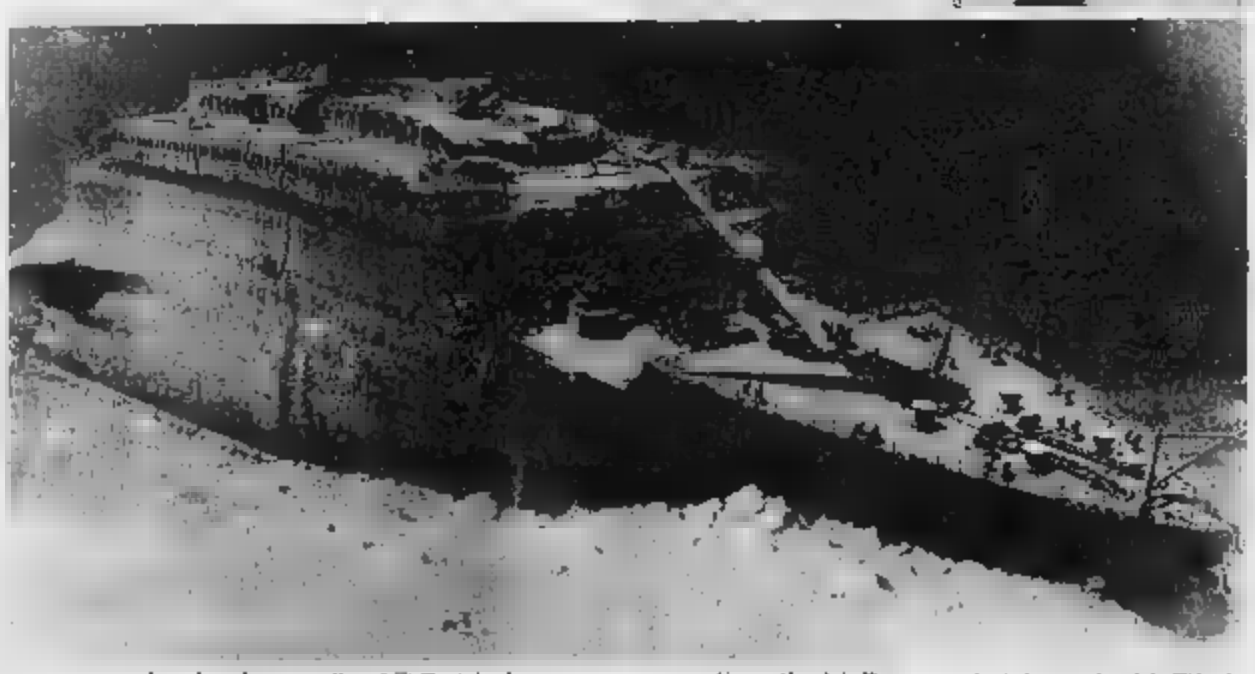
Qualche volta i bambini [illegible] testimoni di qualche [illegible] protagonisti di un certo evento, dicono molto con [illegible] solo gesto. Forse per questo, Ballard [illegible] voluto porre all'inizio della sua narrazione, in magnifica veste editoriale, un ragazzo, un giovane «strillone» che vendeva giornali. Tiene in mano il cartello di richiamo con «*Titanic disaster*». Quel ragazzino pare esprimere tutto, anche l'angoscia degli altri che nella tragedia della nave furono soltanto disperate comparse.

Remo Bonetti





Qui accanto, la rotta del Titanic fino al punto del naufragio. A destra, il capitano Edward Smith. Sopra, il transatlantico attraccato nel porto di Southampton 5 giorni prima del viaggio inaugurale. In alto sopra il titolo e qui sotto: due drammatiche immagini del troncone anteriore della nave affondata 25 anni fa. La prua è sprofondata per una ventina di metri. E' evidente il crollo del ponti nella parte prossima alla frattura



Pensioni

OPERAIA PER TANTI ANNI POI COMMERCIANTE [illegible] IL [illegible]

«*Ho lavorato come dipendente operaia per una* [illegible] *d'anni ed ho poi proseguito con versamenti volontari sino a raggiungere le 780 settimane di contribuzione. Raggiunto tale periodo non ho più fatto versamenti volontari anche perché la cifra che mi veniva richiesta era piuttosto elevata ed io non ero in grado di sostenerla.*

«*Dal 1982 svolgo un'attività di natura commerciale in proprio, conducendo un negozio di merceria e verso la dovuta contribuzione all'Inps. Vorrei pertanto* [illegible] *per quale periodo minimo devo versare i contributi in qualità di commerciante. Potrebbe indicarmi quale sarà il mio* [illegible] *futuro pensionistico?*».

Antonella Bresan, Torino

In [illegible] all'attuale [illegible] mativa [illegible] situazione [illegible] sionistica della nostra lettrice si presenta sostanzialmente nei seguenti termini:

— pensione di vecchiaia, dietro presentazione di regolare domanda, al compimento del cinquantacinquesimo anno di età, nell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti, avendo raggiunto il requisito minimo contributivo dei quindici anni in tale forma assicurativa;

— supplemento di pensione, sempre su presentazione [illegible] regolare domanda, al compimento [illegible] sessa[illegible] anno di età per i contributi versati nella gestione speciale degli esercenti attività commerciali.

In tale gestione speciale, quindi, anche se verserà un [illegible] di quindici anni di contributi, non avrà diritto ad una separata pensione di vecchiaia, ma, come abbiamo [illegible], semplicemente a [illegible] supplemento di pensione su quella già posseduta.

«*Leggo con grande interesse tutto quanto si riferisce all'argomento pen*[illegible] *e ancora* [illegible] *sono sempre posto nella condizione di spettatore non interessato. Recentemente ho avuto la visita di un solertissimo agente di una grande compagnia di assicurazione che mi ha proposto di sottoscrivere una polizza di assicurazione-pensione con versamento mensile di una certa cifra. Poiché la visita dell'agente è stata successivamente fatta anche ad altri miei colleghi d'ufficio,* [illegible] *siamo scambiati le nostre reciproche impressioni ed in larga misura abbiamo aderito all'offerta, sottoscrivendo la* [illegible] *polizza che prevede il pagamento* [illegible] *premio* [illegible] *con trattenuta sullo stipendio. Fin qui tutto bene. L'unico dubbio che nasce ora è* [illegible] [illegible] *32 anni e prima che vada in pensione dovranno passare molti anni;* [illegible] *discorso vale per i colleghi* [illegible] *hanno stipulato l'assicurazione come me. Sarà possibile che a quell'epoca il trattamento integrativo non sia più compatibile con la pensione dell'Inps? Perché* [illegible] *così fosse* [illegible] *troveremmo ad aver versato dei bei quattrini per niente...*».

Mario Basilico, Torino

Non dispongo [illegible] [illegible] divinatorie ma posso ragionevolmente escludere che una pensione integrativa risulti incompatibile con quella dell'Inps. Anche [illegible] quando il nostro giovane lettore andrà in pensione, il nostro sistema pensionistico [illegible] forse stato riformato [illegible] volta!

A cura di
Mario [illegible]

Assicurazioni

[illegible] ANTICIPATA CLAUSOLA CHE FAVORISCE [illegible] LE COMPAGNIE

Parità di diritti tra cli[illegible] Un principio che [illegible] in tutti i campi. Ma avviene davvero [illegible] prendiamo, come esempio, ciò che viene fatto nei contratti di assicurazione (polizze), vediamo che i di[illegible] valgono, spesso, [illegible] le [illegible] società assicuratrici.

Cominciamo col dire che [illegible] polizze [illegible] emesse per la durata [illegible] dieci anni. Se nel periodo di validità della polizza avviene un sinistro, [illegible] compagnia ha la facoltà di anticipare la risoluzione del contratto dandone, ovviamente, anticipata [illegible] municazione all'assicurato rimborsando, [illegible] il [illegible], il «premio» pagato e [illegible] goduto. Se, al contrario, il cliente rimane «scottato» dall'atteggiamento dell'impresa per avere, ad esempio, [illegible] una [illegible] di molto inferiore [illegible] [illegible] danno, dovrà re[illegible] vincolato a questa compagnia fino alla naturale [illegible] della po[illegible]za. Non [illegible] dovrebbe intervenire anche in questo importante comparto della [illegible] nostra collettività modificando una clausola che opera a tutto vantaggio [illegible] compagnie?

«*Durante il* [illegible] *mil*[illegible] — scrive G. [illegible], [illegible] Torino — [illegible] *stato investito* [illegible] *un'auto. Nessuna responsabilità al sottoscritto, poiché* [illegible] *transitavo sulle strisce pedonali. Ebbene, poiché ero militare,* [illegible] *ricevuto quattro schiaffi dall'assicurazione*».

Il danno fisico, secondo dottrina, può essere tradotto in danno economico. Se l'infortunato, che non ci dice che tipo di lesioni ha riportato, non ha redditi da lavoro, si applica, per fare il calcolo, la cifra che corrisponde a tre volte la pensione minima sociale. Quindi l'indennizzo diventa poca [illegible] [illegible] poi ci si imbatte in un liquidatore cavilloso e pronto a far bella figura con la propria compagnia, è anche possibile che l'infortunato non incassi una lira. Ecco, quindi, la necessità di avvalersi di un legale specialista in questa materia.

«*Nel mese* [illegible] *febbraio* [illegible] *quest'anno — scrive P. B., di Torino — mi è scaduta la polizza dell'alloggio. Non mi ero ricordato del* [illegible]. *Il 1° ottobre* [illegible] *so, ricevo un atto* [illegible] *ingiunzione da parte del legale* [illegible] *compagnia. Ho pagato quanto mi è stato richiesto. Qualcuno mi* [illegible] *detto che essendo* [illegible] *trascorso* [illegible] [illegible] [illegible] *dalla scadenza della* [illegible] [illegible] *polizza (contratto annuale),* [illegible] [illegible] *ha più alcun diritto sul mantenimento in vigore del contratto. E' vero?*».

L'articolo 1901 del cc. stabilisce che [illegible] la compagnia non agisce nel [illegible] di 6 mesi dalla scadenza, il contratto decade di diritto, [illegible] [illegible] è più tacitamente rinnovabile e la [illegible] [illegible] pretendere, [illegible] ha fatto nel caso specifico, la sola [illegible] precedentemente [illegible] [illegible] non [illegible]. Se, al contrario, [illegible] agisce [illegible] l'anno, [illegible] ha diritt[illegible] neppure [illegible] del premio scaduto.

«*Sono stato coinvolto, senza colpa, in un incidente. La mia auto era ferma in sosta vietata. Due auto si scontrano e una finisce contro il mio veicolo. I vigili mi hanno elevato contravvenzione. Può tale circostanza influire sul risarcimento che mi spetta?*».

L'unico danno che può toccare il lettore è, appunto, la contravvenzione. Nessuna influenza, invece, per quanto riguarda la responsabilità dell'incidente.

«*I ladri* — scrive Maria N. Marti di Torino — *hanno rotto i montanti della porta di ingresso di casa mia. Poi, forse disturbati, se ne sono andati. L'amministratore dello stabile mi ha detto che in caso è assicurato. Com'è possibile che si assicurino i fabbricati civili*».

Si tratta della cosiddetta polizza «globale fabbricati» che prevede anche il danno agli infissi procurato dai ladri. Quindi, quanto comunicato dall'amministratore è esatto.

A cura di
Giuseppe Alberti

ECONOMICI

Vendita alloggi

EDILCASE
A 505.268. Crocetta via Lagrange libero piano d'epoca salone 4 camere cucina 2 servizi ingresso L. 320 milioni.

EDILCASE 504.260 attico libero via Tripoli soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ingresso terrazzo L. 155 milioni.

EDILCASE 504.265 presso piazza Derna libero panoramico soggiorno, 2 camere, living, cucinino, L. 117 milioni.

EDILCASE 506.458 Crocetta c. Medaglie d'oro 3 camere cucina servizi ingresso 4° piano epoca ascensore L. 73 milioni.

FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Orbassano piano alto ampio soggiorno 2 camere camerata cucinotta tutto L. 104 milioni mutuo 8. Paolo.

FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Vandalino Collegno camere cucina bagno box auto L. 43 milioni.

FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso camera livello cucinino bagno L. 54 milioni dilazionabili.

FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libera Lucento camera cucinino bagno mq 26 L. 37 milioni dilazionabili.

FARLLA & BERTINETTO 741.2874 attico Grugliasco recente mq 60 camere livello cucina bagno box auto L. 41 milioni mutuo 8. Paolo.

FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella ingresso camera cucina bagno mq 50 L. 38 milioni dilazionabili.

FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libero in signorile complesso con parco piscina corso Traiano salone camera cucina bagno piano alto L. 139 milioni.

FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libero 15 min. recentissimo Collegno soggiorno 2 camere cucina bagni L. 175 milioni.

FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo via Cumiana ingresso 2 camere cucina bagno L. 58 milioni.

FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile Villaggio Fiorito Collegno soggiorno 2 camere cucina bagni L. 88 milioni mutuo 8. Paolo.

FARLLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mercati ampio soggiorno 2 camere cucina bagno box L. 78 milioni.

FIMINTER libero attico panoramico via Cigna angolo corso Regina Margherita 115 mq. L. 110 milioni. Tel. 557.00.21.

FIMINTER piazza Gozi occupato recente luminosa camera livello cucinino bagno piazza d'Italia Tel. 557.00.21.

FIMINTER Famigliarissimo ottimamente signorile in via 300 mq su 2 piani box L. 350 milioni cielo/mare. Tel. 557.00.21.

FIMINTER Stadio via Pozzi libera ingresso 4 camere livello soggiorno cottura bagno box L. 143 milioni. Tel. 557.00.21.

FIMINTER via Venaria Alpi ristrutturato piano rialzato 2 camere bagno verande box L. 34 milioni. Tel. 557.00.21.

FIBIM
corso Tassoni vera investimento piano alto panoramico 3 vani soggiorno 2 camere cucinotta bagno box. Tel. 361.759

FIBIM
libero piazza Respighi ampio 2 camere livello bagno bella casa prima signorile ma immediatamente L. 80 milioni a reddito casa garantita. Tel. 801.070.

FIBIM 561.970 libera Monginevro troppo 3, Pedro villetta unifamiliare 2 camere livello magazzino mq 200 grande scantinato ampio giardino e cortile.

FIBIM 561.970 libero piazza Peschi ristrutturato moderno camere livello cucinino bagno L. 3 milioni e rate mensili.

FIBIM 561.750 libero piazza Adriano recente soggiorno 2 camere livello cucinino servizi ristrutturazione forte mutuo garantito.

FIBIM 585.062 Caselle struttura di villetta Anni 70 isolo con giardino privato ampia soluzione di abitabilità con box porticati e recinzione mutuo fondiario.

FIBIM 585.902 libero via Fabrizio ampio camere livello bagno ristrutturato pochi casi L. 3 milioni e rate.

FIBIM 585.960 libero piazza Adriano 2 camere cucina bagno ristrutturatissimo 2 anni L. 13 milioni contanti e mutuo casa.

FIBIM 591.980 libero via Cumiana in bella casa alloggio mq 138 da ristrutturare disposto con giardino.

FIBIM 591.960 libero subito in casa decorosa ristrutturata bagno completo senza ascensore con L. 350 mila mensili.

FIBIM 591.040 libero stabile da Bene economico discreto 3 camere cucina bagno L. 7 milioni contanti e rate mensili.

GEDIM libero Cumiana salone 3 camere livello cucinino 2 bagni ripetibile ristrutturato. Tel. 517.566

GEDIM Vasto via Giolitti soleggiatissimo completamente ristrutturato di salone 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.566

GEDIM libero precollina in villa bifamiliare mq 270 ristrutturata box auto solarium giardino privato. Tel. 517.566

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Lingotto via Bela Cumani camera livello cucinino bagno disimpi. Tel. 687.318

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE attico Crocetta salone living camera cucina servizi livello Tel. 581.753

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE monologgia con servizi zona Crocetta stabile del 1970 mutuo Tel. 581.753.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE corso Grosseto 2 camere cucina bagno ascensore L. 65 milioni. Tel. 581.753.

GRUPPO D'ACQUISTO IMMOBILIARE Barriera Milano 1-2-3 camere livello bagno vendesi con mutuo. Tel. 582.318.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.064 libero corso S. Maurizio Canavese ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero via Accademia Bianchi spazioso ingresso 2 camere cucina possibile servizi cantina.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero c. Francia - Gt Turin ottimo ingresso 2 camere cucina servizi terrazzo ascensore.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero piazza Adriano ottimo ingresso 3 camere cucina abitabile servizi cantina.

GRUPPO ITALIA 447.6426 libero attico S. Rita ingresso camere livello angolo cottura servizi L. 46 milioni.

GRUPPO ITALIA 441.526 libero, Aurora piano alto ingresso camera livello cucinino servizi terrazzo abitabile mutuo.

GRUPPO ITALIA 441.526 libero Lingotto recente ingresso 2 camere livello cucinino servizi cantina dilazioni.

IMMOGEST 032.666 corso Principe Oddone ristrutturato ingresso 3 camere salone cucina servizi mutuo 75% dilazioni.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE occupato corso Cosenza nono piano camera livello cucinino servizi Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE bagno via Borgaro ampia camera livello cucinino servizi mutuo. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE bagno presso via Pianezza ristrutturata 2 camere cucina servizi. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE bagno via Vandalino 2 camere livello cucinino servizi mutuo. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE bagno Po signorile 3 camere livello cucinino servizi box. Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE bagno presso via D. Jolanda 3 camere cucina servizi cantina Tel. 505.991.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Bologna ristrutturato camere livello cucinino bagno Tel. 505.991

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE libero via Nizza 12 da Torino casetta indipendente con giardino mutuo Tel. 505.991

LA GINEVRA 447.56.51 libero zona corso Belgio 3 camere cucina con mansarda collegata riscaldamento autonomo

LA GINEVRA 447.56.51 Mantovi libero in lamo e ascensore mq 320 possibile box in stile tradizionale da separarne.

LA GINEVRA 647.56.51 Settimo libero recentissimo 2 camere cucina lamo bagno L. 61 milioni subito rilascio L. 18 milioni.

LIBERA a villa collina Revigliasco su 2 piani mq 400 abitabili mansarda box terreno giardino TC immobili 473.0656.

LIBERO a Borgaro (via Lanzo) 3 camere cucina 2 bagni, L. 30 milioni mutuo. TC immobiliare 857.856 - 473.0656.

LIBERO a corso Toscana (Lucento) 2 camere livello bagno box casa nuova L. 30 milioni mutuo. TC immobili 473.0656.

LIBERO a corso Regina (Martinetto) ampio camere angolo cucinino ascensore L. 20 milioni mutuo TC immobili 473.0656.

LIBERO a piazza Bernardino (Statuto) camera cucina bagno ascensore L. 18 milioni mutuo 500 mila. 517.501.

LIBERO a piazza Cerio Vercelli ampio ristrutturato piano 3° lavino ascensore 2 camere cucina mq 84 Tel. 687.834

LIBERO a Venaria 3 camere cucina bagno occupato mq 70 L. 26 milioni mutuo. TC immobiliare 857.856 - 473.0656.

LIBERO a via Po ampio monocamera con angolo cottura e servizi bella casa L. 4 milioni e mezzo. TC immobili 473.0656

LIBERO a via Cagliari (Vanchiglia) salone 3 camere cucina bagno lavanderia L. 35 milioni mutuo TC immobili 473.0656

LIBERO A via Pinerolo (angolare Gorizia) camera livello cucinino bagno L. 10 milioni e mutuo. TC immobili 473.0656.

LIBERO a via Cantalupa (M. Campagna) camera libero bagno L. 15 milioni mutuo, TC immobiliare 857.856 - 473.0656.

LIBERO attico corso Saluzzo salone 3 camere cucina terrazzo bagno e cantina vendesi L. 95 milioni. Tel. 485.255

LIBERO camera livello cucinino piano alto no ascensore zona corso Sempione pz. L. 15 milioni e L. 20 milioni mutuo. Tel. 361 449.

LIBERO corso Peschiera salone 4 camere cucina 2 servizi doppi ingressi ottima posizione vendo Tel. 749.234.

LIBERO corso Francia Collegno mansarda recentissima 1° piano ascensore mq 55 L. 37 milioni Tel. 741.2874.

LIBERO corso G. Cesare in stabile ristrutturato camera livello cucinino bagno L. 61 milioni. Berim 519.601.

LIBERO corso Trapani camera livello cucinino recente pentalocale 2 anni L. 68 milioni 500 mila. 517.501.

LIBERO salone 3 camere cucina ripostigli 4° piano con ascensore via S. Secondo L. 118 milioni. Tel. 517.501

LIBERO signorile del 1970 piano alto luminoso salone 3 camere livello cucinino 2 servizi e box. Tel. 687.834.

LIBERO signorile penul. corso Tassoni luminoso salone 3 camere cucina abitabile 2 bagni 2 ingressi. Tel. 687.834.

LIBERO Vanchiglia in signorile stabile epoca ristrutturato 3 camere cucina L. 90 milioni 500 mila Tel. 517.501.

LIBERO via Fontanesi salone camera cucinotta terrazzo bagno mq 90, 3 anni L. 30 milioni e mezzo Emmevuesse, tel. 788.053

LIBERO via Priocca 30 piano 1° rimesso a nuovo camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 45 milioni. Berim 519.601.

LIBERO via Genova angolo corso Taranto ingresso salone 2 camere letto 2 bagni cucina e camera presso, box e posto auto. Tel. 557.6956.

LIBERO via Valdellatorre piano primo casa del 58, 3 camere livello cucinino servizi L. 58 milioni. Berim 519.601.

LIBERO corso Peschiera salone 4 camere cucina 2 servizi, tutto nuovo. Tel 537.046 - 518.725.

MAISON REGALE vende Moncalieri direttamente da impresa in palazzina soggiorno 2 camere cucina box. T. 641.541.

MAISON REGALE presso Lungopò vende garantito salone 3 camere cucina giardino box terrazzo mq 40. Tel. 641.541.

MANSARDA recente con servizi ottimo stradone Cascine Moncenisio L. 8 milioni e L. 10 milioni mutuo. Tel. 382.443.

MANSARDA via Genitoglio mq 83 L. 14 milioni soggiorno L. 8 milioni. Studio Grande Tel. 611.235

MANSARDA zona Molinette casa signorile soggiorno camera servizi vendo arredata libera Tel. 988.705

MIRAFIORI via Da Maste 2 camere cucina bagno cantina vendo box doppio. Tel. 866.1525 Eslm.

MONCALIERI libero in palazzina recente ingresso salone 2 camere cucina 2 pensili cantina. Banca Dati 506.446

MICHELINO centro ripetibile luminoso ingresso 2 camere cucina servizi L. 35 milioni più mutuo Tel. 621.453.

NUOVO via Cibrario mansardato 85 mq terrazzo bagno ascensore rifinitura di pregio mutuo. Uno 518.685.

PARELLA fronte Parco Parella in villa vendo bifacce quattro appartamenti di cui tre occupati uno libero posti auto coperti. Affare. Telefonare 011.887.016.

PARELLA libero 1 camera livello cucinino bagno ripostiglio anche uso ufficio vendo. Tel. (011) 587.014.

PARELLA (via Monte) libero 2 camere livello servizi cantina 3 vani piano 6°. L. 57 milioni Cilmas tel. 541.856.

PARELLA via Pio signorile salone 3 camere cucina, biservizi cantina giardino Tel. 866.1525 Eslm.

PIANEZZA in palazzina salone 2 camere cucina biservizi cantina L. 95 milioni più mutuo. Tel. 866.1525 Eslm.

PIAZZA Sabotino adiacenze ideale investimento 1 camera cucina servizi cantina. Telefonare 631.007.

POIRINO salone 3 camere cucina doppi servizi box per 3 auto L. 55 milioni più mutuo 50 milioni. Auto 596.607.

PRECOLLINA borgo Po signorile salone camere 3 cucina eventuale biservizi mutuo vendo. Uno 518.685.

PRESTIGIOSA vista stadio via Sabina 5 camere cucina giustificativi lavanderia box auto bimani mq 2000. Scrivere Publikompass 382 - 10100 Torino.

PRESTIGIOSO epoca via campana 230 mq 3 vani servizi ottimo uso studio abitazione vendo Telefonare 548 330

PRESTO libero vero affare via Giachino 79 bella casa 6 camere cucina bagno L. 65 milioni dilazionate vegetto libero uso meriamm, laboratori artigianali box convenientissimi Tel. 557.6956.

RIVOLI vendo alloggio libero corso Monte Grappa piano rialzato adatto ufficio abitazione mq 58 L. 40 milioni. Telefonare 950 7816

REVIGLIASCO libero doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo box permute. Berim 519 601

RIVOLI libero via Vecchia piano alto salone 2 camere cameretta cucina doppi servizi 2 posti auto L. 171 milioni Fiella & Bertinetto tel. 741 2874

RIVOLI via General Chiesperone impresa vende direttamente ultimo villetta a schiera Tel. 958.0013 - 515 914.

RIVOLI Vicinanze tangenziale vendiamo alloggio sala 3 camere cucina 2 servizi box doppio inv. imm tel. 515.283

ROSTA in palazzina signorile salone 2 camere cucina biservizi cantina box. Tel. 866.1525 Eslm.

ROSTA vista superiore mq [redacted] per 2 auto tendinata giardino [redacted] 400. Tel. 866.1525 Eslm.

S. ANTONINO appartamento libero 3 camere cucinetta servizi box L. 70 milioni. Grimaldi Rivoli, 903.8830.

S. DONATO libero [redacted] 3 camere cucina servizi piano alto mq 70 L. 52 milioni Tel. 540 1, 500 171.

S. PAOLO libero recente sole 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 105 milioni dilazionabili A. Gusti 741.3091.

S. RITA (via Pinerolo) libero al 1° piano ingresso camere cucina servizi (48 mq) L. 64 milioni. Economica 588 288.

S. RITA via Tripoli salone 2 camere cucina servizi ripostiglio mq 110 L. 125 milioni. Mutuo 75%. Tel. 386 183

S. SALVARIO libero via Valperga in stabile d'epoca ampio uso studio 4 vani servizi Immobiliari Associati 508.334.

SANTENA casa recente libero soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina posto auto coperto. Edicasa 548.164.

SUSA corso Trieste piano alto camere livello cucinino bagno abitabile occupato L. 45 milioni. Tel 559.801.

SUSA S. Feria via Vittorio piano 3° senza ascensore 3 camere cucina bagno occupato L. 45 milioni. Tel. 559.801.

UNION via Bardonecchia ampio 3 camere livello cucinino bagno occupato L. 110 milioni ripostiglio vendo Tel. 515 801.

UOCRM s.r.l. bo. 522.444, vende libero adiacenze piazza Bengasi casetta indipendente salone 3 camere, cucina, mansarda e box

(continua)

L'ACQUISTO DELLA CASA
UN INVESTIMENTO IN SICUREZZA

VENDITA **SANTA RITA**
Via Montemaselo, appartamento libero piano alto di tinello, cucinino, camera letto, bagno.

VENDITA **CROCETTA**
Corso Montevecchio, appartamento libero e arredato, dotato di condizionatore d'aria, in ottimo stato, di mq 160 distribuiti su 2 livelli.

VENDITA
Via Ugolini, adiacente C.so Unione Sovietica, appartamento libero di salottino, 3 camere, cucina, doppi servizi (mq 155) più locale sottotetto di mq 116 in uso esclusivo. Volendo box auto.

VENDITA **SASSI**
Corso Cassia, appartamento libero luglio, ingresso, salone, camere, cucina, biservizi, terrazzo, giardino box auto.

Valorizzare il tuo capitale
il
appartamento, un intero
si
una
od anche
l'intero prezzo

VENDITA **MANSARDE**
Via Carlo Alberto 44 (quasi angolo C.so Vittorio), nuove, signorili, libere subito, composte di soggiorno-letto, angolo cottura, servizi, impianto di riscaldamento e di raffrescamento autonomo.

VENDITA **BARRIERA MILANO**
Corso Novara, appartamento libero di camera, cucina, bagno (mq 52).

VENDITA **SAN PAOLO**
Via Monginevro, appartamento libero, di ingresso, due camere, cucinotta, bagno box.

VENDITA **MONCALIERI**
Zona radiale, appartamento libero di 2 camere, bagno (mq 90).

VENDITA
Corso Francia, appartamento libero, piano 4°, di salone, camere, cucina, doppi servizi (mq 170).

VENDITA **CASTELNUOVO DON BOSCO**
Immobile libero ristrutturato a nuovo composto da mq 220 di superficie abitativo, circondato da mq 8.000 di terreno agricolo e pioppeto con laghetto naturale.

VENDITA **S.**
Via Monvisiglio, appartamento libero di camera, cucina, bagno (mq 45).

AFFITTO **MANSARDE**
Via Carlo Alberto, nuove signorili, arredate, mq 40. Riscaldamento e raffrescamento autonomi.

VENDITA **POZZO**
Via De Sanctis, appartamento libero, recente, ottimo stato, di soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi e box auto.

VENDITA **STRADA**
Peschiera, appartamento libero di 2 camere, tinello, cucinino, bagno (mq 77) più soffitta collegabile.

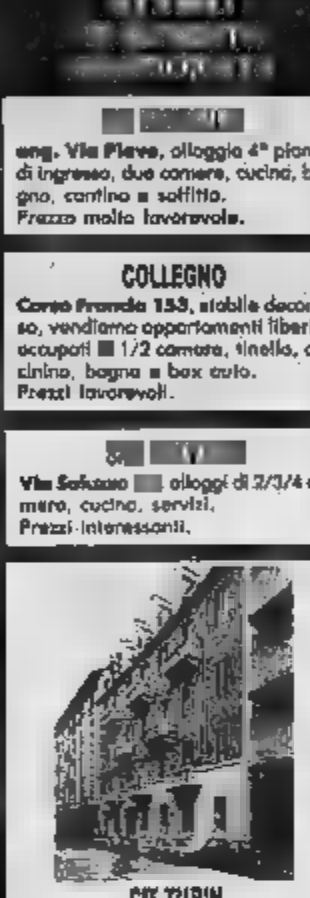
MOLINETTE
Via Cremna, in elegante residence, vendiamo monolocale arredato, ottimo reddito.

VENDITA **LINGOTTO**
Spezzapore, appartamento libero recente di 2 camere, cucinotto, bagno e box

VENDITA
Lombardia 155/3, nuovo costruzione, appartamento di ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera letto, bagno, cantino e giardino privato.

NUOVI

VENDITA
Via Lanzo, appartamento libero recentissimo, piano alto, tre aria, salone, 2 camere, cucina, biservizi (mq 135), box auto.



CIT TURIN
Via Beaumont 21, stabile signorile completamente ripristinato nelle parti comuni. Appartamenti di: 1/2/3 camere, cucina, bagno; e di: salone, 2/3 camere, cucina, biservizi.
Personale sul posto.

COLLEGNO
Via Villani 3 (ang. C.so Francia), soluzioni costruttive tradizionali e d'avanguardia per ottenere il massimo confort, la migliore luminosità e un sicuro isolamento termico.
Una stabile su pilotis con soli 8 appartamenti di **salone, 2-3 camere, cucina, biservizi, cantina.**
Box auto singoli e doppi.
Ampio area a verde condominiale.
Ufficio sul posto.

SAN SALVARIO
Via Michelangelo Buonarroti 6, in stabile revisionato e sistemato nelle parti comuni, dotato di ascensore, vendiamo appartamenti liberi e occupati di 2/3 camere, cucina bagno.
Personale sul posto.

SUD
Via Nizza Est ang. Valdellatorre, stabile costruzione con giardini. Appartamenti ampi e luminosi di 1/2 camere, cucina, bagno, cantina.
Box auto.
Personale sul posto.

RESIDENZIALE TI

VENDITA **SAN**
Pedro Semeria, Complesso Orchidea Bianca. Vendiamo appartamenti di soggiorno con angolo cottura, ampia camera letto (eventualmente trasformabile in due ambienti), bagno e giardino privato e terrazzo. Box auto.

BORDIGHERA
Via Romana 56. Residence Belvedere Hanbury. Vendiamo ultimi monolocali e bilocali con angolo cottura arredato e bagno. Ampio [redacted] e piscina. Posti auto.
Ufficio sul posto.

LOCALI USO

VENDITA **NEGOZI MAGAZZINI**
Zona Nizza. **Via Michelangelo Buonarroti** angolo **Via Saluzzo**, liberi, mq 88, mq 108, mq 200 con vetrine e magazzino sottostante.
Personale sul posto.

AFFITTO **UFFICI E NEGOZI**
Via XX Settembre 36 (City Palace), Locali uso negozi con depositi e locali per uffici 1° piano.
Elevato standing.

VENDITA
Via Saluzzo, [redacted] uffici-studio liberi di mq [redacted] Mutuo e leasing.

VENDITA **NEGOZIO MAGAZZINO**
[redacted] **Orbassano** (Piazza S. Rita).
Superficie [redacted] 420 [redacted] tre piani [redacted] numerosa vetrine.

VENDITA **CAPANNONE E UFFICI**
Cascine Vica - Corso Francia. Capannone [redacted] mq 1.260 [redacted] uffici annessi di mq 264. Locale seminterrato [redacted] mq 864. Liberi.

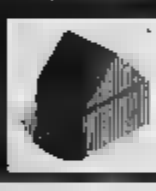
VENDITA **NEGOZI**
Italia '61 - Via Caramagna, liberi, mq 85, mq 105 e mq 160, posizione angolari con vetrine (abbinabili).

VENDITA
Canino Piero della Francesca, Corso Svizzera, libero mq 120 più 2 posti [redacted].

VENDITA
Mq 500 con palazzina uffici mq 125 e cortile privata, zona Corso Grosseto. [redacted] investimento da reddito.

per gli appartamenti
fino al 75%
MUTUO FONDIARIO
per immobili ad uso diverso
fino al 50%
MUTUO FONDIARIO
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO
SAN PAOLO DI TORINO
Da accordo
EDILCASE-SANPAOLO
consente l'ottenimento
del mutuo con
procedura semplificata
e condizioni
di spese preferenziali

EDILCASE Tel. 011/54.81.54
Sede Torino - Corso



Nuovo: Torino – Duesseldorf.
Dal 26 ottobre cinque voli settimanali.

La DLT, partner della Lufthansa, aumenta ancora la sua ampia offerta per la Germania. Ai collegamenti esistenti per Francoforte, Stoccarda e Monaco, si aggiungono [redacted] 5 nuovi voli per Duesseldorf. L'orario parla chiaro:

Nuovi									
Torino	p. 15.10	Duesseldorf	a. 17.15	(escl. sab/dom)	Torino	p. 10.15	Monaco	a. 11.45	(escl. sab/dom)
Duesseldorf	p. 12.35	Torino	a. 14.40	(escl. sab/dom)	Monaco	p. 08.00	Torino	a. 09.30	(escl. sab/dom)
Torino	p. 09.45	Stoccarda	a. 10.05	(escl. sab/dom)	Torino	p. 16.35	Monaco	a. 20.05	(escl. sab)
Stoccarda	p. 07.00	Torino	a. 08.25	(escl. sab/dom)	Monaco	p. 16.35	Torino	a. 18.05	(escl. sab)
Torino	p. 20.25	Stoccarda	a. 21.45	(escl. sab/dom)	Torino	p. 18.30	Francoforte	a. 19.50	(escl. sab)
Stoccarda	p. [redacted]	Torino	a. 20.05	(escl. sab/dom)	Francoforte	p. [redacted]	Torino	a. 17.45	(escl. sab)

Lufthansa
DLT

IL TORO CHIEDE AL MILAN DI DIRGLI SE E' BELLO

Ezio Rossi, che ha fermato illustri cannonieri come Mancini, Altobelli e Diaz, annuncia il programma granata: «Nei prossimi tre turni affronteremo i rossoneri, il Verona e il Napoli. Al termine di questo ciclo terribile sapremo di più sulla qualità del nostro gioco e [illegible] ci riserva il futuro»

Ezio Rossi: il [illegible] granata il pronto per [illegible] il [illegible]

Prima Mancini, poi Altobelli e Diaz, tre [illegible] più quotati punteros [illegible]: [illegible] Rossi ha messo la museruola a tutti. Alcuni critici, dopo la vittoriosa [illegible] di domenica contro [illegible] allora imbattuta Fiorentina, gli hanno addirittura attribuito la palma di migliore in campo. Più del golesdor Polster e [illegible] rifinitore Gritti. «*Una [illegible] che mi fa un gran piacere* — [illegible] il difensore [illegible] con [illegible] —. *Adesso, però, è importante continuare così. Sò perfettamente che c'è sempre tanto da imparare*».

La modestia — [illegible] volta non falsa — è stata una delle doti principali di Ezio [illegible] dall'inizio della carriera. Le sue doti tecniche non sono mai state straordinarie, ed è merito precipuo dell'umiltà con cui ha saputo faticare giorno dopo giorno, se ora si trova ad essere uno dei punti fermi della squadra granata. «*Io mi sono sempre impegnato al massimo* — spiega —, [illegible], *con la possibilità di giocare sempre, migliorato dal punto di vista tecnico, e la sicurezza del posto mi fa [illegible] più tranquillo e fornire prestazioni che non avrei fornito finché giocavo [illegible] part-time*».

Nessuno squillo tecnico, infatti, scaturisce dai piedi che proprio di velluto [illegible] non si deve neppure pensare ad un mastino tipo «gamba o pallone» che punta [illegible] fisica. «*Secondo me, per un difensore, il segreto è nella massima concentrazione* — spiega [illegible] —. *L'importante è lasciare all'attaccante meno spazio possibile: [illegible] nei sedici metri. E per marcare bene un [illegible] non è [illegible] ricorrere alle botte. Qualcuno, anzi, [illegible] dice che ne dò poche, per [illegible] stopper, [illegible] io penso che [illegible] per fermare l'avversario [illegible] picchiarlo vuol dire che [illegible] è capace a fermarlo [illegible] altri modi*».

Ed Ezio Rossi, evidentemente, gli «altri modi» li conosce. Una sorpresa [illegible] qualcuno. Così come per molti è una sorpresa questo Torino che ha battuto Sampdoria e Fiorentina e affiorato il successo contro l'Inter di Trapattoni e Scifo. «*Una sorpresa non per noi, però* — ribatte lo stopper granata —. *Noi siamo sempre stati fiduciosi. Abbiamo sempre saputo di essere [illegible] complesso quadrato, senza fenomeni che possono risolvere da soli la partita, ma fatta tutti di gente che ha voglia [illegible]. E facendo ognuno la sua piccola parte, credo potremo toglierci molte soddisfazioni*».

A patto che il Torino giochi sempre come quando [illegible] presenta al Comunale, però, perché [illegible] tre partite fuori [illegible] ha racimolato un [illegible] punticino a Cesena. Il Torino ha due facce diverse, a seconda che si esibisca davanti al pubblico amico oppure in trasferta. «*E' difficile capire che cosa agisca a favore quando si è in casa e [illegible] quando si [illegible] fuori*» — ammette [illegible] Ezio Rossi —. *Non [illegible] può nemmeno parlare dell'incitamento del pubblico, altretutto, perché spesso si è talmente concentrati sul gioco che [illegible] lo si sente. A essere sinceri, però, l'unica nostra prestazione veramente negativa è stata quella [illegible] Ascoli, perché ad Avellino non meritavamo [illegible] perdere e a Cesena avremmo anche potuto vincere. [illegible] sta a noi scoprire che [illegible] manca quando siamo [illegible] Comunale e trovare un gioco valido anche [illegible] trasferta*».

È [illegible] opportuno che [illegible] «scoperta» avvenga il più sollecitamente possibile, visto che domenica bisogna andare a far visita [illegible] Milan a San Siro e — dopo aver ricevuto il Verona — ci sarà in programma niente [illegible] [illegible] chitarella [illegible] a Napoli. «*Un vero e proprio tour de force* — conferma lo [illegible] granata — *al termine del quale sapremo realmente che [illegible] siamo in grado di fare. Soprattutto a livello di prestazioni, [illegible] poi arriveranno [illegible] i risultati, tanto di guadagnato*».

Giorgio Destefanis

JUVE, A CACCIA DI PUNTI CON UN VIAGGIO DA VIP

Qualcuno adesso spera che viaggiando più comoda e rilassata su un [illegible] gran turismo come quello [illegible] l'Iveco e la Carrozzeria [illegible] di [illegible] la [illegible] prepara[illegible], la Juventus [illegible] finalmente [illegible] sciogliere i primi punti [illegible]. Presentato [illegible] dell'Autobus, il [illegible] Prestige sarà consegnato alla squadra [illegible] Marc[illegible] [illegible] ci[illegible] un [illegible]. E' d[illegible] ogni confort: 24 poltrone tipo «top class» d'aereo, [illegible] tv a colori, videoregistratore, [illegible] per la ricezione [illegible] in stereofonia, bar e salottino per le [illegible] partite e [illegible] il primo a sperimentare [illegible] ap[illegible] i confort [illegible] pullman, [illegible] sarà [illegible] uscito dalla [illegible] Sadem di Torino, è stato Scirea (nella foto), che [illegible] con una battuta spiritosa: «Questo autobus è [illegible] Peccato [illegible] arrivi [illegible] [illegible] perché io non avrò più occasione di [illegible] [illegible] viaggi». [illegible] Mauro [illegible] avrà [illegible] di servirsene per un po' di tempo. Uno strappo al retro [illegible] stro lo [illegible] fortunato [illegible] per una quarantina di giorni. [illegible] già scelto il sostituto: Alessio

Domenica elezioni

[illegible]

La Federazione [illegible] in Antonio Matarrese il nuovo presidente. Questa è la previsione, che si trasformerà in realtà domenica prossima a Roma, presso l'Hotel Sheraton. Dopo la relazione del commissario straordinario, professor Marcello, si [illegible] le elezioni.

Candidato unico è l'onorevole Matarrese, gran capo della Lega Professionisti. Dunque, la poltrona presidenziale è automaticamente assegnata. Come vice è scontata la nomina di [illegible] Nicchiarì, che [illegible] il presidente della Lega Dilettanti.

Si procederà successivamente all'elezione di 12 consiglieri. Per la serie B sono candidati Boniperti, Ferraina e Cereghini.

Sportobello di Ormezzano

BIANCONERI IN LOMBARDIA TIFOSI «UNDERGROUND»

Presto o tardi (ma presto, se si pensa che una certa etica calcistica è in estinzione) si [illegible] erigere un monumento, scrivere una poesia, comporre un inno per il tifoso juventino di San Siro, quando [illegible] gioca Inter-Juventus o Milan-Juventus.

Ma [illegible] [illegible] dislocato del [illegible] sistemato nella sua [illegible] canonica, la curva (anche [illegible] il terzino [illegible] proprio, in realtà a San Siro non ci sono curve), [illegible] i suoi omologhi, è identificabile per bandiere, sciarpe, cori, striscioni, cartelli. Diciamo del tifoso sparpagliato nei posti cosiddetti distinti, o acquartierato, [illegible] maggiore spesa, in tribuna.

La Lombardia nel suo insieme è abbastanza juventi[illegible] in certe zone è assai juventina: [illegible] Brianza, il [illegible] sotto, il Comasco... La [illegible] ospita numerosi juventini, magari gente della provincia [illegible] alle [illegible] tropoli. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da un editto [illegible] [illegible] so da [illegible] [illegible] dal [illegible] fatidico di Heriberto (come l'allenatore paraguaiano che [illegible] [illegible] Juventus e poi anche dell'Inter).

Questo mancato visto Milano ai [illegible] [illegible] allora, o almeno rese difficile [illegible] vietai l'accesso alla città con una serie di provvedimenti daziari. [illegible] ripicca, il [illegible] [illegible] milanese da [illegible] [illegible] [illegible] Milano, [illegible] gilo i [illegible] simboli contrari [illegible] metropoli, nel calcio [illegible] il «[illegible] la Juventus, volia. E così il [illegible] di adesso va la genesi del suo tifo juventino...

Ma veniamo a quei tifosi. [illegible] priori è sommerso [illegible] altri, [illegible] buono, quieto, fin[illegible] se però la Juventus [illegible] bene, [illegible] a manifestare. [illegible] gli abiti diciamo normali [illegible] [illegible] bianco[illegible] sciarpa e magari [illegible] che maglia. L'emersione [illegible] tifoso juventino a [illegible] [illegible] nei posti ripetiamo non canonici, è fenomeno curioso e a suo modo coraggioso. Poi glorioso, se la Juventus vince: ma qui bisogna fare ricorso alla memoria.

Anche domenica scorsa c'è [illegible] l'emersione, dopo il pareggio di De Agostini. Prima suoni, rumori, grida, [illegible] bandierine, [illegible] [illegible] [illegible] agitati per [illegible] [illegible] la contentezza. Persino cortei improvvisati di incoraggiamento. Il ragionier Brambilla [illegible] il ragionier Colombo, scoperto ju[illegible] [illegible] il, [illegible] caso, [illegible] [illegible] gradino.

[illegible] momento [illegible] gol [illegible] stata l'esplosione, breve [illegible] [illegible] la rivelazione [illegible] [illegible] stessi, l'epifania [illegible] [illegible] bianconero accanto allo sbigottito interista.

Sono, questi, tifosi del genere «underground», [illegible] si espongono molto, potrebbero anche apparire un po' pavidi, ma [illegible] realtà sono semplicemente persone tranquille che vogliono ricevere gli stimoli [illegible] prima di perdere la tranquillità. [illegible] [illegible] [illegible] calcio non sono certamente i commandos d'assalto, la truppa scelte, ma sono i combattenti oscuri delle retrovie, gli agenti segreti, quelli che possono [illegible] rischiare di più, e si[illegible] godono di meno.

Dovrebbe descriverli, scriverli un [illegible] Greene.

A sinistra, scene [illegible] bianconero. Sopra, Platini torna in televisione con [illegible] e Mioli

Invece [illegible] hanno [illegible]. E se, [illegible] [illegible], la Juventus perde, «ritirano» [illegible] stessi, non soltanto [illegible] striscioni. E' più dura.

C'est plus [illegible]

Il basket torinese [illegible] ha cominciato bene il campionato massimo, però la squa[illegible] [illegible] avuto sfortuna, ha perso una partita all'ultimo secondo e forse anche dopo, senz'altro [illegible] riprenderà. Il basket attira gli [illegible] per la velocità con cui a pubblico, la stampa, la televisione accettano la nuova disciplina. Però per quanto riguarda [illegible] squadra torinese ci sono problemi, il nome dello sponsor [illegible] tr[illegible] lungo, la televisione poi, nell'annuncio [illegible] risultati, [illegible] mette un «Fonte» che costringe poi a tagliare, nello spazio [illegible] del telescherm[illegible], «San Benedetto», riducendolo magari a [illegible] Ben.». Non [illegible] un problema piccolo, parlatene al pubblicitari.

D'altronde i [illegible] nello sport sono importanti, Carl[illegible] che fu grande giornalista sosteneva che Bacigalupo doveva faticare più di [illegible] tri portieri, per arrivare alla Nazionale, [illegible] quel nome [illegible] [illegible] complicato. E' [illegible] rafioni [illegible] vita più [illegible] di Altobelli, [illegible] [illegible] l'ar[illegible] E noi [illegible] [illegible] vanni Battista Baronchelli è diventato [illegible] per comodità grafica.

[illegible] ossequio alla pubblicità [illegible] ai suoi [illegible], proponiamo [illegible] la squadra torine[illegible] di basket un «Hambèn». C'est plus facile.

Adieu Michel

La [illegible] televisiva «Domani si gioca» è fatta da Gianni Minà con soprattutto Michel Platini e Diego Armando Maradona. [illegible] [illegible] auguri [illegible] un programma evidentemente calcistico che, andando in onda [illegible] venerdì (evidentemente quel «domani si gioca» si riferisce [illegible] Totocalcio), che chiama le turbe soprattutto al [illegible], facciamo notare che in [illegible] certo senso Platini è stato rapito da [illegible] a Torino (come [illegible] accaduto al torinese Gianni [illegible], in fondo).

Quando Michel giocava nella Juventus, era la televisione a venire a lui. De Laurentiis settimanalmente per intervistarlo prendeva l'aereo da Fiumicino a Caselle.

In un certo senso, è un altro pezzo di Torino che emigra. Vero che c'è pure Maradona tolto a Napoli da una rubrica romana, ma qui parliamo di Torino: e poi Maradona [illegible] sempre a Napoli, gioca sempre a Napoli. [illegible] tre di Platini ci faceva piacere sapere che per lui l'Italia era Torino, soprattutto Adesso è soprattutto Roma. Adieu, Michel, sappiamo già come [illegible] a finire certe [illegible] certi impegni.

Cicciolina e noi

Cicciolina è arrivata [illegible] che al muro del [illegible] di Gerusalemme (scacciata [illegible] perdite). Ha notato qualcu[illegible] che [illegible] quest'ovale pornostar non ha [illegible] avuto [illegible] [illegible] sorta con lo sport? Eppure i due [illegible], spettacolo e sport, sono [illegible] niversi.

Ma [illegible] proprio che non ci sia rapporto [illegible] le due entità. Il problema, a questo punto, è di sapere come mai: la disinvoltura di Cicciolina è autenticamente sportiva, a quanto allo sport, [illegible], pornografico nel senso [illegible] inoltre [illegible] tante [illegible] [illegible] è.

[illegible] [illegible] **Ormezzano**

NON CONFONDETEVI!
Mille lire valgono il doppio solo a
MOBILANDIA
Sempre più grande con mobili sempre più belli a prezzi sempre più bassi e scegliete Voi la formula di pagamento.
Vi aspetta in Via TORINO 59 a BRUINO tel. 011/9086573

Le bocce viste da Suini, 4 volte mondiale

«COME IL GRANDE GRANAGLIA NON CI SARA' MAI NESSUNO»

«*Volete che le diventino davvero popolari? E' una questione di attrezzature sportive: ci vogliono bocciodromi dove la gente potrà sedersi ad assistere alle partite comodamente, tutti i problemi risolti. Anche per il calcio ed altri sport è stato così, bisogna andare al passo con i tempi. Sono finiti i tempi eroici, adesso il pubblico vuole lo spettacolo. E vuole seguirlo tranquillamente, di supportarsi quando piove*».

Chi parla così, ma dopo aver riflettuto a lungo, è Mario Suini, volte campione del mondo e tante volte campione italiano nessuno se lo ricorda. E' appena finito Italia-Francia, incontro delle nazionali con un parziale di reggio belle partite, dall'esito abbastanza spettacolari. Gente ce n'era abbastanza, ma non siamo alle folle oceaniche. Si registra un degli spettatori oppure la già numerosa?

«*Direi che il pubblico non è cambiato, è cedere giocare alle ciene la stessa gente. Io non sono più un ragazzino ed ho quindi molti ricordi. Chiaro che tutto si evolve, anche questo gioco cambia. Come è bisogna tenere la gente, in tutti questi anni*».

I ricordi saranno certamente molti, ma qual è quello che lo ha appagato di più, che lo fa sorridere ancora adesso?

«*Ha ragione, i ricordi molti, mi chiudo gli una girandola di visi e di avvenimenti. Forse, il più bello è quello del primo titolo italiano, che ho conquistato a Savona in coppia con Arrigo Cavallero, un bel giocatore ed un grande amico. C'è questo di bello, con tanti ricordi: che si riescono a scoprire per se stessi le cose e gli uomini che contano realmente. Arrigo rappresenta uno di questi uomini. Si può sbagliare una bocciata, ma in punto sugli amici autentici non si sbaglia mai*».

Ha parlato di Si considera oppure puntatore?

«*Se posso prendere in prestito un termine dal gioco del che considerarmi un jolly, un valido per qualsiasi ruolo. Un tempo preferivo forse bocciare, oggi sto bene anche andare a punto*».

Com'è che impara facilmente?

«*Bocciare è un fatto istintivo. Non si impara, anche se l'allenamento è importante. L'uomo di classe deve saper fare tutto istintivamente. Il più grande giocatore di tutti i tempi, Umberto Granaglia, era davvero . E c'è nessun altro campione a questo livello si ripeterà più in futuro, anche con tutto quello che si potrà inventare per cercare di rendere il gioco più interessante*».

Come, ad esempio, mettendo in atto il tiro rapido, l'ultima novità?

«*Per i giocatori, questo certamente bene, potrebbe essere la strada giusta attraverso alle bocce. Ma si tratta di una trovata che nulla ha a che vedere con il gioco delle bocce, come si è sempre inteso in passato. A me non entusiasma, ma i tempi cambiano e probabilmente bisogna tenerne conto*».

Insomma, anche se Mario Suini, giocatore della nazionale e personaggio da ben non intende prendere posizione nuove diavolerie il tiro pilo, esistono tra gli spettatori parecchie perplessità. Ma questo è un discorso che riguarda soprattutto il desiderio di «*catturare* sempre maggior pubblico bocciodromo. resto, pare, oggi non conta più. Ci vorrebbero modi bocciodromi coperti, numerosi di quanto oggi, e qualche sponsor importante, suggeritace Mario Suini. Perché è vero che le bocce italiane hanno avuto il super campione Granaglia, è altrettanto vero che dare avanti.

Certo, è tutto cambiato. Tra passato e futuro restano soltanto i campioni autentici. Quelli che hanno vinto tutto e che entusiasmano ancora oggi. Come Mario Suini, che imperturbato quanto di positivo variopinto mondo bocce.

Beppe Bracco

Mario Suini ha conquistato quattro volte il campione mondo

Per la prima volta due squadre in C1

NEL VOLLEY CHIVASSO RADDOPPIA

Per la prima volta nella sua storia pallavolistica Chivasso allinea due squadre al via del campionato nazionale di C1 che comincia sabato prossimo.

Il Gsp maschile e la matricola femminile Fortitudo scelto il modo migliore per festeggiare l'avvenimento conquistando a sorpresa la qualificazione nel primo turno di Coppa di Lega ai danni di due militano in serie B.

Il Gsp di Busai ha fatto fuori la Libertas Vercelli vincendo in trasferta quei due set che gli servivano per garantirsi la seconda posizione alle spalle della Sa.Fa: la Fortitudo di Rinaldi si è addirittura superata, schiacciando con un secco 3-0 il quotato Cifra e precedendo in classifica le stesse vigevanesi in virtù del miglior quoziente-set.

«*Siamo davvero in gran forma* — afferma il dirigente chivassese Mario Mottino —. *Negli ultimi quindici giorni abbiamo sconfitto ben squadre di categoria superiore: un biglietto da visita niente male, che speriamo di rinnovare a far valere nel campionato*».

Oltre alla coppia chivassese, tre compagini piemontesi di C1 hanno superato il «visto» per la seconda fase di Coppa: i pinerolesi della Tuc Fin si sono aggiudicati il loro girone, imitati dalle torinesi del Pulgori che nel gruppo B hanno passato il turno in compagnia della valenzane del Magini.

Completano il quadro delle qualificate: Valeo Mondovì, Sa.Fa., Piacenza Novi e Oca Pavia tra gli uomini; Federal Mogul Rivarolo, Acconero Savigliano e Valdano Casale tra le donne.

Per una Coppa che ha esaurito sabato scorso la sua selezione preliminare, eccone un'altra che sabato prossimo eleggerà le semifinaliste prima di lasciare spazio al campionato.

Parliamo naturalmente della Coppa Piemonte riservata a di serie C2 e serie D, che dopo aver osservato quindici giorni di sosta, ritorna in campo in otto diverse proponendo altrettante «poule» a squadre, decisive per indicare le «big» da promuovere alla ripresa della ostilità. è fissata per febbraio.

Il Gsp maschile la Fortitudo femminile festeggiano l'avvenimento nel modo migliore, conquistando contro due rivali di serie superiore la qualificazione nel primo turno del torneo di Lega. La Coppa Piemonte eleggerà sabato prossimo le sue semifinaliste

torneo maschile giocheranno le quattro «superstiti» serie D: Ivrea il forte tenterà il «colpaccio» contro Alpignano e CR Paolo: ad Acqui Cagliardi e Bistefani difficilmente riusciranno ad impedire il successo dell'Arti e Mestieri Autovip Savigliano e Volley Pablo le favorite del di Cuneo e Novara.

Il «clou» del settore femminile andrà in scena a Lanzo con la partecipazione di due buone squadre di C1 (Valfin e Ford Blu Car) e di una brillante rappresentante di D (l'Alliora).

Squadre da battere nelle altre poule saranno VTV Maroso, Comauto Cuneo e Meneghetti.

Roberto Condio

Campionati regionali di scherma

E' SILVIA FAVARATO LA NUOVA REGINETTA

Successo completo delle sale d'armi torinesi nella seconda giornata dei campionati piemontesi riservati al quarto categoria e classificati.

In casa propria, a Villa Gilcini, Silvia Favarato, sesta lo anno, sul podio più precedendo le più smaliziate Sonia Mencarelli (Acc. La Marchesa), le cosmochiave del Club Schermo Elena Covelli e Selvaggi. In un lotto di concorrenti.

La vincitrice ha dovuto battersi ad oltranza (10-9) per capovolgere il pronostico contro la Mencarelli, dopo che entrambe avevano scavalcato i rispettivi ostacoli, la redivivo Eva Prunelli del Michelin e la Selvaggi da un lato, la Giubilea (Pro Ve) e la Covelli dall'altro.

Un'altra giovane portacolori del Club subalpino, Laura Chiesa, (in trasferta a Vercelli, ha scambiato il titolo di fioretto (è avanzata di categoria) con quello di spada, in un torneo inedito ha la lusinghiera adesione di ragazze.

Sull'orlo della sconfitta la Chiesa, in svantaggio per 4-7, rimonta e supera nelle ultime stoccate (10-8) la Raffino, nuovo prodotto fertile vivaio di Ivrea.

Dinanzi a loro si erano arenate la Chiari (figlia dell'ex azzurro del C.S. To) e la Del Pero, qualificatasi per la finale, assieme alle compagne della «Marchesa» Passone e Bellano, la quale si è poi accaparrata il terzo posto (15-8).

I loro colleghi hanno marciato a bandiere spiegate nella palestra della Pro Vercelli lottando infine tra loro per il primato: colpito da crampi Arduino ha rischiato grossa dinanzi al meno quotato Moretti (10-8), a seguito di una gara resa impegnativa dal numero dei partecipanti (25). Inoltre l'ex canalese Lupano (ora alla Pro Vercelli più ancora dei novaresi Tedeschi, terzo classificato, ha avuto opposto una tenace resistenza, mentre spadisti locali Lucia e Torricelli (quest'ultimo bloccato il chivassese Riccardo Crola, campione juniores).

Sabato sarà la volta dei «terza», e tornerà a Torino per gli sciabolatori della serie.

Carlo Filogamo

Interessanti iniziative a Collegno: parla il sindaco Manzi

LO SPORT PER TENERE LONTANA LA DROGA

«Siamo già riusciti a farlo entrare nelle scuole in modo massiccio»

«*Migliorare lo sport per migliorare la vita*». E' l'appello che il Comune di Collegno lancia ai suoi abitanti. Ed è manifesto con l'immagine di una sportivo che schiaccia una sfinge è la prova concreta della dura, ma significativa battaglia che il centro della cintura torinese intende combattere più drammatiche piaghe dei nostri giorni: la droga.

«*Lo sport lo intendiamo come una risposta ai problemi della gioventù* — ci spiega il sindaco e assessore allo Sport Luciano Manzi —. *Una valvola di sfogo, un mezzo per evitare la chiusura in se stessi, la solitudine*».

La città conta 50 mila abitanti ed indubbiamente i problemi sono molti. Una situazione che rispecchia la realtà di quegli tempi, soprattutto nei centri che gravitano su Torino: la droga, appunto, la delinquenza, la disoccupazione, in particolare quella femminile, l'emarginazione.

Proprio per tentare di arginare le conseguenze di questa crisi, Collegno ha incentrato i suoi sforzi sull'ampliamento delle strutture sportive per far sì che gli abitanti possano praticare agevolmente e a prezzi contenuti la più svariate discipline.

«*Contiamo migliaia tesserati nelle varie società* — dice Luciano Manzi — *molti di più potrebbero fare dello sport. Collegno ha sicuramente realtà migliori in per quanto riguarda degli impianti*».

Pochi però i contributi dello Stato allora il Comune ha pensato dare strutture in gestione alle società private con convenzione.

«*L'assessore allo Sport non più l'uomo che pestisce* — spiega il sindaco —, *sono ormai le società che hanno assunto questa responsabilità e per noi significa un grosso risparmio uomini e di mezzi a beneficio della comunità. La nostra è stata una lo sviluppo dello sport a livello massa, però abbiamo anche puntato sulla qualità*».

Un discorso parte il Comune lo ha fatto per le scuole, cercando di sviluppare le attività dei giovani. state potenziate le palestre. stato dato un contributo in denaro per integrare le spese per le attività sportive. E' un lavoro lento, quello della sensibilizzazione, ma che dato o darà i suoi frutti.

«*Lo sport è infatti entrato nelle scuole* — ci dice l'assessore — *in modo massiccio ed incontra un entusiasmo altro punto che ci siamo proposti è il tentativo di coinvolgere le società in associazioni più grandi per evitare l'eccessiva dispersione di potenzialità sportiva. E' un problema complesso che richiede tempo: infatti in Italia esistono solo in società serie A, le altre sono considerate della serie C e non alcun contributo*».

Il Luciano

Collegno ha anche Consulta dello Sport, organismo molto importante, la cui funzione quella di promuovere l'orientamento sportivo della città.

«*La presidente dell'assessore* — precisa Luciano Manzi — *ma abbiamo voluto che a capo ci fosse uno sportivo, che rappresenta le esigenze dei cittadini e si fa interprete dei problemi inerenti alle varie discipline*».

Ci sono anche progetti in cantiere: la strutturazione di un nuovo palazzetto sport 1400 posti, palestra polivalente con posti per il pubblico.

«*Sarà notevole* — commenta il — *anche perché, dopo la tragedia dello Stadio, le leggi emanate per la sicurezza hanno messo in ginocchio le società dal punto di vista economico, quanto nella maggior parte dei si devono praticamente rifare tutti gli impianti. Nel '90 pre- di ultimare tutti i di ristrutturazione con una di miliardi*».

I sacrifici città però premiati dai risultati che i suoi sportivi hanno conquistato nel corso degli anni.

Ne citiamo alcuni: Renato Chiabetto, nel trial a squadre, più volte campione d'Italia e quest'anno campione mondiale; l'équipe dei vigili urbani ha conquistato il titolo italiano a squadre nel tiro con la pistola; è sorta una nuova società di calcio, la A.C. Collegno, ha buoni risultati nei campionati di 2ª Categoria; la Ever Green ha ottenuto il titolo di campione d'Europa twirling nel 1988. Emergenti la scherma ed il Bmx.

Luisa Cavallo

Sei di sponsorizzazione della Cigahotels per l'Arc de Triomphe, campionato mondiale purosangue

ANCHE L'AGA KHAN AIUTA I CAVALLI

E' uno dei maggiori azionisti della grande catena di alberghi. L'accordo avrà la durata di sei anni

Parigi, Boulogne, ippodromo Longchamp, Pavillon des Balances. Sono le 11 e di giovedì autunnale pieno di sole quando il de Cecil-Ire, presidente «Comitato d'incoraggiamento delle Razze Equine» e l'avvocato Francis Grande Stevens, presidente della Cigahotels, firmano uno studio di giornata l'accordo che lega la maggiore compagnia italiana proprietaria di alberghi lusso con la società più titolata d'Europa in campo ippico per la sponsorizzazione dell'Arc de Triomphe dall'88 al '93.

Per i anni di «parrainage», com'è sul documento legale, la Cigahotels si impegna a versare alla società parigina la somma di 35 milioni di franchi, quasi sei miliardi di lire.

E la prima volta che un partner italiano, che ha tra i suoi maggiori azionisti l'Aga Karim, si interessa alla più grande prova francese di galoppo — un vero campionato mondiale dei purosangue — per eleggerlo veicolo promozionale delle proprie attività imprenditoriali.

La Cigahotels dal prossimo anno alla Trusthouse Forte, l'altra «catena» di alberghi, inglese di fatto ma creata da un manager di origine veneta, che dall'82 ha legato il suo nome all'Arc de Triomphe.

Cosa spinge le grandi compagnie di alberghi a cinque stelle a interessarsi di corse di cavalli?

La risposta è abbastanza ovvia. Sui grandi ippodromi si danno convegno ogni sorta di spettatori: dai fanatici della scommessa che sognano un guadagno facile alla jet-society che va alle corse per diletto.

E a questa categoria che la Cigahotels intende indirizzare la sua proposta promozionale. La Compagnia Italiana Grandi Alberghi, nata nel sviluppatasi negli successivi con «catene» più vaste che ha in Spagna, in Austria, in Florida e (Italia) con sponsorizzazione dell'Arc segue la stessa politica di espansione che l'ha impegnata via via con gli sport d'élite: il golf, la la Cup e l'America's Cup. La sua clientela è scelta l persone che contano e deve rimanere il possibilmente, aumentare in ogni continente.

Attualmente su ospiti che frequentano i suoi alberghi 30 sono italiani, 31 sono del resto d'Europa, 27 nordamericani, 12 di altri Paesi. Il fatturato era di 270 milioni di dollari nell'84 e sarà di quasi 400 alla chiusura dell'anno in corso. Con l'Arc de Triomphe come attrazione, la Cigahotels conta di arrivare ai 500 milioni nell'88 e di superare questo limite negli anni a venire.

Sotto l'aspetto sportivo non ci sono dubbi sulla validità dell'iniziativa. L'Arc de Triomphe, infatti, è considerato da tutti, dispensano, un campionato mondiale dei purosangue. Vincere a Longchamp la «corsa della verità» vuol dire per il proprietario-allevatore un incremento economico eccezionale. Non il premio in palio (800 milioni di lire a questi livelli non contano granché) quanto valorizzazione del cavallo stallone a tassi di monta a volte astronomici per molti anni.

Gli perciò è quanto hanno fruttato in razza i nostri Nearco, Nuccio, Ribot e Molvedo dopo il trionfo nell'Arc e a quanto può valere Tony Bin, secondo quest'anno sulla scia di Trempolino, per la scuderia romana White Star di Luciano

Abbinare l'immagine del campione assoluto con l'immagine della Cigahotels è perfanto un investimento di grosso rilievo.

Un particolare curioso: fin dall'inizio la Cigahotels ha assunto nel suo stemma il gruppo bronzeo dei quattro cavalli di S. Marco. Una sorta di predestinazione per la Compagnia italiana a interessarsi del purosangue da corsa a distanza di oltre mezzo secolo dalla sua nascita?

Alessandro Debernardi

Al Circolo Golf Torino il Gran Premio d'Autunno

COSTANTA NON SBAGLIA MAI MA NON BASTA PER VINCERE

BIELLA — l'exploit di Roberta Bertotto in prima categoria e la vittoria di Fiorindo Pozza in seconda, il Golf Club La Betulle non è riuscito ad aggiudicarsi l'edizione '87 del Gran Premio d'Autunno: con uno scarto finale di 34 punti si è imposto il Circolo Golf Torino che, per l'ennesima volta, ha superato gli avversari nella classica sfida di fine stagione.

Alla gara, che è stata disputata sull'impegnativo course di Biella (le prime diciotto buche sono state giocate invece sul percorso del Circolo Golf Torino), hanno preso parte quasi centoquaranta concorrenti, mettendo in evidenza (con numerosi scorse sotto il par del campo) un buon livello di gioco.

L'indiscussa protagonista è stata Roberta Bertotto, vincitrice della prima categoria: già un colpo sotto nella prova di Torino, la Bertotto ha giocato 8 sotto il par sul proprio terreno (67), chiudendo i giri 155 colpi, del Alessandro Ferrero e Carla Silva.

Nel lordo, (C. Torino) con un totale di 153.

In seconda categoria si è ancora imposto un golfista del circolo ospitante, Pozza, con il punteggio di 148, davanti al compagno di club Luciano Barbera (149).

Il miglior risultato lordo è stato realizzato Alberto Taglia con 150.

Fernanda Perino (C. Torino) ha ottenuto il primo categoria totalizzando 151 colpi.

p. l. g.

COMPROMESSO STORICO SUL CAMPO DI CALCIO

Sabato democristiani e comunisti si troveranno volta tanto d'accordo, giocando insieme contro formazione di politici austriaci

L'onorevole Cirino Pomicino promotore della partita. Ha chiesto aiuto alla Lega calcio

ROMA — In vita Enrico Berlinguer voluto fare sicuramente l'allenatore. La neonata nazionale dei parlamentari italiani, infatti, che farà il suo esordio sabato prossimo alle 14,30 sul campo Banco Roma di Settebagni, contro una formazione di colleghi austriaci. È composta, su 19 elementi, ben sette comunisti e democristiani. Insomma bero i presupposti per veder materializzato quel «compromesso storico», tanto invocato da Enrico Berlinguer.

E' veramente strana tuttavia la coloratione politica qu nazionale parlamentari. A completare l'organico infatti ci due missini, due socialisti, un radicale e un verde, mentre a dispetto pentapartito che governa la nazione, non figurano repubblicani, liberali e socialdemocratici, segno che l'area centrista non produce abili pedatori.

Manca soprattutto Rivera, che avrebbe dato alla formazione notevole salto di qualità. Non quello dell'ex golden boy, atteggiamento di superiorità, bensì dovuto chiamare fuori da solo quanto la squadra nata. Giustamente, dilettantismo. E poi, non un mistero, Rivera da quando ha deciso di smettere, non ha mai ceduto alla tentazione di indossare nuovamente gli indumenti gioco.

Nomi altisonanti politica non ne I leader partiti sono evidentemente fuori stia, oppure non hanno dimestichezza con il pallone. Peccato, perché sarebbe stato sicuramente divertente vedere Da Mita che serve un assist a Craxi, oppure Pannella fraseggiare centrocampo con Natta.

Comunque situazioni «imbarazzanti» se ne verificheranno lo stesso. Come si comporterà, per esempio, il missino Nania, quando dovrà abbracciare Strada che comunista, dopo la gol? E democristiani e comunisti riusciranno a trovare un accordo sul modulo da schierare in partita, senza per questo dover chiedere un voto di fiducia squadra?

Difficile dirlo, così com'è difficile capire in che modo il commissario tecnico Patriarca riuscito a convincere Fini, delfino di Almirante, a giocare fascia... zinistra. Potenza e magia del gioco del calcio. Il fascino di un pallone che perché preso a calci è il che produce questo.

Tutti d'accordo invece colore maglietta: sarà quella di tutte le nostre nazionali calcistiche. I promotori questa iniziativa, Mario Bellocchio do e Paolo Pomicino, democristiano, hanno preso sul serio la Hanno chiesto Lega Calcio e al presidente onorevole Matarrese.

Le divise saranno fornite dal calcio ufficiale, così come il dirigente accompagnatore Sachini della Federcalcio e tecnica che stata all'esperto maresciallo Patriarca. Anche un arbitro della partita: Pozzella di Frattamaggiore.

La formazione ovviamente top-secret, nel pieno rispetto delle regole vigenti nel calcio, corridoi Montecitorio, però, in questi giorni sono nate le voci più disparate, ma ufficialmente ancora non si sa nulla. I deputati comunque sembrano più impegnati a discutere della partita di sabato prossimo, piuttosto che del referendum.

E se onorevoli di partiti contrapposti si attardano per parlare animatamente, non crediate che si tratti di un principio di collaborazione futura, non è una ricerca di intesa politica. E' solo un modo per discutere di marcature o se è meglio praticare la zona, piuttosto che il gioco a uomo.

Onorevoli in mutande, potrebbe il di un film, comico ovviamente. Ma è meglio non farsi sentire dai diretti interessati, si corre il rischio di essere presi a male parole. La nazionale è diventata una cosa seria e quasi ad irritarci sopra in maniera eccessiva. Tutti in Parlamento sono rimasti coinvolti, tutti aspettano con ansia di vedere all'opera gli undici baldi rappresentanti dell'attuale legislatura. Si spera, ma si chiede anche comprensione per una probabilissima mancanza d'amalgama.

«*Siamo una formazione inesperta, ma per fortuna con le ultime elezioni sono entrati in Parlamento molti giovani*», ha detto Pomicino, presidente della ne Bilancio Camera dei deputati.

Probabilmente prossima volta che saremo chiamati a votare, avremo forse la possibilità di vedere nelle elettorali dei partiti mini politicamente tici, ma avviamente giocatori esperissimi.

Mauro Ferri

«'O GUERRIERO TIENE RAGIONE» LA COLPA E' TUTTA DELLA ROMA

NAPOLI — Napoli ed il Napoli sono al fianco di Bagni. «*Se Salvatore ha sbagliato facendo quel gesto, l'indecorosa campagna contro il nostro giocatore è ancora più grave*». I tifosi Galleria Umberto. In mattinata i supporters azzurri hanno divorato i giornali. Letti e riletti gli articoli, guardate attentamente tutte «*Come mai — dicono Antonio Drappello e Di Franco — nessuno ha fatto notare che il lancio i giocatori del Napoli prima, molto prima del parapiglia di Bagni? Bottiglie state anche contro il signor Magni...*».

Nei degli ultras, tutti sono «Tore». «*Indubbiamente — dicono i rappresentanti più tifo partenopeo — Bagni non ha reagito bene. Poteva evitare quel gesto. È possibile che tenga considerazione che Salvatore da anni è oggetto di critiche in campo e fuori? Lo definiscono un picchiatore, cattivo: quale avversario ha mandato all'ospedale? Bagni è uno che gioca in maniera maschia. Il fatto è gli avversari ce lo invidiano*».

«*A leggere i giornali sembra il lancio delle bottiglie sia dopo il gesto di Bagni* — dice Nino D'Errico — già gara piovuto di tutto campo. *è stato anche quando sono rientrati prima Carnea, poi infine tutti gli negli spogliatoi. La giallorossa non si è comportata. Certo, anche Bagni è stato esemplare. può accadere che si perda la pazienza*».

— Si abietta: di provata esperienza, è un nazionale. Dovrebbe d'esempio.

«*Quelli che tanto criticano, dovrebbero ricordare che Bagni non è il primo ad essersi lasciato andare, perché si chiama Bagni si sta facendo questo con Poi sfiderei tutti continuamente oggetto di rimproveri, offese e restare calmi, impassibili. Sono che Bagni, dentro di lui è dispiaciuto per quanto è accaduto*».

La città è con il suo «guerriero». E la società? Ha un fermo quanto duro comunicato nel quale il d.s. Moggi (con riferimento al presidente della Roma Viola) l'altro che il Napoli non consigli, sa gestire da solo i suoi affari. comunicato, si legge che un giocatore Roma, ha azzurri per tutta la durata un frugarlo da trivio. Infine si fa come il lancio oggetti sul terreno di gioco, sia iniziato molto dell'uscita giocatori del Napoli campo.

«*Non scherziamo!* — dice il commendatore Carboge, dirigente club napoletano — *Punire Bagni? dobbiamo premiarlo ogni giorno per il suo impegno, la serietà, il attaccamento a Napoli, al Napoli. acquisito indobitabilissimo. fatto che voglia drammatizzare troppo*».

— Lei come giudica il gesto di Bagni?

«*Ne parlato anche con Gianni. E' d'accordo con me: solo gesto di stizza*».

— Anche Campana ha deplorato Bagni.

«*Allora? Bagni un genietto. In campo fa tutto, è maschio, non cattivo. tende solo a drammatizzare una situazione che*...».

— Quale situazione?

«*Forse qualcuno teme che possano arrivare pesanti sanzioni per quanto ha fatto il pubblico giallorosso all'Olimpico*».

— Cioè?

«*Ci potrebbe essere una pesantissima multa per la Roma. Allora si tenta addossare colpe a Bagni. Salvatore è stato provocato, i lanci iniziati prima del suo gesto. è stato lui a provocare il pubblico Chiaro?*».

— E Bagni, cosa dice?

«*Il centrocampista ha preferito chiudersi in silenzio onde evitare che il tutto complicasse ulteriormente*».

Vittorio Haio

Il Napoli ha difeso Bagni dagli attacchi del presidente lio

OLIMPICA, I GIOCATORI CONTRO LE SOCIETA' CRESCE LA PROTESTA: «NON TOGLIETECI SEUL»

DAL NOSTRO INVIATO

AREZZO — L'altra Nazionale, quella di Dino Zoff, torna sull'arena per collaudare la formazione opporre a novembre alla Germania. Est nella corsa per Seul. In effetti questa sta diventando sempre più l'squadra di Vi: basta l'elenco dei , delle riserve, per riscontrare analogie con la formazione targata Nazionale A.

Tacconi, De Agostini e Ancelotti, per ora con compiti alternativi, trovano invece ampio con il azzurro di Zoff: senza dimenticare certi giocatori, primo fra tutti Pietro Paolo Virdis, puntualmente dimenticati dal CT di turno, ieri Bearzot oggi Vicini, regolarmente convocati da Dino Zoff. In effetti dimostrando meritare soddisfazione: segna in campionato ed in coppa, gli anni passano ma lui va puntualmente in rete.

Semmai il problema di Zoff è un altro anche se ricorda che questa Nazionale deve ancora qualificarsi per le Olimpiadi: vale a dire i guai che potrebbe provocare alle varie squadre qualora l'Italia dovesse giocare a Seul. Essendo i Giochi in programma da settembre ad ottobre, conseguenze che alcune società oltre all'onore di prestare alcuni titolari, dovrebbero addossarsi anche l'onere, vale a dire la momentanea perdita di elementi importanti.

Ieri nel raduno gli azzurri parlato soprattutto di questo: altro che la avversaria odierna sul campo di Arezzo. C'è preoccupazione nel senso che qualcuno teme la classica fregatura all'italiana; *andiamo per conquistare la qualificazione, poi in Corea ci altri giocatori*». Tacconi l'ha definita un'arlecchinata in effetti si tratta di commedia all'italiana. Il Palazzo per ora sta a guardare: in caso di qualificazione si vedrà. Matarrese, futuro presidente federale, è già avvertito: poveretto, non è ancora stato eletto e ha già una montagna di problemi.

L'Olimpica da Zoff, in assenza dell'infortunato Mauro, si avvale di tre blocchi: Juventus, Milan e Na Verona riserva. C'è anche Cravero, Torino più adatto a questa formazione del bluscherzato Pellegrini. Davanti a Tacconi, un misto Milano-Torino con Bria stopper, Tassotti e De Agostini terzini Ancelotti appoggerà centrocampo. Due punte e : Carnevale, Virdis e... Alessio con Galia e Romano a manovrare loro spalle.

Zoff ed il suo greco si sono accordati per quattro sostituzioni: nella ripresa entreranno Maldini, Pellegrini, Bachini e Borgonovo a Zoff voglia Giuliani, in questo ci sarebbe anche staffetta fra i pali. Insomma, una Nazionale tutta da vedere, sotto certi aspetti, anche più interessante quella di .

Assente Azeglio Vicini, che ha rinunciare a un doloroso di schiena, la Federazione ha subito stato mandando sul posto come rappresentante tecnico niente meno che reggi, al proprio quello dei 6 minuti Rivera in . C'è anche il presidente Lega dilettanti Ricchieri, con Rachini, lungo mente dell'ambiente federale e «sponsor» di questa partita aretina. questi giorni ne approfitteranno per fare politica federale: le elezioni sono imminenti, ogni alone è buona per lanciare ponti e costruire castelli più o solidi.

Giorgio Gandolfi

Tacconi: è la polemica sull'Olimpica vigilia di Seul

TAPPETI C.I.T.O.
STRAPOTE AFFARI
DA MITO!
...per l'assortimento.
...per i prezzi.
...per le dilazioni.
...per l'assistenza.
C.I.T.O.
via Lagrange 10
v.le Tunisia ang. via

DEUTSCHINSTITUT
PERCHE' IN ALLIEVI
SI IMPARA CHE IN 20
Soltanto insegnanti madre-lingua diplomati
Classi un massimo 10 allievi
La più grande scuola nel Nord-Italia
DEUTSCH INSTITUT
Centro Culturale Tedesco
REGENCY SCHOOL
Via Archimedo, 7 - TORINO - Tel. 011/517.456

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI
GRANDI MARCHE
MIELE - AEG
FRIGORIFERI GENERAL ELECTRIC
Kg
da L. 340.000
PREZZI IVA COMPRESA
La nostra forza:
PREZZO E SERVIZIO
10155 TORINO - Corso Vercelli 94 - Tel. 287.021
Filiale: CIRIE' - Piazza S. Giovanni 1 - Tel. 920.0243

1911
pellicceria
durando
Via Roma 77 - Torino
Esclusivista pellicce
FENDI

DINER DOG TORINO
TUTTO
Corso Siracusa 13
Tel. 352.929
Corso Casale 44 bis
Tel. 870.293
Offerte
GATTO
dal 28-10-87 al 10-11-87

SEPIOLITA per lettiera gatti kg 9 (al kg L. 444)	L. 4.000
KIT E KAT scat. gr 193 2 gusti	L.
BREKKIES crocc. gr 400 4 gusti	L.
GOURMET scat. gr 195 5 gusti	L.
GOURMET scat. gr 400 2 gusti	L.
LECHAT CARNERI scat. 400 (apertura strapp.)	L.
Croccantini DINER CAT MISTOCROC gr 400	L. 1.000
Scatolette GATTO tritato o bocconi gr 400	L. 650
BACINELLE plastica per SEPIOLITA	L. 3.000

... e con prezzi sportivissimi i nostri prodotti e quelli delle migliori marche
Le settimane da mercoledì

Su SCIENZA & VITA di Novembre
Missili della Bibbia • Eschimesi: un popolo in es a e di sc • Titanio: il sette meraviglie de • La fe- lleno di il o- cissime cosa è il b vela nel sole- è a
È UN MENSILE

ECONOMICI

[illegible] s.r.l., tel. [illegible]444, vende strada Vittorio Vinta con [illegible] trattativa riservata.
SOGEM s.r.l., tel. 332.444, vende corso Agnelli ingresso, 2 camere, cucina e servizi.
STILCASE 517.603 libero Piazza Strada 2 camere bnalio cucinino bagno in elegante stabile del 1967 mutuo permesso
STILCASE 532.462 libero presso corso Toscana ampio 3 camere cucina bagno cassa 65 mutuo, quadern permesso.
STILCASE 545.574 ampio libero corso Monte Grappa camere bnalio cucinino cassa 55 L. 30 milioni più comoda rate.
STUDIODATA vende zona Vibert piano alto ascens 3 camere cucina 2 ingressi 2 bagni box. Tel. 519.057.
DUPLEX libera palazzina indipendente costruzione da ristrutturare con autorimessa e giardino. Il Portico 872.384
TAIT 513.931 libero corso Trieste (zona Rada 61) vendesi 3 camere disimpegno cucina ripostiglio L. 132 milioni.
TAIT 513.931 libero via Assietta di Bernezzo (corso Tassoni) recente ampio camera bnalio cucinino bagno.
TAIT 513.931 libero (zona Lingotto) camere bnalio ingresso bagno ultimo ascensore L. 44 milioni 500 mila.
TAIT 513.931 libero presso piazza Chironi (zona Parella) spazioso camere cucina ampio ingresso bagno.
TAIT 513.931 libero in via Cibrario (piazza Statuto) 3 camere cucina ingresso bagno 4° piano terzo ascensore.
TORINO vende zona parco Valentino Verona libera casa di 6 camere cucina 2 bagni può uso alloggio al piano terreno adatto a magazzini. Cortile privato e box auto doppio. Tel. 042 6715 Ufficio
TRIANA villa indipendente su 3 piani oltre 4 camere cucina 3 bagni cantina box giardinetto terreno. Tel. 827 3418.
UTIP 518.589 libero via Bayard Parella camere bnalio cucinino servizi L. 30 milioni mens forte mutuo.
UTIP 518.588 libero via Cibrario 2 camere cucina servizi L. 24 milioni forte mutuo
UTIP 518.586 libero Barriera Milano via Cimarosa recente ascensore 2 camere bnalio box più mutuo
UTIP 518.588 libero corso Traiano signorile attico 2 camere cucina box più mutuo.
VANCHIGLIA ultimo camere cucina abitabile primo stato cantina L. 70 milioni trattabili Arch. Quell 741.3051
VENARIA libero signorile ultimo 2 camere cucina terrazzo lavanderia box e giardino privato Tel. 607.834.
VIA Bava 38, molto tranquillamente, vendesi alloggi libera ad occupazione: bnal. ristorante, negozi. Tel. 532.604
Via Venaria panoramico bnalo ultimo 2 camere bnalo cucinino 2 bagni mq 130 L. 235 milioni Tel. 827.3418.
VILLA panoramica libera in Druino con 2 alloggi indipendenti di mq. 130 garage giardino mutuo Cariplo 840.83.26.
VILLA belvedere 170 mq per piano giardino mq 1500 box 4 auto eventuale da ultimare a La Cassa L. 240 milioni mutuo 70% del valore. Tel. 280 445.
VILLA in Loggia recente costruzione unifamiliare 3 camere cucina 2 servizi taverna garage giardino Banca Dati 506.845.
VILLA libera Cirenne indipendente nuova ed ultimabile su 3 piani giardino 7000 mq prestigiosa. Il Portico 872.384.
VILLA zona Cittadella bnalissimo 500 mq abitabili su 2 piani più locali servizio bosco giardino Tel. 299.706.
VILLETTA a Castello vendesi composta di soggiorno, 3 camere, bnalo, cucinino, ripostiglio, box, cadauno Telefonare G.B.I. 650.6258
VILLETTA unifamiliare a Sciolze libera panoramica composta di: 3 camere cucina ingresso bagno mansarda lavanderia ampio garage con 1000 mq di giardino L. 170 milioni Consulenza 533.327.
ZONA La Stecca unico cortile vendesi consegna appartamenti con ottime personalizzazioni tutti i confort mutuo permesso disponibili (Telefono 670.5639.

20 Domande [illegible]

A.A.A.A.A.A.A. SOCIETA' ricerca bnalo signorile alloggi/uffici vuoti o arredati in Torino e cintura per ambasciatori consoli uomini d'affari Tel. 519 614

A.A.A. CERCANSI alloggi vuoti o arredati uso transitorio e Ufficio senza troppe pretese. Telefonare 669 8580
A.A.A. SOCIETA' cerca uso transitorio alloggi/uffici vuoti o arredati senza vostre spese, referenze. Tel. 533.814.
A. MADDALENE residente Vercelli cerca in affitto alloggio bnalo studente ultimo anno università Tel. 650.7693.
ARCHITETTO affitta alloggio mq 150 ottimo ufficio o villa, massime referenze. Tel. 890 1136.
ACQUISTA' cerca in affitto alloggi ad equo canone di 1 e 2 camere zona centro Tel. per accordo massima riservatezza al 539.856

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI Torino appartamento vuoto o arredato composto 3-4 vani servizio. Tel. 536 8453.
A. CINERI affitta ufficio e laboratorio in casa padronale di epoca 3 vani zona centrale Tel. 519 80 21
ABBIANO accoglienti alloggi arredati moderni 1-2-3 camere cass comode centralissima Rubatto Immobili 751.879
AFFITTASI ufficio sala riunioni zona piazza Statuto Telefonare 903.635 - 532.518
AFFITTASI alloggio arredato 3 camere doppi servizi, zona Centro. Telefonare 272.2684.
AFFITTASI appartamento signorile centralissimo 6 camere cucina doppi servizi massimo 4 persone referenze indispensabili. Tel. 810.341.
AFFITTASI ufficio corso Re Umberto nel 160 palazzo 1° L. 1 milione 600 mila mensili. Astesi 390.607 - 597.774.
AFFITTASI villa trasformata camere uso pensione Lago Maggiore Corso Cristoforo L. 750 mila mese. Tel. 741.3874.
ARREDATO bnalo corso Tassoni affittasi 1° piano ascensore 3 camere cucina doppi servizi. Agos 537.223
CENTRO ufficio arredato magazzino recente centralissimo interno segnalato sale riunioni Telex telefax sedi legali. Tel. 53 811
COLLEGNO recente signorile affittasi non residenti 3 camere cucinetta bagno L. 550 mila mensili. Tel. 039.092.
COMUNE ANNUNCIAMOCI 804.113 Cronetta segnalo vuoto di sala camere soggiorno servizi solo transitorio:
CORSO v. Re Umberto - c. Matteotti in casa d'epoca signorile appartamento ad uso ufficio mq 130 Tel 517.568.
IN zona residenziale di Pecetto affittasi con formula stacco alloggi di 2 camere cucina e servizi giardino condominiale e box Tel. 51 858.859.
LA GENETTA 447.58.51 via Assietta bnalo uso ufficio mq 160, 6 vani doppi ingressi autonomi termo autonomo.
LIBERO precedente uso parco, prestigioso alloggio mq 300, altro stesso palazzina mq 120. Shmo Case 553.129.
LUNGOPO' Macchiavelli affitta arredato alloggio con box auto in casa signorile piano alto L. 1.500.000. Tel. 507.049.
MONCALIERI uso piedi-à-terre per periodo estivo referenziato. Tel. 820 67 65 Orario 8-19.30.
REGINA Margherita - Cosenza vendo di sala camere soggiorno e servizi solo transitorio. Telefonare 504.173.
SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 60 mila mensili più cauzione no abbonamento servizi inclusi Tel. 965.7984.
SOGEM s.r.l., tel. 332.444, affitta Pozzolatico appartamento signorile in villa 450 mq box e giardino.
STUDIO CODONI adiacente piazza Bnalo uffici riesce casa L. 450-650 mila mensili più spese. Tel. 530.871.
STUDIO CODONI 630.871 residenziale Crocetta camere cucinette arredate contratto sei mesi L. 550 mila mese più spese.
VIA Lamarmora alloggio in affitto di camera cucina L. 220 mila mensili con ufficio finale. Tel. 668.820.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Cirié vendesi a 15 da Ivrea 150 mq abitazione box lavanderia locale caldaia tre 2% +5 Rustico + 533.613.
A.A.A. A Carnolvs casetta soggiorno 2 camere cucina bagno terreno cortile 1700 mq 60 milioni Cessione 53 19.
A.A.A. A Rivoli vendesi villa indipendente libera 2 vani terreno 700 mq 53 milioni dilazioni. Cessione 53.19.
A.A.A. A 25 km Cuneo in posizione indipendente 4 vani cortile, ideale prima casa, L. 48 milioni trattabili Cessione 53 19
A.A.A. CARMAGNOLA vendesi casetta 6 camere cucina bagno terrazzetta portico cortile 60 milioni. Cessione 53 19.
A.A.A. Fenestrelle alloggio 60 mq ingresso soggiorno camera cucina servizi L. 7 milioni contanti trattabili 538 358.
A.A. SANGANO villetta a schiera 3 camere cucina bisanni (mansarda) box investimento tre 2% Segni 448 403 447.2377.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 30 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti. Tel. 638.503 - 638.335.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno prima o seconda collina pagamento contanti. Tel. 532.806.
AFFARONE, prezzi eccezionali, Valenza, vicinanze adiacenze, ultimi bnalo al rustico da L. 11 milioni 900 mila immediate trattabili. Tel. 02 345 2092.
Al Lidi Fenestrelle villette indipendenti, 6 vani, giardino, piscina, 45 milioni, monolocali da 25 milioni. Pagamenti dilazionati senza interessi. Tel. 0122 39 419
ALASSIO affitta 5 minuti mare ampissima camera vista mare ristrutturata ristrutturata due piani giardino solo L. 40 milioni e dilazioni. Telefonare 0182 643.198
A.A.A. A Rivalba vendesi indipendente libero 2° casa 5 vani terreno 700 mq 53 milioni dilazioni. Cessione 53.19.
A.A.A. A 25 km Cuneo in posizione indipendente 4 vani cortile, ideale prima casa, L. 48 milioni trattabili Cessione 53 19
A.A.A. CARMAGNOLA vendesi casetta 6 camere cucina bagno terrazzetta portico cortile 60 milioni. Cessione 53 19.
A.A.A. A Fenestrelle alloggio 60 mq ingresso soggiorno camera cucina servizi L. 7 milioni contanti trattabili 538 358.
A.A. SANGANO villetta a schiera 3 camere cucina bisanni (mansarda) box investimento tre 2% Segni 448 403 447.2377.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno entro 30 km da Torino possibilmente subito abitabile pagamento in contanti. Tel. 638.503 - 638.335.
ACQUISTO da privato rustico o casetta con terreno prima o seconda collina pagamento contanti. Tel. 532.806.
AFFARONE, prezzi eccezionali, Valenza, vicinanze adiacenze, ultimi bnalo al rustico da L. 11 milioni 900 mila immediate trattabili. Tel. 02 345 2092.
Al Lidi Fenestrelle villette indipendenti, 6 vani, giardino, piscina, 45 milioni, monolocali da 25 milioni. Pagamenti dilazionati senza interessi. Tel. 0122 39 419
ALASSIO affitta 5 minuti mare ampissima camera vista mare ristrutturata ristrutturata due piani giardino solo L. 40 milioni e dilazioni. Telefonare 0182 643.198
IMMOBILIARE LA TOUR Valle Cervino Torgnon nuovo bnalo box 75 abitanti. 0166 43.741.
IMMOBILIARE LA TOUR La Salle nuovo monolocale ampio giardino centro box 50 milioni. 0166 43.741
LIGURIA, Cinquemia, appartamenti panoramici, giardino, piscina, tennis, bocciodromo, L. 3 milioni 200 mila anticipo mutuo. Tel. 02 345.2092
LOANO sAurore avantmare in stabile recente 100 mt mare bnalo servizi balcone libero subito L. 30 milioni e spese a mezzo. Tel. 0182 643.198.
MONTEROSSO vicinanze, villini, appartamenti, panoramissimi, giardini, piscine, tennis, parco. L. 41 milioni dilazionati. Tel. 02 345.2092
SOGEMPOSE bnalo signorile soleggiato, zona ad Dolo con riscaldamento e contesto ben curato mese vendo Mutui e dilazioni 5 anni. Tel. 011 692.840
PIETRA Ligure Viale mare vendesi a 50 mt mare ingresso ampio giardino ogni mq servizi balconata L. 30 milioni più mutuo e dilazioni. Tel 0182 643 198

PRALORMO
Vendo cascina mesi da ristrutturare terreno 180 mila mq unico corpo L. 350 milioni. Tel. 569.749.

RIVIERA Ligure Imperia ad Albenga sul mare imposs vendo bnalo primi con garage e giardino anni a prezzi interessanti. Mutuo agevolato, dilazioni, mutui. Tel. 0182 51.779, serali 50.951.

SALICE d'Ulzio Grand Viale panoramico recentissimo bnalo con cancello automatizzato ad ingresso Tel. 638.882.

SANREMO attico ronte mare vendesi alloggio ristrutturato 120 mq, dilazioni Tel. 011 335.21.49.

VAL CHISONE vendesi rustico libero su 3 piani più 2 camere cucina bagno e giardino Tel. 887.834.

VALSINONA, vicinanze acque St. Grhè, boschi, camino, giardino, box, L. 2 milioni contanti, resto mutuo, dilazioni. Telefonare 02 345.2092.

VILLA epoca ristrutturare 1 km Asti 548 mq divisi in 2 alloggi panorama parco soggiorno 18 mila mq vendo Cinzano 0141.2687.

VILLA Cinzano libera subito 2 camere cucina bagno ripostiglio mansarda lavanderia box 2 auto prezzo adeguato. Tel. 887.834.

VIOLA, vicinanze scuole St. Grhè, eccezionale offerta ultimi appartamenti al rustico da L. 11 milioni 900 mila interessante mutuo. Telefonare 02 345 2092.

140.000.000 villa collinare indipendente subito abitabile con 3000 mq di terreno giardino professionale vendo e ricevo con mutuo 9%, Tel. 658 303 - 658.235.

48.000.000 Moncalieri rustico indipendente con prato giardino professionale vendo e ricevo con mutuo 9%, Tel. 658.303 - 658.235

74.000.000 Carmagnola rustico ristrutturato abitabile subito con tutti servizi più mq 1000 prato giardino professionale vendo con affitto e ricevo Tel. 658.303 - 658.235, no mediatori.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BERTHIER affitti soleggiato centrale bnalo arredato 4 posti letto cucina bagno box auto. Tel. 788.702 - 441.794

47 Alberghi, pensioni residence

TERZA età con i suoi problemi? Concedetevi un soggiorno di riposo, in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medica continuativa Tel 0141 482.181-82.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli, pratiti massimi. Corso Peschiera 181, tel. 284 832.

A.A.A.A.A. Miti migliori realizzo dal vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 806 058. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti Via Filadelfia 47.

A. SOGGIORNO vite alloggi complete camere, soggiorni mobili 600 cadauno stupendi soprammobili vari Parisi 678.290.

CERCO mappe di luoghi storici di persone passate, meglio prima d'epoca, commercio, affari. Via Mondovì 12, tel. 888.8778.

FINANCIAL PRISMA

UNA SCELTA SICURA. UN PAGAMENTO INTELLIGENTE.

[illegible] DELLA SICUREZZA
Prisma. Il confort di viaggio, la silenziosità, lo sfruttamento ottimale dell'energia erogata dai propulsori, la qualità costruttiva, la durata nel tempo. Avvicinarsi ad una Prisma vuol dire sapere [illegible] poter contare su prestazioni ai vertici della categoria dalla compatta 1.3 alla equilibratissima "integrale", dal diesel al turbodiesel. Tutte le Prisma sono la conseguenza della filosofia Lancia che fa della sicurezza un valore irrinunciabile.

UN RISPARMIO FINO A 1.500.000 E FORMULE PERSONALIZZATE. CON [illegible]
Le offerte Leasing che ti proponiamo sono all'insegna della convenienza. Risparmio finale che arriva a 1.500.000, IVA inclusa, con formule personalizzate per aziende, professionisti e privati. Estensione dell'offerta a tutti i modelli Prisma, diesel compresi. Per saperne di più visita un Concessionario Lancia. Ne vale la pena.

UNA RIDUZIONE DEL 25% SUGLI INTERESSI E LA PRIMA [illegible] A [illegible] CON [illegible]
Ritira la tua Prisma anticipando solo l'IVA e la messa su strada. Se vuoi, inizierai a pagare [illegible] prima rata nel gennaio 1988. Se scegli, ad esempio, la formula a 47 rate mensili di 398.000 risparmierai 1.689.000 lire sull'acquisto della Prisma 1300. Naturalmente i vantaggi citati sono estesi a tutte le Prisma e [illegible] tutte le formule rateali. L'offerta non [illegible] cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida per le vetture disponibili presso i Concessionari in base [illegible] prezzi ed ai tassi in vigore all'1/10/87. Sono sufficienti i normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava e Savaleasing.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

FINO AL 31 OTTOBRE

Prisma integrale, 1.6 i.e., 1.6, 1.5, 1.3, diesel, turbodiesel.

I servizi finanziari del Gruppo Fiat.

All'Auditorium

PHILIP GLASS IL 25 NOVEMBRE SUGLI SCHERMI LA COLONNA SONORA D'UN FILM DI GODFREY REGGIO

Philip Glass, il padre americano della «minimal music», sarà a Torino, all'Auditorium Rai, il 25 novembre, prima tappa di una tournée che lo vedrà prima a Milano e poi a Roma; il concerto avrà luogo per iniziativa del Teatro Regio (che già portò a Torino Laurie Anderson), della Regione, del Comune, dell'Unione Musicale, dell'Aci e della Rai. L'organizzazione tecnica è del Gs Club.

Lo spettacolo che vedrà e il complesso presenteranno il brano intitolato *Koyaanisqatsi Live*, tratto dalla colonna sonora del film di Godfrey Reggio (il titolo è tratto dal dialetto pellerossa dedicato all'ambiente naturale in cui vivono gli indiani d'America, totalmente privo di dialoghi, sorretto unicamente dall'abbagliante bellezza della fotografia e dalle musiche scritte da Glass.

Philip Glass, oggi cinquantenne, attivo in un'area musicale della quale fanno parte personaggi come Steve Reich, Laurie Anderson, Peter Gordon, Meredith Monk, si è diplomato alla Juilliard School di New York e ha studiato tecnica dodecafonica a Parigi, con Nadia Boulanger, allontanandosi però presto dal mondo dell'avanguardia Anni Cinquanta, principalmente orientata all'atonalità e alla dissoluzione del ritmo; al contrario, Glass lavora incessantemente sulla struttura ritmica, sottoponendola a spostamenti per l'appunto «minimali»: una costruzione complice e complessa insieme, basata sull'iterazione e oltranza di un accordo e sulla progressiva amplificazione del suono, a partire dall'«entrata» di varie voci; uno degli ultimi brani di Glass, *Passaggio*, ispirato alla figura di Gandhi e alle sacre scritture indiane, vede la partecipazione di un'orchestra di 18 elementi, di un coro di 18 persone e di 9 solisti.

Il richiamo all'India non deve stupire: lo stesso Glass dichiara di essere stato profondamente influenzato dall'incontro con Ravi Shankar, che con il suo sitar fa conoscere al mondo il «raga», alla base della musica classica indù.

Come la musica orientale procede per «addizioni ritmiche» impercettibili e costanti, così le creazioni di Glass contribuiscono alla costruzione di un universo sonoro che all'ascoltatore richiede di saper andare oltre l'ipnosi generata dalla ripetitività, scoprendo quanta ricchezza, quanta varietà possono esistere in una musica apparentemente sempre uguale.

Premiato al Festival di Cannes 1985 per la colonna sonora del film *Mishima*, di Paul Schrader, Philip Glass è abituale di coreografi quali Twyla Tharp, Jerome Robbins e Lucinda Childs, oltre che di Bob Wilson. La danza «post-modern» newyorchese, tanto attenta all'analisi del gesto, alla misurazione ossessiva dello spazio, alla «minimalità» del movimento, ha trovato nelle partiture di Glass una corrispondenza piena e totale.

v. d.

Dal 12 novembre al Nuovo: «Il lago dei cigni»

ECCO «IL GESTO E L'ANIMA»

CON MAXIMOVA, COHEN, DESOBRASOVA

All'esame veramente culturale è quello di dare ai programmi artistici una coesione e un'impronta che nell'offrire molteplicità tendenze e varietà di stili eviti monotonie ripetitive e faccia scoprire nella danza nuove risonanze che prolunghino fino in loro onde nella memoria. Il cartellone della seconda edizione del Festival Internazionale *Gesto e l'Anima*, presentato ieri da Gian Mesturino per la stagione 1987-88 del Teatro Nuovo, ci è parso accortamente dosato, nelle differenziate proposte le quali, senza rinunciare ad alcune novità di teatro-danza, hanno conservato intatta la caratteristica di privilegiare il repertorio e il virtuosismo accademico.

Sarà il Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Riga ad inaugurare il 12 novembre il primo ciclo di spettacoli con uno dei capolavori assoluti: il *Lago* dei Cigni, nell'interpretazione della splendida Inna Beirla affiancata dal primo ballerino Viesturs Janson, l'étoile di altre cortine già ammirata a Torino in una precedente tournée per l'eleganza dei suoi fouettés perfettamente agganciati. Con lo stesso complesso artistico, mantenendosi legata alla tradizione pur stravolgendola di alcuni eccessi e manierismi, Vladimir Vasiliev ha voluto esprimere e sentire contemporaneo attraverso la visualizzazione di un racconto di Cechov.

Avremo modo così di ammirare il rigore e le intimistiche inquietudini del suo *Anfuta*, il balletto che il 5 novembre lo vedrà coreografo e interprete accanto alla grande Ekaterina Maximova. La Compagnia Regionale di Danza del Teatro Nuovo sarà quindi protagonista del terzo spettacolo, che il 26 novembre comprenderà un estratto di *Raymonda* di Glazunov-Petipa riprodotta da Ramona de Saa; *Notte trasfigurata* di Schoenberg-Liuba Dobrievich, e *Rapsodia in blu* di Gershwin-Telioli. Protagonisti della serata Luciana Savignano, Marco Pierin.

Per rifolgorare di nuove iridescenze le gemme del passato per restituirci al gioioso mondo delle favole infantili sarà compito di Gabriella Cohen, coreografa e interprete, accanto a Raffaele Paganini e a Jean-Yves Lormeau, di un briosissimo e applaudissimo *Schiaccianoci*. Allestito anch'esso da Compagnia Regionale andrà in scena la vigilia di Natale, e sarà replicato nei tre giorni successivi.

Lo stesso corpo di ballo con Anna Razzi, Marina Fisso, Milanese, Guy Poggioli, Biagio Tamborra e Jean-Yves Lormeau, che si alterneranno nei ruoli principali dal 1° al 5 marzo, si confronterà con l'arguto humor che permea *La Fille mal pardée* di Herter), in «prima assoluta» del settecentesco balletto nella nuova versione coreografica di Ramona de Saa.

Triade di spettacoli di grande impegno virtuosistico resa possibile dai notevoli progressi tecnico-interpretativi della Compagnia Regionale, grazie all'ammirevole affinamento artistico operato da *maître de ballet* quali Desobrasova, Hermida, de Luca e Chianini, che con sapienti selezioni ha dato compagnia il complesso trasformando giovani entusiasti in veri professionisti. Luca ha magistralmente guidato la lucida e persuasiva Beatrix esibita nelle impegnative variazioni di *Paquita* recentemente ripresa per il «Domeniche Danza».

Un ricco e composito programma, comprendente fra l'altro *La Morte e la Fanciulla* di Schubert-Noth; *Bianchi Fiumi* di Part-Wubbe, e *Musica sull'acqua* di Haendel-Pacalzel, sarà presentato il 3 e 4 dicembre dal Balletto di Amburgo. L'omino festoso di Mosca Cassard, così come nella sua gestualità ricca di humor, sarà protagonista nel 1 Mimir dello spettacolo del 23 febbraio.

I Balletti di Susanna Egri e la Cohen, Bonino, Pastoral, si esibiranno invece il 9 e 10 dicembre in *3+3+3*, un caleidoscopio di brani classici e moderni dovuti all'estro di sei coreografi.

Completeranno la stagione *Il Gesto e l'Anima* altre due compagnie, tra le quali il Balletto dell'Opera di Gyor con *Bolero* e *Il Mandarino Maraviglioso*; la Monte Dance Company, l'Aterballetto, e la Compagnia di Maguy Marin, che nell'ultimo spettacolo del 5 aprile riproporrà il suo *Eden*, una novità per Torino sulle musiche di Francois Couperin.

Gianni Secondo

Incontro con il presentatore che da domenica riprende la sua trasmissione

SABANI TORNA A «TIRARCI IN BALLO»

«Renzo ha perso molto, e lo sa. Celentano fa il suo gioco...»

Gigi Sabani conduce per la seconda volta «*Chi tiriamo in ballo*». 32 puntate su raidue domenica dalle 17,30 alle 19,30 a partire dal 1° novembre, e subito si lamenta.

«*Noi dobbiamo conquistarci il pubblico gradino per gradino perché non siamo un programma domenicale che parte alle 14 e quindi è più difficile che il telespettatore cambi poi il canale. L'anno scorso siamo partiti con un minimo di settecento mila ascoltatori per arrivare a sei milioni. Quest'anno ci presentiamo agguerriti di molte novità*».

Quali?

«*Prima di tutto, che dei otto discoteche ci altrettante europee parteciperanno per le puntate finali; poi Lurio che ormai il bravissimo Caselli, reduce da «Bella d'estate», che domenica presenterà la discoteca Mara (Venezia) «*La marmellata*» e la cognata di Tognazzi Stefania Bettoja (ha sposato il fratello di Bettoja) che andrà nella piccola ma graziosa discoteca di Rocialle (Siena) l'«*Apogeo*».

Chi sceglierà di volta in volta queste discoteche?

«*L'attuale Vertilio Edoardo Guidi, d'accordo con la Rai. Però si saranno molte maxidiscoteche perché le abbiamo presentate quasi tutte lo scorso anno*».

Altra novità: «*La trappola*». Il trio comico che ha imperversato lo scorso anno trarrà i suoi spunti dalla diretta: con i cambiamenti di vestiario e le scene a sorpresa che possono dar luogo a molti incidenti e cadute di microfoni. Per quattro puntate ci sarà Pippo Franco professore di corso di in cui interverrà Paolo Poli, attualmente a Teatro di .

Maura Musi per la rubrica «*Ti capito fuori*» i pareri di chi ha assistito a Per domenica sentiremo quelli di chi ha visto al Milano il film Madonna «*Who's that girl?*».

Ospiti di domenica anche il complesso più famoso di musica non elettronica «*Depeche Mode*» e l'attesissimo video anteprima mondiale degli «*Earth and fire*».

Dalla è cambiato il regista Raul Morales. «*questa trasmissione non è partita con grossi squilli di tromba ma noi promettiamo che faremo molte prove per la 1ª settimana e, va male, non diremo di non aver tempo metterla a punto*».

Parla Gigi Sabani che lavora — lui romano — per il settimo anno a Milano) «*E' buffo che da quando sono tornato alla Rai mi debba sempre giustificare se fosse una colpa, o un peccato, o un colpa in . E' vero che nelle classifiche sono il conduttore che di meno. Ma questo un mestiere che mi piace e sto imparando. Certo che poi (che non mi riguardano) contribuiscono ad alimentare la grande confusione che c'è nel mondo televisivo dello spettacolo sono sicuro che la professionalità sulla distanza paghi e garantisca un futuro senza clamori continuo*».

Il venturo finirà l'impegno di Sabani la gli proponessero di dirette «*Domenica in*» «*Fantastico*», accetterebbe?

«*So che sono grosse e rischio forte ma penso di sì*».

Cosa pensi dell'attuale Pippo Baudo?

«*Baudo è più l'immagine Rai ed ha perso molto. Lui lo sa. Io, che lo bene, glielo leggo negli occhi*».

E Celentano?

«*Celentano che ho sempre ammirato, fa il suo gioco creando ogni volta l'aspettativa. E' duro per chi gli sta accanto. Solo le Parisi ha un rapporto pratico e infatti funziona. Mi Celentano piace nelle sue paure*».

Invitaci alla . Mi piacerebbe...

Gallotti

ALFIERI
Stasera, ore 21
ULTIMI 5 GIORNI
GIANFRANCO JANNUZZO
in
C'È UN UOMO IN MARE
di JANNUZZO
regia di PINO QUARTULLO

TEATRO COLOSSEO
Radio Veronica One
GRANDE SUCCESSO
Una festa per i giovani
Un musical per tutti
Giovedì - venerdì - sabato
ore 21
ultime 3 repliche

VERONICA 93.600
Presenta
Tutti i giorni dalle 7 alle 8,20
DISCO BABY
con GINO TORTI
Programma
con telefonate in diretta
Tel. 869.80.81 - 869.08.92
Tutti i giorni dalle 17 alle 18,30
HIT
Nazionali ed Internazionali
con BEPPE GERVASIO

TEATRO STABILE
STAGIONE
DEL TEATRO
CARIGNANO
1987/88
MARTEDI' 27, ,
GIOVEDI' 29 1987,
VENDITA
NUOVI
Biglietteria Piazza Carignano 6
Telefono 547.048 - 537.999
Orario 10/12 - 16/19

DEL
«PITTORE DELLA LUCE»
opere dal 1930 al 1950
Esposizione da mercoledì 28 ore 17
STUDIO 14
Corso Galileo Ferraris 14

CABARET VOLTAIRE
Stasera, ore 21 «prima»
Marcello Marziano e Franca Mazza
in LE SUEVE, UNA CANZA DI GUERRA
da Jean Genet

VALENTINO
NUOVO PROSA
STAGIONE TEATRALE 87-
da questa sera, ore 21
I DIALOGHI DELLE
di G. - Regia di G. Angioni
1° IN ABBONAMENTO
C. M. d'Azeglio 17 -

TAPUM
LISCIO MA NON
ore 21
Via Avet 3 (p.za Statuto) tel. 491.749

SALA
NUOVO
87-88
ABBONAMENTO A 7 SPETTACOLI
a scelta su 11 L. 84.000
ridotto giovani L. 35.000
spettacoli prefestivi e recite sold-out escluse
in vendita presso
Teatro Nuovo, p. D'Azeglio 17
Galleria Subalpina, p. Castello 30
Edicola La Stampa, via Roma 80

Da VENERDI' all'IDEAL

ROBOCOP
IL FUTURO DELLA
Un film di Jon Davison Paul Verhoeven Peter Weller Nancy Allen
"Robocop" Ronny Cox Kurtwood Smith Miguel Ferrer
Basato su Frank J. Miniere Robert Bolla
Produttore esecutivo Jon Davison Edward Neumeier e Michael Miner
Arne Schmidt Paul Verhoeven
ORION CDI

Adua: ogni sera due spettacoli

DOPPIO TEATRO

(Continua dalla prima pagina)

pianto nella persona il signore veneziano appassionatamente corteggiando: «*E non saprò mai come la storia fra noi due sia andata avanti. Non nulla leggere il francese!*».

Anche in valser caso le ultime battute tra un angelo e una donna sulla soglia dell'al di là comportano un'immedesimazione estetica. Si parla di Molière e si dice che sue commedie straordinarie noi sappiamo che del Molière morì sulla alla quarta replica de *Il malato immaginario*.

Piero Pa

Dove andiamo stasera in città

AL NUOVO

I dialoghi delle Carmelitane

a cura di Clara Caroli

Teatro

[redacted] Nuovo. La compagnia del Teatro della Tradizione Popolare (con Enza Giovine, [redacted] Bianchi, Margherita Trezzi, Ilaria A[redacted] Miriam Mesturino e Bruno [redacted] Ferrero) [redacted] questa sera la stagione del Teatro Nuovo con lo spettacolo di Georges Bernanos «Dialoghi delle Carmelitane», diretto da Girolamo Angione, che [redacted] in [redacted] ore 20.30 nella Sala Valentino. Bernanos [redacted] «Dialoghi delle Carmelitane» tra il 1947 e il 1948 ispirandosi alla [redacted] «L'ultima al pati[redacted] Gertrude [redacted] Le Fort. L'opera, [redacted] sue più importanti, è un suggestivo susseguirsi di dialoghi che rievocà [redacted] tutto di [redacted] nel luglio del 1794 nella Francia [redacted] Terrore, quando vennero condannate [redacted] rivoluzionari [redacted] suore votate al martirio.

[redacted] Voltaire. «Le serve, [redacted] di guerra», è [redacted] del lavoro tratto dal [redacted] Jean Genet «Le Serve», [redacted] in [redacted] Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, che debutta [redacted] sera alle [redacted] al Cabaret Voltaire [redacted] Cavour 7). Lo spettacolo ha per interpreti Maria Luisa Abate, Lauretta [redacted] Cin, Ferdinando D'Agata e Marco Isidori, che ne è anche il regista. Il progetto scenografico è di Daniela [redacted] Cin. «Le [redacted], una danza di guerra» va in scena per la prima volta a Torino con questo allestimento, compiuto e definito, che è il risultato di [redacted] «studi». Si replica fino al 1° novembre.

Alfieri. La stagione del Teatro Alfieri si è inaugurata ieri con la prima della divertente [redacted] «C'è un uomo in mezzo al mare...» firmata da Garinei e Giovannini e scritta ed interpretata dal versatile Gianfranco Jannuzzo. La regia e la collaborazione al testo [redacted] di Pino Quartullo, le [redacted] originali e gli arrangiamenti di Daniele Cestana e la scena di Umberto Bertacca. Lo spettacolo va in scena fino al 1° novembre con orario d'inizio alle 21.

Concerti

Unione Musicale. Il cartel[redacted] della stagione '87-88 dell'Unione [redacted] propone questa sera all'Auditorium della [redacted] (ore [redacted] precise) il [redacted] per piano ed orchestra della English Chamber Orchestra e [redacted] pianista giapponese Mitsuko Uchida. Il violino principale è di Jose-Luis Garcia. Sono in programma musiche di Mozart (Concerto in [redacted] maggiore K. 414 e Concerto [redacted] K. 491) e di Haendel (Concerto grosso [redacted] maggiore op. 6 n. 1).

Depeche [redacted]. Il gruppo britannico alfiere del techno pop, idolatrato dai giovani amanti della new wave e dell'elettronica, [redacted] esibisce giovedì sera al Palasport. Il concerto è organizzato dalla Good Music (via [redacted] 60, [redacted] 319.43.70) e s'inizia alle ore 21,15. I biglietti (20 mila lire esclusi i diritti di prevendita) [redacted] disponibili nei [redacted] guenti negozi di Torino: Hot Point, Maschio, Ricordi, Rock [redacted] Folk, Top Camera, Orchidea, D[redacted] Shopping, Discoll[redacted]. Fan's Shop, Hot Point 2 e altri punti.

San Filippo. L'Associazione Camerisitica Luigi Perrachio e il Gruppo Artisti [redacted] sociati presentano presso il teatro San Filippo il secondo concerto [redacted] stagione. L'appuntamento è per [redacted] sta [redacted] alle 21,15: il c[redacted] tralto [redacted] Adele Perino e il pianista [redacted] Deferri eseguiranno musiche di [redacted], Sinigaglia, Perrocchio, Maghini, Ferrari, [redacted] lo, Bergamini.

Accade

Pick Up. [redacted] sera alle ore [redacted] la discoteca di via Barge [redacted] ospita [redacted] di moda. Saranno presentati i capi di abbigliamento uomo-donna della collezione [redacted] l'autunno-inverno '87-88 della ditta [redacted].

[redacted] e ambiente. Proseguono le [redacted] parallele [redacted] messa [redacted] scena dello spettacolo di Vladimir Gubaref «Sarcofago - monumento a Cernobyl», [redacted] del Gruppo della Rocca, [redacted] replica al Teatro Adua fino [redacted] 1° novembre. Oggi al [redacted] King Kong (via Po 21) [redacted] 18,30 e alle 20,30 [redacted] proiettato il [redacted] «Un fiore nel deserto» di E[redacted] Corr [redacted] Jon Voight e Jobet Wil[redacted], mentre alle 18,30 e alle 22,30 è in programma «[redacted] sognano [redacted] formiche verdi», [redacted] pellicola [redacted] Werner Herzog [redacted] ha [redacted] protagonisti Bruce Spencer e Roy Maryka.

[redacted] discografiche. La Stagione [redacted] dei mercoledì del Regio offre oggi pomeriggio alle 17,30 [redacted] la [redacted] Famija Turineisa, in via Po 43, [redacted] contro dedicato a musica e letteratura: «Don Giovanni».

Afro party. Stasera al [redacted] piazza Statuto [redacted] è [redacted] programma una «F[redacted] africana» [redacted] musica e cous [redacted] per tutti. L'ingresso è [redacted] (tessera lire 10 mila).

Mostre

Spaziolmmagine. Nell'ambito della rassegna fotografica permanente curata da Mauro Gierotti ed organizzata dall'associazione culturale Fotoalternativauno, oggi pomeriggio [redacted] ore 18 presso il Teatro Nuovo verrà inaugurata la stagione espositiva '87-88 [redacted] l'apertura di due [redacted] dedicate ai fotografi Augusta Lovera (foyer Sala Grande) ed E[redacted] Orietti (foyer Sala Valentino). Le mostre rimarranno a disposizione [redacted] pubblico (l'ingresso è [redacted]) fino all'11 dicembre tutti i giorni, compresi quelli festivi, dalle ore 9 alle ore [redacted].

In poltrona davanti alla TV

CIAK, SI GIRA

Tra streghe e stregonerie

Raidue

Ore 20,30: Ellepi, prima [redacted]. Non [redacted] che il cinema italiano guardi con occhi nuovi e piacere il [redacted] del mondo dorato della musica leggera, dal [redacted] rock al festival [redacted] Sanremo. Ci prova adesso Roberto Malenotti («Cenerentola '80») con il film per la tv in due puntate che andrà in onda stasera e domani su Raidue alle 20,30.

Il lavoro si intitola «Ellepi», proprio come quei dischi di vinile capaci di conservare nel tempo le melodie che hanno fatto sognare alcune generazioni di giovani di tutto il mondo. Tratto da un soggetto dello stesso Malenotti (che è anche produttore) e [redacted] Ugo Liberatore, il film racconta la storia di quattro studenti dell'università [redacted] stranieri di Perugia che danno [redacted] al successo canoro, uniti dalla comune passione per il [redacted].

[redacted] chiamano i «Deep Flamingo» e il telespettatore scoprirà tra loro (nella parte di un disc-jockey) il promettente Massimo Ghini (visto nell'«Isola» di Carlo Lizzani) nonché la giovane Janis Lee Burns, inglese, ex «stella» della pubblicità televisiva. La vicenda offre un ritratto scanzonato [redacted] agrodolce dell'universo [redacted]le: i quattro ragazzi (tra cui la bella cantante Dana) scopriranno infatti a loro spese che non tutto è facile tra le sette note e che vi albergano anche truffatori e sprovveduti. Proprio come il disc-jockey [redacted] che li ingannerà [redacted] intravedere un destino «rose e fiori» che sarà [redacted] solo dopo mille avventure.

mo.

Italia 1

[redacted] Supercar. Da questa sera torna [redacted] «Supercar». Un detective, Michael Knight (David Hasselhoff) e la sua infallibile automobile castigano ladri e [redacted] di tutto il territorio [redacted] Stati Uniti. Il giovane, aitante e impavido Michael, è un [redacted] del Vietnam [redacted] diviene [redacted] investigatore privato. Durante un'imboscata, viene ferito molto gravemente e viene salvato grazie [redacted] intervento chirurgico che gli cambia totalmente le sembianze. Con un volto nuovo agisce liberamente, al volante della sua «Pontiac 3000» che apparentemente è una normale auto da corsa. E' che in azione diventa una super[redacted]. L'auto [redacted] di un computer capace di pensare, parlare, autopilotarsi. Inoltre possiede un visore a raggi infrarossi, una corazzatura e un analizzatore del sangue.

E' dal 1982 che il telefilm «Supercar» continua a riscuotere [redacted] in America. [redacted] di David [redacted] selhoff recita [redacted] volto noto, l'attore [redacted] Mulhare (interprete [redacted] telefilm «L'uomo da sei milioni [redacted] dollari», al fianco di [redacted] Majors) nel personaggio di Devon Miles, il capo di Michael.

[redacted] 22,30: Ciak, si gira. Magia nera e [redacted], [redacted] tesimi, sortilegi, [redacted] ghi, streghe cittadine o di campagna, evocazioni diaboliche e rituali [redacted]. Questi gli argomenti della quinta puntata di «Ciak si gira», il settimanale [redacted] informazione cinematografica di Antonio [redacted], regia [redacted] Sergio Nuti.

Il servizio [redacted] apertura è dedicato al film «Le streghe di Eastwick», di George Miller. Il protagonista è [redacted] Nicholson nei panni del diavolo, evocato da tre streghe, impersonate [redacted] Pfeiffer, Cher e Susan Sarandon. Quest'ultima, in un'intervista, ha sottolineato il carisma e la sensualità [redacted] questo «novello diavolo». Il film, [redacted] ha sbancato i botteghini americani, tratteggia infatti l'eterno conflitto tra uomo e donna attraverso un cocktail di sesso e stregoneria.

Seguirà un'intervista a Marco Bellocchio [redacted] polemiche provocate con «Il diavolo in [redacted]», impegnato [redacted] montaggio della sua ultima pellicola, «La visione del sabba». Al centro della vicenda una ragazza, impersonata da Beatrice Dalle, accusata di aver sparato a un uomo per tentato stupro. Rinchiusa in un manicomio rivela ad uno psichiatra di essere stata bruciata come st[redacted] dalla santa inquisizione. Seguirà un viaggio [redacted] due [redacted] magico e fantastico attraverso i meandri più inconsci della psiche, che ter[redacted] con il sabba.

Finale con le immagini della Harlem spagnola di New York, dove il regista John Schlesinger ha girato «The believers - I credenti del male», un film ambientato nel mondo della «santeria», un'antica religione chiamata «l'aids della spiritualità», di origini africane e praticata da tre milioni di latino-americani.

Canale 5

Ore 22,30: [redacted] com[redacted], speciale. Dopo la proiezione del film «Rambo», interpretato da Sylvester Stallone, che narra le [redacted] di un reduce del Vietnam che [redacted], va in onda [redacted] speciale, [redacted] per combattere», sui tentativi compiuti da alcuni americani per riportare a casa i prigionieri di guerra.

E' la storia di coloro che [redacted] si sono mai arresi e che rischiano la vita per tornare in [redacted] venti anni [redacted], per consentire al loro com[redacted], [redacted] nelle mani dei [redacted] (in Vietnam, nel Laos, in Cambogia), di [redacted] nare in America.

«Attraverso delle interviste, realizzate quattro giorni fa — ha [redacted] curatrice [redacted] programma Simona Gabrielli, durante [redacted] presentazione stamane a Milano — lo spettatore [redacted] conoscere [redacted] che [redacted] parte superano Rambo. La loro [redacted] contrasta anche [redacted] ufficiale, che sosteneva che [redacted] aprile 1973 [redacted] i prigionieri [redacted] rientrati».

Significativo è il racconto di Bo Gritz, conosciuto come '[redacted] Gritz': l'uomo che dal '79 all'87 ha compiuto sette operazioni in Vietnam, [redacted] recuperare i prigionieri. Attraverso le te[redacted] Gritz e di [redacted] persone [redacted] possibile [redacted] anche le impressioni, [redacted] ansie e le delusioni di coloro [redacted] hanno [redacted] direttamente questa guerra.

Raiuno

Piero Angela ore 14,15

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...** [redacted] lità
14 — **Tribuna referendum**, in diretta in[redacted]viste con i pedi. Conduce Albino Longhi
14,15 **Il mondo di Quark**, selezioni di d[redacted]tari presentati da Piero Angela. *I Mursi, un popolo leggendario*
15 — **Gli strumenti musicali** - La viola e il violino, documentario
16 — **Biskitts**, cartoni animati
17,05 **L'amico Gipsy**, telefilm
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Ieri, Goggi, domani**, varietà [redacted] Lorella Goggi
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Effetto Non Stop**, programma a cura di Francesco Macchia sulla comicità televisiva
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Appuntamento al cinema**, i film [redacted] vedremo sul grande schermo
22,30 **Mercoledì sport**, avvenimenti agonistici in Italia e all'estero
24 — **Tg1 notte**

Raitre

17,30 **Derby**, quotidiano sportivo
17,45 **Geo**, documenti
18,30 **La famiglia Brady**, telefilm
19 — **Tg3 Telegiornale**
19,20 **Rai Regione**
19,35 **Special Jo Chiarello**
20,05 **La medicina conquistata**, documenti
FILM 20,30 **Betsy**, di Daniel Petrie, con Laurence Olivier, Robert Duvall, Katharine Ross, Tommy Lee Jones. Usa drammatico 1978 — *Loren, vecchio fondatore [redacted] una grande industria automobilistica a Detroit, [redacted] stretto a vivere su una se[redacted] a rotelle, [redacted] ha perso il suo entusiasmo e decide di progettare una [redacted] macchina che [redacted] far fronte [redacted] crisi petrolifera e che chiamerà Betsy [redacted] pronipote. Nel frattempo si scatenano [redacted] liti di famiglia, mentre si fa avanti il losco pilota Angelo Perino, che scopre le magagne del vecchio, diventa l'amante di una sua antica fiamma e riesce quasi a fidanzarsi con Betsy. Il vecchio, amareggiato, decide di rinunciare [redacted] suoi progetti, ma a questo punto Angelo, ormai proprietario del 51 per cento delle azioni, si oppone*
22,35 **Tg3 Telegiornale**
22,45 **Samarcanda**, settimanale del Tg3
23,30 **Visitors** — Incontri con scrittori stranieri, docu[redacted]
24 — **Tg3**

Raidue

Rossano Brazzi [redacted] 17,25

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 lo sport**
13,30 **Mezzogiorno è...**, varietà con Gianfranco Funari
13,40 **Quando si ama**, sceneggiato
14,30 **Incontro di calcio Italia-Grecia** (olimpica), da Arezzo
16,20 **Il gioco [redacted] servito**: "T[redacted]. Gioco elettronico a premi. [redacted]la Nando Paone
16,55 [redacted]
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Orient Express**, telefilm, [redacted] Stéphane Audran, Rossano Brazzi
18,30 **Tg2 sportsera**
18,45 **Le strade di San Francisco**, [redacted]
— **Meteo** [redacted]
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 sport**
FILM 20,30 **Ellepi** (1ª parte), [redacted] prodotta dalla Rai, di Roberto Malenotti. Con Mas[redacted] Ghini, [redacted] Lee Burns, Nigel Court
22,18 **Investigatori d'Italia**, telefilm, 12° episodio, *Il misfat[redacted] dell'adulterio scapigliato*
23,15 **Tg2 notte**
— **Meteo 2**
FILM 23,30 **Interviste [redacted] problemi privati**, [redacted] Lana Gogoberidze, [redacted] Sofiko Chiaureli, Ghij Baritze Urss, dram[redacted], 1975 — *La [redacted] una giornalista addetta alla pic[redacted] lettori che entra in crisi insieme ai suoi corrispondenti. Disagio esistenziale, ricordi, incomunicabilità. Femminista*

Odeon Tv

Canali 24, 36, 65

13,30 **Jenny 20-21**, [redacted] Michel Pergolani
14 — **Il segreto [redacted] Jolanda**, telenovela
15 — **Pagine della vita**, telenovela
— **Il piccolo guerriero**, cartoni animati
— **Lamù**, cartoni animati
— **Transformers**, cartoni animati
— **Ghostbusters**, cartoni animati
— **Voltron**, cartoni animati
19,30 **M'ama non m'ama**, quiz, condotto [redacted] Sebastiano Somma
20 — **La [redacted] fortuna**, gio[redacted] condotto da Casti
FILM 20,30 **Il ras del quartiere**, di Carlo Vanzina, con Diego Abatantuono, Isabella Ferrari, Italia commedia 1983 — *Domingo [redacted] capo di un gruppo [redacted] sbandati che [redacted] di mantenere l'ordine in [redacted] quartiere. Una [redacted] aiuta il rag. Gatti a rintracciare [redacted] figlia Veronica. Film nato sulla scia del velocissimo [redacted] di Abatantuono, cabarettista «bruciatosi» [redacted] cinema in poco più di un [redacted]*
22,30 **Doppio gioco a San Francisco**, telefilm

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,25 **Smile**, con Gerry Scotti
13,35 **Arnold**, telefilm
14,20 **Deejay television**, musicale
15,05 **La famiglia Addams**, telefilm
15,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi
— **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
— **Pollyanna**, cartoni animati
— **Holly e Benji, i due fuoriclasse**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
[redacted] — **Starsky e Hutch**, telefilm
20 — **Teneramente Licia**, telefilm
20,30 **Supercar**, telefilm
21,30 **A-Team**, telefilm
22,30 **Ciak... si gira**, [redacted] di cinema
FILM 23,20 **Anni di piombo**, di Margarethe Von Trotta, [redacted] Jutta Lampe, Barbara Sukova. Germania drammatico 1981 — *Juliane e Marianne sono le due figlie di un rigido pastore protestante. La prima è dura e orgogliosa. La seconda è mite e sensibile. Juliane diventa giornalista impegnata, Marianne [redacted] terrorista in clandestinità. Dopo qualche anno Marianne viene arrestata e Juliane [redacted] va a trovare in carcere. Marianne fa [redacted] sciopero della fame e muore. La sorella vuole saperne di più, scopre che la ragazza è stata uccisa, ma non riesce a divulgare la notizia*
1,30 **La strana coppia**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,30 **Sentieri**, soap
14,30 **Fantasia**, quiz
FILM 15 — **Giulietta e Romanoff**, di Peter Ustinov, con Sandra Dee e P. Ustinov. Usa, commedia 1961 — *Traspo[redacted] filmica dell'omoni[redacted] pièce teatrale*
17 — **Alice**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, quiz
18 — **Ciao Enrica**, attualità. Con Enrica Bonaccorti
20 — **Tra moglie e marito**, gioco a premi con Marco Columbro
FILM 20,30 **Rambo**, di Ted Kotcheff, con Sylvester [redacted], Richard Crenna. Usa dram[redacted] 1983 — *Reduce del Vietnam e solo sopravvis[redacted] del [redacted] plotone, deriso da una comunità crudele, trova rifugio sulle montagne [redacted] conduce una sanguinosa guerra privata contro le forze dell'ordine capitanate dall'animoso e arrogante sceriffo Teasle. Clamoroso successo di pubblico*
22,20 **Dossier Rambo, Nati per combattere**
23,05 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,15 **Première**, settimanale di cinema
0,40 **Gli intoccabili**, [redacted]

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi
— **Sandy**, cartoni animati
— [redacted]**rgie**, cartoni animati
— [redacted] **Pony**, cartoni animati
14,30 **La valle dei pini**, soap
15,30 **Così gira il mondo**, soap
16,15 **Aspettando il domani**, sceneggiato
17,15 **Febbre d'amore**, telero[redacted]
18,15 [redacted]**e**, gioco a [redacted] con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco [redacted] coppie**, gioco a premi
19,30 **Quincy**, telefilm
20,30 **OK il prezzo è giusto!**, gioco a premi presentato [redacted] Iva Zanicchi
FILM [redacted] **Il [redacted] degli zingari**, di Frank Pierson, [redacted] Sterling Hayden, Susan Sarandon, Brooke Shields. Usa drammatico 1978 — *La storia offre il pretesto per sovrabbondante folclore gitano. La banalità [redacted] film è in parte ri[redacted] dalle apparizioni di Brooke Shields tredicenne, [redacted] debutto cinematografico*
1,05 **Shannon**, telefilm
1,55 **Il Santo**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,45 La diligenza
14,03 [illegible] musicale
15,03 Habitat, settimanale dell'uomo e dell'ambiente
18 — Il Pagliano, attualità
17,30 Radiouno Jazz '87: il jazz negli Anni Ottanta
18,30 Musica per voi
19,15 Asolo, sì fa sera
19,25 Audiobox: il brevia-rio, sceneggiato
20 — Pupazzi, pièce di Luciano Torrisi con M. Osorio, M. Alto Musiche di M. Viale
21,03 Stanotte la tua voce
21,35 Indovina chi è, Varietà
22,05 Press diretta
[illegible] La telefonata, [illegible]ità

RAISTEREOUNO

15 — Stereobig
15,32 Stereobig parade
[illegible] —

DUE (FM 95,6)

12,45 [illegible] non parli? attualità
14 — Programmi regionali
15,05 Quattro romanzi di Cesare Pavese: Il compagno (2ª)
15,30 Gr2 economia
15,45 Il pomeriggio, quoti-[illegible] attualità culturali
18,32 Il fascino [illegible] melodia
19,57 Il convegno dei cinque, attualità
20,45 Radiodue sera jazz
21,30 [illegible] 3131 notte
[illegible]
15 — Studiodue, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in [illegible] della Hit [illegible]
19,50 [illegible]
20,50 Stereosport, collega-[illegible] diretti, servizi sugli avvenimenti [illegible] giornata

TRE (FM 98,2)

15,18 [illegible] in Europa, [illegible]
15,23 I [illegible] cultura, attualità
16,30 [illegible] di [illegible] musica, Platz, [illegible]kis, Marcharini
17 — Educazione e società: John Dewey
17,30 Terza pagina, musica e [illegible]. Musiche di Ravel Berlioz, Schumann. Dirige Masazi, H. Szering violino
21 — [illegible] di [illegible], musiche di [illegible]n e Brahms
22,30 America [illegible] to [illegible] un programma di R. Siniscalco su cultura e so[illegible] negli Stati Uniti
23,40 Il racconto di mezzanotte

RAISTEREONOTTE

— Musica e notizie per chi [illegible] e lavora di [illegible]
24 — Il giornale [illegible] mezzanotte — Ca-[illegible] notte
5,45 Il giornale dell'Italia — Ondaverde [illegible]

Montecarlo

13,30 [illegible] di [illegible]
13,45 Sportissimo
14 — Natura amica, documentario
14,30 Segni particolari: il genio, telefilm
15 — Ai confini dell'Arizona, telefilm
FILM 16 — La lancia scarlatta, di George Breakstone, con Ray Sharkey. Gran Bretagna avventuroso 1954
18,10 Adamo contro Eva, telenovela
19 — [illegible] Smart, telefilm
19,50 [illegible] gomma, inedito morbo [illegible] fare satira con straordinari pupazzi di gomma. Comicissimo
19,30 Tmc News - Tmc Sport
FILM 20,20 Primo fra tutti, di John Gorrie, con Tom Wilkinson. Gran Bretagna [illegible] — *Vizi privati e pubbliche virtù del parlamen-[illegible] inglesi.*
22,05 [illegible]
FILM 23 — Tennis, sintesi [illegible] campionati [illegible] Com-[illegible] Las Pericoli

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

FILM 13 — Le avventure di Giamburrasca, di Sergio Tofano con Mimmo Battaglia e Ce-[illegible] Bacoggio. [illegible] com-[illegible]a — *Sergio Tofano, «Sto», il [illegible] in-[illegible] del Signor Bonaventura, dirige la peripezie di un altro classico personaggio. E' meglio della successiva versione televisiva*
15,30 Disperatamente tua, telenovela
16 — Fuga disperata, telefilm
16,30 Boys and girls, telefilm
17 — Tom Sawyer, telefilm
[illegible] — I leaders, telefilm
[illegible] — Grp monitor
20,20 Oggi al ci[illegible]
20,30 Sapore di [illegible] gioco a premi
23,30 Controstorie, automobilismo
24 — Grp monitor
FILM 0,30 Stesso mare stessa spiaggia, commedia balneare sentimental-goliardica
— Film [illegible]

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14,05 Telefilm
14,30 Gli 8 giovani solo [illegible] telenovela
15 — Le [illegible] settimana, promozionale
16 — Rosa de Lejos, telenovela. Con Leonor Benedetto
17 — Super Robot, cartoni animati
18 — Videonotizie
18,05 Una [illegible] l'onorevole, telenovela
19 — Videonotizie
19,30 Ispettore Maggie, telefilm
20,30 Rosa [illegible] Lejos, telenovela. Con Leonor [illegible]
21,30 Maria, telenovela
22,25 La vita comincia a quarant'anni, telefilm
23 — Le auto della settimana, promozionale
23,30 Videonotizie
24 — Ispettore Maggie, telefilm
1 — Le auto della settimana, promozionale

Telecity Canali 63, 38, 36

14,15 Ai confini della notte, sceneggiato
15,30 Leonela, telenovela
16,30 Fitz Patrick, telefilm
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Capitan Harlock, cartoni animati
18,30 Robotech, cartoni animati
19,30 Baretta, telefilm
FILM 20,30 Exterminator, [illegible] Gli-[illegible]house, [illegible] Christopher Georg, Samantha Eggar. Usa thriller 1980 — *In pri-[illegible] tv giustiziere privato operaio [illegible] mattatoio [illegible] fa fuori tre ma poi un [illegible]sa passa lui al bitaparne. Un'ora [illegible] quaranta di [illegible] [illegible]*
22,30 Tennis, semifinali [illegible] San Francisco
24 — [illegible] Maggie, [illegible]
1 — Baretta, telefilm

Svizzera [illegible] tv

15,05 Rue Carnot, [illegible]
17,15 Cartoni animati
17,30 Per i ragazzi
18,45 Telegiornale
19 — Il quotidiano, attualità
20 — Telegiornale
20,30 Le avventure [illegible] Holmes, telefilm
21,30 T.T.T., Il po[illegible] documenti
22,30 [illegible]edì sport: [illegible] Svizzera-URSS olimpica. Hockey [illegible] ghiaccio, Svizzera [illegible]
— Telegiornale

Primantenna [illegible] 21, 37

18 — Cartoni animati
19 — Le auto della settimana, promozionale
19,30 Cronache del Piemonte
20 — Flash Cinema
20,30 Le auto della settimana, promozionale
22 — Speciale cinema
23 — Mercoledì sport
FILM 24 — Film

Pan Tv Canali 31, 62, 33

13,30 Redazionale
14 — [illegible] Clara, novela
[illegible] — Redazionale
[illegible] — [illegible]
16,15 [illegible]e oggi
16,40 [illegible] miei, vita mia, telenovela
19,30 Redazionale
20 — [illegible] Clara, te[illegible]
FILM 21 — Messaggero d'amore, [illegible] Joseph Losey, [illegible] Julie Christie, Alan Bates. Gran Bretagna drammatico 1971 — *Il tredicenne Leo, orfa-[illegible] di padre, viene ospitato nella villa dei ricchi Norfolk e s'innamora [illegible] loro fi-glia Marian accettando di portare le lettere che in segreto [illegible] ragazza [illegible]mi [illegible] [illegible] Ted, il fattore che [illegible] appassionatamente. La [illegible] [illegible] scoper-[illegible] co tragiche conseguenze*
22,45 Skyways, telefilm
[illegible] 0,30 Il d[illegible]le [illegible] corpo, di Clau-[illegible] Autant-Lara, [illegible] Gérard Philipos, Denise Grey. Francia [illegible] 1947

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,10 Tg 4 [illegible]
14,30 Donna oggi, attualità
15,15 Telefilm
16,10 [illegible] [illegible] serpente, telenovela
17 — Jeronimo, telenovela
18 — Señorita Andrea, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Judo Boy, cartoni [illegible]
20 — TG4 [illegible]ale, attualità
FILM 20,20 I cavalieri del Nord-Ovest, di John Ford, [illegible] John Wayne, J[illegible] Dru. Usa avventura 1949 — *Dopo la morte [illegible] generale Custer gli indiani [illegible] un assalto in forze. Un anzia-[illegible] capitano tenta di [illegible] vincere il capo indiano e desistere*
22,15 Oksymotori
23,30 Automarket Tv, promozio-[illegible]
[illegible] Tg 4
1 — Off Side, rubrica
FILM 1,30 A viso aperto, di George Seaton, [illegible] Rock Hudson, [illegible] Martin, Susan Clark. Usa western 1963

Capodistria

14,10 Veronica, il [illegible] dell'amore, [illegible]. Con Veronica Castro
15 — Il [illegible] di Montecristo, sceneggiato
16,20 Programma per ragazzi
18 — Vite rubate, telenovela
20 — Pugilato, Coppa [illegible] mondo di Belgrado
23 — Notiziario
23,30 Ricatto internazionale, sceneggiato [illegible] Massimo Ghiotti

Tele Subalpina Canale 46

14 — Colonel March, telefilm
FILM 16,30 Cielo senza stelle, di Helmut Kautner, con Erik Shuman ed Eva Kotthaus. Germania drammatico 1955
18,30 Incredibile ma vero, documentario
19,30 Il regionale, attualità
20 — Cartoni animati
FILM 20,30 Mister X, di Piero Vivarelli, di Donald Murray, con Norman Clark, Gala Germani. Italia poliziesco 1967
22,30 [illegible]
23,30 Il regionale, attualità

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Panorama Piemonte, attualità
13 — Piemonte sport
16 — Amor Gitano, [illegible]
16 — Documentario
16,30 Submariner, [illegible] animati
17 — Super Book, cartoni animati
17,30 Villa Paradiso, telenovela
18,00 Videocar, promozionale
18,30 Cartoni animati
19 — [illegible], [illegible]
19,30 TG4
20 — [illegible] Gitana, telenovela
20,30 Le [illegible] dei ricordi, spettacolo in [illegible]. Nell'intervallo Tg4
22,45 Revival
0,05 Videocar, promozionale
0,20 Il sesso [illegible] diavolo, telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — Broglilaccio [illegible], di Dario Silla, [illegible] Enrico [illegible]ria Salerno, Senta Berger. Italia drammatico 1976
17,45 Dick Van Dyke, telefilm
18,50 Il pericolo è il mio mestiere, documenti
19,30 Canavese oggi
FILM 20,15 Ceino era il migliore, di Gianni Vernuccio, con Elke Sommer. [illegible] drammatico 1971
FILM 23,[illegible] Film

Videouno Canali 53, 39, 26

14.10 Veronica, il volto dell'amore, telenovela. Con Veronica Castro
15 — Il conte di Montecristo, sceneggiato
16,20 Programma [illegible] ragazzi
18 — [illegible] rubate, telenovela
20 — Pugilato, Coppa del [illegible] Belgrado
23 — Notiziario
23,30 [illegible] Internazionale, sceneggiato [illegible] Massimo Ghiotti

Rete Manila Canale 37

13,15 Telenovela
18,35 [illegible] volpe [illegible] d'oro, telefilm
17,05 [illegible] casa del bosco, telefilm
18,20 I grandi registi, telefilm
19,25 I cori piemontesi
20,45 T[illegible]
[illegible] Il giramondo
FILM 23,35 [illegible] [illegible] notte

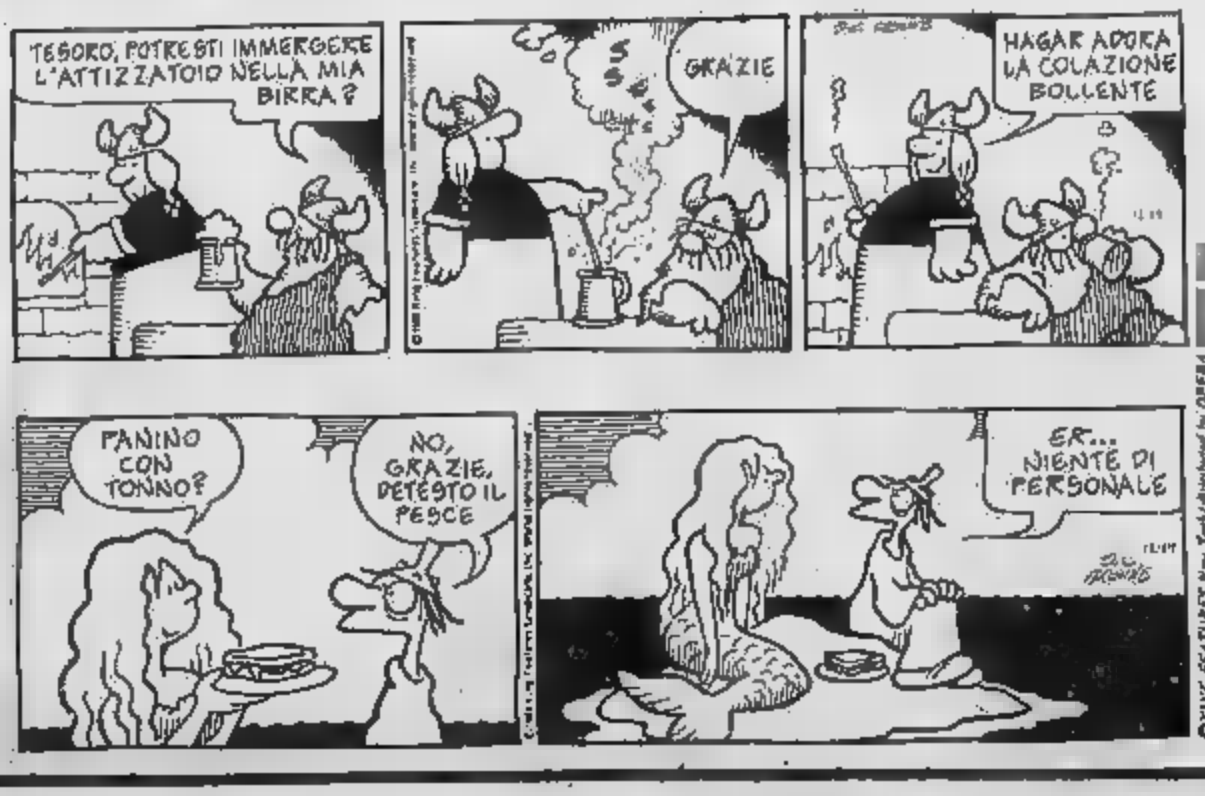
Rete 7 Piemonte Can. 32, 60, 25

15 — Gendarman, cartoni
15,30 Gobots, cartoni
16 — Tigerman, cartoni
16,30 Mutelding, cartoni
17 — Baby [illegible]
18 — Cartoni, Animated in Italiano
18,30 Isabella, [illegible]
20,30 [illegible]
21,30 Missisippi, telefilm
22,30 Informa 7
23,15 Parlamore, incontro con [illegible] parapsicologia

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, telenovela
15 — [illegible] [illegible] fatuna, telenovela
[illegible] — Mileidee, promozionale
17 — Huck Finn, cartoni
17,30 [illegible] principessa Zaffiro, cartoni
18 — Super robot, cartoni
18,30 Freebie & Bean, telefilm
19,30 Telefilm
20 — Sugar Time, telefilm
FILM 20,30 Mister X, di Piero Vivarelli, [illegible] D[illegible] Murray, con Nor-[illegible] Clark, Gala Germani. Italia poliziesco 1967
22,30 Galactica '80, telefilm
FILM 23,30 [illegible] [illegible] sul fiume, di Jean Delannoy, [illegible] Zizi Jeanmaire, Paul [illegible], Francia [illegible] 1958 — [illegible] [illegible] un albergatore assieme [illegible] Giulia e alla figlia di lei Marisa. Per ostacolare l'amore che [illegible] fra Renata e il ladro Marco, Marisa ricorre al ricatto. La madre ha [illegible] discussione con lei, e Marisa ingaggia una furiosa [illegible] cadendo nel fiume e annegando. Marco e Renata iniziano una [illegible] vita assieme
2 — Film non [illegible]

Hägar l'orribile



Oroscopo di domani

di Astrolga

[illegible] (21 [illegible] - 20 aprile)
Fantasia le idee che vi verranno in mente nel corso della mattinata [illegible] perché [illegible] valide. Una maggiore chiarezza di pensiero al risveglio [illegible] pomeriggio ma occorre egualmente cautela nel perseguire il [illegible], [illegible] restio aderire dal rigore logico.

[illegible] (21 aprile - 21 [illegible])
Fantasia positiva al risveglio e disponibilità nei confronti degli altri che occorre sfruttare subito. Dopo mezzogiorno riemergono tendenze autoritarie e impuntature su idee preconcette che rimettono tutto in crisi, specialmente l'amore.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Preoccupazioni e imprevisti [illegible] mattinata. [illegible] pomeriggio, soluzioni rapide ai problemi, volontà costruttive e azioni ottimali. [illegible] non [illegible] [illegible] autorevole [illegible] potrebbe [illegible] servi di grande aiuto, alimentare i rapporti con turisti.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
[illegible] [illegible] al risveglio, [illegible] di valutazione e comportamenti nevrotici caratterizzeranno il corso della mattinata. La fortuna vi viene in aiuto [illegible] pomeriggio, facilitando [illegible] attività e inviando [illegible] notizie. In [illegible] [illegible] merito magici in [illegible]

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Ragionevolezza vincente e fortuna [illegible], durante le prime ore [illegible] la giornata. Poi, la baldanza ottimistica si trasforma in presunzione arrogante o irritata in crisi la stasi economica. In rotta [illegible] i rapporti con chi vi è più vicino.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Felici intuizioni al risveglio. Mettetele in pratica senza ragionarci troppo sopra: l'eccessiva analisi impedisce [illegible] riuscita. Con-[illegible] [illegible] organizzazione e saggezza non significano stasi immobilismo e squallido buon senso

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Fantasia [illegible] troppo originale che vi frulla in testa al risveglio, perché metterla in pratica significherebbe cacciarsi in un guaio. [illegible] di pomeriggio, quando il ritrovato equilibrio vi permetterà di vivere in armonia con voi stessi e con gli altri.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Vi [illegible] stupefatti dalla fortuna sfacciata che vi accompagna [illegible] questo periodo. E sic-[illegible] siete dei mascalzoni, [illegible] qualche cosa diventerete incredibili e vi metterete a cavalcare ingiustamente su tutto e su tutti.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Giornata contrastante. Possibilità di ristrutturare qualcosa: in maniera comunque mai di rimanere inermi di fronte ad un problema che si presenta di una estrema complessità. Per qualcuno, la soluzione arriva con un autentico colpo di fortuna.

[illegible] (22 dic.-20 genn.)
Mattinata positiva e [illegible]bile varo di una impresa originale e allettante. Ma siccome tale impresa non vi è troppo congeniale, dopo mezzogiorno [illegible] presi da dubbi e timori e [illegible] no pensino quanti a farvi commettere uno sbaglio.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Risveglio preoccupato, con il pensiero rivolto [illegible] cui [illegible] valori che [illegible] e [illegible] cisla. [illegible] saprete coinvolti in un [illegible] di [illegible] professionali e [illegible] e [illegible] sentirete giusta-[illegible] appagati da un successo smagliante.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
[illegible] sentirete cenni di qu[illegible] il cervello. Con sensibilità e [illegible]llo superiore riuscirete a minimizzare i problemi che potrebbero turbarvi [illegible] a privilegiare quel rapporto professionali o d'amicizia che vi appaga[illegible]. In amore, favorirete momenti magici.

Temperature a Torino ore 8 +11 — TEMPO PREVISTO: Su tutta la regione molto nuvoloso con precipitazioni. Visibilità discreta localmente sparsa. Venti calmi. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: condizioni pressoché stazionarie.

Regioni ore 8

Aosta	ng
Alessandria	+13
Asti	+12
Cuneo	+12
Novara	+12
Vercelli	+13
Genova	+14
Imperia	+21
Savona	+15

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+11
Milano	+15
Bologna	+13
Ancona	+15
Roma	+15
Napoli	+15
Bari	+13
Reggio C	+20
Palermo	+19
Cagliari	+22

All'estero ieri

Atene	+15	+23
Berlino	+ 3	+12
Bruxelles	+ 7	+17
Buenos Aires	+14	+16
Ginevra	+11	+16
Lisbona	+16	+19
Londra	+11	+18
Mosca	ng	ng
New York	+ 3	+15
Parigi	+12	+18
Tokyo	+13	+21

Felice esordio dell'attore, ieri sera, al Teatro Alfieri

TUTTO SOLO NELL'ISOLA

QUESTO JANNUZZO SE LA PRENDE CON I POTENTI

Le prove del Sigfrido

FUORI PERICOLO IL TENORE WAGNERIANO COLPITO DA INFARTO

Il tenore wagneriano Graham Clark colpito da infarto a Regio durante le prove del «*Sigfrido*». è stato dichiarato fuori pericolo dai medici del dove è ricoverato.

In un primo momento si era temuto seriamente che l'infarto del miocardio avesse provocato lesioni irreparabili alla forte fibra dell'artista: infatti le sue condizioni erano state giudicate «*estremamente critiche*». Successivamente Graham Clark ha reagito bene alle cure, anche se i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Ieri mattina al Regio, artisti e tecnici hanno vissuto momenti drammatici di fronte al malore che ha costretto Clark ad accasciarsi sul palcoscenico.

Erano le 11,20. Presente alle prove il regista De Bosio, il tenore era calato nel difficilissimo ruolo di Mime, il nano che aveva a Sigfrido la della spada Nothung. E' un'interpretazione che prevede una grande vecmenza vocale. Graham Clark improvvisamente è impallidito, ha compiuto quattro passi barcollanti ed è caduto comprimendosi il petto le mani. Subito soccorso è stato portato immediatamente al centro di rianimazione dell'unità coronarica dell'Ospedale Mauriziano, diretto dal professor Parigi.

Nulla nel comportamento in scena dell'artista fino a quel momento aveva fatto presagire il malore.

Ha detto il De Bosio: «*Un uomo sempre in forma Clark. Ogni giorno la sua ginnastica conservare una forma smagliante che in palcoscenico si sentiva. Graham non è soltanto grande cantante impegnato in ruoli difficoltà vocale, ma anche attore che cura i particolari della recitazione. L'anno scorso aveva cantato nell'"Oro del Reno". Quest'anno dopo Mime in Sigfrido per il Regio avrebbe dovuto recarsi a Bayreuth per interpretare il medesimo ruolo. Il male che adesso l'ha colpito mi sconvolge*».

Intanto alla direzione del Regio si cerca di recuperare un altro interprete che possa sostituirlo. Ma fino ad ora non si sa chi possa entrare in poco tempo nel personaggio di Mime (lo spettacolo debutta il 3 novembre), e coglierne le sottili impalcature psicologiche.

Dicono al Regio: «*Per ora siamo in contatto telefonico con l'Europa intera, qualcuno troveremo di certo*».

Paolo Conte dalla cadeva in mare e trovava la sua vocazione vera in un'isola felice popolata di donne e ricca di banane polpose. Gianfranco Jannuzzo cade dalla nave e si trova un'isola deserta a perdersi dietro i suoi fantasmi.

Ma anche per lui, su onda, il mare diventa un'abitudine fedele e palpabile mentre l'isoletta si riempie di ricordi e di ossessioni. Nessuno riuscirebbe mai a cancellare la solitudine di Jannuzzo sull'isoletta quanto i personaggi importanti e vanesi che ci ornavano della loro fiducia (e che si possono ricreare con il della nostalgia).

In C'è un uomo in mezzo al mare, i due tempi che hanno inaugurato sotto di Garinei e Giovannini la stagione dell'Alfieri, un alle alla ribalta per ore e un quarto combatte il giocoso battaglia dell'imitazione, della parodia, della citazione. Poiché per sua fortuna veleggia soltanto i trent'anni, si rivolge contro i bersagli che conosce e vi punta contro senza remore.

Jannuzzo impersona quindici-sedici caratteri tutti molti coche il flash nella breve apparizione che fecero sulla nave durante culturale itinerante che dibatteva il pensiero debole di Vattimo (e non si sarà chiamato Vattimo questo noto filosofo?) mentre il circumnavigava il Sono in genere docenti, studiosi, transfughi, persino studenti che dicono la loro apportando modifiche banali alle banali prese di posizioni ufficiali.

Eppure al meschino assessa cultura d'una sperduta provincia calabrese — che già enormemente gratificato dal compito di organizzare le circumnavigazione — danno conforto notevole solitudine del naufragio. I discorsi più sui e le più scontate s'impreziosiscono d'un qualche senso sui tre palmi dell'isoletta e pratitutto s'insaporiscono nella duttilità quest'attore che parte alla conquista delle piazze dopo stato scoperto nell'«off» e promosso al Gobbino Pietro Garinei.

Gianfranco Jannuzzo viene scuola dell'attore Proietti e si vede che non deve mai aver saltato una lezione. Anzi deve avere aggiunto qualche sua esercitazione personale, dal momento che a solfeggia non appena lo spettacolo glielne suggerisce l'estro. Quanto all'interpretazione Jannuzzo sfoderà un tesoro inestimabile nella mutevolezza dei timbri e nella piacevolezza dei toni.

Spiace addirittura che abbia dovuto aspettare qualche stagione troppo, in coppia con il regista abituale Pino Quartullo, per essere introdotto circuito che conta. Da notare che la suggestiva scenografia di Uberto Bertacca pure la platea di disseminata dalla gente del mestiere, di per sé non avvantaggiano particolarmente. Probabilmente dimensione più raccolta, non dissimile dal cabaret, tirebbe una maggiore godibilità per questo genere di spettacoli.

In ogni che Jannuzzo proponga un divertimento il quale c'imbarazza per volgarità e approssimazione, sarebbe già tanto con i renti chiari di luna. Che per di più faccia con la cultura non significa che rida dietro alla cultura. Gli assessori che nelle notti degli Anni Settanta avvicinarono all'arte il pubblico popolare, hanno avuto una legione di beoti imitatori oggi ridotta a l'esempio positivo. Quello che vediamo penare in *C'è un uomo in mezzo al mare* merita compassione. E' vanitoso e incapace più né meno che molti uomini di potere. Derisione pure prima che si faccia avanti con la lupara o con cambiale.

Lo spettacolo guadagnerebbe in snellezza l'eliminazione del quadro a un vago deserto e con il semplice accenno (non l'esecuzione per intero) delle canzoni in voga. Verrebbe in ogni voglia di soffermarsi sugli sketch gustosi. In genere su pertinenti osservazioni circa il linguaggio, la cadenza, la cantilena dei vari tipi. Indimenticabili applausi a scena aperta, i tre camerieri siciliani di Palermo, Catania e Messina abbozzati con eccezionale padronanza; fantastica la lagna della signora veneta corteggiata in auto dal focoso marito e segnata dalla lamentevole interiezione «*Aaahhh... ecco*».

Applausi senza risparmio e repliche fino a domenica.

Piero Perona

questa sera al cinema

****	ECCEZIONALE	****	PUBBLICO
****	SUCCESSO	****	
***	CONSIGLIO	***	
**	DISCRETO	**	
*	SCARSO	*	

Lunedì ore 350
Da martedì a domenica ore
riduzione del agli e del 30%
ad Bagnaiorsi orpoli Alice ecc.

PRIME VISIONI

ADUA 200 — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321

Full Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — Dedicatevi giovani e il loro calvario: dai campi di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 18.
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/*** Drammatico

ADUA — corso G. Cesare 67 — Tel. 858.321

Vedi matin.

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.997

Le streghe di Eastwick, di George Miller, con Jack Nicholson, Susan Sarandon, Michelle Pfeiffer e Cher (Usa - colori) — Se tre donne che vogliono evocare un uomo piacevole, vi nascono, si tratta necessariamente di tre streghe e del diavolo? Commedia
Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★/***

Andr O — corso V. Sempione 52 — Tel. 847.997

007 Zona pericolo, di John con Timothy Dalton, Maryam d'Abo, Joe Don Baker, Art Malik (Gran Bretagna-Colori) — Il nuovo James Bond alle prese con un killer donna e un diabolico piano del KGB. Avventuroso
Ore 15,10; 17,35; 20; 22,25 ★★/****

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22 — Tel. 587.169

Accadde in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis (Usa-Colori) — Due anime s'incontrano in Paradiso e s'innamorano, ma quella di lei deve ancor nascere. Quando nasce, ful torna sulla Terra Fantastico
Ore 15,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/***

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 548.195

Ultimo minuto, di Pupi Avati, con Ugo Tognazzi, Lino Capolicchio, Nick Novecento, Diego Abatantuono (Italia-Col.) — Marpione del calcio è scriteriato, ha scandali e polemiche, pur salvare la sua squadra dalla retrocessione. Drammatico sportivo
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/***

CENTRALE — via C. Alberto 27 — Tel. 849.116

L'intervista, di Federico Fellini, con Marcello Mastroianni, Ekberg, Eva Grimaldi (Italia-Colori) — Autobiografia (in buona parte immaginaria) del regista e dei suoi nei , dal primo contatti a oggi
Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,30 ★★★/***

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/2 — Tel. 545.345

Soldati - 365, di Marco Risi, con Massimo Dapporto, Alessandro Benvenuti, Agostina Belli (Italia-Colori) — Un anno di vita in caserma. Psicologia che si scontrano, solitudine, situazioni tristi e grottesche. Drammatico
Ore 15,55; 18,10; 20,25; 22,40 Vist. 14. ★★/***

CHARLIE 2 — via Garibaldi 33/2 — Tel. 545.345

La casa 2, di Sam Raimi, con Bruce Campbell, Sarah Berry (Usa-Col.) — Due fidanzati in uno chalet di montagna. Leggono una formula proibita, arriva uno spirito potentissimo e terribile e si scatena veramente l'impossibile Terrore
Ore 15,30; 17,15; 19,05; 20,25; 22,40 Ultimo giorno ★/***

CRISTALLO — via Cecchi 1 — Tel. 950.71.00

Quarto protocollo, di John Mackenzie, con Michael Caine, Pierce Brosnan (G. B. -Colori) — Agente segreto britannico cerca di contrastare il piano di alcuni guerrafondai russi che vogliono il conflitto nucleare. Dal romanzo di Forsyth. Spionaggio
Ore 15,30; 18,10; 20,15; 22,30 ★/***

DORIA — via Cigna 81 — Tel. 542.423

Odi Cloride (Occhi neri), di Nikita Michalkov, con Marcello Mastroianni, Elena Solonova, Silvana Mangano (Italia-Colori) — Romano sposa una donna ricca. Perde tutto, diventa cameriere, s'innamora di una russa. Drammatico
Ore 15,40; 17,50; 20; ★★★★/****

ELISEO — piazza Solferino — Tel. 447.5241

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Adam Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — giovani e il loro calvario: dai campi di inferno del Vietnam. Vist. 18.
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★

BLU — piazza Solferino — Tel. 447.5241

La piccola bottega degli orrori, di Frank Oz, con Rick Moranis, Gardenia, Ellen Greene (Usa-Colori) — Avventure di un fioraio, del suo umido aiutante e di una pianta carnivora, parlante e affamata. Dolby stereo. Commedia
Ore 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★★/***

ROSSO — piazza Solferino — Tel. 447.5241

La casa dei giochi, di David Mamet con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Mike Nussbaum (Usa-Col.) — Sanitrice crede di sbattere il mostro di bidonista del lungolago Alice per pubblicare senza fallire un bestseller (ma si sbaglia). Commedia drammatica
Ore 15; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★★/***

FIAMMA — corso Trapani 87 — Tel. 372.097

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, J. Lone, Chen, P. O'Toole, R. Sakamoto (Usa-Italia-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per due volte sul trono, Nello carcerato e giardiniere nella Cina rossa. Drammatico
Ore 15,45; 18,55; 22 ★★★/***

GIOIELLO — via C. Colombo 31 — Tel. 550.765

La casa dei giochi, di David Mamet con Lindsay Crouse, J. Mantegna, Nussbaum (Usa-Col.) — Sanitrice crede di sbattere il mostro di bidonista del simpatico Alice per pubblicare senza fallire un bestseller (ma si sbaglia). Commedia drammatica
Ore 16,30; 18,30; 20,25; 22,30 ★★★★/****

IDEAL — corso Sempione 4 — Tel. 811.43.18

Scuola di ladri 2, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Florence Guerin, Enrico Maria Salerno (Italia-Colori) — Tremano i ladri pasticcioni Stavolta si di organizzare furto su una nave da crociera. Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/***

KING KONG STUDIO — via Po 21 — Tel. 839

Nucleare e ambiente, ore 16.30-20.30. **Un fiore nel deserto** di Eugene Corr con Jon Voight, J. Williams. Ore 18.30 **Dove sognano le** di Werner Herzog, con Bruce Spence, Roy Marsla (in collab. con il Gruppo Della Rocca)

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis — Tel. 937.100

Appuntamento al buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis (Usa-Colori) — Giovane diligente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei beve e ne combina di tutti i colori Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/***

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.255

Beverly Hills Cop. II, di Tony Scott, Murphy, Judge Reinhold (Usa-Colori) — Ritorna in California Detroit lo spaccone pieddipiatti di colore che non sa certo d'affrontare la 'primavera' ed algelore Stallone Poliziesco
Ore 15,55; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/*****

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.369

Chiuso per ristr dei locali.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 21 — Tel. 533.643

L'ultimo imperatore, di Bernardo Bertolucci, con John Lone, Joan Chen, Peter O'Toole, R. Sakamoto (Usa-It.-Col.) — La storia di Pu Yi, proclamato imperatore a tre anni, per 2 volte sul trono, finito carcerato e giardiniere nella Cina rossa.
Ore 16, 19,15; 22,30 ★★★/**** Drammatico

OLIMPIA — via Arsenale 21 — Tel. 533.643

Who's that girl, di James Foley, con Madonna, Griffin Dunne (Usa-Colori) — Yuppie prossimo al matrimonio deve scortare per poche ore una ragazza uscita di prigione. Lei però vuole vendicarsi di chi l'ha fatta condannare. Commedia
Ore 16,40; 18,45; 18,50; 20,35; 22,30 ★★/****

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 53 1.000

Gli intoccabili, di Brian De Palma, con De Niro, Sean Connery, Kevin Costner (Usa-Colori) — Nell'America del proibi- quattro incorruttibili poliziotti incastrare il gangster Al Ca .
Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/*****

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.143

Full metal jacket, di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Baldwin, Vincent D'Onofrio (Usa-Colori) — giovani e il loro calvario dal campo di addestramento al truce inferno del Vietnam. Vist. 18.
Drammatico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/*****

RITZ — via Assisi 2 — Tel. 839.321

Gli ingenui d'oro, di Giuliano Montaldo, con Philippe Noiret, Valeria Golino, Stefania Sandrelli (Italia-Colori) — Due divertenti un medico omosessuale e uno studente ebreo nella Fer in fuga dal '38
Drammatico
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/****

VITTORIA — via Roma 356 — Tel. 511.798

Ricercati: ufficialmente morti, di Walter Hill, con Nick Nolte, Powers Boothe, Maria C. Alonso (Usa-Col.) — Due amici, l'uno difende la legge e l'altro piazza droga. Duello in vista nel Messico d'oggi, hanno persino la donna in comune. Poliziesco
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/****

ZETA D'ESSAI — via Cellamare 12 — Tel. 748.2987

Giulia e Giulia, di Peter Del Monte, con Kathleen Turner, Sting (Italia-Colori) — Una donna vive due personalità: vedova impossibile a meglio insoddisfatta. Ucciderà l'amante del tempo nelle. V. 14 Drammatico
Ore 20,30; 22,30 ★★/***

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Battisti 27 — Tel. 267.197

Giardini di pietra, di Francis Ford Coppola, con James Caan, Anjelica Huston (Usa-Colori) — Due ufficiali americani, pluridecorati, veterani di tre guerre, ma diversi, s'affezionano ad una recluta. Riprodotto in dolby stereo Drammatico
Ore 20,30; 22,30. Ultimo giorno ★★★/***

FARO — via Po 61 — Tel. 632.314

Film in lingua inglese. Proiezioni private soci Cinecircolo «The Stand In». Aperture 17,15. Film: 18; 20,15; 22,30

FONTINO — via Cigna 47 — Tel. 484.880

Cinecircoli «Il Pungolo» e «Stand In».

MASSIMA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.883

Vedi matin.

ODEON — via Verolengo 6 — Tel. 748.2983

Chiuso per riposo. Da venerdì Platoon

D'ESSAI — corso Belgio 23 — Tel. 674.171

L'amico della mia amica di Eric Rohmer, con Emmanuelle Chaulet, Eric Viellard (Francia-Colori) — Da Venezia il saggio epilogo della serie «Commedie e proverbi» dove sono di scena amicizia, dubbi e infedeltà, inganni con ironia.
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/***

ALTRE VISIONI

AGNELLI (c. Paolo Sarpi 111. tel. 612 138)

Oggi chiuso. Sabato Highlander, Fulmine immortale.

COSSE (via Mazzini 66, tel. 687 668)

Mad Max beyond Thunderdome (Mad Max oltre la sfera del tuono) Versione originale inglese. Inizio vendita biglietti ore 20,30; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Saccarelli 18, tel. 511.293)

La dolce ossessione perso, Laurie Dasy, Gabriel Pontello. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21;

ARCO PUBBLICITÀ (c. F. Cascone 31, tel. 484.421)

Sensation in the moving, con S. Donovan, Lin Mariana (1° vis.). **La della vedova**, con Carla Don Tim Ore 15, ult. ore 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cellaroli 78)

Big anal Dalle 14,30 alle 23. Novità assolute. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)

Vanessa e Marilyn cugine porcelline, Anal Erotika. Non stop dalle 10 alle 2. Ult. 24

(via P. Tommaso 9, tel. 565.334)

Becca bianca bocca nera, con Ajita Wilson, Marina Lotar, Pantelis. Colori. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, tel. 267.074)

Happening desideri Colori. Ap. 15; ult. 22,30.

(via Principe Tommaso 8, tel. 650.84 70)

A grande tregua (Hard Break 87), con Lia Seul, Bélango Dumont. Ap. 14,30; ult. 22,30.

HOT DU CUL (via Milano 9, tel. 553.256)

Glamour Festival: Carla ... e New production '87 (a grandissima richiesta). Orne Shock Movie. Novità. Non stop dalle 9 all'1. Ult. ore 23,30.

(v. Pr. d'Acaja 40, t. 749 6851)

Turbamenti di Pamela. Stasera spogliarel. Colori. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.883)

Orge peccaminose, con Tracy Lord Hipersexual, con Brooke Fields Golpin. Ap. ore 10; ult. 22,30 Continuato.

ROMA SUD (v. S. Donato 40, t. 487.766)

Supersexchi per maghi viziosi, con John Holmes, Kelly Schubert, Marina Lotar, Lynn, Tracy Arama. Colori. Ap. ore 15; ult. 22,30 Ingresso L. 3500

(via Nizza 170, tel. 656.561?)

Marina viale selvaggio, con Marina Frigera (rivista). Ap. ore 15; ult. 22,30.

TORINO (v. Bucchi 4, tel. 530.583)

Trinity Brown, con Kimberly Carson, John Leslie, Longley. Joe Ap. ore ult. 22,30. No stop..

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.843)

Sesame al cioccolato, con Desirella (Fuel man) Colori. No stop dalle 14 alle 24.

CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: La partera d'alpeggio. V. 18
CHIERI
SPLENDOR: Una fortuna ereditata.
CIRIE'
ITALIA: Bodipenti V. 18.
IVREA
POLITEAMA: Sogni indecenti. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Ono piacere; Pomeriggi comunali.
PINEROLO
HOLLYWOOD: La casa del diavolo.
ITALIA: Soldati 365 all'alba.
RITZ: Le streghe di Eastwick.
VALPERGA
AMBRA: Addio crema e cioccolata. V. 18

TEATRO TORINO
AVVISO AGLI ABBONATI
IL TEATRO STABILE AVVISA I SIGNORI ABBONATI CHE, PER MOTIVI TECNICI, DOMENICA 1° NOVEMBRE VERRA' ANNULLATA LA RECITA SERALE DELLO SPETTACOLO
LA COSCIENZA DI ZENO
DELLA COMPAGNIA GIULIO BOSETTI
GLI ABBONATI GIA' IN DEL TAGLIANDO DI INGRESSO SONO DI ALLA DEL T.S.T., VIA ROMA 49 (Orario 10-18, Lunedì riposo)
PER UN EVENTUALE CAMBIO DI DATA O SOSTITUZIONE CON ALTRO SPETTACOLO

TEATRO TORINO
Piazza Massaua 9 - Tel. 788 803
PIU' DI 20.000 SPETTATORI HANNO APPLAUDITO
GIPO
in
TURIN BEL CHEUR
Stasera ore 21,15
ULTIME SETTIMANE

QSS
TURIN SERVICE
Via Cernaia, 31 - TORINO
stampa
la tua foto è qui
SUBITO
sotto i tuoi occhi

CIRCOLAZIONE VIETATA AI CAMION DURANTE LE FESTIVITA' DEI SANTI

ROMA — Tre giorni di fermata dei veicoli da trasporto merci di peso superiore a 50 quintali, a pieno carico, in occasione delle festività dei Santi. Non potranno infatti circolare fuori dei centri abitati dalle ore 14 di sabato 31 ottobre alle ore 14 di lunedì 2 novembre. Il blocco è previsto dal calendario stilato dal ministero dei Lavori Pubblici. La relativa circolare, però, prevede anche alcune eccezioni e la possibilità di deroghe, per esigenze gravi ed indifferibili, da attuarsi con provvedimenti delle prefetture di partenza dei veicoli. L'associazione autotrasportatori ha ora rinnovato al ministero la richiesta di una consultazione per il calendario 1988, sottolineando le difficoltà degli addetti a particolari trasporti: distribuzione di giornali e periodici, approvvigionamento di carburanti, trasporto di latte e di altre merci.

LA BORSA PARTE MALE E FINISCE PEGGIO

MILANO — Per Piazza Affari è ancora una giornata nera. Nonostante qualche temporaneo segnale di ripresa gli indici della mattinata sono tutti di segno negativo: -1,8 per cento sui 31 per cento del listino alle ore 10,45 (-2,8 tendenziale); -1,9 per cento sui 27 per cento del listino, alle 11; ancora -1,9 per cento alle 11,30. A mezzogiorno, l'indice MIB segnava «solo» -1,5% sul 52 per cento dei titoli e gli operatori tiravano quasi un respiro di sollievo. Ma ogni illusione è durata poco: alle 13,30, l'indice era -2,1 per cento sull'82 per cento del listino (pari ad un -4,2 per cento tendenziale).

Dollaro. E' stato fissato a 1266,90 lire, contro le 1264,00 lire di ieri. La moneta statunitense non scendeva sotto quota 1270 lire dal gennaio scorso.

Tokyo. Corsi azionari di nuovo in calo per effetto di realizzi.

I movimenti dei tassi di cambio hanno influenzato i titoli guida del comparto elettronico, richiesti sono risultati però i titoli delle società di trasporti e quelli petroliferi. Indice -1,12 per cento.

Hong Kong. In chiusura di giornata è stato registrato un calo di 29 punti su ieri.

Sydney. La Borsa ha finalmente segnato una ripresa nelle transazioni, dopo una lunga serie di perdite, e l'indice australiano «*all ordinaries*» ha chiuso a 1329,2 punti con un incremento del 5,4 per cento.

Londra. Apertura in ribasso. L'indice ha perso 21,8 punti a 1681,5 (-1,2 per cento).

Il calo si è poi accelerato e alle 10 l'indice del *Financial Times* era a quota meno 42,1 punti.

Francoforte. Avvio in pesante flessione: reagendo alla caduta del dollaro e sulla spinta di realizzi sui guadagni di martedì, il mercato ha aperto gli scambi in un quadro di nervosismo con perdite dell'ordine del 3%.

Oro. Ha aperto a 474,30-474,80 dollari a Londra in calo di 1,7 dollari sui 476,00-476,50 della chiusura europea di ieri e di circa un dollaro e mezzo sui 475,75-476,25 registrati al termine a New York.

STAMPA SERA

L. 800 ANNO 119 - Numero 292 — BORSA A PAGINA 7 — QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126 NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) — Mercoledì 28 Ottobre 1987

Alle 13,30 l'attesa decisione della Corte Costituzionale

TASSA SALUTE: LEGITTIMA, PER ORA

DEVE ESSERE CAMBIATA - ILLECITO IL MINIMO SUI PROFESSIONISTI

ROMA — Ultimatum della Corte costituzionale a governo e Parlamento: la tassa sulla salute non va bene, va profondamente rivista almeno per l'anno prossimo; si poteva essere sopportata provvisoriamente, ora si impone un sistema contributivo basato sull'equità e la gradualità. Una doccia fredda, quella piovuta dall'Alta Corte questa mattina, sull'entusiasmo della maggioranza di governo che soltanto ieri aveva rilanciato nella Finanziaria '88 la stessa tassa sulla salute, pur scorporata.

Il dispositivo dell'attesa sentenza è stato reso pubblico alle 13,30. La Corte costituzionale ha deciso di lasciare le cose così come stanno per il passato (dunque i contributi dovuti fino a tutto il 1987 sono legittimi), si è limitata a dichiarare incostituzionale soltanto l'articolo 31 numero 18 della legge 41 del 28-2-86, riguardante i contributi minimi dovuti dai liberi professionisti nella parte in cui tale

Il presidente della Corte Costituzionale Francesco Saja

norma non consente di provare l'esistenza di un reddito effettivo inferiore a quello cui corrispondono i contributi minimi stessi. Si tratta di quelle 645 mila lire minime dovute da tutti i professionisti: ora, quelli all'inizio della professione o con basso reddito, potranno chiedere il rimborso.

Ma anche se il Fisco tira un sospiro di sollievo, perché l'Alta corte ha praticamente «sanato» la tassa sulla salute nei punti ben più pesanti, il governo dovrà affrettarsi a mettersi in regola da subito, pena la cancellazione delle norme che ora vengono reiterate per l'anno prossimo. Così non si può andare avanti, dicono i giudici, per il futuro occorre cambiare, «*devono essere congruamente ridotte le aliquote*» e deve essere rivisto l'intero sistema «*nel rispetto del principio di gradualità*». Le forze politiche sono avvertite: per l'anno prossimo, non dovrà esserci la tassa sulla salute così come era stata congegnata, e lo sconto al 5 per cento non è affatto sufficiente.

La tassa sulla salute poteva «*giustificarsi transitoriamente*», spiega la Corte Costituzionale. In attesa di una riforma complessiva. Ma ora non si possono più tollerare «*incongruenze e irragionevolezze*» del sistema normativo attuale, come «*quelle riguardanti le aliquote e i livelli imponibili*». E in fondo al comunicato della Consulta, l'ultimatum a governo e Parlamento: «*Ove perdurasse un sistema non corrente, la Corte non potrebbe non trarre, in una successiva valutazione, le dovute conseguenze*».

p. l. t.

7 MILA STUDENTI IN CORTEO PER UNA SCUOLA MIGLIORE

TORINO — «*Non vogliamo che stare cinque ore quotidiane di purga*». Uno dei venti studenti, rappresentanti di altrettante scuole medie superiori, ricevuti stamane dal provveditore agli studi, ha sintetizzato con queste parole uno stato d'animo diffuso nei confronti dell'organizzazione degli studi. Lo sciopero, indetto dopo un'ampia consultazione, ha portato in piazza 7-8 mila studenti, almeno tanti erano nel primo tratto della manifestazione, da piazza Arbarello al Municipio. Successivamente una parte — alcune centinaia di

a. g.

(Continua a pagina 3)

Il corteo di studenti stamane in piazza

Intervista a Giugni sulla regolamentazione

SCIOPERI: «IL MIO DISEGNO DI LEGGE NON ANNULLA LA LIBERTA' SINDACALE»

ROMA — Il caos nei trasporti cresce ogni giorno di più, il sindacato tradizionale — tanto confederale quanto autonomo — non riesce a controllare l'esplosione dei cobas, e l'opinione pubblica chiede un intervento nei servizi pubblici essenziali.

Così il dibattito politico si accentra sulla proposta di legge elaborata da Gino Giugni per regolamentare il diritto di sciopero. Leopoldo Elia, presidente della commissione Affari costituzionali del Senato, annuncia che convocherà con urgenza il gruppo ristretto per concordare con la commissione Lavoro l'avvio dell'attività sul progetto Giugni.

Presidente della commissione Lavoro è lo stesso Giugni, senatore socialista; e dunque è facilmente prevedibile che il dibattito entrerà presto nel vivo. Ma anche se Giugni gode di grande rispetto e prestigio pur nella sinistra e nel movimento sindacale (è lui l'autore dello statuto dei lavoratori), non sarà un dibattito facile.

Professor Giugni, non si sente un po' scoraggiato, tra le varie esigenze che vengono dal movimento sindacale?

«*No, perché comunque tutti riconosciuto che il mio disegno di legge ha un contenuto profondamente libertario. Persino il pci, per voce di Bassolino, ha detto che non si tratta assolutamente di una legge liberticida; pur sostenendo che sarebbe inefficace, i comunisti riconoscono i valori di libertà che il mio progetto vuol mantenere. Per la mia proposta c'è la possibilità non di essere sballottata, ma di diventare un centro di gravità*».

Non è vero che anche la sua legge risulterebbe inefficace in una situazione come quella di questi giorni?

«*Certo è sbagliato pensare che un provvedimento di legge o un intervento amministrativo possano risolvere al cento per cento la questione. Ma le cose possono andare meglio con una legge. E mi colto l'allarme della situazione attuale nei trasporti: si tratta di vertenze contrattuali in cui il conflitto può raggiungere il suo apice, e questo stato di cose non devono pagarlo gli utenti*».

Per mettere pace nel sindacato, non sarebbe sufficiente la proposta Del Turco di inserire l'autoregolamentazione nei contratti?

«*Questa proposta non vale per i contratti del settore privato, che sono molti, compresi tutti i trasporti. E dunque non risolve il problema, perché solo i contratti del settore pubblico sono regolamentati*».

Torniamo alla sua proposta. L'obiezione più grande che le insinuano è che gli strumenti per bloccare gli scioperi selvaggi già ci sono: perché non li precettano?

«*Questa non è un'obiezione, la precettazione si può fare. Ma quella che abbiamo oggi è una precettazione di stampo autoritario: sarebbe utile ed opportuno rivederla in forme più garantiste, perché come la si usa oggi con cautela, domani la si potrebbe usare con eccessi e abusi. E anche la normativa attuale sulla precettazione è insufficiente*».

La sua legge come intende riformare la precettazione?

«*Viene rivista nei termini di dare garanzie di ricorso in caso di abuso d'autorità. E poi si prevede di renderla più efficace. Oggi la precettazione si può evadere facilmente non facendosi trovare a casa quando viene portato l'ordine*».

Gianni Pennacchi

(Continua a pagina 3)

PILOTI SOSPENDONO LE AGITAZIONI

ROMA — Nell'imminenza della duplice festività di novembre, nonché del referendum politico-amministrativi, l'Appi (Associazione professionale piloti di linea) in considerazione delle esigenze degli utenti ed in sintonia con il codice di autoregolamentazione, ha revocato tutti gli scioperi programmati a decorrere da oggi 28 ottobre.

Per i treni notevoli disagi dalle 13 di oggi (alla vigilia ora di domani) potrebbero invece essere causati dal coordinamento del personale viaggiante (capitreno e controllori) che hanno indetto una serie di agitazioni scavalcando le organizzazioni sindacali.

Per le ferrovie, i Cobas dei macchinisti, dal canto loro, minacciano nuovi scioperi se fallirà l'incontro in programma oggi a Roma.

Le inspiegabili apparizioni (e sparizioni)

I FANTASMI DI MONCALIERI OGGI «IN DIRETTA» SU CANALE 5

Il «castello dei fantasmi» a Moncalieri

TORINO — Si torna a parlare del «*castello dei fantasmi*» situato tra Moncalieri e Villastellone. Oggi pomeriggio alle ore 18, su Canale 5, durante il programma «*Ciao Enrico*», verrà proposto uno speciale realizzato dal fa dalla giornalista Paola Chiovetti che intende provare l'esistenza degli spiriti con delle foto scattate all'interno dell'antico maniero. Anche noi vi proponiamo alcune istantanee «*insolite*». Suggestione? Ipnosi? Effetti ottici? La vicenda sconfina nell'incredibile e lascia spazio alla fantasia e ai commenti mai sopiti della gente che abita nei dintorni e giura che lì dentro avvengono «*fatti soprannaturali*». «*Quello che vedo lo devo accettare* — dice il custode dell'edificio —. *Devo ammettere che se faccio una foto, e poi sul negativo mi rimane qualcosa, o se la vedo già mentre scatto, c'è davvero da pensarci un attimo*».

(Servizio a pagina 3)

A Mugnano (Perugia) il parroco si è offeso

NESSUNO LEGGE IL VANGELO IL PRETE SOSPENDE MESSA

PERUGIA — Niente messa domenica scorsa a Mugnano (Perugia), perché il parroco si è offeso: nessuno voleva leggere il Vangelo. Don Alessandro Pochini, parroco del paese (un centro agricolo a 30 chilometri dal capoluogo), aveva annunciato la celebrazione, ma dopo aver invitato uno dei fedeli a leggere il brano evangelico domenicale, non trovando nessuno che lo aiutasse, ha preferito sospendere il rito pronunciando anzitempo la formula: «*La messa è finita, andate in pace*».

L'episodio è avvenuto quattro giorni fa alla messa delle 7,30. In chiesa, a quell'ora, c'erano pochissimi fedeli perché in parrocchia era stato organizzato un pellegrinaggio a Santa Maria degli Angeli e al Santuario della Stella. Don Pochini non era in perfette condizioni di salute — «*Avevo un grosso raffreddore*», ha raccontato dopo — e ha lasciato di stucco i fedeli, invitati però alla messa successiva.

«*E' difficile trovare persone disposte a leggere il Vangelo; a volte si presentano spontaneamente, altre volte bisogna sollecitare* — ha spiegato il sacerdote —. *Su una popolazione di 900 persone, molti vengono a messa, ma quella mattina, proprio per la concomitanza del pellegrinaggio, c'era davvero poca gente e ho preferito rinviare a un momento assembleare più ampio*».

ADUA / Una nuova formula del Gruppo della Rocca. Due recite per sera: alle 20,30 ed alle 23

E DA MARTEDI' LO SPETTACOLO A TEATRO DIVENTA DOPPIO

Si comincia con il «Casanova al Castello Dux» e si prosegue con «Il valzer del caso»

TORINO — Il Gruppo della Rocca lancia per la prossima settimana all'Adua una nuova formula teatrale: ogni sera rispettivamente alle 20,45 e alle 23 (domenica ore 16 e 18) verranno proposti due spettacoli, in particolare due prove d'attore per due soli personaggi: *Casanova al Castello Dux* e *Il valzer del caso*.

Reciteranno il primo testo scritto da Karl Grassauer — spettacolo in abbonamento, all'Adua 400, da mercoledì 3 a lunedì 9 novembre — Mario Mariani e Gisella Bein del Gruppo della Rocca, con la regia di Dino Destata; reciteranno il secondo testo di Victor Haim — spettacolo fuori abbonamento, con prenotazione obbligatoria e limitazione dei posti a 20 nell'Adua 200, da martedì 3 novembre a domenica 8 novembre — Lorenza Zambon e Giovanni Todeschini del Magopovero Produzioni di Asti, con la regia di Lorenzo Nattino.

Nel quadro di un'organizzazione della prosa che non solo a Torino si fa di stagione in stagione più accorata e ripetitiva, si accoglie volentieri la scelta d'impegno globale con il Gruppo della Rocca e la Magopovero Produzioni. La ginnastica mentale richiesta dai due diversi copioni rischia persino di svegliare chi in teatro idealmente dorme da parecchio tempo. Vedremo d'immedesimarci volentieri con la fantasia di Grassauer che ci riporta agli ultimi giorni della vita avventurosa di Giacomo Casanova e con la malignità di Haim che c'immerge fisicamente attorno a un tavolo rotondo ad attendere la decisione dell'Angelo della Morte (o del caso? o di Dio stesso?).

Mario Mariani e Gisella Bein

Grassauer ci racconta il declino di Casanova in Moravia, quando il Conte Waldstein lo chiama al Castello per un formale incarico di bibliotecario. E' qui che il cavaliere scrive le *Mémoires*, è qui che Grassauer lo coglie infervorato nel togliersi di torno la marmaglia che lo perseguita con scherzi dozzinali. C'immaginiamo un Casanova canuto e ferino, né più né meno che il personaggio delineato da Fellini in uno dei suoi capolavori, quando il colore del film cedeva a poco a poco ai semplici funerei contrasti dei bianchi, grigi e neri in attesa del momento supremo.

Anche Grassauer non esita a distogliere il suo protagonista dal fasto delle corti, dal tepore delle alcove. Ora vive di ricordi, in apparenza, ma per un nonnulla della sua tempra i ricordi parlano e vivono. Eccolo riconoscere alla governante Sophie, una donna imprigionata nel riserbo d'una remota delusione, come si seduce e come si eccita il temperamento più riservato.

«*Teneramente* la bacia — ricorda, o forse anticipa, Casanova a Sophie — e la sua *scatenata risposta mi fece quasi perdere i sensi*». Non ci sarà un seguito a questi accenti definitivi, solo il tragicomico lamento di chi vede il cavaliere morire sotto gli occhi: «*Dio del cielo, Dio del cielo, ma non mi potevi far commettere questo peccato?*».

Bacia Casanova per sempre irrigidito dall'ultima emozione, gli toglie di mano il foglio delle memorie e s'immedesima con un sarcastico com-

Piero Perona

(Continua a pagina 21)

borsa

Ribasso

MILANO
Ulteriore scivolata

MILANO — Ulteriore scivolata dei corsi alla Borsa valori. In una giornata molto incerta e povera di affari. Le vendite continuano a premere sui titoli primari allargandosi man mano al grosso della quota azionaria con assorbimento sempre più difficile. Perdite contenute rispetto alla vigilia ma vanno ad aggiungersi alle precedenti evidenziando sempre più il divario con i prezzi ante caduta, con le Fiat scivolate a 9600, la Montedison a 1675, le Olivetti hanno a loro volta aperto a 8550, le Generali a 93.000 per chiudere a 93.170, Mediobanca a 221.500 per scendere a 220.000. E' una lenta erosione della quota azionaria che sta minando le basi del mercato. Primo indice: -1,6 per cento; anche i titoli a lungo fluttuanti come Assitalia si sono assestati a 21.500, le Comau a 3073. La caduta pareva senza freni, ma alle 11,30 l'indice è sceso a -1,2 per cento sul 35 per cento del listino. Il mercato dei premi nonostante tutto è rimasto abbastanza attivo sulle voci primarie specialmente per fine novembre. Da notare la mancanza del solito affollamento alle corbeille, oggi anche l'offerta è molto [illegible] ma l'assorbimento diventa sempre più difficile ed i corsi sempre più bassi. Tono leggermente più resistente sul finale dopo le ore 12, l'indice generale di Borsa sale a -1,5 sul 52 per cento del listino. Ma dovrà passare ancora molto tempo prima di chiudere il listino.

Prezzi: Generali 93.170, Dopo Borsa 92.900-92.300-92.000-91.300; Fiat 9600, 9630-9580-9550-9470-9460-9380; Fiat priv. 5650, 5670-5520-5500-5460; Montedison 1675, 1690-1680-1650-1640; Olivetti 8550, 8450; Toro 23.000, priv. 15.850; Sai 19.800, risp. 12.850; Ifi 20.750, 20.500; Burgo 11.285.

TORINO
Guadagni annullati

TORINO — Il mercato non è riuscito ad invertire la tendenza negativa che lo condiziona ormai da moltissimo tempo. Ieri si era avuto un piccolo accenno di ripresa, ma è stato veramente soltanto un accenno in quanto oggi l'offerta ha di nuovo ripreso il sopravvento, annullando quasi tutti i guadagni che qualche comparto ieri era riuscito a conseguire.

L'indice medio registra a fine seduta una perdita dell'1,30 per cento. In controtendenza, con recuperi per altro molto contenuti, si sono mossi soltanto due settori del listino; il settore degli alimentari con un miglioramento di circa l'1 per cento e il settore delle comunicazioni con un progresso dello 0,36 per cento. Le perdite più incisive sono state registrate dai tessili, con una flessione del 2,15 per cento.

Negli assicurativi le flessioni più accentuate si sono registrate per le Generali, che dopo un inizio piuttosto resistente (il titolo nelle prime fasi della riunione quotava intorno alle 93.200 lire), in finale di seduta hanno registrato un cedimento notevole, oltre il 3,6 per cento rispetto alle chiusure di ieri, e attualmente le quotazioni si aggirano sulle 90.000. Comportamento analogo si è avuto anche per le Ras, che sulle quotazioni attuali, rispetto a ieri, registrano una flessione del 4,5 per cento. Sensibili anche le perdite delle Sai —6,40 per cento.

Nel settore dei finanziari si hanno flessioni notevoli per le Ifi, che attualmente quotano al di sotto delle 20.000 lire, toccando le 19.200 e con una perdita, rispetto alle chiusure di ieri, del 10,18 per cento.

Nel settore dei meccanici l'andamento negativo ha coinvolto tutti i titoli più rappresentativi. La quotazione Fiat ordin. è sulle 9200 lire.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 3045, r. 2916, r. n.c. 1615; Sip 2010, r. 2050; Stet 2900, Warrant 795, r. 2500; Fiat 9230, p. 5259.

Dopo mesi di trattative

DIRIGENTI BANCHE CONTRATTO SIGLATO

ROMA — E' stato firmato ieri sera nella sede dell'Assicredito il nuovo contratto di lavoro per i circa 40 mila dirigenti e funzionari degli istituti di credito ordinari, speciali e società finanziarie.

La firma del contratto fa seguito alle intese raggiunte il 25 luglio scorso tra Assicredito e Federdirigenti credito (organizzazione aderente alla Cida) dopo molti mesi di difficile e complesse trattative.

Con il nuovo contratto appena siglato i dirigenti bancari potranno per la prima volta vedere attuata una previdenza supplementare ed una assistenza sanitaria integrativa.

Il nuovo contratto prevede, inoltre, che proseguiranno gli incontri per la soluzione dei problemi relativi alla unificazione della categoria sotto l'unica qualifica di dirigente.

A giudizio del presidente della Federdirigenti, Giannino Spessa, la firma del nuovo contratto «*apre nuove prospettive nei rapporti tra personale direttivo ed aziende bancarie in un momento molto delicato di trasformazione delle aziende stesse impegnate in ristrutturazioni tendenti a raccogliere la sfida delle banche europee in vista dell'appuntamento del mercato unico europeo previsto per il '92*». Una notizia attesa, dunque, da parecchie migliaia di persone.

IMPOSTE SOCIETA' QUADRUPLICATE IN SEI ANNI

ROMA — Il prelievo erariale sui redditi delle società (Irpeg più Ilor sulle persone giuridiche) è cresciuto di oltre quattro volte tra il 1980 e il 1986, giungendo a toccare i 21.147 miliardi di lire e passando, in rapporto al prodotto interno lordo, dall'1,3 per cento del 1980 al 2,4 per cento del 1986.

E' quanto si afferma in un recente lavoro del Centro europa ricerche (Cer) sull'imposizione sulle società in Italia.

In percentuale del totale delle imposte dirette, il prelievo sulle società rappresentava il 13,7 per cento nel 1980, mentre è giunto quasi al 20 per cento (18,3) nel 1986.

Va considerato, inoltre, che la percentuale è rimasta stabile, con qualche flessione, fino al 1984 e che l'incremento in termini relativi si è concentrato tutto nel biennio finale.

L'andamento positivo delle entrate tributarie è in parte determinato dalla crescita delle aliquote combinate di Irpeg e Ilor (l'aliquota nominale è passata dal 36,25 al 46,37 per cento, ossia è stata aumentata del 28 per cento circa), ma è anche il risultato del netto miglioramento della redditività delle società nella parte terminale del periodo in esame.

r. e.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28/10	27/10
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/89 indicizzate	100 70	100 70
Enel 82/89 indicizzate	104 30	104 30
Enel 82/89 II indicizzate	104	104
Enel 82/89 III indicizzate	108 40	108 40
Enel 82/89 IV indicizzate	106 90	106 90
Enel 83/90 I indicizzate	105 90	105 80
Enel 83/90 II indicizzate	103 80	103 80
Enel 83/90 III indicizzate	104 90	104 80
Enel 84/92 I indicizzate	105	105
Enel 84/92 II indicizzate	104 90	104 90
Enel 84/92 III indicizzate	106 20	106 20
Autostrade 6% 63/88 I	98	98
Autostrade 6% 69/88	98 20	98 20
Autostrade 7% 72/88	99 50	99 50
C.C. OO. PP. 5%	87 50	87 50
C.C. OO. PP. 5,5%	83	83
C.C. OO. PP. 6%	75 15	75 15
C.C. OO. PP. 7%	75 80	75 80
C.C. OO. PP. 6% 74	78 45	78 45
C.C. Ind. Gl. 6% 68 III	98	98
C.C. Ind. Gl. 6% 68 IV	94 20	94 20
C.C. Ind. Gl. 6% 68 V	94 60	94 60
C.C. Ind. Gl. 7% 70 I	93 40	93 40
C.C. Ind. Gl. 7% 71 II	93 40	93 40
C.C. Aut. 7% 70 I	81 10	81 10
C.C. Aut. 7% 72 II	77 80	77 80
FF.SS. 6% 70	89	89
FF.SS. 7% 72 I	97 20	97 20
FF.SS. 7% 72 II	90	90
Amm. FF.SS. 7% 70	94 90	94 90
Amm. FF.SS. 73/88 7%	98 50	98 50
Amm. FF.SS. 83/93 I indiciz.	103 30	103 65
Amm. FF.SS. 85/90 II ind.	102 90	102 80
Amm. FF.SS. 84/92	103 30	103 30
Amm. FF.SS. 85/95 indiciz.	101	101
ICIPU conv. 6%	98 50	98 50
ICIPU 7% 77 I	90 50	90 50
IMI 60/88 XXVII	97	97
IMI 70/88 20° 7%	98	98
IMI 81/88 indicizzate	114	114
IMI 82/88 VII opt. indiciz.	107 80	107 80
IRI-CN 73/91 IV 7%	[illegible]	93
IRI-CN 75/90 V 10%	100	100
IRI-Aut. 66/86 I	82	82
IRI-Aut. 72/88 II 6%	82	82
Montedison 13,5% 78	171	171
Gim 72/86 cv 6%	84	84
Pacchetti 8%	89	89
Metalli 72/88 6%	95	95
Mital 82/88 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 5%	96	96
Ist. S. Paolo To 6%	78 10	78 10
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	93	93
Ist. S. Paolo To 7%	92 30	92 30
S. Paolo OO. PP. 6% ex 7%	73 40	73 80
S. Paolo OO. PP. 6%	73 70	74 20
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	127	127
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	105 50	105 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25° indic.	100	100
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Ass. Gen. 12% 81/88	1140	1180
Benetton 6,50% 86/91	87	88
Castagnetti 13,5% 85/91	360	360
Cir 10% 88/92	96	96
Eridania 10,75% 85/90	99	99
Italgas 14% 82/88	336	336
Mediobanca 14% 82/88	2640	2620

Titoli	28/10	27/10
Medio Sabaudia 7% 88/90	75	75
Medio Sip 6% 88/91	98	98
Mira Lanza 14% 82/87	358	358
Pirelli 13% 81/91	—	—
Snia 10% 85/93	182	185
Stet 10,20% 85/89	106	106
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 12% 83/90	107	107
C. Cr. Tes. ECU 10% 82/89	106	106
C.C.T. ECU 11½% 85/90	106	106
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	106	106
C.C.T. 1-11-87	100	100
C.C.T. 1-12-87	100	100
C.C.T. 1-1-88	100	100
C.C.T. 1-2-88	100 10	99 90
C.C.T. 1-3-88	100 05	100 05
C.C.T. 1-4-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-5-88	100 25	100 25
C.C.T. 1-6-88	100 20	100
C.C.T. 1-8-88	100 50	100 50
C.C.T. 1-9-88	100 70	101
C.C.T. 1-10-88	101 25	101 25
C.C.T. 1-11-88	102 30	102 40
C.C.T. 1-11-88 II	98 30	98 30
C.C.T. 1-12-88	102 70	102 45
C.C.T. 18-12-88	98 45	98 40
C.C.T. 1-1-91	102 20	102 20
C.C.T. 17-1-91 II	98 20	98 20
C.C.T. 1-2-91	101 85	101 85
C.C.T. 18-2-91 II	98 35	98 35
C.C.T. 1-3-91	100 35	100 35
C.C.T. 18-3-91 II	97 70	97 70
C.C.T. 1-4-91	101	101
C.C.T. 1-5-91	100 90	100 90
C.C.T. 1-6-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-7-91	100	100
C.C.T. 1-8-91	100	100
C.C.T. 1-10-91	100	100 30
C.C.T. 1-11-91	100 25	100 10
C.C.T. 1-12-91	99 80	99 80
C.C.T. 1-1-92	98 85	98 85
C.C.T. 1-2-92	95 70	95 70
C.C.T. 1-2-95	96	96
C.C.T. 1-3-95	92	92
C.C.T. 1-4-95	92	91 95
C.C.T. 1-5-95	91 90	91 90
C.C.T. 1-6-95	91 85	91 95
C.C.T. 1-7-95	93	93
C.C.T. 1-8-95	93	93
C.C.T. 1-9-95	93	93
C.C.T. 1-10-95	93 [illegible]	93 10
C.C.T. 1-11-95	93 [illegible]	93 75
C.C.T. 1-12-95	93 30	93
B.T.N. 12% 1-10-87	—	—
B.T.P. 1-2-88	100 15	100 05
B.T.P. 1-2-88 12,50%	100 30	100 20
B.T.P. 1-10-88	101 65	101 65
B.T.P. 1-11-88	101 50	101 50

Cambi bancari
quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1272,50-1273,00
Sterlina	2158,00-2159,50
Marco tedesco	723,60-723,70
Franco svizzero	878,25-878,75
Franco francese	[illegible]
Franco belga	34,67-34,69
Fiorino olandese	[illegible]
Scellino	102,70-102,75
Dracma	9,36-9,38
Peseta	11,09-11,11
Escudo	9,09-9,10
Yen	9,0650-9,0725
Ecu	1500,25-1500,75

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28/10	27/10
ALIMENTARI		
Alivar	7300	7000
Eridania	3800	3770
Eridania risp	2300	2250
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	30000	31000
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
C. Latina	11800	12000
C. Latina r. n.c.	[illegible]	5000
Lloyd Adriatico	21500	21000
Lloyd Adriatico r.	11000	11700
Generali	91000	93000
Ras	41500	42000
Ras r.	20000	25000
Sai	20000	20200
Sai r.	13000	13500
Toro	23000	24200
Toro p.	16000	16800
Toro r.	13000	13600
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	2800	2850
Banca C. Ital. r. n.c.	2800	2800
B. Naz. Agr.	6500	6500
B. Naz. Agr. p.	2300	2300
B. Naz. Agr. r.	2000	2000
Banco di Roma	8200	8400
Credito Italiano	1600	1650
Credito Italiano r.	1800	1850
Interbanca	19500	20000
Interbanca p.	11000	11500
Mediobanca	222000	225000
N. Banco Ambr.	3500	3500
N. Banco Ambr. r.	1300	1800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	11200	11400
Burgo p.	8300	[illegible]
Burgo r.	11000	11000
Gruppo ed. Fabbri p.	1700	1800
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4200	4300
Unicem	22500	23000
Unicem r. n.c.	12000	12500
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2320	2320
Mira Lanza	32500	33000
Montedison	1690	1745
Montedison r. n.c.	810	868
Pierrel	1650	1700
Pierrel r. n.c.	800	800
Saffa	7700	7600
Saffa r.	77000	7700
Saffa r. n.c.	5000	5200
Saiag	2230	2240
Saiag r.	1150	1150
Snia Bpd	3045	3200
Snia Bpd r.	2910	3180
Snia Bpd r. n.c.	1610	1680
Sorin	9800	9800
COMMERCIO		
Rinascente	4300	4400
Rinascente p.	2600	2700
Rinascente r.	2900	2900
Silos Genova	1050	1100
Silos r. n.c.	750	800
COMUNICAZIONI		
Alitalia	820	810
Alitalia p.	600	600
Autostrade To-Mi	11000	11000
Italcable	13000	14000
Italcable r. n.c.	11500	13000
Sip	2010	2012
Sip r. n.c.	2050	2120
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	358	350
Cir	[illegible]	4000
Cir r.	[illegible]	4000
Cir r. n.c.	2000	2000
Cofide	[illegible]	3600
Cofide r. n.c.	1400	1400
Comau Finanziaria	3000	3100
Comau w.	60	60
Fincorp Gaic	29000	29000
Fidis	6200	6600
Pozzi-Ginori	1550	1600
Pozzi-Ginori r.	1150	1150
Fiscambi	8500	8600
Fiscambi r.	2750	2750
Gim	8700	[illegible]
Gim r. n.c.	2400	2600
Ifi p.	20700	21500
Ifil	4300	4500
Ifil r. n.c.	2100	2250
Isefi	1650	1700
Mittel	3100	3200
Pirelli & C.	4700	[illegible]
Pirelli & C. r.	3300	3600
Pirelli	4000	4100
Pirelli r.	4000	4100
Pirelli r. n.c.	2500	2600
Sabaudia	1200	1300
Sabaudia r. n.c.	900	980
Sme	2150	2220
Sme r.	1050	1150
Serfi	8750	[illegible]
Schiapparelli	570	570
[illegible]	1700	1700
Smi	2000	2000
Smi r.	2000	2000
Sogefi	3300	3200
Stet	[illegible]	2800
Stet risp.	[illegible]	2620
Stet warrant	795	820
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	[illegible]	4450
I.p.i.	[illegible]	[illegible]
Risanamento	13500	13700
Risanamento r. n.c.	10000	10200
Sifa	[illegible]	[illegible]
Sifa r.	2000	2100
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Berto Lamet	5500	5513
Castagnetti	4775	4775
Fiat	9250	[illegible]
Fiat p.	5250	5820
Fiat r.	5500	5780
Gilardini	16000	16600
Gilardini r. n.c.	12900	12800
Magneti Marelli	3500	3600
Magneti Marelli r.	3550	[illegible]
[illegible]	[illegible]	4750
Tecnost	[illegible]	2350
Olivetti	[illegible]	9000
Olivetti p.	5700	6000
Olivetti r. n.c.	4800	4800
Pininfarina	15500	15500
Pininfarina r.	15500	15600
Sasib	[illegible]	4000
Sasib p.	[illegible]	4000
Sasib r. n.c.	2500	[illegible]
Westinghouse	31000	[illegible]
METALLURGICI		
Dalmine	230	230
Talco Grafite	[illegible]	33000
Technocomp	[illegible]	[illegible]
Technocomp r.	1900	[illegible]
[illegible]	6800	7000
TESSILI		
Benetton	12700	13000
Benetton w.	80	80
Cantoni	7000	[illegible]
Cantoni r.	[illegible]	[illegible]
Fisac	4200	4300
Fisac r.	4200	4300
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	6200
Ciga	3800	3800
Ciga r. n.c.	1800	1850
Pacchetti	[illegible]	160

LE AZIONI A MILANO

Titoli	28/10	27/10
ALIMENTARI		
Alivar	7300	7050
Bonifiche Ferr.	[illegible]	31000
Buitoni	5291	5000
Buitoni r. n.c.	2730	2650
Eridania	3800	3770
Eridania r. n.c.	2300	2220
Perugina	[illegible]	4400
Perugina r. n.c.	1340	1301
Zignago	[illegible]	4600
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	[illegible]	66500
Alleanza r.	[illegible]	66900
Assitalia	20830	21700
Ausonia	2230	2360
Milano Ass.	26310	26350
Milano Ass. r. n.c.	14485	15600
C. Latina	11250	12020
C. Latina r. n.c.	4780	4990
Generali	93170	93600
Italia Assicurazioni	16310	17005
L'Abeille	115075	118000
La Fondiaria	58700	59600
La Previdente	25190	26000
Lloyd Adriatico	21830	21600
Lloyd Adriatico r.	11090	11000
Ras	41600	42050
Ras r. n.c.	19830	20100
Sai	19800	20405
Sai r.	12850	[illegible]
Toro	23000	23800
Toro p.	15850	16180
Toro r.	13000	12800
Unipol p.	20310	21000
BANCARI		
Banca Catt. Veneto	4500	4370
Banca C. Ven. r. n.c.	2929	2945
Banca Comm. Ital.	2860	2811
Banca C. Ital. r. n.c.	2800	2845
B. Agr. Milanese	6510	6650
Manusardi	1181	1150
B. Mercantile	9130	9000
Bna	6500	6650
Bna p.	2380	2350
Bna r. n.c.	2001	2015
Bnl r. n.c.	16100	17200
B. Chiavari	4061	4200
Banca Toscana	5000	5000
Banco Roma	8600	8500
Banco Lariano	3165	3320
Banco Napoli r.	18300	18500
B. Sardegna r.	10900	11000
Credito Comm.	[illegible]	3575
Cr. Fondiario	—	3970
Credito Italiano	1637	[illegible]
Credito Ital. r. n.c.	1540	1590
Cred. Varesino	[illegible]	3488
Cr. Varesino r. n.c.	3150	3121
Interbanca	19400	[illegible]
Interbanca p.	11300	11120
Mediobanca	211000	224500
Nba	2430	2500
Nba r. n.c.	1390	1340
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	3150	3150
Burgo	11298	11400
Burgo p.	8450	8545
Burgo r.	11100	11610
Ed. Espresso	46000	47800
Fabbri p.	1660	1750
Mondadori	18900	19900
Mondadori p.	9950	10455
Mondadori r. n.c.	7200	7250
Poligrafici Ed.	5800	5870
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3730	3610
C. Augusta	4200	4300
C. Merone	3770	3790
C. Sardegna	6635	6640
C. Siciliane	[illegible]	5225
Cementir	3063	3020
Italcementi	100650	104010
Italcementi r. n.c.	55880	56200
Unicem	23500	21900
Unicem r. n.c.	12810	12700
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4800	4850
Caffaro	920	900
Caffaro r.	900	901
F.M.C.	3030	3030
Farmitalia-Erba	[illegible]	9000
Farmit-Erba r. n.c.	[illegible]	6700
Fidenza Vet.	[illegible]	8000
Italgas	2290	2350
Manuli Cavi	3060	3070
Manuli Cavi r. n.c.	1750	1750
Mira Lanza	33400	32790
Montedison	1673	1743
Montedison r. n.c.	850	858
Montefibre	1189	1597
Montefibre r. n.c.	1130	1148
Perlier	—	1600
Pierrel	—	1600
Pierrel r. n.c.	—	611
Pirelli Spa	4610	4070
Pirelli Spa r.	4050	4110
Pirelli Spa r. n.c.	2500	2535
Recordati	—	7900
Recordati r. n.c.	—	4100
Rol	—	1801
Rol r. n.c.	—	1350
Saffa	7727	7810
Saffa r.	7877	7650
Saffa r. n.c.	5120	5090
Saiag	—	2210
Saiag r. n.c.	—	1170
Siossigeno	—	28000
Siossigeno r.	—	23210
Snia	3081	3140
Snia r.	3030	3190
Snia r. n.c.	1601	1582
Snia Fibre	1900	1940
Snia Tecnop.	5130	5000
Sorin Biom	—	9800
Ucs	—	1750
Ucs r. n.c.	—	1300
Vetreria Ital.	4015	4050
COMMERCIO		
La Rinascente	—	4370
La Rinascente p.	—	2790
La Rinascente r. n.c.	—	2918
Silos Genova	1004	1060
Silos r. n.c.	[illegible]	750
Standa	10530	10900
Standa r. n.c.	6980	7300
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	820	812
Alitalia p.	585	585
Ansaldo Tr.	4900	[illegible]
Auxiliare	2165	2100
Autostrade To-Mi	11130	11010
Autostrade p.	1129	1131
Italcable	—	13500
Italcable r. n.c.	—	11550
Selm	—	[illegible]
Selm r.	—	1925
Sip	2000	2015
Sip r. n.c.	3114	2118
Sirti	—	9540
Sondel	—	987
Tecnomasio	—	[illegible]
FINANZIARI		
Acqua Marcia	730	730
Acqua Marcia r. n.c.	345	380
Ame Fin.	[illegible]	9650
Bastogi	341	335 52
Bonif. Siele	—	27900
Bonif. Siele r. n.c.	—	11720
Brioschi	[illegible]	700
Buton	[illegible]	2650
Cam. Fin.	3175	3305
Cir	[illegible]	3995
Cir r.	3790	[illegible]
Cir r. n.c.	[illegible]	2020
Cofide	3720	3800
Cofide r. n.c.	1350	1400
Comau	3073	3060
Comau w.	55	55
Editoriale	3010	3070
Eurogest	720	740
Eurogest r.	720	780
Eurogest r. n.c.	405	386
Euromobiliare	—	6400
Euromobiliare r. n.c.	—	5500
F. C. Nord	[illegible]	[illegible]
Ferruzzi Ag. F.	1650	1665
Ferruzzi Ag. risp.	2600	2600
Fidis	[illegible]	8350
Finpar	1670	1680
Finarte	2600	2590
Fin Breda	—	6950
Fincurop Gaic	28100	[illegible]
Finrex	[illegible]	[illegible]
Finrex r. n.c.	770	750
Fiscambi	[illegible]	6790
Fiscambi r. n.c.	2800	2852
Gemina	[illegible]	1790
Gemina r.	[illegible]	1357
Gerolimich	117	112
Gerolimich r. n.c.	135 32	96
Gim	—	6730
Gim r. n.c.	—	2440
Ifi p.	[illegible]	21333
Ifil	4201	4211
Ifil r. n.c.	2150	2190
Inia. MeTa	[illegible]	9815
Inia. MeTa r. n.c.	[illegible]	4420
Isefi	[illegible]	1855
Italmobiliare	109200	116800
Italmobiliare r. n.c.	61000	64000
Mittel	[illegible]	3140
Kernel	838	838
Partec. Finanz.	[illegible]	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	1346	1301
Pirelli & C.	[illegible]	4905
Pirelli & C. r.	[illegible]	3450
Pozzi	—	1430
Pozzi r. n.c.	—	1130
Reggia Sole	[illegible]	3600
Reggia Sole r. n.c.	3710	3500
Rejna	[illegible]	[illegible]
Rejna r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Riva Finanz.	9800	9860
Sabaudia	—	1300
Sabaudia r. n.c.	—	930
Sme	3100	2150
Sme r.	1068	1101
Sete gab. p.	—	4553
Schiapparelli	—	565
Serfi	—	6800
Selemer	11500	12200
Sifa	—	3010
Sifa r. n.c.	—	2009
Sme	—	1781
Smi	—	1980
Smi r.	—	2050
Sogefi	3150	3201
So.pa.f.	[illegible]	2830
So.pa.f. r. n.c.	[illegible]	1430
Stet	[illegible]	2725
Stet risp.	[illegible]	[illegible]
Stet warrant	—	800
Stet warrant Sip	—	430
Terme Acqui	2400	2400
Tripcovich	[illegible]	8850
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	4320
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	5730	[illegible]
Aedes r.	5710	5800
Attività Immobiliari	4200	4350
Calcestruzzi	[illegible]	6540
Cogefar	5200	5200
Cogefar r.	2120	[illegible]
Del Favero	[illegible]	4590
Grassetto	[illegible]	14300
Inv. Imm. L.	[illegible]	2050
Inv. Imm. L. r.	2082	2050
Risanamento	13290	13300
Risanamento r. n.c.	13140	[illegible]
Vianini	[illegible]	3240
Vianini r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Vianini Ind.	1310	1340
Vianini Lav.	[illegible]	3380
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	—	3080
Aturia	—	1049
Aturia r. n.c.	—	950
Danieli & C.	6810	[illegible]
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Faema	—	2419
Fiar	[illegible]	[illegible]
Fiat	[illegible]	9750
Fiat p.	[illegible]	5744
Fiat r.	[illegible]	5540
Fochi Filippo	—	1860
Franco Tosi	[illegible]	[illegible]
Gilardini	[illegible]	18500
Gilardini r. n.c.	[illegible]	12590
Ind. Secco	—	1380
Magneti M.	[illegible]	3580
Magneti M. r.	[illegible]	3570
Merloni	[illegible]	1400
Necchi	[illegible]	2400
Necchi r.	[illegible]	[illegible]
Nuovo Pignone	[illegible]	4000
Olivetti	8310	[illegible]
Olivetti p.	[illegible]	[illegible]
Olivetti r. n.c.	[illegible]	4700
Pininfarina	15850	15700
Pininfarina r.	[illegible]	15650
Saffa	—	8700
Saffa r.	—	7845
Saipem	—	3140
Saipem r.	—	3150
Saipem r. w.	—	550
Sasib	3780	3860
Sasib p.	3780	[illegible]
Sasib r. n.c.	2450	[illegible]
Tecnost	2201	2205
Teknecomp	1430	1462
Teknecomp r. n.c.	[illegible]	1003
Trafileria	—	1085
Valeo	[illegible]	6710
Westinghouse	31000	30500
Worthington	—	1350
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	3790
Dalmine	—	225
Falck	—	4950
Falck r.	—	4750
La Metalli Ind.	—	[illegible]
Maffei	3170	[illegible]
La Magona	—	[illegible]
TESSILI		
Benetton	[illegible]	13000
Benetton w.	[illegible]	83
Cantoni	—	7000
Cantoni r.	—	7000
Cucirini	—	1621
Eliolona	[illegible]	[illegible]
Fisac	[illegible]	[illegible]
Fisac r.	4430	[illegible]
Linificio	—	1800
Linificio r. n.c.	—	1595
Marzotto	[illegible]	[illegible]
Marzotto r.	[illegible]	[illegible]
Marzotto r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Olcese Veneziano	[illegible]	3140
Rotondi	[illegible]	[illegible]
S. E. Manifatt.	11800	11400
Zucchi	3670	[illegible]
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	4211	4270
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	2275
Acque Potabili	[illegible]	6410
Ciga	[illegible]	3850
Ciga r. n.c.	1780	1800
Jolly Hotel	[illegible]	12700
Jolly Hotel r.	[illegible]	[illegible]
Pacchetti	[illegible]	151 75

Altissimo scrive al capo del governo, polemiche fra le confederazioni

«CARO GORIA, CI VUOLE LA LEGGE ANTISCIOPERO» SINDACATI: IL PCI SI PRONUNCI SUI COBAS

ROMA — Non solo i referendum, anche i Cobas: la polemica è dura, gli scioperi nei servizi pubblici hanno investito in modo pesante il mondo politico. Il segretario del pli Altissimo ha scritto una lettera a Goria invitando il governo a non perdere più tempo e ad assumersi le proprie responsabilità: gli scioperi stanno portando danni gravissimi alla collettività, è ora di regolamentarli per legge. Ma anche sul fronte sindacale le cose non vanno meglio. A mezzogiorno il senatore e dirigente comunista Libertini, che in passato aveva appoggiato i Cobas delle Ferrovie scatenando le proteste dei vertici della Cgil, incontra a Fiumicino i lavoratori in lotta dell'aeroporto.

Il pci appoggia i Cobas? Alle Botteghe Oscure dicono che quella di Libertini è un'iniziativa di carattere personale. Ma ai sindacati confederali la cosa non è piaciuta. «*Questa storia è sfuggita di mano anche al pci*» dichiara Ottaviano Del Turco (Cgil) in un'intervista al «Corriere della Sera». «*Sono preoccupati quanto noi. L'intervento agitatorio di Libertini è un infortunio personale: il suo sogno è di fare tutto, dal sindacalista al manager, dal politico di governo al capo dell'opposizione. Libertini deve lasciare le vertenze ai sindacati e soprattutto ricordarsi che Togliatti non è mai andato ai cancelli di una fabbrica per rubare il mestiere a Di Vittorio*».

Replica di Libertini: «*I lavoratori vogliono il pci al loro fianco nei momenti difficili. Forse è l'attenuarsi di questo legame all'origine delle nostre difficoltà*». Con chi sta dunque il pci? Con i Cobas in lotta che hanno scavalcato i sindacati confederali o con gli utenti che protestano? Da parte dei sindacati confederali, Cisl e Uil soprattutto, si invita il pci a fare una scelta chiara. Anche perché le sollecitazioni per una regolamentazione legislativa degli scioperi stanno aumentando smisuratamente nel governo.

Una scena che si ripete: per lo sciopero a Fiumicino bambini costretti a dormire all'aeroporto

Renato Altissimo ha scritto a Goria. E ha sollecitato un'iniziativa per la regolamentazione del diritto di sciopero nel settore dei pubblici servizi, «*alla luce anche di quanto sta accadendo in questi giorni nell'ambito di alcuni servizi di grande interesse collettivo*». Altissimo, che ha allegato alla lettera il testo di una proposta di legge liberale in materia, osserva che «*l'aggravarsi delle relazioni sindacali e dei disagi per i cittadini sottolinea ulteriormente la necessità di una riflessione complessiva su questa materia. Se bene quanto sarebbe utopistico pensare di eliminare i conflitti sociali di una società complessa come la nostra con provvedimenti legislativi. Pur tuttavia il predisporre un quadro normativo che definisca le procedure attraverso le quali il lavoratore possa esercitare il suo insopprimibile diritto di sciopero, mi pare non essere, né utopistico, né la violazione di un diritto essenziale nelle moderne società democratiche*».

r. l.

INTERVIENE ANCHE IL MINISTRO GIUSTIZIA «E' TEMPO DI AGIRE»

ROMA — Il ministro di Grazia e Giustizia Vassalli in una lettera inviata al presidente del Consiglio Goria scrive questa mattina che «*i codici di autoregolamentazione possono essere un elemento portante della disciplina legislativa, ma una legge ci vuole*». Il guardasigilli si augura che il disegno di legge Giugni ripresentato al Senato all'inizio della presente legislatura sia preso senza indugio in esame: «*Non discuto certo i limiti o i difetti di detta proposta legislativa ma sarebbe opportuno che essi venissero alla luce insieme a proposizioni alternative nell'unica sede propria, che è quella legislativa. Non è infatti dubbio che ogni regolamentazione veramente valida nella materia è riservata alla legge, per l'articolo 40 della Costituzione*».

Il ministro non crede «*alle sanzioni penali (delle quali anche molti altri paesi fanno a meno) sia perché è prevedibile che contro di esse si accenda un fronte insuperabile, sia perché in ogni caso in regime democratico non sarebbero applicabili su larga scala, sia perché, e questo mi sembra fondamentale, occorre soprattutto guardare, in questa delicata e sempre più infuocata materia, ad un'opera preventiva, che sottoponga la valida proclamazione ed effettuazione degli scioperi ad un congruo preavviso e ad una previa procedura (sia essa di tentativo obbligatorio di conciliazione, di arbitrato, ecc.)*».

L'intellettuale comunista interviene sui referendum

ASOR ROSA: «COSI' IL MIO PARTITO HA SBAGLIATO UN'ALTRA VOLTA»

ROMA — Continua la polemica all'interno del pci sui referendum. Il partito ha invitato a votare cinque «sì» su nucleare e giustizia, ma sul nucleare si sono già levate, fra le file comuniste, «dichiarazioni di voto» di fisici, scienziati e tecnici diametralmente opposte alle indicazioni della direzione.

Anche sulla giustizia, tuttavia, ci sono voci di dissenso. Oggi dalle colonne di «Repubblica» interviene l'intellettuale comunista Alberto Asor Rosa che mette sotto accusa i vertici del partito.

«*Mi pare evidente — scrive Asor Rosa — che la società politica italiana nel suo complesso ha reagito al problema del referendum manovrando esclusivamente per linee interne, cioè costruendo le proprie posizioni referendarie in stretto rapporto con la convenienza puramente politica, e non di merito, dell'atteggiamento prescelto. Particolarmente tortuoso il percorso seguito da democristiani e comunisti per arrivare ad abbracciare, da posizioni iniziali assai rigide sul negativo, una posizione favorevole al sì. Un minimo di buonsenso porta a capire che, solo se una legge di riforma fosse stata preventivamente concordata, sarebbe stato legittimo votare sì per spianarla la strada*».

Di qui l'accusa di Asor Rosa alla scelta del «sì»: «*Particolarmente grave, dunque, l'errore commesso dai comunisti, i quali avrebbero potuto legittimamente mettersi alla testa, dopo molto tempo, di un radicale e autentico movimento d'opinione*».

Sindacalisti e dirigenti «disobbediscono»

DISSENTE ANCHE LA FIOM APPELLO PER IL «NO»

ROMA — L'appello di intellettuali e politici per il «no» al referendum sulla giustizia trova consensi fra i sindacalisti della Fiom: 22 esponenti hanno firmato un documento nel quale preannunciano il loro voto contrario al referendum sulla responsabilità civile dei giudici. Del gruppo fanno parte 18 sindacalisti della componente comunista e quattro della cosiddetta terza componente. Tra gli altri, i segretari nazionali Marzano e Caravella.

I firmatari ritengono che «*i lavoratori ed il movimento operaio e sindacale abbiano grande interesse a difendere il principio dell'autonomia e dell'indipendenza della magistratura, oggettivamente minacciati da una vittoria dei sì al referendum*». Ed avvantaggiarsene sarebbero i grandi gruppi industriali che «*tendono a violare sempre più spesso leggi e norme esistenti in materia di lavoro e diritti sindacali*» e che «*preferiscono avere davanti a sé magistrati più deboli e più esposti a minacce di ritorsione*».

Documento di 250 magistrati del Tar

«QUALUNQUE RISULTATO GIUSTIZIA SFASCIATA»

ROMA — Il «*grave stato di fatiscenza*» dei vari settori della giustizia non muterà qualunque esito abbia il referendum sulla responsabilità civile dei giudici. Lo afferma un documento dell'Associazione nazionale dei magistrati amministrativi, la quale raccoglie i circa 250 magistrati del Tar italiani. I mali della giustizia — prosegue il documento — non sono certamente imputabili alla mancanza di impegno individuale dei giudici, impegno «*senza riscontro*» per i magistrati del Tar, ciascuno dei quali pronuncia in media 230 sentenze o ordinanze all'anno».

Il documento, dopo aver respinto le «accuse di protagonismo rivolte ai giudici», sottolinea che «*il pericolo di pagare di tasca propria eventuali errori giudiziari servirà solo a far ritenere alla stragrande maggioranza dei giudici inappagante la loro condizione professionale e a favorire la fuga verso più tranquille professioni*».

Fuga di notizie e black-out sulle notizie

UNO SCANDALO AL SINODO BAVAGLIO SULLE INFORMAZIONI

Che ne è della «casa di vetro» promessa solennemente anni fa, cioè una Chiesa senza segreti nei documenti e nei conti? Come si concilia con questo impegno il fatto che i documenti, le notizie, gli interventi del Sinodo che già si sta concludendo, all'inizio arrivavano subito ai giornalisti accreditati e all'opinione pubblica, e proprio nel finire viene imposto all'improvviso un embargo rigoroso ma chiaramente illusorio? E' vero, ma com'è possibile che soltanto gli uditori e le uditrici laiche vengano addirittura perquisiti perché non diano informazioni e tutti prima che tutto sia approvato dall'autorità sinodale? Solo questi laici possono fornire davvero testi e documenti esatti di un Sinodo oltre tutto destinato proprio a loro, ma organizzato e gestito dalla gerarchia ecclesiastica? C'è qualcuno che crede ancora sul serio alla tenuta di antichi sigilli e segreti ormai assai vincolanti la coscienza, fino a tempo fa «sotto pena di peccato mortale» se non di scomunica?

Al Concilio avvenne esattamente il contrario. Per tutta la prima sessione il segreto fu ufficialmente imposto, con lo scontato tradizionale risultato: ma con la seconda sessione nessun embargo ci fu. E cardinali e vescovi italiani e stranieri dissero a tutti quanto sapevano e credevano giusto di dover dire, sempre con fiducia e semplicità anche in quello strumento ecclesiale insostituibile che è la comunicazione dei mass-media. Un vescovo indiano, già durante la prima sessione, mi spiegava perché lui diceva tutto ciò che riteneva giusto dire: «Il Concilio è per tutta la Chiesa, e il popolo, donne comprese e alla pari, ne è la parte più numerosa, il primo destinatario. E' giusto dunque che lo sappia tutto, le gioie e le difficoltà di questo grande momento».

So di un amico fraterno, giornalista e scrittore emerito, che, chiamato in quegli anni al Sant'Uffizio a render conto di precise accuse, mostrò al giudice che lo interrogava una fotocopia dell'atto di denuncia che il giudice teneva sul tavolo e stava leggendo. Allo stupore del prelato, rispose: «Questa fotocopia è stata comprata qui dentro, dunque è qui dentro che è stata venduta; e a prezzo abbastanza alto. Non accusate i soliti giornalisti di furto».

E' inutile e controproducente, dopo tanti anni, imporre embarghi che costringono i giornalisti alle ipotesi più strane e spesso anche inattendibili.

E' inutile poi lamentarsi, tuttavia, di loro che «non capiscono nulla» o che «fraintendono tutto». E' stato provato, anche questa volta, che sono stati alcuni padri sinodali a dare qualche informazione immediata e diretta per far conoscere subito alla stampa la realtà positiva di questo Sinodo. Sono stati perquisiti insieme anche loro?

Ma si tratta pur sempre, anche in caso di fuga di notizie, di finestrini aperti in una facciata sulla quale, oltre che le porte, si vorrebbero chiudere anche parecchie finestre.

Marcinkus docet. La «casa di vetro» deve attendere ancora?

Nazareno Fabbretti

SCIOPERI E LEGGE

(Segue dalla 1ª pagina)

ne; la legge invece, prescrive come sufficiente l'affissione nei luoghi di lavoro. I marittimi lo hanno fatto spesso, di non farsi trovare al domicilio di residenza; e con l'ordine di precettazione non poteva essere notificato. L'affissione è molto più semplice ed efficace».

Queste sanzioni di cui si parla? Cosa succederebbe a chi sciopera senza rispettare le norme della sua legge?

«*Scatterebbero le usuali sanzioni disciplinari. La partecipazione ad uno sciopero in violazione alle norme di regolamentazione, sarebbe considerata comunque ingiustificata. E se il caso è particolarmente grave e ha arrecato danni pesanti, si può arrivare anche al licenziamento*».

Come le sembra l'atteggiamento degli altri partiti nei confronti del suo progetto? La maggioranza è d'accordo?

«*Non è un problema che riguarda la maggioranza di governo, è un problema parlamentare. Se di sia una maggioranza in Parlamento su questo tipo di disegno di legge non lo so, occorrerebbe una convocazione per fare un riscontro. Sono comunque contento che Elia abbia dichiarato la sua disponibilità a convocare le commissioni*».

Quali speranze nutre, sui tempi e sugli esiti?

«*E' meglio non fare previsioni. Bisogna però che finalmente siano tutti chiamati a dire la loro. E se dicono di no, che ne spieghino i motivi*».

Gianni Pennacchi

Tra un mese le decisioni dei giudici costituzionali

PRETORI ALL'ASSALTO DEL «CONDONO» (E LA CORTE DOVRA' TENERNE CONTO)

ROMA — La discussione sulla legittimità o no della legge n. 47/1985 sul condono edilizio ha occupato gran parte dell'udienza pubblica della Corte Costituzionale di ieri. Sulla legittimità o no del condono la Corte si pronuncerà presumibilmente entro un mese.

La disposizione prevista dalla legge n. 47/1985 è stata impugnata da molti pretori di tutta Italia sotto tre fondamentali profili di possibile incostituzionalità. Il primo dei quali riguarda non la sanatoria generale (art. 31) prevista per gli abusi edilizi formali, che non violano cioè i piani urbanistici, ma la sanatoria particolare (articoli 31 e seguenti) accordata agli abusi edilizi sostanziali, compiuti cioè senza concessione e in contrasto con i piani urbanistici.

Questo tipo di sanatoria non fa rientrare nella legalità la costruzione abusiva (che resta infatti soggetta a sanzioni amministrative oltre all'oblazione) ma ne cancella solo gli aspetti penali per chi paghi al Comune interessato una certa somma. Ciò si risolve in un'amnistia, la quale però non poteva essere concessa da una legge di conciliazione amministrativa qual è la 47/1985; l'amnistia (art. 79 della Costituzione) può essere concessa, su legge di delegazione delle Camere, solo dal Capo dello Stato.

Un secondo gruppo di ipotesi di incostituzionalità riguarda gli aspetti processuali della legge n. 47/1985, e precisamente l'automatica sospensione, con la sanatoria, di ogni azione penale per reati edilizi. Il giudice non può verificare la ragionevolezza dell'abuso, valutando se esso rientra nei limiti temporali previsti dalla sanatoria e se l'oblazione pagata dal responsabile corrisponde all'entità dell'abuso; l'azione penale è interdetta persino quando l'abuso edilizio ha attentato all'incolumità pubblica, per esempio quando viola la legge sulle costruzioni anti-sismiche o le leggi sull'igiene pubblica. Ciò — secondo i pretori che si sono rivolti alla Corte Costituzionale — consente di ottenere l'impunità penale semplicemente presentando una domanda di sanatoria accompagnata da una somma di denaro e viola i principi del giudice precostituito per legge e dell'indipendenza del giudice (articoli 25 e 101 della Costituzione) nonché quello (art. 3) dell'uguaglianza giuridica dei cittadini.

Un terzo profilo di possibile incostituzionalità riguarda infine le diversità di trattamento che, a parità sostanziale di situazioni, la legge stabilirebbe «irrazionalmente» tra coloro che chiedono la sanatoria. Tra l'altro gli abusi cosiddetti insanabili pagano di meno (solo l'oblazione) di quelli sanabili (oblazione più i contributi di concessione comunale); l'estinzione del reato mediante oblazione può essere chiesta da alcuni ma non da tutti i concorrenti (per esempio il direttore dei lavori) nello stesso reato di abuso edilizio; la demolizione, da parte del Comune interessato, dell'opera abusiva, esclude l'estinzione del reato mediante oblazione, possibile invece per chi riesce a conservare intatta la costruzione abusiva grazie all'inerzia delle autorità comunali.

«ORA E' INDISPENSABILE DISCUTERE E VARARE RIFORME ISTITUZIONALI»

ROMA — I comunisti «*ritengono urgente e non più rinviabile lo svolgimento di una sessione di lavoro dedicata alla riforma del Parlamento e ad altre riforme istituzionali. Tale sessione può aver luogo subito dopo l'approvazione della legge finanziaria, nelle prime settimane del prossimo anno. Soltanto nell'ambito di un disegno riformatore potranno essere riesaminati proficuamente, ed eventualmente modificati, il regolamento della Camera e le leggi elettorali*». E' questo l'orientamento della presidenza del gruppo pci di Montecitorio che ha diffuso un comunicato per sottolineare l'esigenza di aprire una sessione di lavoro dedicata alle riforme istituzionali.

Secondo il pci «*fra le gravi responsabilità del governo c'è anche quella di frenare o paralizzare l'iniziativa legislativa e di controllo della Camera ricorrendo in modo arbitrario alla cosiddetta dichiarazione d'urgenza, allo scopo non solo di ostacolare l'opposizione democratica ma anche di impedire che si manifestino le divisioni interne alla maggioranza governativa. L'iniziativa del gruppo comunista ha consentito di accelerare l'esame dei decreti, evitando una prolungata paralisi dei lavori parlamentari, ma questo non basta poiché la legislazione per decreti aggrava una situazione di disfunzioni e di ritardi che ha motivazioni strutturali*».

«*I deputati comunisti* — conclude il comunicato — *sono convinti che, al fine di restituire piena vitalità al Parlamento e di potenziarne le prerogative e i poteri di intervento, sia necessario affrontarne con urgenza la riforma*».

OTTOBRE 27 Buon Natale!

Avete letto bene: a Torino quest'anno il Natale comincia.... in ottobre. Da martedì 27 ottobre fino al 21 novembre abbiamo infatti deciso di aprire i nostri magazzini-retrobottega di via Mazzini 23 ad una **straordinaria vendita a prezzi eccezionali** di tutte le porcellane, cristallerie ed accessori per la tavola, la cucina e l'arredamento in genere. È una occasione d'oro per fare fin da adesso una ghiotta provvista per i vostri regali di Natale e - perché no? - per molte altre future occasioni: dai semplici "pensierini" sempre utili e simpatici ai pezzi anche molto più impegnativi. Tutti comunque firmati Pagliano, tutti da portar via con sconti veramente irripetibili.
Affrettatevi dunque per non perdere le occasioni migliori! Solo nei nostri magazzini-retrobottega di via Mazzini 23, solo fino al 21 novembre! E... Buon Natale!

E per altre scelte più meditate e per le vostre liste di Nozze saremo sempre lieti di incontrarvi negli altri nostri due punti vendita "Casa Pagliano" e "Cucinevolissimevolmente" al Centro Commerciale di Via Lagrange 15.

Pagliano

Effettuata comunicazione

Boutique donna Trevi
via barletta 55 - tel. 35.00.04 (zona S. Rita)

«BARBONE» AUSTRIACO IL MORTO TROVATO A BAGNOLI

NAPOLI — La polizia ha identificato l'uomo trovato morto da alcuni operai che costruivano un muretto, in un cunicolo dell'ex albergo «Tricarico» di Bagnoli, rione alla periferia di Napoli. E' un austriaco, Franz Josef Berger, 30 anni, che da tempo viveva nella zona.

L'uomo era stato visto spesso in compagnia di altri cinque connazionali che conducevano un'esistenza da «barboni» senza lavorare. Gli austriaci sono già stati fermati per essere interrogati. Tutti dormivano la notte nelle stanze vuote e senza infissi dell'ex albergo che, sino allo scorso anno, era stato abitato da nuclei famigliari di terremotati rimasti senza casa.

Secondo le indagini Berger sarebbe morto per cause naturali — indigenza e freddo — e i suoi amici lo avrebbero «sepolto» nel cunicolo nel timore che, scoperta la morte, sarebbero stati costretti a lasciare l'ex albergo e quindi privati del loro rifugio. La polizia, nelle indagini guidate dal capo della squadra mobile, Matteo Cinque, sta comunque compiendo accertamenti in relazione al fermo dei cinque connazionali dell'uomo. Il cadavere è già stato sottoposto ad autopsia.

Un nuovo primato nell'Imperiese

C'E' UN ALTRO FIORE E' SECCO E COLORATO

IMPERIA — Chi passa davanti a Palazzo Curlo Spinola, uno dei più antichi di Taggia, può vederne mazzi coloratissimi, appesi dietro alle inferriate. Sono i «sempreviví», piccoli fiori veri, ma sbiancati, essiccati e ridipinti a tinte vivaci con un particolare procedimento: in Germania vanno a ruba, e molto richiesti sono anche nei Paesi nordici (Svezia, Finlandia), in Francia, Inghilterra e perfino nel lontano Canada.

Crescono solo sulle colline della Liguria, nel tratto di costa compreso fra Bussana e Alassio, e la loro raccolta, lavorazione e confezione costituiscono un'insolita, ma fiorida attività dell'Imperiese, nella quale sono coinvolte, nei ritagli di tempo, anche molte casalinghe di Taggia. E' uno dei tanti aspetti della produzione di fiori secchi, alla quale si collega anche il commercio di fiori finti.

Un fenomeno curioso, in una provincia dove la floricoltura (6 mila aziende, 25 mila addetti, un fatturato annuo di oltre 400 miliardi) occupa una parte di rilievo, ed è uno dei più solidi pilastri dell'economia, ma da non sottovalutare, anche perché sembra essere in piena espansione, come confermano i dettaglianti: *«Anche in Italia, il consumatore guarda i fiori secchi e quelli artificiali con sempre minore diffidenza»*.

Quest'anno, per esempio, c'è stato il «boom» del «bouquet» di fiori secchi, avvolti nella carta crespa: all'ingrosso, un mazzo di media dimensioni è venduto anche a 30 mila lire. Ma la composizione in ciotola o vaso è quasi un'opera d'arte, una specie di «ikebana» che funziona benissimo anche da oggetto d'arredamento: ed è forse proprio per tale ragione che quasi tutti i negozi di abbigliamento o calzature ne hanno fatto largo uso pure nell'addobbo delle vetrine.

Un giro floreale che «tira», insomma (è difficile da quantificare, ma il «giro d'affari» solo di questo settore, a Imperia, supera largamente il miliardo): foglie, piante, arbusti e radici, arrivano da luoghi esotici (Brasile, Sud Africa), dalla Spagna o, più semplicemente dalla Toscana, e qui vengono abilmente lavorati o trasformati con gusto e fantasia, prima di essere rivenduti sui mercati nazionali o stranieri.

I clienti migliori? *«Sono gli stessi fioristi e i pasticceri, che si servono dei nostri articoli per decorare le bomboniere»*, risponde Fulvio Radaelli, dell'omonima azienda di Taggia, la principale della Riviera. A visitare i depositi, c'è da restare allibiti di fronte al campionario: funghi di faggio, papaveri, pannocchie e pigne laccati, cardi sbiancati, e fiori di legno costruiti artigianalmente con dei trucioli.

Le grosse ditte sono in grado di soddisfare qualsiasi esigenza. L'attuale è il periodo dei morti, e oltre ai crisantemi, la clientela spesso chiede qualcosa di alternativo al verde, difficile da trovare in pieno autunno: ecco pronto il surrogato, lo «statice tartarico», che giunge dall'Ungheria. E nei fiori finti (quasi tutti di fabbricazione asiatica), si è raggiunta la perfezione: a forsythie e mimose, rose e anemoni manca solo il profumo.

Stefano Delfino

L'omicidio legato a una vendetta per la morte di un barista di Castrovillari

COSENZA: RAGAZZA UCCISA A FUCILATE FERMATI I DUE PRESUNTI ASSASSINI

COSENZA — Due giovani sono stati arrestati dai carabinieri della compagnia di Castrovillari con l'accusa di essere i responsabili dell'agguato nel corso del quale, ieri sera, è stata uccisa, a colpi di fucile caricato a pallettoni, Angela Sbarra, 21 anni, mentre il fidanzato, Angelo Lo Fiego, 30 anni, è stato gravemente ferito. Gli arrestati sono Gaetano Martino, 25 anni, e Antonio Marini, 30 anni, entrambi commercianti.

I militari della compagnia di Castrovillari, al comando del capitano Ciucotta, hanno anche trovato l'arma usata nell'agguato: un fucile da caccia calibro 12, che è risultato di proprietà di Gaetano Martino.

Per gli inquirenti la causale dell'agguato è da mettere in relazione ad un episodio accaduto il primo ottobre scorso a Francavilla Marittima quando un detenuto in licenza premio, Giuseppe Lofiego, 22 anni, fratello di Angelo Lofiego, ebbe una violenta lite con Francesco Martino, 49 anni (padre di uno degli arrestati) proprietario di un bar del paese.

Tornato a casa ed armatosi di un fucile, Giuseppe Lofiego sparò contro Francesco Martino, che, colpito da una fucilata alla testa, morì alcune ore dopo nell'ospedale di Taranto.

Nella sparatoria furono feriti, sia pure in modo lieve, sia la moglie della vittima, Salvatrice Romeo, 47 anni, che lo stesso Gaetano Martino.

Datosi alla fuga, Giuseppe Lofiego fu catturato dai carabinieri alcuni giorni dopo.

Angelo Lofiego, trasportato nell'ospedale «Dell'Annunziata» di Cosenza, è stato sottoposto ad un intervento chirurgico, per l'estrazione di un pallettone rimasto conficcato nella testa.

Da domani funzionano tutti gli impianti di risalita

E' GIA' ORA DI SCI IN VAL D'AOSTA E NELL'ALTA VALSESIA

AOSTA — (g. lu.) *Domani sarà ufficialmente aperta la stagione dello sci ai piedi del Cervino. Il buon innevamento consentirà, dopo tre anni di «carestia», di sciare lungo le piste di Cervinia e Zermatt.*

Sul versante italiano entreranno in attività gli impianti situati tra Plateau Rosa e Plan Maison, soprattutto le seggiovie Bontadini che dalle cime bianche raggiungono il colle del Teodulo, poi l'attigua seggiovia Piccolo Cervino che anche la funivia che collega Cervinia a Plan Maison e Plateau Rosa. Sul versante elvetico entreranno in servizio le seggiovie che si dipartono dal lago Nero, punto di arrivo della funivia che collega Zermatt allo Schwarzsee, per raggiungere il colle del Teodulo.

Nonostante la temperatura relativamente mite in quota la neve è abbondante (da mezzo metro a 50 centimetri) e con caratteristiche invernali, cioè farinosa, veloce e scorrevole.

Il costo del biglietto giornaliero di libero transito è fissato in 29.000 lire sugli impianti situati sul versante italiano e 43.000 lire per il giornaliero internazionale, valido cioè anche per il transito in territorio elvetico.

Resta inattivo almeno fino al 10 novembre la funivia che, da parte svizzera, collega Trockener Steg ai 3883 della vetta del Piccolo Cervino. Nei giorni scorsi la bufera di vento aveva accatastato le funi impedendo il funzionamento dell'impianto che è stato così fermato anche per consentire le consuete revisioni annuali ai cavi portanti e traenti ed ai motori che azionano, a monte ed a valle, la funivia considerata come la più alta d'Europa.

● ALAGNA VALSESIA — (p. l. g.) *Ma preso il via, con l'apertura degli impianti di risalita del ghiacciaio dell'Indren, il periodo della «prima neve», che fissa con un buon anticipo la data di apertura delle stazioni invernali. La zona adiabile del ghiacciaio è accessibile mediante l'impianto funiviario che in tre balzi, dal centro della cittadina, sale a Punta Indren (m. 3260). I due impianti, Indren (650 metri di lunghezza e duecento di dislivello) e Rocce (quasi un chilometro di sviluppo e 300 metri di dislivello) hanno girato a pieno ritmo, portando gli sciatori a 3500 metri di quota, altezza massima raggiunta dagli impianti del comprensorio Monterosa Ski che, oltre alla stazione turistica della Valsesia, comprende anche i centri valdostani di Ayas-Champoluc e di Gressoney. Dopo questa «preapertura», dal prossimo fine settimana sarà possibile sciare tutti i giorni sul «domaine skiable» del Monte Rosa, in condizioni ottimali per l'apertura definitiva della stagione. Il costo dello skipass giornaliero sarà di 28 mila lire.*

SANGUINETI

L'USATO AUTOGESTIONI

Sistema Usato Sicuro GARANZIA 12 MESI

SFIDA

AUTOGESTIONI TRATTA BENE ANCHE IL TUO USATO

LE QUOTAZIONI UFFICIALI

Y10 4×4 — DA L. 11.700.000
10 MESI Km. 5.150

UNO DIESEL 5 p. — DA L. 9.600.000
12 MESI

RITMO DIESEL CL — DA L. 8.400.000
17 MESI

REGATA WEEKEND DIESEL S — DA L. 12.800.000
17 MESI

PRISMA DIESEL — DA L. 12.750.000
17 MESI

ALFA 33 1.5 GIARDINETTA 4×4 — A L. 16.600.000
6 MESI* Km. 5.300

* GARANZIA DELLA CASA

AUTO GESTIONI L'USATO IN GRANDE

Cerchi la tua autoccasione? Vieni da Autogestioni, scegli e confronta con chi vuoi. Valuta qualità, anno d'immatricolazione, chilometri percorsi e prezzo del nostro usato: scopri che Autogestioni non teme confronti. E' semplice: Autogestioni è FIAT, ed è il più grande Automercato d'Italia! Autogestioni seleziona solo le migliori auto usate di ogni marca e modello, italiane e straniere; prevede varie formule di garanzia; propone vantaggiose condizioni d'acquisto, anche con i comodi Servizi Finanziari SAVAFINCAR; mette a disposizione notaio e assicuratore in Sede. Anche il sabato!

TORINO - CORSO GIULIO CESARE, 360 - TEL. 011/262.13.13

NON FUMATEVI IL DOMANI

Il Centro Italiano Antitabacco lancia una grande campagna: Mike Bongiorno contro il vizio del fumo

Anche la nostra società cambia positivamente nei confronti del benessere fisico: fumare non solo non è più di moda, ma si è presa coscienza del fatto che è una pessima abitudine. «Non fumatevi il domani» è l'invito che Mike Bongiorno lancia nella nuova campagna del Centro Italiano Antitabacco, la più grande organizzazione per smettere di fumare, presente con oltre 80 centri in tutta Italia. Coloro che vogliono smettere di fumare, trovano al Centro Italiano Antitabacco un metodo serio ed efficace: il metodo Blumstein, garantito dai successi ottenuti. Oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti al Centro hanno smesso di fumare 20, 40 e anche 70 sigarette giornaliere senza ansia da astinenza, senza aumenti di peso e in poco tempo.

Centro Italiano Antitabacco

CIA CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

TORINO
Via S. Quintino 34
Tel. 011 544.070 - 510.853
tutti i giorni orario d'ufficio
il sabato ore 9-12.30